



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

**Intesa Istituzionale di Programma
Stato–Regione Piemonte**

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE-2014)**

**Avanzamento del Programma Attuativo
Fondo Sviluppo e Coesione
(FSC 2000 – 2006)**



L'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Stato Regione Piemonte è coordinata dalla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio (Responsabile Giovanni Lepri), con il supporto del Settore Programmazione negoziata (Responsabile Alfonso Facco).

Lo sviluppo e la redazione del presente Rapporto, relativo al ciclo di Programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex Fondo Aree Sottoutilizzate) è frutto del lavoro integrato tra l'Organismo di Coordinamento della programmazione FSC 2000- 2006 (supportato dalla Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio) e le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio degli APQ, ma anche dai soggetti attuatori pubblici e privati che hanno contribuito alla redazione dei "Progetti esemplari".

Coordinamento operativo, presentazione, sintesi e contenuti generali RAE 2014 (Sezione B)

Clara Varricchio (*Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio*)

Collaborazioni: Antonia Carlone (*contributo alla predisposizione di tabelle*), Flavio Casale e Alberto Di Pane (*per le verifiche preliminari dei dati fino a febbraio 2015*), Francesca La Greca (*per la cartografia redatta nel 2013*).

La parte analitica per APQ e dei "Progetti Esemplari" è stata predisposta sulla base dei contributi delle Direzioni regionali, che hanno coinvolto in particolare i *Referenti di monitoraggio degli APQ, soggetti attuatori e Referenti regionali connessi con l'attuazione degli Accordi di Programma Quadro*:

Roberto Soffietti, Aldo Leo, Giorgio Enrietti, Marina Angelino, Daniela Moro (*per APQ risorse idriche*), Giorgio Schellino, Viola Erdini (*Bonifiche*); Liviana Di Stilo, Marco Gabriele Boni, Simonetta Jona, Marina Veneziano Roberto Del Ponte (*Trasporti e Opere Olimpiche*); Pasquale D'Uva, Anna Martino, Lorenza Racca (*Trasporti – Movicentro*); Davide Gandolfi, Giorgio Garelli (*Balcani*); Caterina Gagna, Patrizia Semprini (*Ricerca*) Laura Milone, Eloisa Rosanna Testa (*Società dell'informazione*); Antonietta Piliero (*Turismo termale*), Emanuela Scio, Paola Cerruti, Laura Valenti, (*Beni culturali*); Patrizia Bertone (*Politiche giovanili*); Mario Porpiglia, Stella Prete (*Difesa del suolo*); Anna Bordi, Valentina Torta, Filippo Ceragioli, Rita Santisi (*Sviluppo Locale e Azioni di sistema*).

Per lo sviluppo dei "Progetti esemplari", si ringraziano inoltre i Soggetti Attuatori per i progetti nell'ambito delle *Risorse idriche*, Corrado Bignante (per Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato), *Beni culturali*, Gennaro Napoli (per Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte - Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo); *Sviluppo Locale e aree urbane*, Marilena Ghibauda (per Comunità montana Alpi del Mare).

Ringraziamenti ulteriori vanno ai Responsabili degli Accordi di Programma Quadro per gli ambiti settoriali regionali: *Bonifiche e Risorse idriche* (Stefano Rigatelli, Graziano Volpe); *Ricerca e Società dell'informazione* (Giuliana Fenu); *Movicentro, Trasporti, Opere olimpiche* (Luigi Robino, Tommaso Turinetti, Riccardo Lorizzo); *Difesa del suolo* (Salvatore Femia); *Cultura* (Raffaella Tittone); *Politiche giovanili* (Patrizia Quattrone) *Turismo* (Marzia Baracchino); *Balcani* (Luciano Conterno); *Sviluppo Locale e Azioni di sistema* (Alfonso Facco).

Si coglie l'occasione per ringraziare anche la cortese collaborazione della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Ministero dello Sviluppo Economico), il gruppo di lavoro del SINIT-DPS.Progettomonitoraggio.tesoro.it. e referenti dell'UVER .

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Castello, 165 ,- 10121 Torino –
Settore Programmazione Negoziata
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ -FAX 011-4324022
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it
Il documento sarà disponibile ai seguenti siti:
www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina
www.progettomonitoraggio.piemonte.it

**Intesa Istituzionale di Programma
Stato–Regione Piemonte**

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE-2014)**

**Avanzamento del Programma Attuativo
Fondo Sviluppo e Coesione
(FSC 2000 – 2006)**

INDICE

Presentazione.....	7
Sintesi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2014	9
1.1 Il processo di programmazione e attuazione del Programma.	9
L'avanzamento del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2014	13
I progetti.....	21
Informazione e pubblicità	23
RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006.....	25
1. Identificazione	25
Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte.....	25
1.1 Risultati e analisi dei progressi	25
1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	27
1.1.2 Avanzamento finanziario	34
1.1.3 Avanzamento procedurale	35
1.1.4 Avanzamento economico.....	37
1.1.5 Avanzamento fisico	37
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ	40
2.2.1 Dettaglio per APQ.....	43
2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	44
2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli	45
2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione	47
2.6 Interventi programmatici	48
2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti.....	48
2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie	52
2.9 Assistenza tecnica	54
2.10 Informazione e pubblicità	56
2.11 Progetti esemplari	58
Cartografia	81
ALLEGATO RAE 2014 – APQ.....	85
RISORSE IDRICHE	89
APQ PIEAM – Anno 2000.....	91
APQ PIEAC – Anno 2001	94
APQ PIERI – Anno 2002	101
APQ PIERJ – Anno 2003	107

APQ PIERY – Anno 2005	109
APQ PIERK – Anno 2006	114
APQ PIERL – Anno 2007	119
BONIFICHE	127
APQ PIEBO – Anno 2004	128
APQ PIEBP – Anno 2005	130
DIFESA DEL SUOLO	135
APQ PIEDS – Anno 2003	136
APQ PIEDT – Anno 2004	139
APQ PIEDU – Anno 2006	142
APQ PIEDV – Anno 2007	145
BENI CULTURALI	151
APQ PIEBC – Anno 2001	152
APQ PIEBD – Anno 2006	156
APQ PIEBE – Anno 2007	159
POLITICHE GIOVANILI	165
APQ PIEPA – Anno 2007	166
TURISMO TERMALE	169
APQ PIETU – Anno 2003	170
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	177
APQ PIESI – Anno 2004	178
APQ PIESX – Anno 2005	180
APQ PIESY – Anno 2006	183
APQ PIESZ – Anno 2007	185
APQ PIESO – Anno 2009	188
RICERCA	193
APQ PIERS – Anno 2004	195
APQ PIERT – Anno 2005	199
APQ PIERU – Anno 2006	202
APQ PIERV – Anno 2007	206
APQ PIERF – Anno 2004	209
TRASPORTI	211

APQ PIETR – Anno 2006	212
APQ PIEAE – Anno 2004	217
APQ PIETS – Anno 2007.....	219
MOBILITA' SOSTENIBILE	227
APQ PIEMS – Anno 2003	228
APQ PIEMT – Anno 2008	233
OPERE OLIMPICHE	237
APQ PIEOL – Anno 2005	238
SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE	243
APQ PIEPT – Anno 2005	244
APQ PIESL – Anno 2004.....	247
APQ PIESM – Anno 2005	249
APQ PIESN – Anno 2007	251
INTERREGIONALE BALCANI	255
APQ PIEZ1 – Anno 2005.....	256
GOVERNANCE DELL'INTESA	261
APQ PIEAS – Anno 2006	262

Presentazione

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) - ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, quale Fondo nazionale pluriennale per lo sviluppo - costituisce lo strumento con cui si concentra e si dà unitarietà programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art.119, comma 5, della Carta Costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del Paese.

Il Programma di investimento regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 è stato delineato nell'ambito della cornice negoziale dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, e attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ), che costituiscono invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa. In tale ambito, l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno delineato l'azione programmatica e di sviluppo di molti ambiti settoriali (beni culturali, acque, difesa del suolo, trasporti, ricerca, sviluppo locale...), finanziati in modo rilevante con risorse aggiuntive provenienti dai fondi FSC e sostenuti da altre fonti di finanziamento pubblico/ privato.

L'Intesa – APQ nel corso degli anni è stata oggetto di numerose modifiche, che hanno inciso in modo rilevante sulle fasi di formulazione e attuazione della programmazione. In particolare, sono stati predisposti, a livello nazionale e regionale, una serie di accorgimenti procedurali volti ad introdurre in questo meccanismo alcune regole di funzionamento, già vigenti nel campo dei programmi comunitari e opportunamente adattati ai programmi FSC (coerenza della programmazione settoriale in APQ con gli obiettivi dei programmi comunitari, disimpegno automatico risorse, procedure di monitoraggio, ecc.), in ragione di un comune obiettivo: la promozione dello sviluppo socio economico, che per questo programma era rivolto alle aree marginali, depresse o in fase di riconversione.

Tale programmazione ha richiesto un significativo impegno da parte degli apparati regionali, sia nella fase di programmazione delle risorse, che in questo ciclo di programmazione erano definite annualmente dallo Stato, sia di concertazione e attuazione degli APQ. Nel corso di questi anni, la Regione ha dovuto pertanto attrezzarsi per far fronte alle nuove esigenze, introducendo e consolidando sia specifici percorsi procedurali, in particolare per giungere alla programmazione ed utilizzo delle risorse nei termini indicati dalle Delibere CIPE annuali ed evitare il definanziamenti di risorse per la mancata aggiudicazione delle opere, sia opportune strutture in grado di supportare le necessarie attività di monitoraggio dell'Intesa e degli Accordi.

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2014) prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte al 31.12.2014, con riferimento agli APQ, ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006. *Lo stesso costituisce il **Quinto Rapporto** predisposto ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n. 14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS", allegato n.9, Sezione B, emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.*

Il Rapporto comprende prima di tutto una **Sintesi del processo procedurale e attuativo** del Programma Intesa – APQ 2000-2006, che racchiude principalmente gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento del Programma nell'anno appena trascorso, arricchita anche da elementi di analisi e considerazioni sulla tipologia dei progetti programmati in questo periodo di programmazione.

La Parte Generale del RAE rappresenta invece il dettaglio dal punto di vista finanziario, procedurale, economico e fisico, nonché dei risultati e dei progressi del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2014, seguendo il format previsto dal Manuale Operativo. In sostanza l'attuazione dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006 comprende 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), per un valore superiore a 2 miliardi di euro, per promuovere 1796 progetti infrastrutturali e di sistema in una pluralità di settori regionali (difesa del suolo, ambiente, beni culturali, trasporti e viabilità, ricerca, turismo e sviluppo locale, etc.). Ciò ha comportato un notevole impegno organizzativo, programmatico e finanziario definito alla stipula degli Accordi, ma anche nel corso dell'attuazione, proprio in ragione delle numerose modifiche intervenute nel ciclo di vita del programma. Un impegno condiviso tra Regione e Stato sia nella fase di programmazione delle risorse sia di concertazione e attuazione degli APQ, nonché per le funzioni di monitoraggio.

Nella parte generale sono stati analizzati i dati provenienti dal sistema informatico nazionale (ACFAS RAE 2014), che rappresentano la base informativa prioritaria di questo rapporto, ma anche altri dati rilevati dal sistema SGPQ e dalla gestione interna regionale. Inoltre, si richiama l'attività svolta dal Coordinamento Regionale di Programmazione per supportare il monitoraggio degli APQ e lo sviluppo di analisi e conoscenza sull'andamento delle opere pubbliche, connesse principalmente con le azioni di sviluppo del Progetto Monitoraggio APQ, di cui alla Delibera CIPE 17/2003.

I dati di dettaglio per singolo Accordo di Programma Quadro sono riportati nell'allegato 2.2.1 del Rapporto, per indicare progressi, scostamenti e risultati significativi registrati nel 2014, ma anche informazioni sulla gestione delle risorse a livello regionale e sull'avanzamento dei progetti più significativi dal punto di vista finanziario.

Una parte specifica è dedicata ai “Progetti esemplari” (punto 2.11 del RAE), che in questo caso riguardano progetti nell'ambito settoriale: delle risorse idriche, dei beni culturali e lo sviluppo locale.

Sintesi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2014

1.1 Il processo di programmazione e attuazione del Programma.

Nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione sono stati evidenziati i principali elementi che hanno caratterizzato nel corso del tempo il processo di programmazione della politica regionale nazionale, realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) ed i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ). Tuttavia, sembra opportuno richiamarli ancora in questo rapporto, anche al fine di comprendere lo sviluppo nel tempo del Programma regionale 2000 – 2006¹. Saranno, inoltre, evidenziati aspetti che riguardano la tipologia delle opere finanziate e l'andamento del Programma nell'anno appena trascorso, dettagliato nelle diverse sezioni di questo rapporto e nell'allegato per APQ (2.2.1).

Il Programma FSC 2000 – 2006 ha come riferimento programmatico l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ): due strumenti di programmazione negoziata, introdotti dall'articolo 2, comma 203, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 (e successivamente regolati/riformati con deliberazioni CIPE).

In particolare, la logica programmatoria sottesa a questa strumentazione prevedeva che attraverso le Intese Istituzionali di Programma fossero individuate, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comune dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali. Gli Accordi di Programma Quadro costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, ed erano composti, oltre che da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi che si desiderava perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionale e comunitaria) e da un elenco degli interventi che si intendevano realizzare.

Il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge finanziaria che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) a valere sulla legge 208/1998; tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte.

L'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi

¹ Per descrivere il processo attuativo del programma si è ritenuto opportuno utilizzare in alcuni casi la formulazione originaria del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS), anche se dal 2011 è stato riformulato in Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)

prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'Intesa è stata successivamente integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Numerose sono state le modifiche apportate nel corso del tempo alla programmazione e attuazione dell'Intesa-APQ. Quelle più recenti riguardano sia il generale ripensamento delle caratteristiche del meccanismo Intese-Accordi, previste dalla delibera CIPE 14/2006, sia quelle apportate nel sistema di monitoraggio nel 2010 – con l'abbandono del precedente sistema Applicativo Intese e l'avvio del nuovo Sistema Gestione Progetti (SGP) - messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico per poter monitorare tutta la programmazione dei fondi FSC. Modifiche all'Intesa sono state previste anche dalla delibera CIPE 166/2007, fino a delineare eventuali integrazioni tra questo Programma e la Programmazione 2007-2013 e all'ipotesi di "rinnovare/aggiornare" le vecchie Intese Stato-Regioni.

Nonostante non si sia proceduto formalmente a stipulare le nuove Intese, i principali elementi normativi e procedurali introdotti nel corso del tempo, per questo processo di programmazione, portano ad una sostanziale innovazione delle stesse, che possono essere così sintetizzate:

- l'inaugurazione del processo di negoziazione e cooperazione in cui l'individuazione di strategie e interventi è la conseguenza di un processo di concertazione tra lo Stato e le Regioni;
- la formalizzazione e la messa in atto delle procedure di monitoraggio delle risorse con l'obbligo di comunicare (prima semestralmente e poi bimestralmente come nella programmazione Unitaria) il livello di attuazione degli interventi, formulare previsioni degli impieghi e del volume di spesa effettivamente realizzata;
- l'introduzione di strumenti incentivanti (premi e sanzioni) volti a promuovere, in primo luogo, l'accelerazione delle procedure e la velocità di spesa e, in secondo luogo, le capacità di programmazione e previsione degli apparati regionali;
- l'introduzione, nel 2002, del principio del disimpegno automatico dei finanziamenti assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno giuridicamente vincolante delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);
- la previsione di quote di finanziamento a destinazione vincolata per specifiche finalità e/o settori (studi di fattibilità, ricerca, società dell'informazione, aree urbane, etc.);
- la definizione di una *governance* sempre più strutturata, con organismi preposti alla programmazione e sorveglianza dell'Intesa, alla gestione e attuazione delle singole linee di intervento, alle attività di monitoraggio e sorveglianza (delibera CIPE 14/2006);
- l'unificazione delle attività di monitoraggio ("Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", Circolare del 20 ottobre 2010, nota n. 14987, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE) che fornisce le regole operative² valide per il ciclo di programmazione FAS 2000 – 2006 e 2007 – 2013, in vigore dal 1° gennaio 2010;

² La precedente disciplina procedurale di monitoraggio per il FAS 2000 - 2006, di cui alla Circolare del 9 ottobre 2003, in coerenza con la dismissione dell'Applicativo Intese è stata abrogata.

- le disposizioni della delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, che hanno previsto, tra l'altro, verifiche da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-MISE) sugli interventi rilevanti criticità in fase di attuazione;
- le disposizioni della delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per il ciclo di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013, allo scopo di perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici attraverso la loro concentrazione su progetti di rilevanza strategica sia di carattere infrastrutturale che immateriale, di livello nazionale, interregionale e regionale;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge 289/2001, assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- le disposizioni della delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011, che prevede il proseguimento dell'attività di verifica da parte dell'UVER, di cui alla delibera CIPE n. 79/2010, per un secondo e terzo blocco di interventi finanziati con le risorse del FAS 2000 – 2006, con modalità e principi analoghi a quelli adottati con la delibera 79/2010;
- le disposizioni della delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionali della delibera CIPE 3/2006, come indicato nell'allegato alla stessa delibera;
- le disposizioni della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera.

Alcuni di questi provvedimenti di riforma hanno avuto interessanti riflessi anche sulla programmazione regionale degli accordi, e quindi dell'Intesa, oltre che sulla scelta dei progetti da finanziare.

La prima "riforma" del FAS ha riguardato proprio l'accelerazione della spesa e i criteri per la scelta dei progetti e l'aggiudicazione dei lavori. Infatti, il CIPE, con la delibera 36 del 2002, per la programmazione del FAS del triennio 2002–2004 adottava perciò criteri comuni alle regole dei fondi strutturali, prevedevano il disimpegno del finanziamento programmato, qualora il soggetto attuatore non aggiudicasse i lavori nei termini fissati. Dal momento dell'assegnazione delle risorse da parte del CIPE erano perciò disponibili circa due anni e mezzo per l'avvio dei lavori, tempistiche spesso non sufficienti a far decollare gli interventi.

Nel 2003 (delibera CIPE n. 17/2003) è stato introdotto il criterio del disimpegno automatico delle risorse per gli interventi non aggiudicati entro i termini stabiliti, che evidenziò la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti. Infatti, molto spesso i progetti connotati come strategici richiedono tempi di progettazione più lunghi ed anche una più complessa ed articolata attività istruttoria e autorizzativa, nulla osta, ecc. - con il concreto

rischio di non riuscire a rispettare i tempi prefissati per l'aggiudicazione dei lavori e quindi di perdere i finanziamenti programmati.

Queste regole hanno inciso in modo rilevante sull'assetto dell'Intesa, degli APQ e dei progetti: la scelta degli interventi doveva essere determinata non solo dalla strategia di policy, ma anche dalla capacità di spesa, "obbligando" l'amministrazione regionale ad introdurre nuove modalità di programmazione. Infatti, per la selezione degli interventi da subito la Regione ha definito come criterio principale la cantierabilità degli interventi, a parità di coerenza programmatica.

Successivamente, la necessità di una maggiore attenzione alla fase di programmazione dei progetti è diventata più stringente. Infatti, con la programmazione CIPE 2005–2006, il Piemonte ha ulteriormente innovato l'intera impostazione programmatica, definendo il Primo Piano pluriennale degli investimenti, programmando contestualmente sia le risorse FAS assegnate nel 2005 sia quelle per il 2006³. L'intento era quello di avviare importanti interventi infrastrutturali: distinguendo tra il finanziamento di progetti appaltabili subito e il finanziamento di singole fasi progettuali per interventi non prossimi all'appalto. Il Piano, per un valore complessivo di circa 190 MIL€, fu una novità a livello regionale e nazionale e permise anche di evitare di finanziare esclusivamente interventi con rapida capacità di spesa, ma di piccola dimensione finanziaria e, in alcuni casi, poco strategici per la politica regionale.

L'approvazione definitiva di tutti gli interventi a carico delle risorse della delibera CIPE 35/2005) avvenne nel corso del 2006, quando erano già noti gli indirizzi per la programmazione delle future risorse annuali (delibera CIPE 3/2006), in modo tale da poter orientare/rimodulare il Piano di investimenti regionali. Infatti, il Piano comprendeva sia gli interventi appaltabili entro il 31.12.2008 sia la progettazione di interventi non ancora prossimi all'appalto, la cui realizzazione sarebbe stata garantita dalle future risorse CIPE del 2006 e da un cospicuo cofinanziamento regionale e locale.

Il processo di programmazione pluriennale 2005 – 2009, proposto dal Coordinamento di Programmazione, è stato realizzato grazie ad una forte concertazione con lo Stato e con le direzioni regionali, ma anche attraverso un coinvolgimento diretto delle rappresentanze locali. Fino a quel momento le risorse FAS erano state rivolte prioritariamente a finanziare la completa realizzazione degli interventi e non il finanziamento di singole fasi progettuali (preliminare, definitiva o esecutiva); pertanto, fu necessaria a livello regionale una forte azione per assicurare anche la copertura finanziaria per la realizzazione futura degli investimenti attivati. Questa sperimentazione regionale, almeno negli intenti, voleva fare propri gli indirizzi statali che chiedevano una maggiore integrazione tra la programmazione delle risorse nazionali e le altre risorse programmate sul territorio (comprese quelle comunitarie), ma anche guardare con interesse alle Regioni più virtuose che adottavano da tempo una programmazione pluriennale degli interventi, con la creazione di un parco di progetti strategici prossimi all'appalto, anche finanziando con risorse regionali la progettazione esecutiva.

³ La Regione ha adottato in via definitiva il Piano Pluriennale degli investimenti con proprio deliberazione n. 46-2423 del 20 marzo 2006. Il Piano ha programmato contestualmente le risorse FAS 2005, assegnate con delibera CIPE n. 35/2005 e le risorse FAS 2006, assegnate con Deliberazione CIPE n. 3/2006.

Dal 2007, il CIPE, declinando i principi generali del QSN, ha specificato le modalità di programmazione, attuazione e monitoraggio includendo/riorientando, per certi aspetti, anche la programmazione 2000 - 2006.

L'avanzamento del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2014

Il Programma 2000-2006 si è sviluppato nell'ambito di numerosi settori di policy: difesa del suolo, ambiente, risorse idriche, beni culturali, trasporti, ricerca, turismo, sviluppo locale, sanità, tecnologie dell'informazione, linee di azione rivolte alle politiche giovanili, alla cooperazione internazionale e alla governance dell'Intesa regionale, riconducibili sia agli assi prioritari di intervento definiti nell'Intesa originaria (risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizio) sia alle nuove tematiche introdotte successivamente (rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca, lo sviluppo locale, etc.), che hanno coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti locali.

Per quanto concerne, invece, gli strumenti attuativi dell'Intesa, l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione è stato ritenuto l'unico strumento attuativo del Programma 2000-2006 e dei progetti, per i quali è stata individuata come necessaria e opportuna e/o comunque più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato-Regione. Questa modalità attuativa, per quanto riguarda invece il periodo di programmazione 2007 – 2013, è stata resa più flessibile con l'introduzione degli strumenti di attuazione diretta (SAD). Infatti, questi ultimi sono utilizzati quando per ragioni attinenti ad efficacia, efficienza, proporzionalità o comunque di rilevanza locale degli interventi, non si ritiene necessaria la cooperazione Stato-Regione, fermo restando l'esigenza per le stesse di definire in un documento programmatico regionale obiettivi e priorità per ambiti di intervento omogenei, in coerenza con i principi del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Questo Programma ha dato origine a 40 APQ, articolati in cinque macro-assi di intervento (risorse naturali, risorse culturali, risorse umane, sistemi locali di sviluppo, reti e nodi di servizio). In particolare, i settori di *policy* interessati da questa esperienza sono numerosi: le risorse idriche (con 7 APQ sottoscritti), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance, come quello rivolto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione dell'Intesa (Azioni di sistema) o quello di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani.

I diversi settori di *policy* degli APQ hanno promosso progetti e iniziative aventi obiettivi e contenuti assai eterogenei. In linea generale, gli interventi promossi possono essere distinti in due categorie: da un lato gli interventi volti a sostenere la progettazione, la realizzazione, l'ammodernamento e la riqualificazione di infrastrutture materiali (quali strade, acquedotti, musei, etc.), dall'altro gli interventi per infrastrutture immateriali: lo sviluppo della ricerca

scientifico, la diffusione della rete telematica, le azioni rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale.

Gli APQ sono stati tutti stipulati nel periodo 2000-2009 ed il percorso procedurale sotteso alla loro sottoscrizione si è consolidato nel corso dell'esperienza attuativa. Per quanto riguarda l'articolazione temporale, gli accordi sottoscritti nella fase di decollo del meccanismo Intesa-Accordi sono stati pochi (quattro APQ nei primi tre anni ed uno solo nel 2000 e nel 2002). Dal 2003 si registrano valori sempre crescenti nel numero di Accordi, dai quattro APQ del 2003 al valore massimo di otto APQ negli anni 2006-2007. Nell'ultimo periodo (2008-2009), in coincidenza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione, che prevede diverse modalità attuative, gli accordi sottoscritti hanno riguardato un integrativo sulla mobilità sostenibile e uno sulla società dell'informazione.

Nel 2008 la Regione Piemonte ha inoltre sottoscritto con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta – Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007–2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo Rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

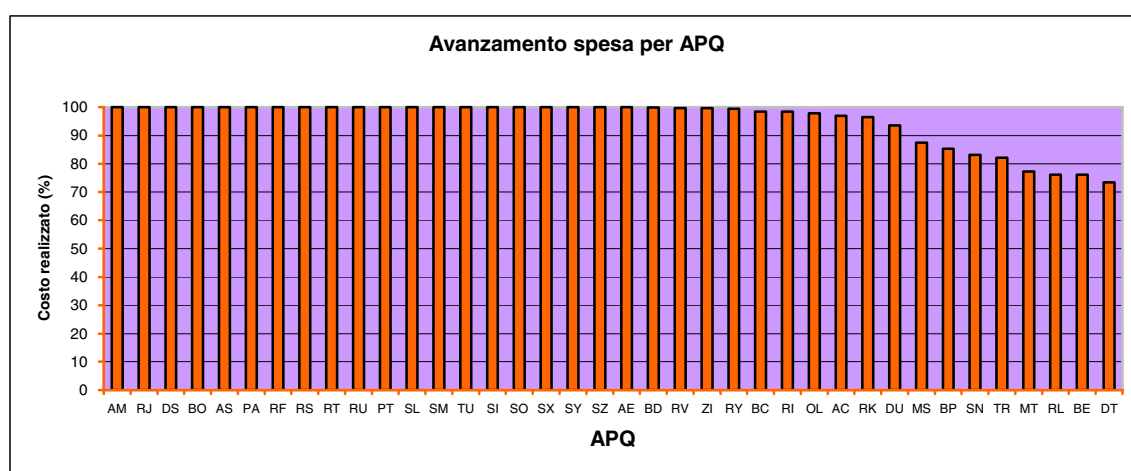
Al 31.12.2014, il Programma FSC 2000 – 2006 ha un valore superiore a 2 miliardi di euro, delineato nei 40 Accordi di Programma Quadro. Il contributo a carico del FSC è pari a circa 671 MIL€ (tale quota comprende anche le risorse previste per l'accordo sui Balcani, finanziato con il FSC nazionale per circa 11 MIL€), circa 349 MIL€ sono a carico di altre fonti di finanziamento statale, 334 MIL€ dal cofinanziamento regionale, 153 MIL€ da fondi comunitari; mentre le restanti risorse sono state integrate da altri soggetti pubblici (circa 208 MIL€) e privati (circa 126 MIL€). Ciò evidenzia l'integrazione delle diverse fonti finanziarie presenti in questa programmazione; anche se minore entità sono state quelle integrate da privati, per lo più presenti nei tre APQ dei beni culturali e dell'APQ sulla tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche del 2002, e con la programmazione comunitaria. Queste ultime, sono state concentrate all'inizio solo nell'ambito degli APQ in materia di beni culturali (per circa 114 MIL€ in fase di stipula, mentre al 31.12.2014 sono circa 86 MIL€, ridotte nel corso dell'attuazione dei progetti) e solo in fase più recente (nel 2009) nell'APQ Sviluppo Locale e Aree urbane (che in fase programmatica erano circa 7,2 MIL€ di fonte FESR 2007 – 2013, mentre attualmente sono pari a circa 6 MIL€). La mancanza di una forte integrazione di risorse comunitarie in questo Programma forse è spiegabile dalla logica sottesa alla programmazione di allora dei diversi fondi, che di norma prevedeva: le risorse FAS finanziano le IIP, quelle comunitarie i DOCUP/POR. Negli anni successivi gli indirizzi nazionali hanno sollecitato una sempre maggiore integrazione tra programmi e risorse delle diverse fonti di finanziamento locali, nazionali e comunitarie (FSC/FESR/FSE), ne rappresentano evidenza gli indirizzi per la programmazione unitaria 2007-2013 e quella per il 2014 –2020.

Se si osservano le caratteristiche di programmazione dei diversi accordi, proposte nell'allegato 2.2.1, la normativa nazionale di riferimento e l'anno della sottoscrizione, è evidente che alcuni di essi non sono riconducibili direttamente agli indirizzi previsti a suo tempo dall'Intesa e non sono cofinanziati da risorse FSC regionali. Tra questi ricordiamo: l'accordo sulle

Politiche giovanili “ Pyou: Passione da vendere” finanziato per circa il 50% da risorse regionali e 50% di altre fonti statali diverse dal FSC; l’accordo sul Potenziamento delle infrastrutture Aeroportuali – sottoscritto per i Giochi Olimpici Invernali del 2006, con un contributo complessivo di circa 61 MIL€, di cui 15 a carico dello Stato, circa 21 tra Regione e Comuni e 24 a carico di privati; ma anche quello relativo al IV atto integrativo in materia di Società dell’informazione del 2009 (PIESO), per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la Banda Larga nella Regione Piemonte , per un valore di circa 8 MIL€, di cui 5 a carico di altre fonti statali.

Il valore attuale delle risorse investite nei 40 APQ è pari a circa 2.010 MIL€ (alla stipula erano circa 1.772), con un incremento rispetto alla stipula di circa 239 (+ 12 %), mentre rispetto al 2013 vi è stato un decremento di circa 3 punti percentuali, dovuto nella maggior parte dei casi alla chiusura di progetti nel 2014 e alla conseguente non riprogrammazione di economie in capo ai soggetti attuatori. Se si prendono, invece, in esame i principali indicatori di carattere economico finanziario si rileva che gli stessi hanno raggiunto un significativo stato di attuazione: gli impegni complessivi al 2014 ammontano a circa 1.890 MIL€, pari al 94% delle risorse programmate, con un incremento di circa l’1% rispetto al 2013. I pagamenti al 2014 ammontano a circa 1.804 MIL€, pari al 90 % delle risorse investite negli APQ, mentre i pagamenti rispetto agli impegni sono pari al 95 % . Rispetto al 2013, i pagamenti sono cresciuti per circa 106 MIL€ (RAE 2013 erano circa 1.698 MIL€, vedi Tabella F).

Ad un’analisi disaggregata (Tab.A e Graf.1), per singolo APQ, si può inoltre rilevare che rispetto ai 40 accordi programmati:**19 accordi presentano un costo realizzato del 100%** (di questi, 15 sono definitivamente chiusi in SGP e 4 risultano ancora aperti nel sistema di monitoraggio per effetto della chiusura definitiva di gestione locale o di piccole economie da sottoporre al TdS); per i restanti 21 accordi si rileva un costo realizzato variabile tra il 95 e 65 % (dei 21, 15 registrano un costo realizzato che varia dall’80% al 95 %, tutti gli altri hanno un costo realizzato superiore al 65%).



Graf. N. 1 – Fonte SGP – dati al 31.12.2014 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

Dati identificativi				Dati al 31 dicembre 2014				
Asse	Sottoasse	APQ	Data stipula	N. Interventi	Valore (*) Finanziamento (A)	Costo realizzato (B)	Avanz. economico (C=B/A)	
I - Risorse naturali	Acqua	AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/01	28	55.604.556,80	53.912.286,80	97,0 %	
		AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/00	22	70.799.206,83	70.799.206,83	100,0 %	
		RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	18/12/02	51	78.036.434,45	76.819.946,87	98,4 %	
		RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	17/12/03	5	9.649.058,80	9.649.058,80	100,0 %	
		RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/05	36	43.679.209,69	43.419.956,67	99,4 %	
		RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	23/05/06	40	38.011.367,63	36.666.932,62	96,5 %	
		RL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/07	62	121.178.099,72	92.199.780,22	76,1 %	
			Totale sottoasse		244	416.957.933,92	383.467.168,81	92,0 %
	Difesa del suolo	DS - Difesa Suolo	09/05/03	257	41.353.721,29	41.345.721,29	99,9%	
		DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/04	76	47.930.729,42	35.189.271,17	73,4 %	
		DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/06	92	12.626.253,03	11.822.292,72	93,6 %	
		DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/07	81	64.742.355,19	42.034.918,37	64,9 %	
			Totale sottoasse		506	166.653.058,93	130.392.203,55	78,2 %
	Rifiuti e bonifica siti inquinati	BO - Bonifiche	30/01/04	6	26.986.611,54	26.986.611,54	100,0 %	
		BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/05	11	11.584.814,56	9.884.079,07	85,3 %	
			Totale sottoasse		17	38.571.426,10	36.870.690,61	95,6 %
	Totale asse				767	622.182.418,95	550.730.062,97	88,5 %
II - Risorse culturali	Risorse culturali	BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/01	168	321.152.671,33	316.095.819,56	98,4 %	
		BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/06	32	26.943.995,31	26.928.995,31	99,9 %	
		BE - Beni culturali - II Atto integrativo	26/06/07	43	184.141.291,60	140.128.568,32	76,1 %	
		Totale asse		243	532.237.958,24	483.153.383,19	90,8 %	
III - Risorse umane	Formazione	AS - Azioni di Sistema	20/12/06	3	2.077.900,01	2.077.900,01	100,0 %	
		PA - Pyou: Passione da vendere	19/12/07	20	14.683.197,86	14.683.197,86	100,0 %	
			Totale sottoasse		23	16.761.097,87	16.761.097,87	100%
	Ricerca e sviluppo	RF - Programmi regionali Salute pubblica	30/05/06	1	1.340.790,10	1.340.790,10	100,0 %	
		RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/04	249	27.642.642,03	27.642.642,03	100,0 %	
		RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/05	167	17.942.862,39	17.942.862,39	100,0 %	
		RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/06	63	66.015.079,87	66.015.079,87	100,0 %	
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/07	13	44.214.099,50	44.062.290,72	99,7 %			
		Totale sottoasse		493	157.155.473,89	157.003.665,11	99,9 %	
Totale asse				516	173.916.571,76	173.764.762,98	99,9 %	
IV - Sistemi Locali di sviluppo	Industria, artigianato, commercio, servizi e città	PT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	28/09/05	22	4.580.505,01	4.580.505,01	100,0 %	
		SL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/04	52	5.531.391,44	5.531.391,44	100,0 %	
		SM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	12/12/05	32	4.635.745,67	4.635.745,67	100,0 %	
		SN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	13/07/07	22	41.897.956,58	34.868.233,01	83,2 %	
			Totale sottoasse		128	56.645.598,70	49.615.875,13	87,6 %
	Turismo	OL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	11/03/05	5	244.567.897,84	239.104.445,92	97,8 %	
		TU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	10/01/03	4	12.838.185,34	12.838.185,34	100,0 %	
		Totale sottoasse		9	257.406.083,18	251.942.631,26	97,9 %	
Totale asse				137	314.051.681,88	301.558.506,39	96,0 %	

V - Reti e nodi di servizio	Telecomunicazioni e innovazione	SI - Società dell'informazione	30/04/04	2	7.604.415,00	7.604.415,00	100,0 %
		SO - Società dell'informazione - IV Atto Integrativo	22/12/09	10	8.350.550,00	8.350.550,00	100,0 %
		SX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	27/06/05	11	22.390.514,30	22.390.514,30	100,0 %
		SY - Società dell'informazione - II Atto Integrativo	28/06/06	3	3.400.000,00	3.400.000,00	100,0 %
		SZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	20/07/07	2	6.018.697,39	6.018.697,39	100,0 %
		Totale sottoasse		28	47.764.176,69	47.764.176,69	100,0%
	Trasporti	AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02/03/04	8	60.643.177,22	60.643.177,22	100,0 %
		MS - Mobilità Sostenibile	19/02/03	49	81.354.455,44	71.199.216,23	87,5 %
		MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/08	11	16.718.974,77	12.918.024,92	77,3 %
		TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31/10/06	4	81.022.076,15	66.606.115,07	82,2 %
		TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/07	14	56.998.156,22	41.108.127,15	72,1 %
		Totale sottoasse		86	296.736.839,80	252.474.660,59	85,1 %
	Totale asse			114	344.501.016,49	300.238.837,28	87,2%
	Z1 - Balcani - APQ Interregionale		02/12/05	19	11.881.364,52	11.851.364,52	99,7 %
Totale Intesa			1.796	1.998.771.012	1.821.296.917	91,1%	

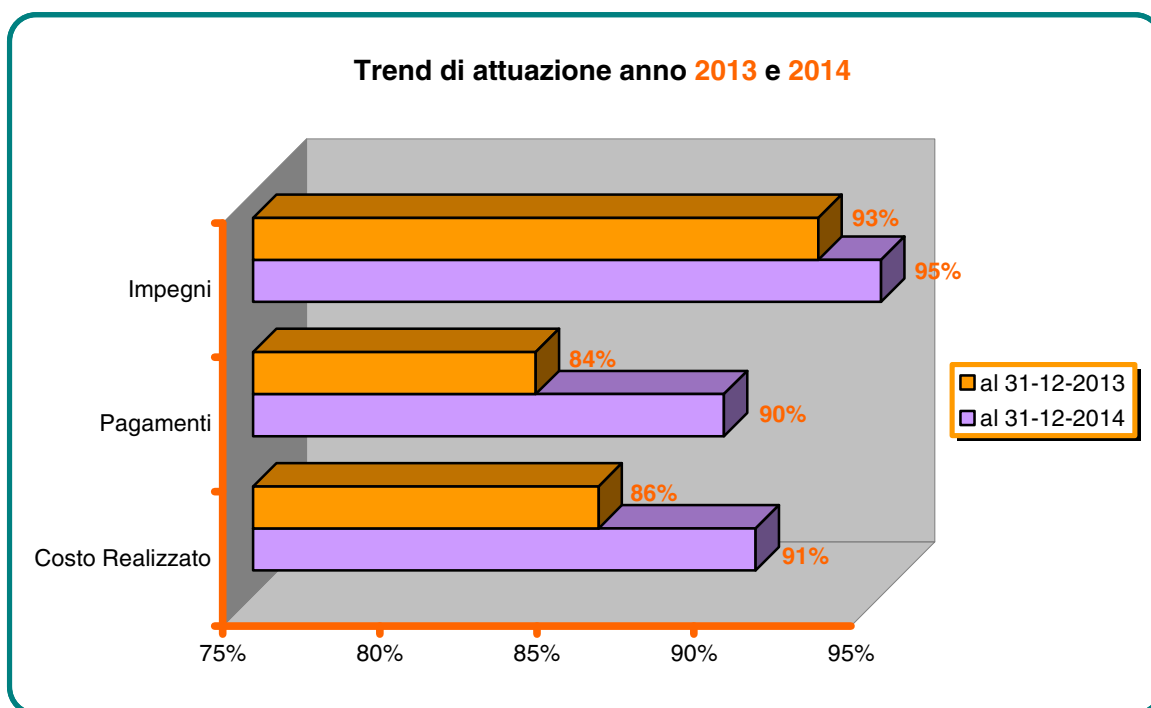
Tab A – Fonte SGP 2014 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio
(* Per Valore si intende il Finanziamento totale al netto dell'economie registrate nel 2014)

I dati di monitoraggio permettono di conoscere lo stato di attuazione degli interventi attraverso due parametri: il costo realizzato e l'avanzamento procedurale. Con riferimento al **costo realizzato**, sul valore dell'Intesa-APQ: il valore al 2014 è di circa 1.821 MIL€, pari all'91,1% dell'investimento totale (+ 4% rispetto al 2013).

Anno di riferimento	Totale investimento Intesa	Valore (investimento – economie) A	Costo Realizzato B	Valore costo realizzato (B/A)
31.12.2014	2.010.676.866,67	1.998.771.011,84	1.821.296.917,33	91,1
31.12.2013	2.030.892.643,20	2.018.361.658,05	1.755.849.080,00	86,9

Il **costo realizzato** non rappresenta solo un indicatore sostanziale per valutare lo stato di avanzamento del Programma 2000-2006, ma anche l'elemento prioritario di valutazione per il trasferimento delle risorse alla Regione a carico del FSC 2000 – 2006.

Per quanto riguarda l'**avanzamento procedurale**, nel complesso, gli interventi relativi alle opere pubbliche, così come quelli destinati all'acquisizione di beni e servizi, sono ad uno stadio procedurale avanzato. Come si diceva, il costo realizzato sul valore dell'Intesa è pari all'91,1 %, mentre, se si considera il costo realizzato sulle sole risorse FSC regionali è di circa il 92% (FSC regionale realizzato, al netto delle risorse FSC nazionale dei Balcani, circa 606 MIL€ su circa 659 MIL€ di assegnato). Una rappresentazione dell'avanzamento del Programma nel 2014 rispetto al 2013 è definito nel grafico n. 2.



Graf. N. 2 – Fonte SGP 2014 – Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio

Il circuito finanziario - In linea generale i meccanismi stabiliti a livello nazionale per il trasferimento delle risorse a carico del FSC erano stati definiti all'interno dell'articolato normativo degli APQ, che prevedevano una prima quota di anticipazione di risorse da parte dello Stato (calcolata sulla base dei piani finanziari per accordo) a circa 4/5 mesi dalla sottoscrizione degli stessi, mentre le successive quote dovevano essere trasferite sulla base dello stato di avanzamento degli APQ e dell'Intesa. Tuttavia, il trasferimento delle risorse annuali era condizionato dalle effettive risorse disponibili di cassa a livello nazionale. Per questi motivi, in alcuni casi, la Regione è intervenuta con delle anticipazioni sui futuri trasferimenti, al fine di agevolare sia la fase di aggiudicazione delle opere – soggetta a termini perentori stabiliti dal CIPE, pena la perdita di risorse - sia per concorrere alla realizzazione delle stesse. Tuttavia, nel complesso, le risorse trasferite dallo Stato sull'Intesa regionale, nel corso dell'attuazione, sono state sempre adeguate al grado di avanzamento del costo realizzato dell'Intesa e degli APQ registrato nel sistema di monitoraggio.

Al 31.12.2014 non vi è stato nessun ulteriore trasferimento, pertanto, le risorse FSC già trasferite sono quelle al 31.12.2013 che ammontano a circa 608 MIL€, pari al 92% della quota assegnata (659 MIL€), mentre sulla quota trasferita (598 MIL€) la percentuale è di circa il 97%. Il Manuale Operativo del 2010, al punto 4.2, prevede che la richiesta di trasferimento sia formulata dall'Organismo di Coordinamento regionale del Programma 2000-2006, in ragione dello stato di avanzamento della spesa delle risorse già trasferite all'Amministrazione di competenza a valere sul FSC. La Regione, alla fine dell'anno 2014, ha anticipato al MISE – DPS la nota sullo stato di avanzamento del Programma e degli APQ, in quanto il costo realizzato sul FSC era tale da poter richiedere una ulteriore quota di trasferimento. La richiesta è stata

ufficialmente inviata dalla Direzione regionale Risorse finanziarie e patrimonio, con nota del 7 febbraio 2015, prot. n. 16132/A11060, prevedendo una ulteriore quota di trasferimento di circa 25 MIL€.

Totale Risorse FSC Piemonte al 2014 (MIL€) A	Totale risorse FSC trasferite al 31.12.2013 B	Valore costo realizzato al 31.12.2014 C	% costo realizzato sull'assegnato B/A	% valore costo realizzato sul trasferito C/B
659,56	608,01	606,37	91,9 %	99,7 %

Rispetto alla **dotazione finanziaria sul FSC 2000 – 2006**, indicata nella tabella precedente, occorre precisare che la quota assegnata al Piemonte, pari a 659,56 MIL€, è il valore rideterminato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 – 2006 e 2007 – 2013”. Infatti, la delibera CIPE 41/2012 ha preso atto del complesso di risorse del FSC regionali assegnate al Piemonte, al netto delle risorse previste come contributo alla Regione Abruzzo (circa un milione di euro) e quelle definanziate da precedenti delibere del CIPE ed ha inoltre:

- quantificato le risorse disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione, nel limite della quota del 5% rispetto all'assegnato della delibera CIPE 41/2012;
- stabilito che le riprogrammazioni che non superano tale limite potranno essere sottoposte alle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori di cui alla delibera CIPE n. 14/2006, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Le eventuali riprogrammazioni superiori a tale limite, o comunque oltre i 100 MIL€, dovranno essere sottoposte alle decisioni del CIPE, secondo le specifiche indicate nella delibera 41/2012.

Con riferimento alle **riprogrammazioni**, si riporta per memoria che nel 2013 sono state completate le verifiche per il riallineamento dei dati in SGP rispetto a quanto formalizzato con il Tavolo dei Sottoscrittori di ottobre 2012, che autorizzava una riprogrammazione complessiva di circa 60,6 MIL€ euro, di cui FSC per 28,17 MIL€. Rispetto alla quota FSC occorre ancora precisare che 27,10 MIL€ sono stati riprogrammati a favore di nuovi progetti e completamenti di interventi già avviati in precedenza in APQ, mentre la restante quota (circa 1 MIL€) è stata destinata alla Regione Abruzzo, in base al riparto stabilito per Regione dalla Delibera CIPE 41/2012.

Nel corso dell'anno 2014 sono state, inoltre, formalizzate **le nuove proposte di riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori**, ai sensi della delibera CIPE 14/2006, con riguardo ai seguenti Accordi: in materia di infrastrutture di trasporti (I° atto integrativo PIETS); dei movicentro, beni culturali, azioni di sistema, turismo termale e risorse idriche. In linea generale, le proposte sono state orientate sia alla rimodulazioni di risorse (tra interventi annullati e nuove proposte) sia di riprogrammazione di economie di spesa derivanti da progetti chiusi. Gli aspetti di dettaglio sono meglio richiamati nel punto 2.3 e 2.8 della sezione B) del presente rapporto.

Con riferimento ai controlli sui progetti, nel 2014 si è completata la procedura sulle verifiche avviate dall'UVER nel 2013 sui 3 progetti campionati, cosiddetti "incagliati", che presentavano rallentamenti nell'attuazione. A seguito dell'istruttoria regionale e le successive valutazioni dell'UVER gli sono stati "disincagliati" (nota del 25/03/2013, prot. 0003860 MISE-UVER/IIIDIP). Il DPS - MISE con nota del 1 ottobre 2014 ha informato la Regione che il rapporto finale dell'UVER era stato inoltrato al CIPE per la relativa presa d'atto.

Inoltre, sono state effettuate **ulteriori verifiche** su alcuni progetti campionati, richieste dal MISE -DPS con nota del 27/06/2014, prot. DPS6141, con valore complessivo uguale o superiore a 3 MIL€ e cofinanziati da FSC, che presentavano incoguenze rispetto alla chiusura finale nel sistema di monitoraggio. Infatti, questi progetti nonostante il completamento dei lavori risultavano ancora attivi nel Sistema Gestione Progetti (SGP). La Regione, con nota del 25/07/2014, prot. n. 20227, ha comunicato i dati delle verifiche, specificando che la mancata chiusura degli interventi, in molti casi, era legata alla presenza di economie derivanti da rendicontazione finale da sottoporre al TDS o dalla chiusura finale della gestione a livello locale e regionale. Successivamente, a settembre 2014, la verifica, su proposta regionale, è stata estesa anche ad altri interventi interessati alla fase finale, indipendentemente dal valore e dalle fonti di finanziamento degli interventi. Per maggiori dettagli sui controlli e verifica si rimanda al punto 2.4 di questo rapporto, sezione B.

Come evidenziato in questa prima parte, il Programma Intesa - APQ nel corso del tempo ha subito notevoli variazioni, derivanti dalle esigenze di programmazione e riprogrammazione regionali e settoriali, che in alcuni casi hanno comportato una rivisitazione/rimodulazione complessiva degli interventi previsti in fase di stipula degli Accordi. Rispetto all'avanzamento di alcune opere, ancora in fase di realizzazione, occorre anche precisare che le stesse riguardano per lo più nuovi progetti programmati attraverso la riprogrammazione delle economie di spesa su progetti chiusi. A questo proposito, si richiama la riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori del 2012, che ha comportato complessivamente una integrazione di 87 progetti, di cui 36 di nuova programmazione e 51 di completamenti di interventi già inseriti in APQ, per un valore complessivo di circa 60 milioni di euro. Occorre, inoltre, sottolineare che tale programmazione è stata possibile grazie alle significative risorse riprogrammate sul FSC, a quelle derivanti da altre fonti di finanziamento e alle risorse "fresche" messe a disposizione dai soggetti attuatori (circa 12,50 MIL€); ciò evidenzia una volta di più il contributo da parte dei territori locali al programma FSC 2000 – 2006.

Considerando quanto detto in precedenza, sui nuovi progetti programmati, e ipotizzando per gli anni futuri un valore di costo realizzato analogo a quello medio rilevato nelle ultime annualità, gli interventi previsti attualmente nel ciclo di programmazione 2000 – 2006 dovrebbero concludersi entro i prossimi tre anni, salvo ulteriori riprogrammazioni di risorse rivolte all'attivazione di nuovi progetti.

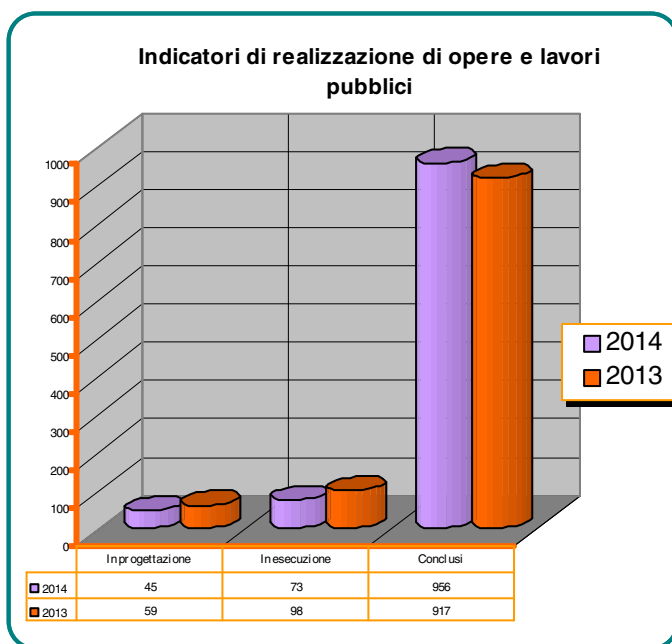
I progetti

Oltre agli aspetti sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario dell'Intesa e degli APQ, nel RAE sono richiamati anche aspetti che riguardano lo stato di avanzamento delle opere/interventi di un certo peso finanziario e di particolare strategicità per lo sviluppo del territorio, ma anche quelli che presentano allo stato attuale particolari criticità nell'attuazione, che sono state evidenziate all'interno degli APQ (vedi allegato 2.2.1).

Al 31.12.2014, gli interventi complessivi sono 1796, i conclusi sono invece 1.486, mentre quelli ancora attivi nel sistema di monitoraggio sono 310

Rispetto alla classificazione delle opere, questa programmazione è stata orientata principalmente verso la promozione di *infrastrutture per opere pubbliche*, tuttavia, dal 2004 in poi, tale programmazione è stata ampliata con iniziative, agevolate dagli indirizzi nazionali, che ricadono nel campo delle cosiddette *infrastrutture immateriali* (interventi finalizzati alla creazione di reti tecnologiche, di sostegno alla ricerca, di promozione della formazione, per politiche giovanili, azioni di governance etc.)

Gli interventi promossi per opere pubbliche riguardano numerosi settori di *policy*: dalla difesa



del suolo, l'ambiente, le risorse idriche, beni culturali, trasporti, etc. Una programmazione valutata e coerente anche con piani di settore regionali: piano di assetto idrogeologico (PAI), piano di tutela delle acque (PTA), piano di bonifica dei siti degradati, piano dei trasporti, etc.

In linea generale, la scelta per le opere pubbliche più complesse ha riguardato quelle politiche che richiedevano un consistente investimento pubblico e che non trovavano sufficiente copertura finanziaria in altri programmi regionali o comunitari, (difesa del suolo e assetto idrogeologico, bonifica dei siti inquinati, ammodernamento delle reti di approvvigionamento idrico, reti stradali e ferroviarie e nodi di interscambio, etc.

Grafico. N. 3 - Fonte SGP 2014 – Segreteria Tecnica P.M.

Al 2014 gli interventi per opere pubbliche sono 1.074 (tab. 5 sezione 1.1.3) di cui 834 "chiusi" nel sistema di monitoraggio, per un valore di circa 1.646 MIL€. Considerando, invece, l'avanzamento procedurale delle opere, rappresentato nel precedente grafico n. 3, quelle con lavori "conclusi" sono più numerose (956), ma occorre precisare che in questo caso sono stati aggregati i dati dei progetti che si trovano nelle fase di chiusura, collaudo e funzionalità.

Gli interventi cosiddetti per infrastrutture immateriali “Acquisizione di beni e servizi ” sono 488; mentre quelli per **“aiuti alle imprese”** sono 234, che in totale sono 722 (tab. 6 e 7 sezione 1.1.3). Dei 722 interventi, 634 risultano conclusi, che in linea generale riguardano: ricerca, sanità, tecnologie dell’informazione, linee di azione rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale, ma anche alla governance dell’Intesa regionale. Inoltre, nel 2004, importanti iniziative sono state anche avviate nell’ambito dello sviluppo locale, rivolte a migliorare la valutazione e incentivare s la programmazione di interventi integrati.

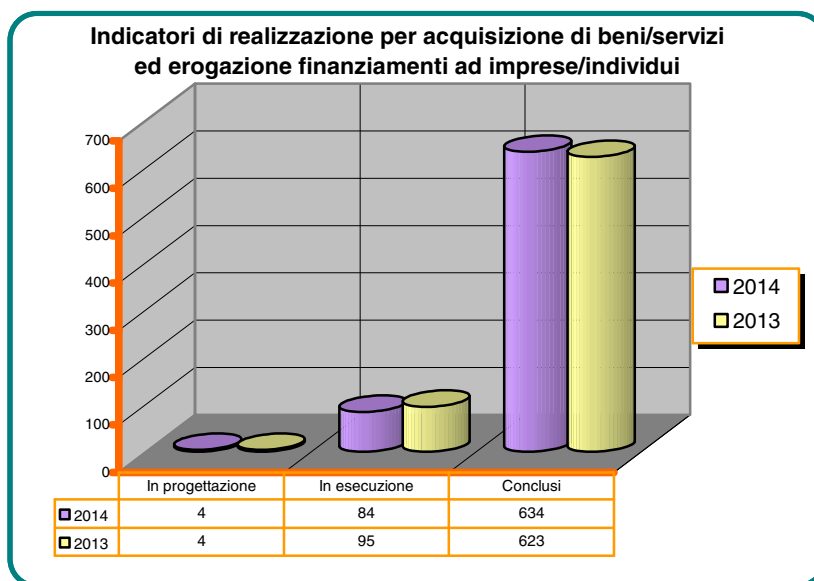


Grafico n. 4 Fonte SGP 2014 – Segreteria Tecnica P.M.

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi (grafico n.5), l’analisi aggregata dei dati rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di Euro (es. difesa del suolo, ricerca, sviluppo locale), quelli tra 2 e 5 milioni di euro sono circa 100 interventi (pari al 5%), mentre quelli superiori ai 10 milioni di Euro sono 22 (circa 1%), che riguardano principalmente alcuni progetti nell’ambito dei trasporti, opere olimpiche e risorse idriche.

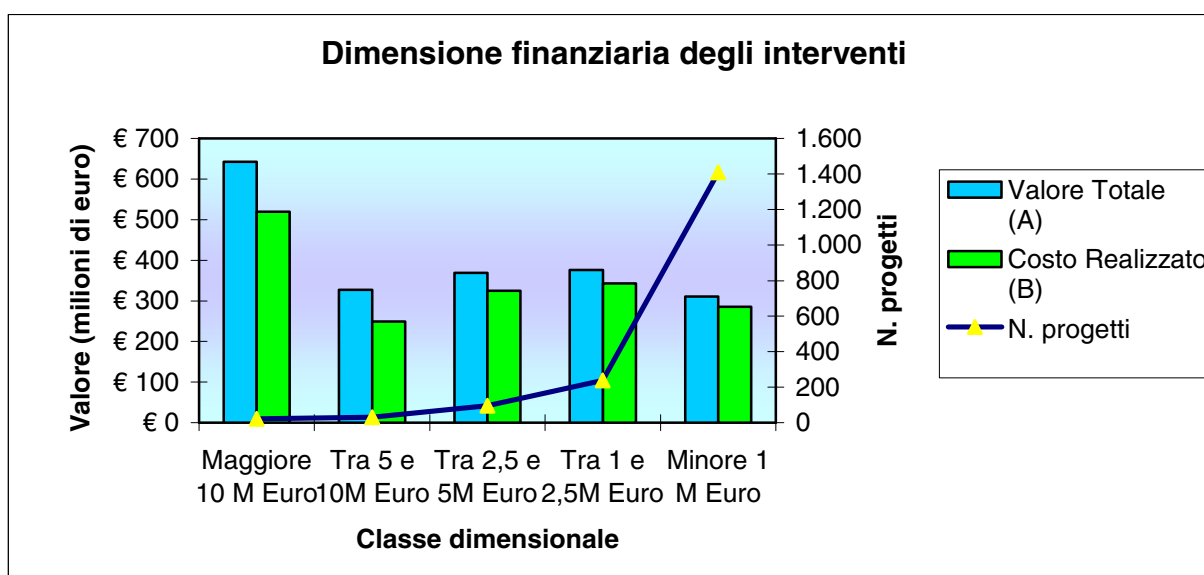


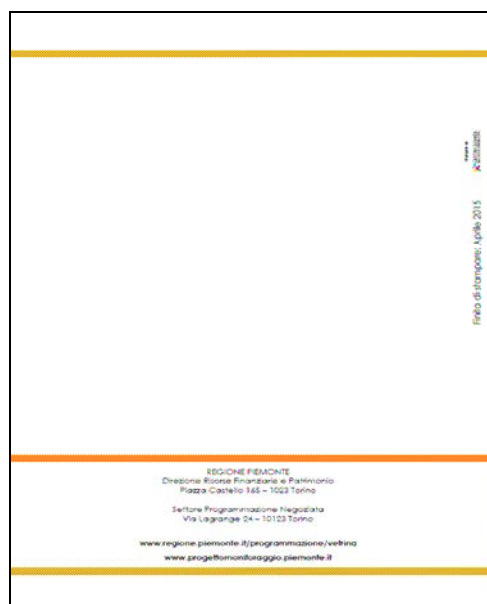
Grafico n. 5 - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte, dal 2003 ha avviato una serie di iniziative rivolte a dare visibilità al programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione. Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ sia attraverso un'informazione più dettagliata sulle attività di monitoraggio: implementando il Portale dedicato al monitoraggio (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), l'ampia informazione disponibile nel sito ufficiale della vetrina della Programmazione (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche le informazioni disponibili nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali competenti sugli APQ (Ambiente, Cultura, Turismo, Ricerca, Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, etc.).

Importanti approfondimenti sono riconducibili all'attività di ricerca che la direzione regionale responsabile del coordinamento sul Programma in oggetto ha svolto nel corso del tempo, in particolare attraverso la collaborazione con Ires Piemonte sia nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio sia in attuazione delle azioni di sistema sulla governance dell'intesa. Molte tematiche hanno riguardato approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'Intesa, ma anche sulla programmazione regionale (in questo caso ricostruito e comparato esperienze di programmazione anche con altre Regioni italiane come la Lombardia, il Veneto, Emilia Romagna e la Toscana) e i suoi strumenti operativi e finanziari; le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche (con contributi da parte dall'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER - DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico), e molteplici altre iniziative sugli ambiti settoriali degli APQ (Beni culturali, Movicentro, difesa del suolo, ecc)

Nel 2014, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio regionale e in continuità con gli approfondimenti svolti in precedenza sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte, si è conclusa un'attività di ricerca rivolta ad approfondire il tema dei rapporti tra programmazione socio-economica e pianificazione territoriale urbanistica, nel contesto della Programmazione del FSC 2000 – 2006, con particolare riferimento all'attività urbanistica dei Comuni, intesa come punto di riferimento e di recepimento degli interventi FSC 2000 – 2006, focalizzando in particolare l'attenzione su alcuni interventi promossi negli ambiti di alcuni Accordi di Programma Quadro, quali: i Beni culturali, la Difesa del suolo, i Trasporti – Movicentro e lo Sviluppo Locale. La presentazione dei risultati della ricerca è prevista nei primi mesi del 2015, pertanto, se ne darà conto nel prossimo rapporto.



I documenti, richiamati anche al punto 2.9 di questo rapporto, sono disponibili sui Siti:

www.progettomonitoraggio.piemonte.it

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/veftrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>.

Importanti iniziative di comunicazione sono state attuate anche attraverso il programma di attività dell'Accordo "Azioni di sistema per la governance dell'Intesa". Rispetto alle azioni più rilevanti, il Programma di ricerca è stato concentrato su cinque ambiti di policy regionale: politiche dei trasporti, politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche di promozione dello sviluppo locale e politiche di bilancio, che sono state illustrate nei precedenti rapporti e in questo (allegato 2.2.1 per accordo).

In ogni caso tutta la documentazione è consultabile sul sito web:

http://www.regione.piemonte.it/programmazione/veftrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima_versione_note%281%29.pdf

Quanto rappresentato in questa sintesi, in riferimento allo stato di avanzamento dell'Intesa e degli accordi, trova puntuali approfondimenti nella sezione B) che sarà di seguito esposta nell'allegato 2.2.1.

RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è il 5° avanzamento dell’Intesa, predisposto sulla base dello schema indicato nell’allegato 9, Sezione B, ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n. 14987 “Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS”, disposizioni emanate dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

In altre parole, le nuove regole per la governance dell’Intesa e degli APQ che sono state definite nel corso del 2010 a livello nazionale, al fine di omogeneizzare – per quanto possibile – il ciclo di programmazione del FSC 2000 – 2006 con quello della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013, il presente Rapporto ne costituisce evidenza. Le pagine che seguono pertanto dettagliano lo stato di avanzamento dell’Intesa al 31.12.2014 e quello dei 40 APQ stipulati in attuazione della stessa (allegato 2.2.1), sulla base dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio (ACFAS - report analitici - RAE e confronto con altri dati e report di SGPQ), ma anche arricchito da altri dati elaborati dalla Regione che riguardano in particolare la gestione delle risorse a livello regionale.

1. Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte – PIE	Programmazione	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2014	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2014

Stato di attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte

1.1 Risultati e analisi dei progressi

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000–2006 (che richiameremo di seguito con la nuova denominazione in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), in attuazione dell’Intesa Stato – Regione Piemonte, per un valore superiore a 2 miliardi di euro (il contributo del FSC generale è pari a circa 671 MIL€, comprensivo delle risorse FSC nazionali assegnate ad uno specifico APQ sui Balcani, mentre quello relativo al solo FSC regionale è di circa 660 MIL€).

Lo stato di avanzamento degli APQ comprende numerosi settori di *policy*: le risorse idriche (con la sottoscrizione di 7 APQ), la società dell’informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L’Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi

“atipici” per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (1 Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani (1 Balcani). Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto, con la Regione Valle d’Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l’APQ interregionale per l’adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta–Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007 –2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d’Aosta, pertanto, si rimanda al RAE 2014 di competenza della regione richiamata.

Rispetto ai 40 APQ, al 31.12.2014 risultano chiusi nel sistema di monitoraggio SGP 15 accordi che riguardano: tutti i 5 accordi per la società dell’informazione (SI,SO,SX,SY,SZ); 2 per Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche (AE e RJ); 1 per le bonifiche (BO); 2 per il Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte e programmi per salute pubblica (RT,RF); 2 per Programmi integrati di sviluppo locale (SL, SM); 1 per Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali (TU); ed infine, l’accordo sul Potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali (AE) e per le Azioni di sistema della Governance dell’Intesa (AS).

Dei restanti 25 APQ, di fatto, 4 accordi presentano un costo realizzato pari al 100%, ma risultano ancora aperti nel sistema di monitoraggio per effetto della chiusura definitiva di gestione locale o di piccole economie da sottoporre al TdS.

L’impegno finanziario complessivo al 31.12.2014 è di significative dimensioni, più che raddoppiato rispetto alle risorse FSC 2000 – 2006 (670 MIL€), grazie anche al contributo di altre fonti di finanziamento statale, (349 MIL€), dal cofinanziamento regionale (334 MIL€), da fondi comunitari (135 MIL€) e le restanti risorse da altri soggetti pubblici e privati (per circa 503 MIL€). Alcune variazioni delle fonti finanziarie che si riscontrano tra il 2013 e il 2014 sono dovute alla chiusura di progetti e alla richiesta dei soggetti attuatori di non riprogrammare le economie, in molti casi non più disponibili nei propri bilanci.

TAB – A - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2014	1796	2.010.676.866	670.662.956	135.301.239	334.067.533	376.979.043	126.243.980	349.422.115
31/12/2013	1.796	2.030.892.643	670.735.414	156.207.399	350.046.613	379.216.090	124.162.949	350.524.177
Stipula INTESA	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Gli interventi sono 1796, di cui i conclusi sono 1.486, mentre quelli ancora in corso sono 310. Anche in questo caso, confrontando i dati alla stipula degli APQ, rispetto a quelli a quelli al

31.12.2013, si può rilevare che è notevolmente aumentato il numero degli interventi, passato rispettivamente da 927 a 1796. Ciò è stato determinato sia da una revisione degli stessi in corso d'opera (scorporo di progetti complessi definiti in fase di programmazione), sia dalla implementazione di nuovi progetti programmati attraverso la riprogrammazione di economie di spesa e dall'apporto di nuove risorse locali.

Rispetto allo stato di avanzamento per APQ, al 31.12.2014, quelli con un valore economico al 100% sono 19; dei restanti 21 accordi, 15 registrano un costo realizzato che varia dall'80% al 95 %, tutti gli altri APQ hanno un costo realizzato superiore al 65%.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico dell'Intesa, nel 2014 si registrano impegni per circa 1.899 MIL€ (pari al 94% del finanziamento totale previsto di 2.010 MIL€), pagamenti per circa 1.804 MIL€ (90 % delle risorse programmate, mentre, i pagamenti rispetto agli impegni sono circa il 95 % .Il costo realizzato, calcolato sul valore del programma al netto delle economie (circa 1.999 MIL€) è pari al 91,1 %.

1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 e rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione del Fondo Aree Sottoutilizzate. L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel corso degli anni la scelta dei settori di *policy* oggetto di finanziamento, oltre che dalle strategie regionali, è stata determinata dagli indirizzi strategici del CIPE come quello rivolto al vincolo di spesa a favore dei settori ricerca e formazione e della società dell'informazione (del 2002); quello che ha avviato il processo di "regionalizzazione" dei Patti Territoriali favorendo la diffusione di strumenti regionali di sviluppo locale anche nelle regioni del Centro-Nord (del 2003); ma anche la destinazione di una quota almeno del 30% delle risorse FAS per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche.

Gli APQ hanno previsto, alla stipula, l'attivazione di 927 interventi per un ammontare complessivo pari a circa 1.771 MIL€. La maggior parte dei finanziamenti (55,4%) proviene dallo Stato (37,7% dal FSC e 17,7% da altri fondi statali), il 17,5% sono di fonte regionale, il 4,5% dall'UE (Docup 2000-2006) e la restante quota del 22,7% si divide equamente tra enti locali (11,3%) e soggetti privati (11,4%).

Per quanto riguarda invece la situazione delle diverse fonti di finanziamento, aggiornate al 31/12/2014, sono evidenziate di seguito nella figura 1, mentre, il confronto tra i dati alla stipula e le variazioni agli ultimi due monitoraggi sono specificati nella tabella B4.

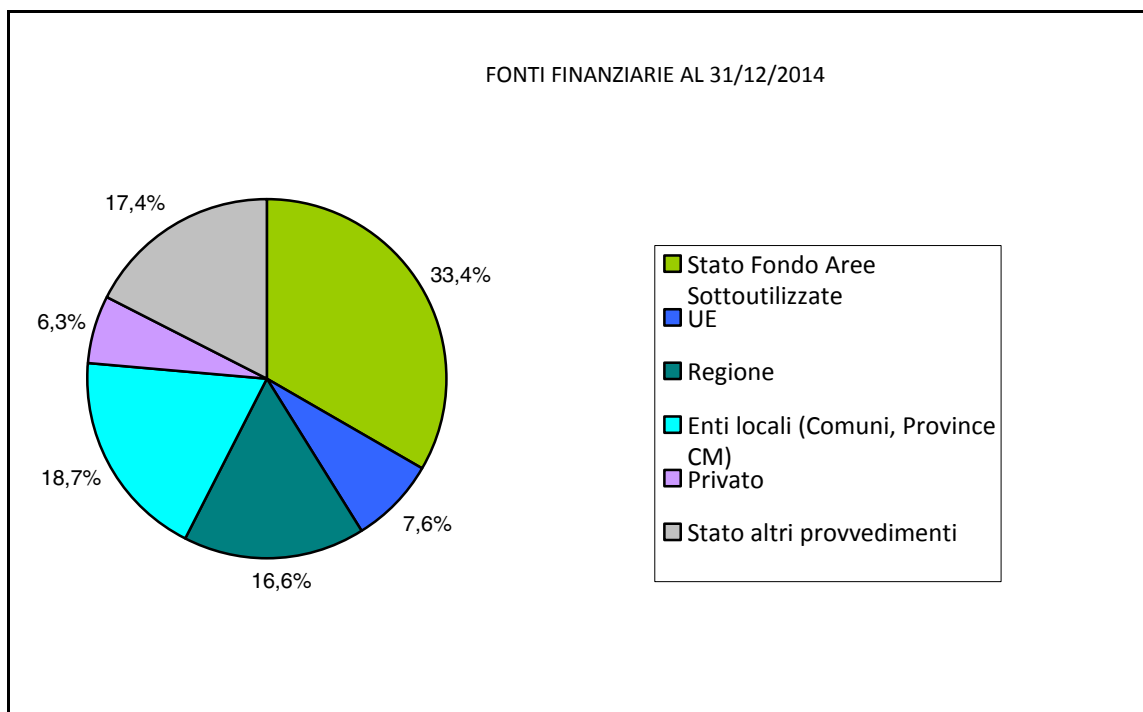


Figura 1 Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Nel corso dell'attuazione, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie, apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto. La modifica del numero degli interventi è invece solitamente da attribuire sia ad una maggiore articolazione dei progetti promossi dagli APQ (suddivisione in diversi appalti e lotti), sia alla programmazione di nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie e dalle risorse aggiuntive apportate dai soggetti attuatori.

Il valore finanziario investito annualmente attraverso la programmazione degli Accordi è stato tendenzialmente in crescita, se si considera in particolare il periodo che va dal 2004 al 2007, anche se il valore più elevato si è tuttavia verificato nel 2001 per la presenza del primo Accordo di Programma Quadro dei Beni Culturali che, alla data di stipula, prevedeva risorse finanziarie per circa 312 MIL€. Gli anni recenti (2008-2009) costituiscono una fase di transizione durante la quale giungono ad esaurimento le risorse della precedente programmazione e si avvia l'elaborazione ed approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2007 – 2013.

Nella tabella successiva (Tab B) sono state evidenziate le risorse per **fonti di finanziamento al 2014**, alla stipula e nelle ultime due annualità (2013–2012). Tra il 2013 e 2014 non si evidenziano particolari variazioni, tuttavia, si rilevano modeste e fisiologiche differenze in negativo determinate dalla chiusura di progetti e dalla non riprogrammazione delle economie in

capo ai soggetti attuatori. Per quanto riguarda il valore del finanziamento del FSC, occorre precisare che i dati al 31.12.2013 riportano già i de-finanziamenti a carico della Regione così come definito dalle delibere CIPE 40 e 41 del 2012, ossia la quota non riprogrammata per il contributo al terremoto della Regione Abruzzo e quello relativo al de-finanziamento di risorse sulla delibera CIPE 3/2006 a carico dell'APQ regionale Beni culturali, come specificato nella sezione di questo rapporto 2.3. "Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori".

TAB – B - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi (Euro)

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC regionale	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2014	1.796	2.010.676.866	670.662.955	153.301.239	334.067.533	376.979.043	126.243.980	349.422.115
31/12/2013	1.796	2.030.892.643	670.735.414	156.207.399	350.046.613	379.216.090	124.162.949	350.524.177
31/12/2012	1.813	2.061.416.644	672.005.143	162.316.479	358.091.817	370.640.458	144.250.856	354.111.890
Stipula INTESA	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Se dall'analisi dei dati finanziari si passa ad esaminare il costo realizzato dell'Intesa si rileva che, al monitoraggio di dicembre 2014, esso ammonta a circa 1.822 milioni di euro, pari al 91% dell'investimento totale (+5% rispetto al 2013).

TAB – C – Costo realizzato dell'Intesa

Costo realizzato Intesa			
Versione monitoraggio	Totale Finanziamenti A	Costo Realizzato B	Quota costo realizzato B/A (val %)
31.12.2014	2.010.676.866	1.821.296.917	91%
31.12.2013	2.030.892.643	1.755.849.080	86%
31.12.2012	2.061.416.644	1.668.431.291	82%

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Tabella 1 –Piano finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Codice e titolo APQ	Numero	Totale	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	€ 56.210.703,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.108.532,29	€ 10.428.795,27	€ 3.404.466,82	€ 1.140.607,75	€ 37.128.301,35
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	€ 60.643.177,22	€ 0,00	€ 10.824.671,27	€ 0,00	€ 10.000.001,00	€ 0,00	€ 24.368.504,95	€ 15.450.000,00	€ 0,00
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	€ 70.800.722,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.832.348,28	€ 8.956.212,25	€ 513.358,16	€ 25.751.756,71	€ 20.747.046,97
PIEAS - Azioni di Sistema	3	€ 2.077.900,01	€ 0,00	€ 1.046.367,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.031.533,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	€ 321.152.768,97	€ 129.771.934,36	€ 32.241.704,46	€ 9.540,60	€ 30.474.746,26	€ 3.577.771,79	€ 40.784.411,95	€ 48.787.284,68	€ 35.505.374,87
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	32	€ 26.948.206,16	€ 1.321.517,20	€ 2.590.000,00	€ 11.116,30	€ 100.000,00	€ 703.370,51	€ 6.886.142,12	€ 9.984.457,55	€ 5.351.602,48
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	43	€ 184.141.291,60	€ 15.937.906,34	€ 32.473.572,35	€ 3.000.000,00	€ 10.552.091,37	€ 13.245,24	€ 38.285.400,00	€ 22.508.291,28	€ 61.370.785,02
PIEBO - Bonifiche	6	€ 26.986.611,54	€ 0,00	€ 9.282.730,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.392.610,58	€ 16.311.270,25
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	€ 11.584.814,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.067.537,37	€ 140.986,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.376.290,74
PIEDS - Difesa Suolo	257	€ 41.467.496,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.472,14	€ 92.322,28	€ 0,00	€ 5.962.362,78	€ 35.379.339,32
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	€ 48.571.329,08	€ 0,00	€ 3.653.604,42	€ 0,00	€ 27.104,26	€ 0,00	€ 89.200,00	€ 546.149,07	€ 44.255.271,33
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	€ 13.287.672,29	€ 0,00	€ 2.386.782,67	€ 0,00	€ 366.459,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 465.777,60	€ 10.068.652,34
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	€ 69.452.637,76	€ 0,00	€ 35.378.537,40	€ 300.000,00	€ 63.563,66	€ 986.743,80	€ 0,00	€ 259.208,69	€ 32.464.584,21
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	€ 81.734.617,27	€ 447.000,00	€ 32.029.738,68	€ 1.011.234,82	€ 25.138.305,55	€ 4.590.255,26	€ 1.654.073,11	€ 0,00	€ 16.864.009,85
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	€ 17.032.564,15	€ 0,00	€ 5.770.704,80	€ 0,00	€ 3.863.619,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.398.240,15
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	€ 244.578.210,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.852.287,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 137.811.060,71	€ 100.914.862,00
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	€ 14.683.197,86	€ 0,00	€ 7.656.074,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.027.123,85	€ 0,00
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	€ 4.580.505,01	€ 0,00	€ 332.647,88	€ 0,00	€ 1.305.603,52	€ 15.503,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.926.749,94
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	€ 1.340.790,10	€ 0,00	€ 704.965,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 635.824,67

Rapporto Annuale di Esecuzione – Regione Piemonte – 2013
SEZIONE B – Programmazione FSC 2000 – 2006



PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	€ 78.046.896,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.809.187,29	€ 9.065.143,47	€ 10.258.422,94	€ 31.117.030,12	€ 8.797.112,78
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	€ 9.649.058,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 355.000,00	€ 4.715.402,60	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 4.418.656,20
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	€ 38.222.061,33	€ 0,00	€ 718.500,00	€ 0,00	€ 1.555.661,81	€ 18.579.391,67	€ 0,00	€ 1.156.868,80	€ 16.211.639,05
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	€ 121.871.641,61	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 67.026.274,09	€ 0,00	€ 28.197.784,55	€ 25.897.582,97
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	€ 27.642.642,03	€ 0,00	€ 6.040.182,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.071.203,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.531.255,88
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	€ 17.944.985,82	€ 0,00	€ 3.006.460,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.489.973,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.448.551,71
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	€ 66.239.211,23	€ 0,00	€ 22.942.377,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.918.201,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.378.632,24
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	€ 44.599.086,46	€ 0,00	€ 16.763.303,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.599.086,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.236.696,01
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	€ 43.715.209,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.329.654,08	€ 18.595.458,32	€ 0,00	€ 3.489.563,48	€ 19.300.533,51
PIESI - Societa' dell'Informazione	2	€ 7.604.415,00	€ 0,00	€ 362.115,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.242.300,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	€ 5.531.391,44	€ 0,00	€ 1.950.460,00	€ 0,00	€ 916.223,81	€ 350.267,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.314.440,42
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	€ 4.635.745,67	€ 0,00	€ 1.980.326,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.655.419,27
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	€ 41.966.183,26	€ 5.822.881,38	€ 13.428.108,96	€ 200.000,00	€ 8.714.405,69	€ 679.200,83	€ 0,00	€ 730.000,00	€ 12.391.586,40
PIESO - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE IV ATTO INTEGRATIVO	10	€ 8.350.550,00	€ 0,00	€ 3.046.984,28	€ 67.026,72	€ 159.510,50	€ 57.851,50	€ 0,00	€ 5.019.177,00	€ 0,00
PIESX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	11	€ 22.390.514,30	€ 0,00	€ 11.573.582,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.505.000,00	€ 8.311.932,00
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	€ 3.400.000,00	€ 0,00	€ 1.916.721,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.483.278,75
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	€ 6.018.697,39	€ 0,00	€ 2.823.401,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.195.296,32

PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	€ 82.608.472,24	€ 0,00	€ 17.840.031,13	€ 20.608.441,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.160.000,00
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	€ 57.280.147,00	€ 0,00	€ 51.037.690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.242.457,00
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	€ 12.838.185,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.303.706,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.534.478,38
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	19	€ 12.846.555,27	€ 0,00	€ 1.665.186,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.181.368,49
40	1.796	€ 2.010.676.866,67	€ 153.301.239,28	€ 334.067.532,94	€ 32.167.184,75	€ 137.300.183,80	€ 207.511.674,78	€ 126.243.980,05	€ 349.422.115,20	€ 670.662.955,87

Fonte ACFAS RAE/MISE

La tabella precedente (Tab. 1), estratta dal report analitico ACFAS RAE 2014, riporta il totale finanziamento dell'Intesa al 31.12.2014, pari a circa 2.010 MIL€, con un totale interventi di 1.796. La tabella n. 2 riporta invece il valore dell'Intesa, pari a circa 1.998 MIL€, al netto delle economie soggette a riprogrammazione, pari a circa 11,9 MIL€.

Avanzamento dell'Intesa – Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati al 2014	40	€ 1.998.771.011,84	€ 664.934.046,18

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 2 – Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2014, al netto delle economie riprogrammabili.

Nel caso dell'Intesa Piemonte il sistema di monitoraggio distingue prioritariamente due categorie di interventi: da un lato quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche e dall'altro quelli che si concretizzano nell'acquisto di beni e servizi.

Sempre a livello di Intesa, (Tab. 3) è possibile rilevare innanzitutto il notevole peso che hanno le opere pubbliche nel complesso del programma 2000 – 2006 (1.074 interventi per un valore di circa 1.646 MIL€, pari a circa 82,3% del valore delle risorse totali al 2014 (circa 1.998 MIL€). Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento procedurale, i progetti chiusi sono 1.486, pari a circa l'83 % del totale, per un valore complessivo di circa 1.072 MIL€, di cui FSC circa 319 MIL€.

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	310	€ 927.164.633,10	€ 346.153.271,10
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	240	€ 803.534.338,79	€ 308.753.600,25
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	70	€ 123.630.294,31	€ 37.399.670,85
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	€ 0,00	€ 0,00
Progetti chiusi	1.486	€ 1.071.606.378,74	€ 318.780.775,08
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	834	€ 842.285.670,74	€ 230.836.756,81
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	418	€ 189.102.868,75	€ 65.526.740,66
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	234	€ 40.217.839,25	€ 22.417.277,61
Totale	1.796	€ 1.998.771.011,84	€ 664.934.046,18

Tabella 3 – Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte ACFAS RAE/MISE

In particolare, tra gli interventi chiusi, la maggior parte riguarda opere e lavori pubblici (834 interventi per circa 842 MIL€). Si evidenzia inoltre il carattere residuale dei progetti relativi alla categoria di monitoraggio rivolta ai finanziamenti per “aiuti alle imprese e individui”, che nel complesso attivano 234 progetti, per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell’Intesa).

I progetti ancora attivi, ossia in corso di realizzazione, sono invece 310 (il 17 % del totale) per un valore complessivo di circa 927 MIL€ (di cui circa 346 MIL€ di fonte FSC). La maggior parte di questi (240 per un valore di circa 803 MIL€) sono interventi destinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, mentre i restanti 70 progetti (valore pari a circa 123 MIL€) sono volti all’acquisto di beni e servizi.

1.1.2 Avanzamento finanziario

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito FSC (*5)	Impegni	Pagamenti
31/12/2014	1.796	2.010.676.866,67	608.010.660,96	1.899.647.050,08	1.803.267.867,92
31/12/2013	1.796	2.030.892.643,20	608.010.660,96	1.895.089.110,05	1.698.231.072,28

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 4 – Avanzamento finanziario in euro dell’Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2014

In relazione all’avanzamento finanziario (Tab. 4), si registrano impegni per circa 1899 MIL€ (pari al 94,4 % del finanziamento totale previsto) e pagamenti per circa 1.803MIL€ (89,6 %del totale). Rispetto al 2013, gli impegni presentano lievi variazioni, mentre i pagamenti sono cresciuti per circa 100 MIL€.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti sul FSC, nel 2014 non ci sono stati nuovi trasferimenti, pertanto, i dati riportati sono quelli già rilevati al 31.12.2013, che ammontano a circa 608 MIL€ (92% dell’assegnato).

Totale FSC trasferito al 31/12/2014	Totale FSC da trasferire	Costo realizzato FSC al 31/12/2014	% costo realizzato Intesa al 31/12/2014 su trasferito
608 010.660,96	51.549.947,40	606.369.972,77	99,7

Il riparto per APQ delle risorse trasferite è stato effettuato, fino al 2009 dal MISE-DPS e Successivamente dalla Direzione regionale responsabile del coordinamento dell’Intesa,, in linea generale, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti verificato dal sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), secondo la prassi adottata precedentemente dal DPS-MISE. Inoltre, per ogni trasferimento, sono state individuate specifiche priorità per l’assegnazione delle risorse ai diversi Accordi, tenendo conto in particolare della situazione di deficit tra l’avanzamento del costo realizzato (registrato all’ultimo monitoraggio validato) e i

⁵ Trasferimenti FSC, in base alle comunicazioni della ragioneria MISE-DPS e alle quietanze trasmesse alla ragioneria della Regione Piemonte a fine dicembre il 2013. Inoltre, nel totale trasferito è compresa la quota di 1,2 MIL€ trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria per interventi inseriti nell’APQ Bonifiche I atto integrativo.

trasferimenti pregressi. In altre parole, lo stato di avanzamento e il costo realizzato degli Accordi registrati nel sistema di monitoraggio precedente al trasferimento. Di norma, il riparto è verificato con le direzioni competenti per la gestione degli Accordi e con i referenti regionali della Direzione regionale risorse finanziarie anche al fine di verificare: le quote di risorse destinate alla copertura delle anticipazioni regionali (copertura di residui attivi), le esigenze per l'iscrizione delle risorse nel 2014 – in base agli impegni da effettuare, ma anche alla verifica di risorse FSC e regionali da reimpostare nel bilancio 2014.

1.1.3 Avanzamento procedurale

La distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale è suddiviso in base alla classificazione delle opere/interventi finanziati. Per quanto riguarda le opere pubbliche disaggregate per macrofasi (progettuale e realizzazione/conclusione), dalla tabella 5 si osserva che 45 progetti sono ancora impegnati in qualche fase progettuale (studio di fattibilità, preliminare, definitiva o esecutiva), mentre la maggior parte degli interventi (1.029) sono invece ad uno stadio più maturo (esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità). La distribuzione degli interventi per singola fase dell'iter procedurale consente invece di rilevare che la maggior parte degli interventi (869 pari all'84,4 % degli interventi totali) si trovano nella fase di funzionalità, mentre nella fase di esecuzione dei lavori sono 98 e in collaudo 80.

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Iter Procedurale	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Servizi	Verifiche e controlli	2	€ 907.426,33
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	7	€ 7.049.879,76
	Collaudo	80	€ 150.124.001,84
	Da Avviare	5	€ 10.774.000,00
	Esecuzione Lavori	66	€ 306.290.492,98
	Funzionalità	869	€ 1.053.307.905,67
	Progettazione Definitiva	11	€ 11.765.292,70
	Progettazione Esecutiva	26	€ 94.587.140,18
	Progettazione Preliminare	5	€ 10.769.032,24
	Studio di fattibilità	3	€ 244.837,83
Totale		1.074	€ 1.645.820.009,53

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici.

Per quanto riguarda la categoria per acquisizione di beni e servizi (Tab. 6), al 2014 gli interventi sono complessivamente 488 per un valore di circa 313 MIL€ (pari al 15,4% del valore dell'Intesa), senza alcuna variazione rispetto al 2013. In particolare, 318 interventi (per circa

254 MIL€) sono in fase di *verifica e controllo*, mentre, 84 sono nella fase di *esecuzione della fornitura e investimenti*, per un valore di circa 62 MIL€, e solo 1 risulta da avviare. Inoltre, si evidenziano soltanto 3 interventi in fase *non definita* come nel 2013, anche se a livello regionale non si riscontrano progetti attivi senza valorizzazione di fasi, tuttavia, su questi aspetti saranno previsti ulteriori controlli sia a livello regionale sia con la competente struttura del SINIT-DPS - MISE.

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale -	Progetti	
		Numero	Valore
Iter Procedurale	Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi		
Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	6	€ 18.250.317,93
	Verifiche e controlli	185	€ 141.693.171,42
Acquisizione Servizi	Da Avviare	1	€ 400.000,00
	Esecuzione Fornitura	68	€ 21.280.772,71
	Verifiche e controlli	133	€ 112.060.160,66
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	79	€ 9.638.763,03
	Esecuzione investimenti	10	€ 2.660.088,08
Iter Non Definito	Fase Non Definita	3	€ 245.365,95
Realizzazione OOPP	Funzionalità	3	€ 6.504.523,28
Totale		488	€ 312.733.163,06

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi al 31.12.2014
Fonte ACFAS RAE/MISE

Per quanto concerne infine i *progetti di finanziamento per aiuti alle imprese* (Tab. 7), si segnala innanzitutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso piemontese. Nel complesso sono stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell'Intesa). A tale proposito occorre precisare che questi interventi sono nell'ultima fase attuativa dell'iter procedurale (esecuzione acquisizione/conferimento) e che riguardano di fatto interventi nel campo della ricerca scientifica in Piemonte.

Iter Procedurale	Progetti per Fase procedurale attuale -	Progetti	
		Numero	Valore
	Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui		
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	234	€ 40.217.839,25
Totale		234	€ 40.217.839,25

Fonte RAE/SGP/MISE -Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese al 31.12.2014

1.1.4 Avanzamento economico

In relazione all'avanzamento economico, il monitoraggio a dicembre 2014 registra un costo realizzato di circa 1.821. MIL€, circa il 91 % del valore dell'Intesa (1.998 MIL€). Rispetto al 2013 c'è un incremento di circa 61 MIL€. L'andamento nel tempo del costo realizzato degli APQ è principalmente collegato a 2 aspetti: il periodo di vita dell'Accordo (quelli meno recenti hanno in genere un costo realizzato più elevato) e la natura degli interventi promossi (le opere pubbliche registrano, di solito, tempi di attuazione più lunghi).

Le economie riprogrammabili, in ragione della maggior parte dei progetti che si sono conclusi, invece, assommano a circa 11,9 MIL€ (circa lo 0,59 % del valore dell'Intesa), in leggera diminuzione rispetto al 2013.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Totale Finanziamenti €	Valore (Finanz. – Econ) €	Costo Realizzato €	Economie €
Totale 2014	1.796	2.010.676.866,67	1.998.771.011,84	1.821.296.917,33	11.905.854,83
Totale 2013	1.796	2.030.892.643	2.018.361.658	1.755.849.080	12.530.985
Totale 2012	1.813	2.061.416.644	2.053.623.931	1.668.290.721	7.792.712

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 8 – Avanzamento economico dell'Intesa alla data di monitoraggio 31/12/2014

1.1.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico indica, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati nell'ambito degli APQ. Nel precedente sistema informatico di monitoraggio "Applicativo Intese", questa informazione non era obbligatoria, pertanto solo saltuariamente il soggetto attuatore provvedeva ad indicarli. Infatti, gli indicatori fisici precedentemente compilati erano una quota marginale rispetto al totale degli interventi dell'Intesa e riguardavano meno di 300 progetti. Con il sistema SGP, entrato in vigore nel 2010, tale campo è diventato obbligatorio, pertanto, al 31.12.2014 gli indicatori di realizzazione sono presenti in 639 progetti, tuttavia, per quelli chiusi prima del 2010 tale dato è oggi difficile da recuperare.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Ampliamento di portata (Mc/sec)	3	€ 3.088.493,19	200,00	200,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	1	€ 139.249,05	0,00	0,00
Ampliamento lunghezza rete (ml)	1	€ 300.000,00	100,00	100,00
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	3	€ 2.123.609,81	200,00	200,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	16	€ 24.354.087,16	600,00	600,00
Durata in ore (N.)	11	€ 23.649.610,51	5.600,00	5.600,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	27	€ 19.148.784,43	665,70	305,17

Estensione dell'intervento in lunghezza (ml) (ml)	1	€ 186.578,24	100,00	100,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
giornate/uomo prestate (N.)	204	€ 52.434.945,53	10.500,00	10.500,00
Lunghezza rete (ml.)	21	€ 22.649.203,73	700,00	700,00
Lunghezza rete (ml)	3	€ 1.219.799,91	0,00	0,00
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	3	€ 1.813.826,90	4,10	4,10
Non Applicabile (Non Applicabile)	8	€ 1.871.564,26	0,00	0,00
Portata media equivalente (Mc/sec)	22	€ 58.825.960,55	1.001,15	1.001,15
Posti letto (N)	1	€ 1.385.000,00	70,00	70,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	6	€ 2.671.129,13	500,00	500,00
Studi o progettazioni (N.)	67	€ 33.919.245,26	1.324,00	1.524,00
Studi o progettazioni (N)	2	€ 1.520.783,64	200,00	200,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	2	€ 2.372.293,00	200,00	200,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	222	€ 306.062.272,64	59.781,00	58.181,00
Unità di beni acquistati (N.)	3	€ 3.869.821,45	200,00	200,00
Unità di beni acquistati (N)	4	€ 11.646.366,86	400,00	400,00
Totale	639	€ 579.104.471,25		

Fonte ACFAS RAE/MISE -Tabella 9 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori di realizzazione fisica - Valore Finanziario ⁶ 31.12.2014

Risulta, infine, impossibile determinare il valore qualitativo dell'inserimento in corso di tali indicatori, non sempre significativi. Le realizzazioni fisiche che emergono dal monitoraggio sono pertanto assai poco affidabili e non riflettono in modo corretto il contenuto e le dimensioni (nonché la rilevanza) di quanto effettivamente realizzato. Osservazioni analoghe a quelle indicate per la tabella precedente si possono formulare per quanto concerne gli indicatori di carattere occupazionale (Tab 10). Infatti, anche in questo caso il monitoraggio non restituisce informazioni complete ed affidabili per poter analizzare i dati.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2014
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (G/U)	4	€ 1.595.626,77	400,00	400,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (n.)	1	€ 669.605,00	100,00	100,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	201	€ 303.798.247,71	12.180,00	20.340,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	43	€ 66.772.896,63	4.436,00	4.961,00
giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	2	€ 1.582.983,52	10,00	10,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	270	€ 100.845.351,72	12.420,00	12.420,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	7	€ 26.130.802,56	400,00	400,00

⁶ **Nota:** Per Valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie, mentre il valore Target è il valore attuale dell'indicatore, nel caso in cui non sia valorizzato o sia pari a zero, si considera il valore iniziale.

giornate/uomo (N.)	1	€ 169.475,69	100,00	100,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	3	€ 3.869.821,45	200,00	200,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N)	4	€ 11.646.366,86	400,00	400,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	66	€ 33.885.245,26	1.301,00	1.401,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N)	2	€ 1.520.783,64	200,00	200,00
giornate/uomo prestate (N.)	8	€ 3.851.846,00	800,00	800,00
Indicatore di realizzazione fisica (mq)	1	€ 614.583,00	100,00	100,00
livello progettazione raggiunto (perc. compl.)	1	€ 150.000,00	100,00	100,00
misurazione dell'intervento in mq. (mq.)	1	€ 3.500.000,00	100,00	100,00
Superficie oggetto dell'intervento (Mq)	1	€ 9.361.313,15	100,00	100,00
superficie realizzata/mq (mq)	2	€ 10.077.601,16	200,00	200,00

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 10– Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali

2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Nelle pagine precedenti sono state evidenziate le caratteristiche dell'Intesa Piemonte e il suo avanzamento in termini complessivi; questa sezione invece è dedicata a fornire informazioni di dettaglio sugli APQ di questo ciclo di programmazione, dal punto di vista procedurale e finanziario, meglio esplicitato nella sezione 2.2.1.

Il valore dei finanziamenti complessivi, impegni e pagamenti riportati nella tabella 11, è sintetizzato nella tabella successiva, che riporta anche un confronto con i dati delle due precedenti annualità RAE al 2013. Pertanto, al 2014, si rileva che **la quota impegnata sul valore complessivo degli APQ è pari al 94,4 %** (nel 2013 era il 93% e nel 2012 l'89%), mentre, **l'andamento dei pagamenti sul totale dell'impegno è di circa l'89,6%** (nel 2013 era 83,5% e nel 2012 del 74,5%).

Avanzamento Intesa/APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti MIL€	Totale Impegni MIL€	Totale Pagamenti MIL€
2014	1.796	2.010	1.899	1.803
2013	1.796	2.031	1.895	1.698
2012	1.813	2.061	1.837	1.533

Tabella E – Avanzamento Intesa APQ - Fonte: SGP – Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

La riduzione dei finanziamenti totali che si osserva nel 2014, rispetto al 2013 e 2012, è stato determinato dalle riprogrammazioni che hanno “liberato” risorse in capo ai soggetti attuatori.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	€ 56.210.703,48	€ 55.547.556,80	€ 53.774.911,32
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	€ 60.643.177,22	€ 60.643.177,22	€ 60.643.177,22
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	€ 70.800.722,37	€ 70.799.206,83	€ 70.799.206,83
PIEAS - Azioni di Sistema	3	€ 2.077.900,01	€ 2.077.900,01	€ 2.077.900,01
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	168	€ 321.152.768,97	€ 316.102.563,36	€ 316.040.766,76
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	32	€ 26.948.206,16	€ 26.928.995,31	€ 26.928.995,31
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	43	€ 184.141.291,60	€ 169.379.548,43	€ 152.381.320,54
PIEBO - Bonifiche	6	€ 26.986.611,54	€ 26.986.611,54	€ 26.986.611,54
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	€ 11.584.814,56	€ 10.667.692,28	€ 10.040.783,14
PIEDS - Difesa Suolo	257	€ 41.467.496,52	€ 41.088.329,40	€ 41.070.107,53
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	€ 48.571.329,08	€ 35.400.690,71	€ 33.972.133,96
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	€ 13.287.672,29	€ 11.853.636,36	€ 11.331.989,74
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	€ 69.452.637,76	€ 45.661.228,12	€ 36.865.361,87
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	€ 81.734.617,27	€ 74.835.555,44	€ 70.280.429,72
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	€ 17.032.564,15	€ 13.327.425,68	€ 12.913.809,34
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi	5	€ 244.578.210,54	€ 234.501.281,66	€ 226.559.662,82

Olimpici "Torino 2006"				
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	€ 14.683.197,86	€ 14.683.197,86	€ 14.683.197,86
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	€ 4.580.505,01	€ 4.580.505,01	€ 4.556.980,79
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	€ 1.340.790,10	€ 1.340.790,10	€ 1.340.790,10
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	€ 78.046.896,60	€ 77.307.031,87	€ 76.654.466,72
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	€ 9.649.058,80	€ 9.649.058,80	€ 9.649.058,80
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	€ 38.222.061,33	€ 37.886.819,34	€ 36.170.142,01
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	62	€ 121.871.641,61	€ 116.541.807,08	€ 88.621.440,47
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	€ 27.642.642,03	€ 27.642.642,03	€ 27.642.642,03
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	€ 17.944.985,82	€ 17.942.862,39	€ 17.942.862,39
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	€ 66.239.211,23	€ 66.015.079,87	€ 65.552.093,55
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	€ 44.599.086,46	€ 44.214.099,50	€ 44.058.290,72
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	€ 43.715.209,39	€ 43.641.505,93	€ 43.378.178,22
PIESI - Società dell'Informazione	2	€ 7.604.415,00	€ 7.604.415,00	€ 7.604.415,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	€ 5.531.391,44	€ 5.531.391,44	€ 5.531.391,44
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	€ 4.635.745,67	€ 4.635.745,67	€ 4.635.745,67
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	€ 41.966.183,26	€ 39.581.898,42	€ 32.070.215,00
PIESO – Società dell'informazione IV Atto Integrativo	10	€ 8.350.550,00	€ 8.350.550,00	€ 8.350.550,00
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	€ 22.390.514,30	€ 22.390.514,30	€ 22.390.513,89
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00	€ 3.399.999,99
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	€ 6.018.697,39	€ 6.018.697,39	€ 6.018.697,39
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	€ 82.608.472,24	€ 76.719.116,07	€ 66.606.115,07
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	€ 57.280.147,00	€ 43.448.373,00	€ 39.599.395,18
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	€ 12.838.185,34	€ 12.838.185,34	€ 12.838.185,34
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	19	€ 12.846.555,27	€ 11.881.364,52	€ 11.305.332,64
40	1.796	€ 2.010.676.866,67	€ 1.899.647.050,08	€ 1.803.267.867,92

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 11 - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Analizzando più in dettaglio i dati per APQ (Tab. F) si osserva che le variazioni più significative riguardano i pagamenti (variazioni positive totali + 6,19% rispetto al 2013), mentre per gli impegni non si registrano significative variazioni rispetto al 2013 (+ 0,24) anche in ragione dello stato di avanzamento del Programma.

Rispetto agli ambiti settoriali: per i beni culturali (APQ PIEBE II atto integrativo) si registra un incremento dei pagamenti del 50,49 %, anche a seguito delle verifiche a livello amministrativo e contabile avviato su questi accordi dal 2012 al 2014.

Per gli altri accordi, si evidenzia l'avanzamento sui pagamenti dell'APQ PIESN – Sviluppo locale e aree urbane – Il atto integrativo, che aumenta del 14,57 %; dell'APQ PIERL – Risorse idriche – IV atto integrativo che aumenta del 10,45%, sull'accordo della cooperazione dei Balcani (PIEZI), con un aumento del 9,17% e quello sui giochi olimpici invernali Torino 2006 (PIEOL) per circa 8,04 %.

Per quanto riguarda invece le variazioni degli impegni per APQ, si riscontra una notevole diminuzione (- 28%) rispetto al 2013 sul 1° atto integrativo dei trasporti (PIETS – I atto integrativo dei Trasporti), derivante dalla proposta di riprogrammazione al TdS del 21 marzo 2014, con la quale la Regione ha chiesto l'annullamento dei 2 seguenti interventi, liberando risorse regionali per un importo complessivo pari a € 8.870.000, e chiedendo contestualmente di destinare le risorse "liberate" alla programmazione di un nuovo intervento denominato "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra.:

1. PIETS05R2012 - "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana" per € 5.800.000;
2. PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4" per € 3.070.000;

La proposta del nuovo intervento è strettamente connessa all'implementazione del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), riorganizzazione dei servizi effettuato a completamento dei lavori (terminati il 08/12/ 2012) nel Passante di Torino, relativamente al raddoppio dei binari tra Torino Susa e Torino Stura.

Più in dettaglio, le variazioni degli impegni e dei pagamenti tra il 2013 e 2014 sono riportate nella tabella successiva, calcolate sulla base dei dati in SGPQ, e nei rapporti per APQ (sezione 2.2.1, di questo rapporto).

Codice e titolo APQ	N Progetti	Totale Finanziamenti 2014	impegni 2014	Impegni 2013	Variaz. %	Pagamenti 2014	Pagamenti 2013	Variaz. %
PIEAC - Acque	28	56.210.703	55.547.557	56.140.703	-1,06	53.774.911	52.569.867	2,29
PIEAE – Infrastrutture Aeroporto	8	60.643.177	60.643.177	60.643.177	0,00	60.643.177	60.643.177	0,00
PIEAM - Depurazione acque	22	70.800.722	70.799.207	70.799.207	0,00	70.799.207	70.799.207	0,00
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.077.900	2.077.900	2.078.036	-0,01	2.077.900	2.072.524	0,26
PIEBC - Beni Culturali	168	321.152.769	316.102.563	313.557.795	0,81	316.040.767	304.256.191	3,87
PIEBD - Beni culturali - I atto	32	26.948.206	26.928.995	26.497.202	1,63	26.928.995	26.128.887	3,06
PIEBE - Beni culturali - II Atto	43	184.141.292	169.379.548	159.151.292	6,43	152.381.321	101.254.755	50,49
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.612	26.986.612	26.986.612	0,00	26.986.612	26.986.612	0,00
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.815	10.667.692	10.153.969	5,06	10.040.783	9.948.589	0,93
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.497	41.088.329	41.088.365	0,00	41.070.108	41.070.144	0,00
PIEDT - Difesa I Atto	76	48.571.329	35.400.691	35.423.256	-0,06	33.972.134	33.972.134	0,00
PIEDU - Difesa suolo - II Atto	92	13.287.672	11.853.636	11.851.230	0,02	11.331.990	11.299.551	0,29
PIEDV - Difesa suolo - III Atto	81	69.452.638	45.661.228	42.202.156	8,20	36.865.362	35.433.160	4,04
PIEMS - Mobilità Sostenibile	49	81.734.617	74.835.555	74.621.725	0,29	70.280.430	68.634.750	2,40
PIEMT - Mobilità sostenibile I Atto	11	17.032.564	13.327.426	13.637.781	-2,28	12.913.809	12.856.532	0,45

PIEOL - Giochi Olimpici 2006	5	244.578.211	234.501.282	234.496.291	0,00	226.559.663	209.691.076	8,04
PIEPA – Politiche giovanili	20	14.683.198	14.683.198	14.683.198	0,00	14.683.198	14.263.638	2,94
PIEPT - Patti territoriali	22	4.580.505	4.580.505	4.580.505	0,00	4.556.981	4.556.981	0,00
PIERF - Salute pubblica	1	1.340.790	1.340.790	1.340.790	0,00	1.340.790	1.340.790	0,00
PIERI - Risorse Idriche	51	78.046.897	77.307.032	77.307.032	0,00	76.654.467	76.632.374	0,03
PIERJ - Risorse Idriche – I Atto.	5	9.649.059	9.649.059	9.649.059	0,00	9.649.059	9.649.059	0,00
PIERK - Risorse idriche - III Atto	40	38.222.061	37.886.819	37.869.787	0,04	36.170.142	34.485.124	4,89
PIERL - Risorse Idriche – IV Atto	62	121.871.642	116.541.807	112.147.403	3,92	88.621.440	80.235.475	10,45
PIERS - Ricerca	249	27.642.642	27.642.642	27.642.642	0,00	27.642.642	27.610.487	0,12
PIERT - Ricerca - I Atto	167	17.944.986	17.942.862	17.942.862	0,00	17.942.862	17.942.862	0,00
PIERU - Ricerca - II Atto	63	66.239.211	66.015.080	66.015.080	0,00	65.552.094	65.526.556	0,04
PIERV - Ricerca - III Atto	13	44.599.086	44.214.100	44.267.117	-0,12	44.058.291	42.718.569	3,14
PIERY - Risorse Idriche II Atto	36	43.715.209	43.641.506	43.572.722	0,16	43.378.178	42.391.532	2,33
PIESI - Società Informazione	2	7.604.415	7.604.415	7.604.415	0,00	7.604.415	7.604.415	0,00
PIESL - Sviluppo locale	52	5.531.391	5.531.391	5.531.391	0,00	5.531.391	5.531.391	0,00
PIESM - Sviluppo locale - I Atto	32	4.635.746	4.635.746	4.635.746	0,00	4.635.746	4.635.746	0,00
PIESN - Sviluppo locale - II A.	22	41.966.183	39.581.898	37.453.269	5,68	32.070.215	27.990.613	14,57
PIESO – Società informazione IV Atto	10	8.350.550	8.350.550	8.350.550	0,00	8.350.550	8.350.550,00	0,00
PIESX – Società informazione - I Atto	11	22.390.514	22.390.514	22.390.514	0,00	22.390.514	22.390.514	0,00
PIESY - Società informazione - II Atto	3	3.400.000	3.400.000	3.400.000	0,00	3.400.000	3.400.000	0,00
PIESZ - Società informazione. - III Atto	2	6.018.697	6.018.697	6.018.697	0,00	6.018.697	6.018.697	0,00
PIETR - Reti di trasporto	4	82.608.472	76.719.116	78.195.486	-1,89	66.606.115	65.292.229	2,01
PIETS - Reti di trasporto - I Atto	14	57.280.147	43.448.373	60.348.373	-28,00	39.599.395	38.852.280	1,92
PIETU – Turismo termale	4	12.838.185	12.838.185	12.838.563	0,00	12.838.185	12.838.185	0,00
PIEZ1 - Cooperazione Balcani	19	12.846.555	11.881.365	11.975.113	-0,78	11.305.333	10.355.849	9,17
40	1.796	2.010.676.867	1.899.647.050	1.895.089.110	0,24	1.803.267.868	1.698.231.072	6,19

TAB. F - Variazioni percentuali 2013/2014 degli impegni e pagamenti per accordo al 31/12/2014 - Fonte- SGPQ - Elaborazione Regione Piemonte –Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio-

2.2.1 Dettaglio per APQ

Il presente Rapporto prevede anche lo stato di avanzamento per strumento attuativo dell’Intesa. Infatti, l’aggiornamento per APQ, riportato nell’allegato 2.2.1, è stato elaborato in collaborazione con le Direzioni regionali competenti per l’attuazione, la gestione e il monitoraggio degli accordi. Lo stesso è organizzato per ambiti settoriali e descrive principalmente l’avanzamento degli Accordi in corso al 2014, ma riporta per memoria anche gli Accordi conclusi precedentemente.

L’organizzazione delle informazioni per ogni APQ riguarda:

- la sintesi per ambito settoriale, che evidenzia il totale finanziamento e il numero degli interventi per accordo;
- lo stato di attuazione analitico generale sull’andamento di ogni accordo;
- le principali variazioni dell’accordo rispetto all’ultimo monitoraggio;

- l'analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi più rilevanti;
- le eventuali criticità che hanno rallentato l'attuazione di alcuni interventi e le azioni adottate dall'amministrazione regionale per risolverle;
- l'analisi della gestione delle risorse rispetto ai dati ACFAS 2014 e a quella interna alla regione, nonché delle economie di spesa.

Come si diceva, il documento è stato predisposto principalmente sul riscontro dei dati del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), ma è anche arricchito da informazioni sulla gestione delle risorse regionali e sui dettagli delle procedure di attuazione interne non sempre riscontrabili dalla sola lettura dei dati di monitoraggio. Questi elementi aggiuntivi consentono, da un lato, una visione più globale dello stato di avanzamento degli Accordi in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati negli accordi, e dall'altro mettono in evidenza gli eventuali scostamenti rispetto ai dati dei Report RAE ACFAS forniti dal sistema di monitoraggio.

Lo scopo, in ultima analisi, è quello di fornire un resoconto al 2014 non solo funzionale agli adempimenti previsti per gli organi nazionali, ma anche funzionale al percorso di apprendimento a livello regionale e locale.

2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nel corso del 2014 non si evidenziano sanzioni dal CIPE sugli APQ o progetti in capo al Piemonte, pertanto, allo stato attuale la situazione che si richiama riguarda i meccanismi sanzionatori effettuati in precedenza, a carico del FSC 2000 – 2006, già dettagliati nei precedenti rapporti annuali, disposti dalla Delibera CIPE 40/2012⁷, che riguarda nel nostro caso la mancata aggiudicazione entro i termini previsti dalla delibera CIPE 3/2006) a carico dell'APQ regionale dei Beni Culturali (PIEBE II Atto integrativo) per un importo complessivo di euro 1.700.000,00, e riguardano le risorse assegnate ai seguenti interventi:

Intervento – PIEBE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca – Comune di Venaria – per un valore complessivo di € 4.000.000,00 di cui FSC € 500.000,00;

Intervento – PIEBE008 -Palazzina di Caccia di Stupinigi–Completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo ed allestimento-Comune di Nichelino – per un valore complessivo di € 5.029.558,00, di cui FSC € 1.200.000,00.

A seguito di tale de-finanziamento (1,7 MIL€) e del contributo alla Regione Abruzzo a carico del Piemonte (circa 1MIL€) il valore del FSC sull'Intesa Piemonte è diminuito di pari importo (circa 2,7 MIL€), come meglio specificato nella delibera CIPE 41/2012⁸.

-
- ⁷ La **Delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012**, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionale della delibera CIPE 3/2006 come indicato nell'allegato alla stessa delibera.
 - ⁸ la **Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012**, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la

2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Con riferimento a quanto indicato nel RAE 2013, rispetto alle problematiche connesse alla chiusura dell'istruttoria riguardanti i controlli richiesti dall'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici⁹ che si riporta di seguito per memoria, si evidenzia che gli interventi cosiddetti "incagliati" - che presentavano rallentamenti nell'attuazione - a seguito dell'istruttoria regionale e le successive valutazioni dell'UVER sono stati "disincagliati" (nota del 25/03/2013, prot. 0003860 MISE-UVER/IIIDIP). Il DPS - MISE con nota del 1 ottobre 2014 ha informato la Regione che il rapporto finale dell'UVER era stato inoltrato al CIPE per la relativa presa d'atto.

I controlli richiamati sono stati effettuati nel 2013, con riferimento alla richiesta dell'UVER del 31.01.2013, prot. 1376. Gli interventi riguardavano 3 progetti, di cui 1 nell'ambito delle Risorse idriche, 1 per lo Sviluppo Locale e aree urbane e 1 per i Beni culturali, meglio specificati nella tabella seguente:

Codice	APQ	Titolo Intervento
PIEBEBE024	Beni culturali	Reggia di Venaria Reale - Acquisizione e sistemazione di aree da destinare a parcheggio e servizio del Complesso
PIERKA01	Risorse Idriche	Servizi pubblici Verbanesi S.r.l - Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno
PIESNSN/0102 RAU	Sviluppo Locale	Ex Incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

In questo caso, la verifica non è stata effettuata in loco, ma attraverso una modalità "desk", che prevedeva l'acquisizione della documentazione da parte della Regione e l'invio agli uffici dell'UVER entro il 28 febbraio 2013 per la relativa istruttoria.

Per quanto riguarda invece la situazione generale, nel corso 2014, non si segnalano particolari criticità, se non quelle riguardanti alcuni aspetti sulla gestione delle risorse a livello regionale, richiamata nell'ambito di alcuni APQ.

Rispetto alle fasi di monitoraggio al 2014, sono state tutte chiuse entro i termini previsti. Alcuni progetti, in determinate fasi di monitoraggio sono risultati in stato "sospeso", e poi riattivati nel medesimo anno :

relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera;

⁹ Per quanto riguarda invece gli esiti dell'UVER sui controlli, meglio specificati nel punto successivo 2.4, in attuazione della Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 e del Piano di lavoro "Esecuzione delle verifiche interventi finanziati con risorse FSC 2000-2006, e in merito alla richiesta del 3/07/2012, prot. n. 0008892-U, e del 31.01.2013, prot. 1376), si richiama che a seguito dell'istruttoria effettuata a livello regionale ed inviata all'UVER nel febbraio 2013 i progetti sono stati "disincagliati", pertanto, non hanno generato sanzioni a carico regionale.

- **PIEBCBC004/O** - Recupero del complesso di Stupinigi. Completamento. Il progetto era stato posto nello stato di “sospeso”, in attesa di verifiche tecniche. E’ in stato riattivato al 31 ottobre 2014;
- **PIEAC16** - Azienda Igienico Ambientale Servizi AIAS Rivarolo - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico. Anche questo progetto che risultava in stato sospeso è stato riattivato al monitoraggio al 31 agosto 2014 e successivamente posto in stato di chiuso.

Altre problematiche segnalate dai Responsabili di Strumento, nelle diverse sessioni di monitoraggio, possono essere ricondotte ad aspetti di tipo tecnico amministrativo relative all’iter procedurale di alcuni interventi.

Inoltre, sono state effettuate le verifiche, richieste dal MISE –DPS con nota del 27/06/2014, prot. DPS6141, sui progetti campionati, con valore complessivo uguale o superiore a 3 MIL€ e cofinanziati da FSC, che presentavano incognuenze rispetto alla chiusura finale dei lavori. La Regione, con nota del 25/07/2014, prot. n. 20227, ha comunicato i dati delle verifiche, specificando che la mancata chiusura degli interventi era legata, in molti casi, alla presenza di economie derivanti da rendicontazione finale o dalla chiusura finale della contabilità a livello locale e regionale.

Successivamente, a settembre 2014, la verifica a livello regionale è stata estesa anche ad altri interventi interessati alla fase finale, indipendentemente dal valore e dalle fonti di finanziamento degli interventi. A tale proposito, è stato comunicato al MISE -DPS sia il numero dei progetti selezionati, partendo dai dati al 30 giugno 2014, sia i criteri adottati dalla Regione in questa nuova verifica, con riguardo a:

- progetti finanziati con qualunque fonte finanziaria;
- progetti con qualsiasi importo finanziario;
- progetti con avanzamento del costo realizzato pari al 100%;
- interventi con pagamenti uguali al valore del finanziamento, al netto delle economie;
- interventi con fase procedurale finale “effettiva, antecedente al 30 giugno 2013.

I progetti selezionati, in questa seconda fase, sono stati in totale 56. Le informazioni di dettaglio per gli stessi sono state aggiornate nel sistema di monitoraggio al 31 agosto 2014, che riguardano i seguenti ambiti:

- Beni culturali;
- Difesa del suolo;
- Trasporti;
- Sviluppo Locale;
- Turismo.

In linea generale, i risultati di questa nuova verifica non si sono discostati da quella precedente, ovvero legate al mancato completamento delle procedure amministrative che prevedevano la produzione di atti che certificassero una corretta ed efficace esecuzione delle opere (stato finale dei lavori, collaudo, accertamento di economie, ecc), ma anche da alcune difficoltà legate al circuito finanziario sia regionale sia locale (perenzione di risorse, reimpostazioni, patto di stabilità, ecc).

Infine, sono state concluse le verifiche richieste dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 24.10.2013, Prot. DPS 12893, in riferimento all'eventuale rendicontazione di spese relative alla programmazione FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013 sul Programma POR FESR 2007 – 2013. Le verifiche sono state svolte di concerto tra l'Organismo di coordinamento regionale dei Programmi FSC e l'Autorità di gestione del POR-FESR 2007 – 2013, ed hanno comportato puntuali approfondimenti anche con alcuni soggetti attuatori, rispetto a 3 interventi nell'ambito dell'APQ sullo Sviluppo Locale e aree urbane e Beni culturali, richiamati nel RAE 2013.

Le verifiche, per ciò che riguarda il programma FSC 2000 – 2006, sono state effettuate nuovamente sulla totalità dei CUP dei progetti al 31.12.2014, che risultavano dal sistema di monitoraggio SGP, forniti all'Autorità di Gestione del FESR sia per un aggiornamento rispetto a quanto già comunicato al MISE – DPS, con nota del 07/02/2014, Prot. 3509/DB0800, sia per gli ulteriori aggiornamenti richiesti nel 2014/2015. Dalla verifica effettuata dall'Autorità di Gestione del POR FESR si è riscontrato che non risultano variazioni rispetto ai 3 progetti verificati in precedenza, pertanto, nessuna spesa FSC 2000 –2006 era stata certificata sul POR FESR 2007 – 2013; Inoltre, è stato identificato un ulteriore progetto identificato con codice PIEAM15/3 (CUP: G15C05000060002), inserito nell'APQ "Collettamento e depurazione delle acque reflue urbane", programmazione FSC 2000 – 2006, per il quale è stata evidenziata l'intenzione dell'Autorità di Gestione del POR FESR di certificare sul programma 2007 – 2013 le sole spese di cofinanziamento del soggetto attuatore, pari a € 516.456,89. La nota al MISE è stata inviata nel 2015.

Per altri dettagli sulle principali criticità riscontrate su alcuni interventi e le relative misure adottate per risolverle, si rimanda al dettaglio per APQ della sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto.

2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Questa sezione, rispetto alle indicazioni del Manuale Operativo per il RAE, dovrebbe fornire indicazioni rispetto a fattori che hanno avuto un impatto diretto sull'attuazione dell'intesa. Rispetto a ciò, nel 2014 non si segnalano particolari fattori che hanno rallentato in modo significativo l'attuazione degli APQ e quindi dell'Intesa. Tuttavia, alcune problematiche, peraltro evidenziate in precedenza all'interno della sezione per APQ, sono riconducibili ad aspetti che riguardano:

- la definitiva chiusura di progetti nel sistema di monitoraggio. Infatti, in alcuni casi, progetti che risultano già realizzati sul territorio non possono essere chiusi nel sistema di monitoraggio SGP per problematiche diverse (contenziosi in corso, verifiche tecnico – amministrative finali, riprogrammazioni di economie, etc.);
- la criticità legate all'effettiva capacità di impegno delle risorse a carico del cofinanziamento regionale su alcuni APQ, con effetti diretti sul trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori, e quindi sulla realizzazione delle opere;
- le esigenze di rimodulare/rinnovare la programmazione di alcuni progetti in APQ .

2.6 Interventi programmatici

Gli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FSC 2000 – 2006 non prevedono in via generale sezioni programmatiche degli interventi. L'unica eccezione riguarda l'APQ in materia di politiche giovanili: accordo non cofinanziato da risorse FSC regionali e con una governance differente rispetto alla maggior parte degli APQ dell'Intesa regionale. L'accordo è stato finanziato dalle risorse del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili, in base a specifica Intesa, nella quale sono state anche definite le aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione delle azioni. Gli interventi sono tutti conclusi (20) e si prevede la chiusura dell'accordo nei primi mesi del 2015, a seguito della chiusura contabile dell'APQ anche a livello regionale.

2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi programmati, l'analisi aggregata dei dati a livello di Intesa, rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di euro e solo 22 interventi (pari all'1%) sono superiori ai 10 milioni di euro. Un'analisi temporale evidenzia invece che gli APQ sottoscritti negli ultimi anni tendono a registrare in media una quota maggiore di interventi di ridotte dimensioni. Nell'ambito del dettaglio analitico per APQ (sezione 2.2.1 allegata) sono stati evidenziati sia gli interventi con valore superiore a 25 milioni di euro sia interventi superiori a 2 milioni di euro. Di seguito si riporta una sintesi dello stato di attuazione dei progetti superiori ai 25 milioni di euro, ed alcuni con quote di finanziamento comunque rilevanti, rimandando gli ulteriori approfondimenti alla sezione specifica degli APQ allegata.

APQ PIEBE – Beni culturali – Il Atto Integrativo

APQ - PIEBE – Beni culturali - E' sempre presente l'intervento BE011 – Museo Egizio di Torino con valore superiore a 50 MIL € i cui lavori proseguono secondo il cronoprogramma. Il Tavolo dei sottoscrittori del 06/02/2013 ha approvato lo scambio di fonti di finanziamento, da cofinanziamento regionale a risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), tenendo invariato il valore complessivo dell'intervento.

APQ PIEOL – Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici “Torino 2006”

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2014 è pari a circa il 97,99%.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali relative al contenzioso instaurato con l'Impresa aggiudicatrice dei lavori (ricorso in cassazione, 3° grado di giudizio, proposto dall'impresa nel corso del 2012). A tal proposito, come comunicato dal soggetto attuatore, al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza, e la sentenza di chiusura si presume possa avvenire nel corso del 2015.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all’abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 160.801.981,22. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 97,39%.

I lavori sono proseguiti regolarmente nel 2014, la conclusione degli stessi è prevista nel mese di marzo 2015. In data 03.12.2014 è stata inaugurata e aperta al traffico la galleria di “Cesana”. La variante risulta quindi completamente aperta al traffico.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d’Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.967.478,24. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100 %.

L’intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori. L’iter amministrativo è concluso, ma resta ancora attivo il monitoraggio finchè le economie non verranno ridistribuite nel 2015 sugli altri interventi, dopo formale richiesta del Resp.APQ al tavolo dei sottoscrittori.

Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraiteve”. Valore finanziamento Euro 18.128.328,48 – Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L’intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l’abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.198.747,83. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 97,72 %.

L’intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori ed attualmente in esercizio. Nel 2014 si sono registrati avanzamenti nelle pendenze economico-amministrative in corso relative alla progettazione, alla direzione lavori ed al collaudo.

APQ PIE RL – Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – IV Atto Integrativo

PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. Il costo totale, al netto del ribasso d’asta, è di 20 MIL€. I lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista a fine 2015.

APQ PIETR e PIETS – Reti infrastrutturali di trasporto e I° atto integrativo

PIETRTrasp-01 - Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese – Valore totale euro 78 MIL€. Le opere sono state ultimate in data 30/10/2012, con l’esclusione di lavorazioni accessorie di modesta entità concluse in data 28/12/2012. La variante è stata completamente aperta al traffico. Il collaudo è stato approvato dalla Provincia di Torino con D.G.P. 978-30458 del 30/12/2014. Per la chiusura dell’intervento le procedure residue ancora da completare sono le seguenti: Monitoraggio post operam per 5 anni acque sotterranee e produzione biogas (conclusione dicembre 2017); Risoluzione interferenze (costruzione pozzi acque potabili); espropri; risoluzione del contenzioso in corso tra Provincia di Torino e Impresa;

Il progetto definitivo dell’intervento denominato: “Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)”, è stato approvato dal CIPE il 26 ottobre 2012 con la Delibera n. 101/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 120 del 24/05/2013.

APQ – PIETS – Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€). In data 27 novembre 2014 il Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità, ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere ed il quadro riepilogativo della spesa sostenuta, di importo pari a € 14.718.009,22, segnalando un'economia di spesa pari a € 281.990,78, che sarà oggetto di richiesta di riutilizzo al Tavolo dei Sottoscrittori, per il completamento degli ulteriori interventi previsti nell'APQ.

APQ – PIETS - Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di €11.231.774,00. I due nuovi elettrotreni a quattro casse sono stati forniti e immessi in servizio; resta da completare la fornitura di pezzi di ricambio per i treni.

APQ – PIETS -Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€). In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del d.lgs. 152/2006. Per tale intervento RFI ha segnalato di aver sostenuto una spesa superiore a quella coperta da finanziamento per cui avanzerà al tavolo dei sottoscrittori specifica richiesta di copertura dei maggiori oneri tramite utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione degli ulteriori interventi previsti in APQ.

APQ – PIETS -Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€).

L'intervento risulta concluso e pertanto al monitoraggio bimestrale del 31/08/2014 si è provveduto a porre lo stato progetto in "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETSTS05R2012 - Elettificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese (importo totale: 5.800.000,00€). Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse. In data 17/11/2014, con nota prot. DPS n. 10795 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, si è conclusa la procedura di rimodulazione dell'APQ che prevede l'annullamento di questo intervento, pertanto, in attesa dell'inserimento della scheda relativa al nuovo intervento generato dalla riprogrammazione di tali risorse, relativo all'elettificazione della linea Alba-Bra, tale progetto non è stato oggetto di monitoraggio a far data dal 31/12/2014.

APQ PIEMT – e PIEMS Trasporti - - MOVICentro

Progetto 6.02.04 – Movicentro di **Alpignano** (importo complessivo € 4.163.255,00): nella seconda quindicina del mese di marzo 2011 è stata completata la fase di collaudo. L'intervento non è però ancora funzionale per problematiche legate al perfezionamento dell'atto di assegnazione del diritto di superficie da parte di RFI al Comune. Per ovvi motivi il bando

predisposto dall'Amministrazione comunale per l'assegnazione degli spazi all'interno del fabbricato viaggiatori per uffici e attività commerciali è rimasto fermo per anni e lo è tuttora. Al fine di concludere la contabilità generale dell'intervento il Comune deve ancora liquidare un importo pari a circa € 1.700,50.

Progetto 6.14.04 – Movicentro di Venaria Reale (importo complessivo € 9.989.590,00): disincagliato dopo la consegna delle aree da parte di Regione al Comune; nel corso 2013 il Comune ha individuato le modalità di realizzazione dell'opera inserendo il MOVicentro in un progetto più ampio di riqualificazione e gestione dell'asse centrale del centro storico della Città e realizzazione e gestione di tre parcheggi in struttura a servizio del centro e del MOVicentro stesso. Tali nuove risorse dovevano essere garantite dall'apporto di risorse private derivanti da project financing. Tuttavia, alla scadenza della data per presentare le offerte, il 20 gennaio 2014, non era pervenuta alcuna proposta e l'ipotesi di coinvolgimento di capitali privati poteva quindi considerarsi non attuabile. Tale situazione era stata evidenziata dal Soggetto Attuatore, Città di Venaria Reale, al Responsabile dell'APQ regionale, con nota del 6 marzo 2014, Prot.n. 5246. Per quanto sopra era necessario rivedere l'opera per ridurre l'impegno economico a quello sostenibile dall'apporto dei fondi FSC e quelli comunali attraverso una rivisitazione del progetto, effettuando anche alcuni ridimensionamenti, ma salvaguardando la funzionalità dell'opera ed il suo utilizzo. Tale proposta veniva fatta propria dal Responsabile dell'APQ e inviata al Tavolo dei sottoscrittori con nota prot. 1960/DB1201 del 15 aprile 2014. Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha dato l'assenso alla proposta con nota prot. N. 4719 del 22 maggio 2014.

Progetto 6.16.01 – Movicentro di Collegno (importo complessivo € 4.880.879,82): l'intervento è concluso da anni, l'Amministrazione ha segnalato economie pari a € 369.120,18 che non sono attualmente disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI), pertanto, nel corso del 2015 si provvederà ad inoltrare proposta al TdS per la relativa cancellazione. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

Progetto 6.21 – Movicentro di Asti (importo complessivo € 4.192.787,05): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. L'Amministrazione deve provvedere a completare alcuni pagamenti o rendicontare eventuali economie. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

Progetto 6.28 – Movicentro di Verbania – Fondo Toce (importo complessivo € 4.110.326,77): Nel corso del 2013 l'amministrazione ha risolto il contratto con l'impresa esecutrice a seguito per gravi inadempienze. Nel febbraio 2013 sono stati appaltati i lavori di realizzazione di una rotatoria con strada statale di innesto al MOVicentro. Con nota del 12 settembre 2014, la provincia del VCO, soggetto attuatore dell'intervento, segnalava al responsabile dell'APQ le problematiche riscontrate per un'opera che si pone a ridosso di una linea ferroviaria internazionale e le difficoltà nel riattivare i lavori a seguito della risoluzione contrattuale con l'impresa appaltatrice; nel contempo dichiarava la propria intenzione, e quella degli altri soggetti coinvolti (Comune di Verbania e RFI), nel volere arrivare alla conclusione dell'opera, prevedendo, nel caso in cui fosse necessario, una ridefinizione di alcune scelte progettuali, garantendo, in ogni caso, la funzionalità dell'opera. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento.

2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie ancora potenzialmente disponibili alla riprogrammazione al 31/12/2014 sono pari a circa 11,9 MIL€, come riportato nella tabella sottostante. La maggior parte di esse, riguardano sia i fondi regionali (5,2 MIL€) sia i fondi FSC regionali (4,9 MIL€). Per quanto riguarda invece le economie FSC nazionali, si segnala che la quota di circa 0,8 MIL€ è riservata all'APQ interregionale sui Balcani.

Quote residuali di economie risultano, invece, a carico dei Comuni, che di norma nel processo di riprogrammazione sono state, in passato, liberate a favore degli stessi soggetti. Le richieste di riprogrammazione per ambito settoriale saranno sottoposte al Tavolo dei Sottoscrittori presumibilmente nel corso del 2015, in ogni caso su specifiche richieste da parte delle direzioni regionali competenti per materia.

Tipo Finanziamento	Economie Totali
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Regionali	€ 4.924.809,35
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Nazionali	€ 804.100,34
Regione	€5.283.545,34
Provincia	€ 6.227,70
Comune	€ 49.613,63
Altro pubblico	€ 714.542,72
Stato altri provvedimenti	€ 123.015,75
TOTALE	€ 11.905.854,83

Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2014

Inoltre, nel corso del 2014, sono state formalizzate a livello regionale le nuove proposte di riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori, in alcuni casi già anticipate nel precedente rapporto, con riguardo agli accordi, nell'ambito dei Beni culturali, dei trasporti (APQ PIETS), Risorse idriche, Movicentro, Turismo termale e Azioni di sistema.

Con riferimento agli APQ dei **Beni culturali**, nel 2014, la proposta di riprogrammazione è stata definita in linea con il riordino organizzativo, tecnico, amministrativo e contabile sui progetti, prossimi alla conclusione, per poter riallineare i dati nel sistema di monitoraggio coerentemente con la gestione rilevata. Ciò ha comportato di fatto una rimodulazione del valore degli APQ PIEBC, PIEBD e PIEBE rispetto alla stipula e per numero complessivo di interventi, con particolare riguardo agli interventi relativi alla Venaria Reale, al complesso di Valcasotto, e agli interventi per la Galleria Sabauda. Tuttavia, ciò non ha modificato gli obiettivi generali degli APQ destinati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. La proposta regionale del 9 aprile 2014 è stata approvata dal TdS con nota del DPS 9138 del 3 ottobre 2014.

Per quanto riguarda invece l'ambito dei **Trasporti**, si è proceduto alla riprogrammazione di interventi nell'ambito del 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" (PIETS), a parziale modifica di quanto proposto in precedenza e approvato dal tavolo dei sottoscrittori nel 2013. Infatti, con DGR dell'11 novembre 2013, n. 51 –

6666 è stata approvata a livello regionale la proposta di rimodulazione di risorse, diverse da FSC, per l'APQ in materia di reti infrastrutturali di trasporto, l'atto integrativo, al fine di poter formulare la proposta al Tavolo dei Sottoscrittori, di cui alla Delibera CIPE 14/2006, per acquisire il parere formale per l'avvio del nuovo progetto denominato "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra", per un valore di circa 8,8 MIL€. La proposta al Tavolo dei sottoscrittori è stata formalizzata a marzo 2014 e a seguito dei pareri di tutti i sottoscrittori è stata approvata nel 2015.

Per le risorse idriche, a seguito della revoca del finanziamento dell'intervento n° PIERL01 - R2012 denominato "Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese" (APQ PIERL 29/05/2007), il cui Soggetto attuatore è ACQUA NOVARA VCO S.p.A., si sono generate economie di spese proposte al TdS per un nuovo intervento a sostegno del progetto denominato "Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba - Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 - Alba-Bra", per un importo complessivo ammontante a 1.780.000,00 euro e con una quota di cofinanziamento pari a 503.687,72 euro a carico di SISI S.r.l., Soggetto attuatore dell'intervento. Su tale proposta si è già espresso in maniera favorevole il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 0004090 del 30/03/2015, ma l'iter non è ancora concluso, pertanto se ne darà conto nel prossimo RAE.

Per l' APQ PIEMS sui MOVicentri, la riprogrammazione ha riguardato il **Progetto 6.14.04 – Movicentro di Venaria**, come già documentato nel RAE 2013, che a seguito dell'adeguamento prezzi ha un valore di € 9.989.590,00. Tali risorse dovevano essere garantite dall'apporto di risorse private derivanti da project financing. Tuttavia, alla scadenza della data per presentare le offerte, il 20 gennaio 2014, non era pervenuta alcuna proposta e l'ipotesi di coinvolgimento di capitali privati poteva quindi considerarsi non attuabile. Tale situazione era stata evidenziata dal Soggetto Attuatore, Città di Venaria Reale, al Responsabile dell'APQ regionale, con nota del 6 marzo 2014, Prot.n. 5246. Per quanto sopra era necessario rivedere l'opera per ridurre l'impegno economico a quello sostenibile dall'apporto dei fondi FSC e quelli comunali attraverso una rivisitazione del progetto, che ha rideterminato il valore complessivo a euro 6.518.900,00, salvaguardando comunque la funzionalità dell'opera. Tale proposta è stata formalizzata al Tavolo dei sottoscrittori con nota prot. 1960/DB1201 del 15 aprile 2014. Sulla medesima, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha espresso l'assenso con nota prot. N. 4719 del 22 maggio 2014.

Infine, per quanto riguarda l'accordo sul **Turismo**, con la richiesta della Regione al Tavolo dei Sottoscrittori del 04/08/2014, prot. n. 13380, si è provveduto a cancellare dal sistema di monitoraggio le piccole quote di economie di fonte comunale, derivanti dalla chiusura dell'ultimo intervento (cod. PIETU), pari a € 377,26, con conseguente riduzione della quota di finanziamento in capo al Comune di Acqui Terme, come approvato dal TDS, con nota del DPS 8323 del 05/09/2014. Ciò ha permesso di chiudere anche dal punto di vista informatico l'APQ.

Allo stesso modo, nel 2014 si è chiuso definitivamente, anche dal punto di vista informatico, l'accordo sulle "**Azioni di sistema per la governance dell'Intesa**", a seguito del parere del TdS del 18/07/2014, prot. DPS 6975, che ha autorizzato, così come richiesto dalla Regione con nota del 3 luglio 2014, prot. 18096/DB0802, la cancellazione delle economie regionali per € 135,5, in quanto non più riprogrammabili.

Per eventuali altri aspetti di dettaglio sulle riprogrammazione si rimanda alle informazioni contenute nei singoli Accordi (sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto).

2.9 Assistenza tecnica

Per il Programma 2000–2006 non sono state previste risorse a carico del FSC per l'assistenza tecnica, tuttavia, per svolgere le attività connesse alla Governance dell'Intesa è stato stipulato uno specifico APQ sulle azioni di sistema per un valore di circa 2 MIL€, di cui circa il 50% a carico del FSC e 50% a carico della Regione. Attraverso questo accordo sono state realizzate importanti azioni di ricerca e approfondimenti sull'Intesa regionale, descritte nei precedenti RAE. Il dettaglio delle principali attività svolte nel 2014 sono indicate nell'APQ PIEAS (vedi allegato 2.21).

Per quanto riguarda invece le attività di assistenza al monitoraggio degli APQ, la Regione Piemonte, a supporto di questo Programma, ha usufruito sia delle risorse assegnate nella prima fase dalla Delibera CIPE 17/2003 sia quelle relative alla seconda fase del progetto, di cui alle risorse premiali assegnate al Piemonte con la delibera CIPE 181/2006. Le azioni sviluppate, nel rispetto del Piano di azione regionale e delle linee di azione previste dal CIPE e concordate a livello nazionale con il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state rivolte principalmente alla governance del monitoraggio, ma anche allo sviluppo di sistemi informativi, di ricerca sull'Intesa e sugli APQ, sui tempi delle opere pubbliche, ecc.

Più in dettaglio, le azioni specifiche sono state finalizzate a:

- supportare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – nell'ambito della Direzione Programmazione Strategica, con il compito di supportare tutte le fasi dei monitoraggi, l'assistenza ai referenti settoriali di monitoraggio degli APQ; ai soggetti responsabili dei progetti a livello locale, la redazione dei documenti di sintesi e del RAE, etc.
- rafforzare le competenze tecnico amministrative ed informatiche in capo al coordinamento di programmazione, per le attività di verifica per la validazione dei dati di monitoraggio bimestrale nel sistema informatico nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico, alle attività per l'istruttoria sulla riprogrammazione di risorse e controllo sullo stato di avanzamento degli APQ e dei progetti, ma anche accrescere la qualità dei dati e gli standard dei processi;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti (diffusione del quadro normativo, delle procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti), che alimenta un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), finanziato con le risorse del Progetto;
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ;
- sviluppare ricerche e approfondimenti sullo stato di avanzamento dell'Intesa, degli APQ e sulle opere pubbliche.

L'attività di monitoraggio a livello regionale è svolta prevalentemente da personale interno alla Regione Piemonte, tuttavia, collaborazioni specialistiche sono state previste per le attività tecniche della Segreteria Tecnica Progetto e a supporto di altre direzioni regionali. In ogni direzione regionale, infatti, sono stati individuati uno o più Referenti di monitoraggio degli APQ, che svolgono un ruolo rilevante nelle diverse fasi di monitoraggio degli Accordi, supportati come si diceva dalla Segreteria Tecnica regionale.

Lo stato di avanzamento del Progetto monitoraggio, con il dettaglio delle attività e spese, è soggetto a rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico (DPS-DGPRUN), che coordina il Progetto a livello nazionale.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività con le risorse impegnate nel corso del 2012 e 2013, riportate nel precedente RAE con riguardo:

- alle collaborazioni a supporto della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ, in capo alla coordinamento regionale di programmazione, per il supporto specialistico all'assistenza tecnica al monitoraggio bimestrale degli APQ, alle verifiche tecniche per il controllo dei dati, il supporto alle direzioni regionale, i controlli sui dati, etc.;
- alla conclusione e presentazione dell'attività di ricerca programmata dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Progetto Monitoraggio, affidata all'IRES Piemonte in continuità con un percorso di approfondimento avviato da alcuni anni sui temi della programmazione generale ed operativa regionale e nazionale, ma anche sui tempi delle opere pubbliche, che saranno meglio dettagliati nella sezione successiva sulla comunicazione e informazione;
- alla messa a regime del sistema per la catalogazione dei progetti, sviluppato con il supporto del CSI-Piemonte, allo scopo di rappresentare in maniera diversa, e con dettagli non sempre deducibili solo dal sistema di monitoraggio degli APQ, la corposa programmazione del 2000 – 2006 e il loro grado di realizzazione. Tale base dati è arricchita da foto che rappresentano il progetto nella fase iniziale, durante l'attuazione e a fine realizzazione.

Inoltre, nel corso del 2014 sono state impegnate risorse aggiuntive per 80.000,00 euro, per garantire continuità al supporto specialistico al monitoraggio degli APQ nel periodo 2013 – 2014 (garantire il rispetto dei termini per il monitoraggio nei termini stabiliti a livello nazionale, la necessaria assistenza tecnica alle direzioni regionali e ai soggetti attuatori per le fasi di programmazione e riprogrammazione delle risorse connesse con gli APQ, il supporto alle richieste del MISE e verifiche dell'UVER, l'implementazione del sistema informatico per la catalogazione dei progetti, il sistema sviluppato dal CSI – Piemonte; ma anche lo sviluppo di una ricerca con Ires- Piemonte, legata all'approfondimento di aspetti e rapporti tra la programmazione socio – economica e la pianificazione territoriale, nel contesto della programmazione FSC 2000 – 2006.

Attività specifiche di comunicazione e informazione, sviluppate nell'ambito del Progetto monitoraggio a supporto dell'Intesa e degli APQ sono riportate nel successivo punto 2.10.

2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte dal 2003 ha avviato una serie azioni rivolte a dare visibilità al Programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione, con particolare riguardo alle iniziative promosse nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio (PM), avviato a livello nazionale e regionale con la Delibera CIPE 17/2003 e condotto in partenariato tra il Ministero dello Sviluppo Economico, le Regioni e le Province autonome.

Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ, sia attraverso un'informazione più dettagliata implementando il Portale dedicato al monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (www.progettomonitoraggio.piemonte.it). Il servizio è rivolto a tutte le Amministrazioni coinvolte nei processi di programmazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e di attivazione degli investimenti pubblici previsti negli Accordi di Programma Quadro (APQ). Questo strumento è stato ideato per essere di supporto al lavoro di programmazione, monitoraggio e valutazione degli Accordi e dell'Intesa.

All'interno del Portale Monitoraggio APQ è, pertanto, possibile trovare informazioni e documenti sull'Intesa Stato - Regione Piemonte e sui relativi Accordi sottoscritti. Un'ampia sezione è dedicata all'attività di monitoraggio, alle sue procedure, allo stato di avanzamento degli APQ e alla reportistica di supporto all'avanzamento dell'Intesa. Il Portale è arricchito da diverse sezioni (normativa e circolari sulla programmazione e monitoraggio, elenco APQ, dati di monitoraggio, elaborazioni, ricerche e approfondimenti, organizzazione, etc.). Il Portale è anche arricchito da una sezione dedicata alla cartografia dei dati per Intesa e ambito settoriale e alla raccolta dei "Progetti esemplari".

Presentazione e pubblicazione rapporti di ricerca

Nel Portale (sito www.progettomonitoraggio.piemonte.it) sono inoltre riportati tutti gli studi e le ricerche svolte nel corso degli anni sull'intesa e sugli accordi settoriali. Tra quelle più recenti, si segnalano i rapporti del 2013 con riguardo a due tematiche: a) la programmazione regionale e i suoi strumenti operativi e finanziari; b) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel campo degli interventi regionali per la difesa del suolo.

Il Rapporto sulla "Programmazione regionale" ha ricostruito e comparato le esperienze di programmazione in cinque Regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) evidenziando similarità e differenze nelle politiche seguite e individuando i principali problemi da affrontare nel breve e medio periodo. Uno dei principali obiettivi dell'indagine risiedeva nell'esaminare gli attuali strumenti e percorsi della programmazione regionale, prendendo come riferimento principale le attività messe in campo negli anni 2005-2007, con riguardo al periodo di avvio del ciclo di programmazione dei fondi europei (2007-2013).

L'approfondimento, nel caso dell'indagine sui Tempi e Processi delle Opere Pubbliche, è stato rivolto a studi di casi sui progetti degli APQ regionali in materia di difesa del suolo, come esempio per affrontare le difficoltà che si incontrano nel prevedere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali. Lo sviluppo dell'indagine sui casi studio ha inoltre

coinvolto sia la Direzione regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Economia montana e foreste sia le numerose Amministrazioni locali coinvolte nella realizzazione degli interventi in materia di Difesa del suolo. Particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti messi a punto dalla struttura dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-DPS del Ministero dello Sviluppo Economico) a supporto delle amministrazioni pubbliche per pianificare la realizzazione di progetti di investimento (VISTO).

La presentazione e diffusione dei due Rapporti è stata effettuata principalmente nell'ambito del Convegno organizzato dalla Direzione programmazione del 26 marzo 2013, ma anche successivamente a numerosi soggetti (ministeri, regioni, altri enti pubblici e privati) con riscontri di grande interesse rispetto alle tematiche sviluppate nell'indagine. Il programma della giornata e i temi trattati da ricercatori, esperti in materia, dirigenti e funzionari delle regioni interessate, sono riportati nella sintesi di questo Rapporto.

Nel 2014, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio regionale e in continuità con gli approfondimenti svolti in precedenza sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte, si è conclusa un'attività di ricerca rivolta ad approfondire il tema dei rapporti tra programmazione socio-economica e pianificazione territoriale urbanistica, nel contesto della Programmazione del FSC 2000 – 2006, con particolare riferimento all'attività urbanistica dei Comuni, intesa come punto di riferimento e di recepimento degli interventi FSC 2000 – 2006, focalizzando in particolare l'attenzione su alcuni interventi promossi negli ambiti di alcuni Accordi di Programma Quadro, quali: i Beni culturali, la Difesa del suolo, i Trasporti – Movicentro e lo Sviluppo Locale. La presentazione dei risultati della ricerca è prevista nei primi mesi del 2015, pertanto, se ne darà conto nel prossimo rapporto.

Informazioni di più ampio respiro sulla programmazione generale e dei Fondi FSC sono invece disponibili nel sito ufficiale della vetrina della Programmazione (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali competenti sugli APQ (Ambiente, Cultura e Turismo, Ricerca, Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, Presidenza, etc.).

Nell'ambito delle attività di diffusione delle informazione e pubblicità da parte delle Direzioni responsabili degli APQ, si rimanda alla sezione specifica allegata, 2.2.1 In particolare si segnala l'attività di comunicazione, formazione e informazione dell'Accordo sulle Azioni di sistema per la governance dell'Intesa.

Con riferimento all'APQ "Azioni di sistema della governance dell'Intesa", come evidenziato nell'allegato 2.2.1 di riferimento per l'APQ PIEAS, si segnala la pubblicazione "Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema", scaricabile e /o consultabile sul sito web:
http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negoziatoultima_versione_note%281%29.pdf

2.11 Progetti esemplari

Nelle prossime pagine saranno illustrati alcuni progetti, tra i numerosi interventi finanziati in APQ, al fine di rappresentare in maniera diretta e indiretta il modo in cui le risorse pubbliche sono state investite in ambito territoriale, evidenziandone in particolare i risultati ed i benefici raggiunti.

Il format¹⁰ comunicativo delle schede degli interventi prevede una trattazione più diffusa degli aspetti distintivi e peculiari di ogni progetto. Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, si è tentato di rappresentare, in molti casi, ulteriori aspetti (ad esempio: la genesi del progetto, il piano di realizzazione, etc.) ma anche eventuali criticità incontrate. La scheda è inoltre arricchita da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto.

La tabella successiva riporta i progetti esemplari complessivi predisposti nell'ambito dell'Intesa/APQ, dal 2009 al 2013, alcuni dei quali presentati al Forum PA, ed altri inseriti in pubblicazioni sia del MISE sia della Regione Piemonte, nonché nei precedenti RAE. Il lavoro di coordinamento dei progetti esemplari è stato svolto dalla Direzione Programmazione (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio), con contributi specifici da parte delle Direzioni regionali competenti per gli APQ, nonché dai soggetti attuatori pubblici e privati.

Ambito settoriale APQ	Anno di pubblicazione	Catalogo generale progetti esemplari Piemonte 2009-2013
Risorse Idriche	2013	TRATTAMENTO TERZIARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NOVARA
	2012	POTENZIAMENTO IMPIANTO VERBANIA E COLLETTAMENTO COMUNE DI PREMENO
	2011	SMAT S.P.A. RIFACIMENTO GALLERIA DI ADDUZIONE SCALENGHE BEINASCO
	2010	ACBIS DI NOVI LIGURE - INTERCONNESSIONE TORTONA-ALESSANDRIA (II LOTTO SALE TORTONA) - INTERCONNESSIONE COMUNI BASSA VALLE SCRIVIA
	2010	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CANOVE DI GOVONE
	2009	RIQUALIFICAZIONE SISTEMA ACQUEDOTTISTICO CON INTERCONNESSIONI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DELLE RETI IDRICHE DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
Bonifiche	2012	BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "OLD RIVER RANCH" IN COMUNE DI LA LOGGIA E MONCALIERI
	2011	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA EX BARCO CASCINA PULCIANETTA IN COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
	2010	COMPLETAMENTO DELLA BONIFICA DELLA DISCARICA IN LOCALITÀ DILETTA NEL COMUNE DI CASTELLAR GUIDOBONO

¹⁰ Si è ritenuto opportuno utilizzare "Il format" già in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico per la rappresentazione dei progetti esemplari in continuità con le schede progetto predisposte dalla Regione Piemonte per il FORUM PA e altre pubblicazioni.

Difesa del Suolo	2013	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE BOGNA
	2012	CONSOLIDAMENTO FRANA IN BORGATA PLEYNE ANCHE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DI BRIGLIE ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE (COMUNE DI BELLINO)
	2011	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME SCRIVIA CON INTERVENTI DI RICALIBRATURA ED OPERE DI DIFESA
	2010	SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO GRAN GORGIA E DEL TORRENTE DORA DI MELEZET E DIFESA DELLA FRAZ. DI MELEZET
Beni Culturali	2012	MUSEO CIVICO DI IVREA – REALIZZAZIONE DEI LAVORI I RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI UN PALAZZO ANTICO
	2011	RECUPERO DEL CASTELLO DI LAGNASCO
	2009	RECUPERO DELLA REGGIA E DEI GIARDINI DELLA VENARIA REALE
	2009	LA CERTOSA - CASTELLO DI CASOTTO
Politiche giovanili	2012	CARTA GIOVANI PYOU CARD (AVANZAMENTO PROGETTO)
	2011	“PYOU PASSIONE DA VENDERE”: PIANO ANNUALE DI COORDINAMENTO REGIONALE DEGLI INFORMAGIOVANI
	2010	PASSIONE DA VENDERE: PYOU CARD - CARTA GIOVANI
	2010	ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA LOCALE PER I GIOVANI
	2009	TRENO DELLA MEMORIA - EDIZIONI 2008 – 2009
Turismo termale	2011	CENTRO TERMALE “ACQUA CALDA DI LONGIA” - COMPLETAMENTO
	2010	CENTRO TERMALE “ACQUA CALDA DI LONGIA”
Società dell'informazione	2013	AOLP – ACQUISTI ON LINE PIEMONTE
	2012	SIGMA TER PIEMONTE
	2011	I.C.T.: LA SANITÀ ELETTRONICA IN PIEMONTE ED IL PROGRAMMA SIRSE
	2010	SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE PROGETTO – PAPERLESS
	2010	PROGETTO DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA PER LA INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA LE REGIONI (ICAR-PIEMONTE)
Ricerca Scientifica	2013	ATLAS - AUTOMATIC TRANSLATION INTO SIGN LANGUAGES
	2012	METREGEN - METROLOGY ON A CELLULAR AND MACROMOLECULAR SCALE FOR REGENERATIVE MEDICINE
	2011	NAMATECH – NANO MATERIALS AND TECHNOLOGIES FOR INTELLIGENT MONITORING OF SAFETY, QUALITY AND TRACEABILITY IN CONFECTIONERY PRODUCTS
	2009	RICERCA INDUSTRIALE E CONVERGENCE TECHNOLOGIES
Trasporti	2011	REALIZZAZIONE DELLE OPERE PRELIMINARI DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELLA FERROVIA TORINO-CERES CON IL NODO FERROVIARIO DI TORINO
	2010	CIRCONVALLAZIONE DI VENARIA REALE E BORGARO TORINESE
Mobilità Sostenibile	2013	PROGETTO MOVICENTRO – NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI PINEROLO
	2012	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORTONA
	2011	PROGETTO MOVICENTRO - NODO D'INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI TORINO: OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO D'INTERSCAMBIO EX VENCHI UNICA
	2010	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI IVREA
	2009	PROGETTO MOVICENTRO - NODO DI INTERSCAMBIO PASSEGGERI DI CHIVASSO
	2012	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SS24 "DEL MONGINEVRO" NEL TRATTO CESANA TORINESE-CLAVIERE, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI CLAVIERE

Opere olimpiche	2011	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI GIOCHI OLIMPICI "TORINO 2006" - REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA SS23 DEL SESTRIERE NEL TRATTO SAN GERMANO – PEROSA ARGENTINA
	2010	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVILUPPO DELLE AREE TURISTICHE INVERNALI, IN OCCASIONE DEI XX GIOCHI INVERNALI DI TORINO 2006 (SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "NUOVA SALUZE D'OULX –CLOTES" E TELECABINA 8 POSTI SESTRIERE-FRAITEVE)
Sviluppo Locale	2013	REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO MONTANO PLURISTAGIONALE (PISTA SCI DI FONDO, IPPOVIA, CICLOPISTA)
	2012	RECUPERO DELL'EDIFICIO AMBROSINI PER REALIZZARE UNA BIBLIOTECA DI QUARTIERE
	2011	RECUPERO DELL'EX ALBERGO DELLA POSTA NEL COMUNE DI FOBELLO PER FINALITÀ TURISTICHE E RECETTIVE – II LOTTO
	2010	RECUPERO DELL'EX- INCET EDIFICIO INDUSTRIALE – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE E DI SERVIZI INTEGRATI PER LA COLLETTIVITÀ E DI UNA CASERMA DE CARABINIERI. COMUNE DI TORINO
	2009	PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI: REDAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ
Azioni di sistema Governance Intesa	2012	I CONTRATTI DI FIUME IN PIEMONTE: STATO DI ATTUAZIONE E STUDI DI CASO. POLITICHE PER LA TUTELA E IL MANTENIMENTO DELLA RISORSA ACQUA
	2011	I CONTRATTI DI INSEDIAMENTO IN PIEMONTE
	2010	CORSO DI FORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO E DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
Patti Territoriali	2011	REALIZZAZIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO DEL FORMAGGIO - PATTO TERRITORIALE ALPI DEL MARE II
Balcani	2012	CENSIMENTO E CARATTERIZZAZIONE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI INCIDENTI SULLE RISORSE IDRICHE E SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE NELLA CITTÀ DI ZENICA

I progetti esemplari inseriti per l'anno 2014, riguardano l'ambito del settore delle Risorse idriche, dei Beni culturali e dello Sviluppo locale e aree urbane, come meglio specificati di seguito. Gli stessi sono stati predisposti con la collaborazione delle Direzioni regionali competenti e con i soggetti attuatori pubblici e privati.

Ambito settoriale APQ	Soggetto attuatore	Progetti esemplari 2014
Risorse Idriche	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)	Nuovo anello tratti Piea – Cossombrato e Cossombrato – Corsione – Portacomaro
Beni culturali	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	Polo reale – Galleria Sabauda
Sviluppo locale e aree urbane	Comunità Montana delle Alpi del mare	Riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio



UNIONE EUROPEA



REDAZIONE PROGETTI ESEMPLARI RAE 2014 Regione Piemonte

Allegato Sezione 2.11



Titolo intervento:

**Nuovo anello tratti Piea –
Cossombrato e
Cossombrato – Corsione –
Portacomaro**

**Intesa Piemonte
APQ PIERY II° Atto-
Tutela delle acque e gestione
integrata delle risorse idriche**

**Codice progetto PIERY12
Provincia Asti**

Comuni: Castell'Alfero, Chiusano d'Asti, Corsione, Cortanze,
Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Portacomaro

CUP: E15F04000010009

Soggetto attuatore: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto
del Monferrato (CCAM)

Valore dell'opera circa 5,3 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC circa 2,5 milioni di euro

Altri Enti pubblici (CCAM) circa 2,7 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio aprile 2009 **Data fine effettiva** luglio 2014



Sintesi del progetto

Il progetto è stato programmato nell'ambito di policy delle Risorse idriche e previsto nell'ambito del II Atto Integrativo dell'APQ in materia di Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, sottoscritto nel 2005. L'obiettivo era quello di realizzare l'interconnessione degli schemi acquedottistici dell'Acquedotto del Monferrato e di Asti.

Il punto di interconnessione dei suddetti acquedotti era stato a suo tempo individuato nel Comune di Portacomaro – Loc. Stazione, dove già esisteva una condotta del Comune di Asti, posata alcuni anni prima, proprio in un'ottica di interconnessione con la rete dell'Acquedotto del Monferrato. L'intervento si proponeva originariamente di consentire l'adduzione, in condizioni ordinarie, di una portata di 60-70 l/s dal Monferrato verso la zona centro-sud dell'ATO 5.

Genesi del progetto

Tale progetto risultava inserito nel Protocollo d'intesa per la razionalizzazione del sistema acquedottistico nell'Ambito 5 – "Astigiano Monferrato", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 42-11327 del 15 dicembre 2003 e sottoscritto da Regione Piemonte, Autorità d'Ambito e Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Giancarlo Boggero di Novi Ligure (via Pietro Isola, 35/a) e presentato all'Ente committente Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato nell'agosto 2008 che ha provveduto ad acquisire le necessarie autorizzazioni e pareri.

La sua realizzazione è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea di Imprese tra la Ditta MONDO S.r.l. (capogruppo mandataria), con sede in Montegrosso d'Asti (AT) e la Ditta EDILCEBANA S.r.l. (mandante), con sede in Lequio Tanaro (CN) che ha presentato un ribasso del 3,111 % sull'importo dei lavori a base di gara di € 1.979.871,83 esclusi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso di gara) che ammontano ad € 119.581,41 per un totale complessivo di € 2.037.859,43.

Il contratto è stato stipulato in data 25 febbraio 2009 e registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Casale Monferrato in data 16 marzo 2009 al n° 719 Serie 3.

I lavori sono stati consegnati con verbale del 27 aprile 2009 e la data primitiva di ultimazione, tenuto conto del tempo utile per l'esecuzione, stabilito in 540 giorni naturali e consecutivi, veniva fissata al 18 ottobre 2010. A seguito delle sospensioni e delle proroghe concesse l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 08 luglio 2014.

I lavori sono stati diretti congiuntamente dall'ing. Giancarlo Boggero (Ordine Ingg. AL – n° A – 471) e dall'ing. Tullia Boggero (Ordine Ingg. AL – n° A – 1952), contitolari dello Studio di Ingegneria "Boggero Associati" – via Pietro Isola, 35/a – Novi Ligure (AL).

Piano di realizzazione del progetto

Le opere sono state realizzate in conformità del progetto esecutivo che aveva lo scopo di costruire un tronco del nuovo anello di collegamento del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, nel tratto dei comuni di Piea - Cossombrato - Corsione – Portacomaro – Asti, che si inserisse in maniera corretta ed equilibrata all'interno della rete di distribuzione primaria consortile, potenziandone la capacità di trasporto e di distribuzione tramite interconnessione con la rete idrica principale della Città di Asti, in ordine ad un razionale ed organico utilizzo della disponibilità idrica.

Il progetto era indirizzato a garantire alla Città di Asti ed all'Acquedotto Valtigione, una portata idrica continua non inferiore a 150 l/s (540 m³/h) da consegnare in rete, al terminale di Casa Coppi alla periferia nord - orientale della Città di Asti, a una pressione pari a 18 bar.

Il progetto esecutivo prevedeva la posa di una tubazione DE 610 x 7,1 mm in acciaio UNI EN 10224 L355 SAW della lunghezza di 17,5 km, idonea al trasporto della portata di progetto, con una flessibilità operativa sufficiente a garantire anche eventuali ulteriori lievi incrementi del trasporto idraulico, dimensionata in funzione delle sollecitazioni meccaniche che le sarebbero derivate dal carico idrodinamico e dai carichi (permanenti ed accidentali) ai quali sarebbe stata sottoposta in esercizio.

Il tratto di condotta realizzato ha origine in Comune di Piea, in Località Ponte Rosso, nelle immediate adiacenze di un'esistente camera di manovra del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato; in seguito, il tracciato si snoda in sostanziale direzione NW – SE, interseca la ex S.S. n° 458 a Sud del nucleo urbano del Comune di Cortanze, segue per un lungo tratto la ex S.S. n° 458, attraversa la sede della ferrovia Asti – Chivasso ad Ovest del concentrico del Comune di Montechiaro d'Asti, raggiunge la periferia dell'abitato del Comune di Cossombrato, si dispone parallelamente alla strada provinciale n° 85 sino allo sbocco di

quest'ultima sulla S.P. n° 36, di cui successivamente segue il tracciato stradale in sponda sinistra del rio Maggiolino, che attraversa a SW della Frazione Callianetto di Castell'Alfero, si mantiene a distanza dalla sponda destra del rio allontanandosi dal tracciato stradale della S.P. n° 36, attraversa nuovamente il rio Maggiolino in località Rocche di Callianetto, si riporta parallelo alla S.P. n° 36 che attraversa in prossimità della Cascina Piano di Pola ed infine interseca, in successione pressoché consecutiva, la ex S.S. n° 457, la ferrovia Asti – Casale M.to, la superstrada Asti – Casale e il torrente Versa, raggiungendo, a margine della strada comunale "Distretto" in Comune di Asti, il punto di collegamento con la rete di distribuzione A.S.P. in Località Casa Coppi.

La tubazione è stata completata con manufatti in c.a. gettati in opera per alloggiare i gruppi idraulici di manovra (saracinesche di sezionamento, di scarico, valvole di sfiato, misuratori di portata, ecc.), un edificio prefabbricato a Località Casa Coppi per il punto di consegna, impianto di protezione catodica ed opere accessorie.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

Nel corso dei lavori di costruzione, sono emerse necessità contingenti (anche opportunità di risparmio) tali da richiedere alcune lievi modifiche alle previsioni del progetto originario. Tali modifiche apportate in corso d'opera, riassunte in un progetto di variante suppletiva, possono essere riassunte come di seguito descritto:

- Variante di linea in Frazione Callianetto, nel territorio comunale di Castell'Alfero
- Variante di linea all'attraversamento multiplo che interessa, in sequenza:
 - la ex S.S. n° 457,
 - la linea ferroviaria Castagnole – Asti – Mortara,
 - la superstrada ANAS N.S.A. n° 24,nel territorio comunale di Asti.
- Variante architettonica e strutturale al fabbricato che ospita il nodo idraulico terminale per l'interconnessione C.C.A.M. / A.S.P., in Località Casa Coppi, nel territorio comunale di Asti.
- Varianti di lieve entità apportate alla disposizione delle apparecchiature idrauliche contenute nelle camere di manovra distribuite lungo il percorso della condotta realizzata.

Nel seguito, sono descritte le caratteristiche e indicate le motivazioni delle quattro esecuzioni in variante.

a) Variante di linea in Frazione Callianetto, nel territorio comunale di Castell'Alfero

In Frazione Callianetto di Castell'Alfero, all'altezza della progressiva km 13 + 100 (misurata a partire da Località Ponte Rosso dove ha inizio l'intervento in progetto), è stata apportata una variante di tracciato al percorso della condotta interrata nel tratto sostanzialmente parallelo al Rio Maggiolino, poco oltre l'attraversamento di Strada Martinetto, su di una lunghezza, riferita al tratto di variante, pari a 135,80 ml (in luogo dei primitivi 161,30 ml del tracciato progettuale). La variante si è resa possibile in quanto, prima che il cantiere della linea raggiungesse la località citata, il Comune di Castell'Alfero aveva autonomamente ordinato, con proprio atto deliberativo, la demolizione di un lungo tratto del muro di recinzione che, nella posizione sopra indicata, si ergeva al confine Sud – Est di un'area di lottizzazione a uso residenziale,

protendendosi sino alla sponda dell'adiacente Rio Maggiolino, con ciò, di fatto, sbarrando la pista della condotta in via di costruzione.

La rimozione dell'ostacolo ha consentito una riduzione della lunghezza del tratto di linea eliminando anche la necessità di posare numerose curve prefabbricate di acciaio e, soprattutto, ha permesso di evitare la discesa della condotta entro l'alveo del Rio Maggiolino, eliminando le conseguenti protezioni in cemento armato degli intagli spondali, il rivestimento in calcestruzzo sul fondo dell'alveo, il consolidamento delle scarpate e del letto del rio con massi naturali: tutto ciò ha consentito un congruo risparmio economico nell'esecuzione dei lavori.

b) Variante di linea all'attraversamento multiplo nel territorio comunale di Asti

All'altezza della progressiva km 17 + 100, poco oltre la C.na Barbantana, in Comune di Asti, il progetto prevedeva, in sequenza, l'attraversamento della strada provinciale Asti – Casale M.to (ex S.S. n° 457), l'attraversamento della linea ferroviaria Castagnole – Asti – Mortara e l'attraversamento della superstrada ANAS N.S.A. n° 24.

La lunghezza complessiva dell'attraversamento multiplo, da realizzare con tecnica spingitubo, era pari a 100 ml.

I lavori di trivellazione hanno avuto inizio con la costruzione di una camera di spinta per l'operazione spingitubo in posizione intermedia tra la linea ferroviaria e la sede della superstrada N.S.A. n° 24 e il successivo avvio delle operazioni di trivellazione in direzione W – E, ma i lavori dovevano essere interrotti a causa della presenza della falda freatica con tetto a soli 1,00 ÷ 1,50 m al di sotto del piano di campagna.

Veniva scartata, perché eccessivamente onerosa, l'ipotesi di installare delle batterie di well – points al fine di creare una depressione della superficie della falda freatica per il tempo necessario all'esecuzione della trivellazione e si decideva di apportare una variante tecnica all'operazione di attraversamento prevedendo l'impiego di una trivella spingitubo dotata di un identico sistema di perforazione ed estrazione del materiale ma con testa di perforazione monitorata e teleguidata.

Motivi tecnici riferiti al tipo di trivella utilizzato, hanno imposto l'uso di un tubo di protezione di acciaio di diametro esterno pari a 965,2 mm (spessore 14,3 mm), quindi leggermente inferiore al tubo Φ e 1.016 mm (spessore 14,2 mm) previsto in precedenza, ma ugualmente valido sia ai fini funzionali, sia ai fini dell'autorizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana.

c) Variante architettonica e strutturale al fabbricato che ospita il nodo idraulico terminale per l'interconnessione C.C.A.M. / A.S.P., in Località Casa Coppi, nel territorio comunale di Asti

Una terza variante in corso d'opera è stata apportata al terminale di consegna di Casa Coppi (Asti), in corrispondenza del nodo idraulico ove era prevista l'interconnessione tra le reti idriche.

In tale località, il progetto originario prevedeva la costruzione di un fabbricato tecnico con strutture tradizionali da eseguire in cemento armato a getto, con alloggiamento delle apparecchiature idrauliche all'interno di un locale a quota inferiore al piano di campagna, per prevenire il rischio di gelo.

Considerato che l'ubicazione del fabbricato, distante meno di 500 m dall'attraversamento multiplo sopra descritto, avrebbe risentito della escursione della falda freatica si è prevista una variante migliorativa che prevedesse la costruzione di una struttura di elementi prefabbricati in c.a. e platea a getto, direttamente poggianti su pali di fondazione, eliminando la camera sotterranea di alloggiamento delle apparecchiature idrauliche.

L'adozione di tale tipologia esecutiva ha consentito di ottenere un lieve vantaggio economico e una riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera.

E' stata pertanto predisposta la variante con l'impiego di strutture prefabbricate e pali.

d) Varianti di lieve entità apportate alla disposizione delle apparecchiature idrauliche contenute nelle camere di manovra distribuite lungo il percorso della condotta realizzata

Le camere di manovra e in particolare le apparecchiature idrauliche che ciascun alloggiamento contiene, hanno subito delle modifiche limitate.

La realizzazione delle opere indicate nel progetto di variante non ha comportato variazioni dei termini di tempo contrattuali.

A seguito della Perizia di variante l'importo netto dei lavori secondo il progetto di variante ammontava ad € 2.123.975,84 compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso) rimasti invariati.

Per effetto dei lavori modificati e suppletivi di cui alla Perizia di variante, l'Appaltatore ha sottoscritto, in data 23 gennaio 2014 l'Atto di sottomissione registrato presso U.T. di Casale Monferrato – DP Alessandria in data 31.01.2014 al n° 251 Serie 3.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

Il beneficio atteso e raggiunto è stata la fornitura alla Città di Asti ed all'Acquedotto Valtiglione di una portata idrica continua pari a 150 l/s (540 m³/h) al terminale di Località Casa Coppi ad una pressione pari a 18 bar.



Località Casa Coppi situazione dei luoghi
prima dell'intervento



Località Casa Coppi situazione ad intervento
realizzato



Località Ponte Rosso situazione a lavori
ultimati



Situazione dei luoghi prima della posa della
condotta



Situazione dei luoghi durante la posa della
condotta



Situazione dei luoghi dopo la posa della
condotta



Approntamento cantiere per
attraversamento multiplo



Realizzazione attraversamento multiplo

**Titolo intervento:
Riqualificazione e
recupero immobili ex
segheria da destinare a
punto informativo e di
vendita prodotti locali con
annesso parcheggio**

Intesa Piemonte

APQ PIESN Sviluppo locale e aree urbane

Codice Progetto PIESN/11

Provincia CUNEO

Comune Vernante

CUP J12F08000010001

Soggetto attuatore: Comunità Montana Alpi del Mare

Valore

dell'opera circa 1,38 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC 671,526 mila euro

Regione Piemonte 200,000 mila euro

Comune 130,000 mila euro

Altro pubblico 376,374 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio 25/05/2010 **Data fine effettiva** 24/09/2012 (*)

(*) Escluso arredi e allestimenti interni



Sintesi del progetto

Il 13 luglio 2007 è stato stipulato il Secondo Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Promozione dei Programmi Integrati di Sviluppo Locale e Territoriale e Interventi in aree Urbane di cui fa parte l'intervento in oggetto.

Il progetto è parte integrante del Programma Integrato per lo Sviluppo Locale denominato "Valorizzazione, integrazione ed innovazione del sistema turistico" predisposto ed approvato dalla preesistente Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna nell'anno 2006, per un investimento complessivo di € 19.714.000 di cui € 10.354.000 di investimenti pubblici e che prevedeva in sintesi i seguenti filoni di attività:

- messa in rete dei poli turistici dell'alta valle Vermenagna (turismo ambientale e sci di discesa) e della valle Gesso (turismo ambientale, sci di fondo, terme);
- maggiore integrazione tra i due centri dell'alta Vermenagna (Limone Piemonte e Vernante);
- potenziamento della ricettività turistica della Valle Gesso con strutture dedicate a particolari fasce di utenza (giovani o piccoli gruppi) ed ubicate nei capoluoghi;
- recupero della qualità urbana e ambientale dei centri delle basse Valli Vermenagna e Gesso;
- realizzazione di un nuovo centro termale in prossimità del capoluogo di Valdieri.

Il Programma Integrato di Sviluppo Rurale (P.I.S.L.) è stato ammesso a finanziamento con D.G.R. n. 62-6209 del 18.06.2007 per un importo pari ad € 2.468.925,00, corrispondente al 50% del costo presunto delle opere proposte e tra i quali risultano inseriti i seguenti interventi:

- Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita di prodotti locali con annesso parcheggio in Comune di Vernante;
- Realizzazione parcheggio d'interscambio in Limone Piemonte – Lotto 1 e Lotto 2;
- Realizzazione percorso cicloturistico in Valle Gesso nei Comuni di Entracque, Valdieri ed Entracque;
- Ristrutturazione fabbricato di proprietà comunale per la realizzazione di struttura ricettiva (ostello) in Valdieri;
- Riqualificazione urbana di ambiti del Capoluogo (1° lotto) in Comune di Roccavione.

Genesi del progetto

La storia dell'impianto della "ex segheria" di Vernante è strettamente collegata a quella della ex Vetreria in quanto l'attività principale era la produzione di casseri in legno per l'imballaggio del vetro.

L'insediamento produttivo della ex segheria, sorto alla fine degli anni 50 su un'area poco distante dalla ex Vetreria (circa 500 mt.), ricompresa a ridosso del centro abitato, è stato poi oggetto di successivi ampliamenti negli anni 70.

Con la successiva chiusura della Vetreria nel 1975, anche la segheria, pur continuando in modo limitato la propria attività per una decina di anni, è stata poi costretta a chiudere.

Negli anni successivi alla chiusura dell'attività, si è potuto riscontrare un più evidente stato di degrado degli immobili, accentuando sempre più il contrasto con l'ambiente circostante, data prevalentemente vocazione turistica del Comune di Vernante con presenza di strutture ricettive alberghiere e residenziali.

Dopo la scelta del Comune di Vernante di acquisizione dell'insediamento produttivo, avvenuta nei primi anni duemila, parte dell'insediamento era stata utilizzata fino solo quale magazzino Comunale e per il ricovero dei mezzi e attrezzature.

A seguito di successivi accordi intercorsi tra il Comune di Vernante (proprietario degli immobili), il Parco Naturale delle Alpi Marittime e la Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna, si è potuto attivare e in seguito concretizzare il progetto volto alla riqualificazione e recupero immobili "ex segheria" da destinare a punto informativo e di vendita di prodotti locali con annesso parcheggio, al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare da destinare ad attività turistiche, demandando alla Comunità Montana l'attuazione del progetto.

All'origine del progetto sono le esigenze manifestate del territorio e –in particolare alcuni obiettivi degli Enti interessati, il tutto inquadrato all'interno di un organico progetto di riuso dell'area e degli immobili della ex segheria.

Gli spazi che compongono l'edificio e l'area esterna sono stati pensati secondo specifiche finalità tra loro integrate:

- sede operativa del Parco delle Alpi Marittime, per consentire in tal modo la rilocalizzazione di uffici prima dislocati in un immobile di proprietà privata, poco idoneo dal punto di vista della funzionalità e visibilità soprattutto per l'utenza turistica di provenienza estera, con l'obiettivo quindi di sviluppare attività di sensibilizzazione nei confronti delle problematiche ambientali e della cultura del territorio;
- punto informativo turistico;
- area espositiva (prodotti artigianali tipici del territorio);
- sportello di Servizio per la lingua e la cultura occitana;
- area espositiva relativamente a tematiche di interesse naturalistico e ambientale (flora e fauna del Parco A.M.);
- magazzino a disposizione del Comune di Vernante negli spazi residui.

Gli interventi previsti e realizzati:

Le scelte tipologiche e costruttive erano finalizzate al mantenimento di parte delle strutture, recuperate per gli usi suddetti e la demolizione di quanto non facente parte del progetto di recupero.

Il progetto è stato diviso in quattro interventi:

- 1) intervento di riqualificazione e recupero del fabbricato da destinare a punto informativo ed attività connesse;
- 2) intervento di recupero di fabbricati da destinare a magazzini comunali;
- 3) demolizione di fabbricati posti lungo il Torrente Vermenagna e recupero tettoia aperta;
- 4) intervento di sistemazione dell'area esterna di pertinenza con camminamenti, parcheggi, aree verdi, illuminazione pubblica.

Piano di realizzazione del progetto

Con Deliberazione della Giunta della Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna del 25/06/2007, n. 124 era stato approvato il progetto preliminare inerente l'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 1.050.000, che prevedeva due lotti di interventi:

- 1° lotto stralcio di € 605.000 in parte ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 52-5731 del 16/04/2007;
- 2° lotto stralcio di € 400.000 ammesso a finanziamento per € 200.000 dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 16/99 art. 29 - Progetti Speciali Integrati anno 2007.

Il progetto definitivo dell'intervento unitario era stato approvato dalla Giunta della Comunità Montana con Deliberazione del 10/06/2009, n. 82, per un importo complessivo di € 1.380.000, con una maggiore spesa di € 330.000, dovuta a seguito del recepimento delle prescrizioni scaturite dalle indagini espletate (strutturali e idrauliche) nonché di variazioni richieste dal Comune di Vernante.

Il progetto esecutivo dell'intervento unitario era poi stato approvato con Deliberazione del Commissario della preesistente Comunità Montana delle Valli Gesso e Vermenagna, nell'importo complessivo di € 1.380.000, di cui € 988.000 per lavori a base d'asta ed € 393.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

A seguito espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica i lavori sono stati affidati alla ditta SODA COSTRUZIONI s.p.a., con contratto rep. n. 6 del 17/05/2010, dell'importo netto di € 815.939, di cui € 770.739,00 per lavori al netto del ribasso del 18,25% ed € 45.200 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori principali sono stati consegnati ed iniziati in data 25/05/2010 ed effettivamente ultimati in data 24/09/2012.

Successivamente a seguito dell'accertamento di economie risultanti dal ribasso d'asta, con deliberazione della Giunta della Comunità Montana delle Alpi del Mare (operativa a far data dal 1°.1.2010), è stata approvata una perizia di variante e suppletiva dei lavori in oggetto che prevede la realizzazione di nuovi e maggiori lavori integrativi del contratto principale ed inoltre sono state previste somme per lavori da realizzarsi in economia da destinare alla realizzazione di interventi nell'area esterna di pertinenza degli immobili. I nuovi e maggiori lavori aggiuntivi al contratto principale ammontano a netti € 83.301,50.

Nello specifico sono stati realizzati i seguenti lavori in economia:

- Realizzazione di percorso pedonale in pietra ed aiuola spartitraffico lungo la SS. 20, predisposizione pannello informativo e tubo passacavo per allacciamento Enel" per un importo netto di contratto di € 14.334,00 ;
- Allestimento dei giardini e delle aree verdi e di arredo" per un importo di contratto di € 21.538,93
- Potenziamento ed adeguamento impianto di illuminazione pubblica lungo la SS.20 – importo netto contratto € 6.400.000;
- Fornitura e posa in opera di impianto di base per l'irrigazione delle aree verdi – importo netto contratto € 4.835,03;
- Fornitura e posa in opera lavori completamento e finitura per piattaforma elevatrice – importo netto contratto € 825,00.

Con Deliberazione del Commissario del 2/9/2014, n. 48,- a seguito completamento dei lavori principali e di perizia, nonché, dei lavori in economia, è stato approvato il quadro economico di assestamento con il quale, sono stati rimodulati gli importi utilizzabili per la fornitura e l'installazione di arredi e allestimenti interni del Centro Espositivo, per un importo netto di € 62.000,00. Sono attualmente in corso gli acquisti di arredi e forniture al piano terreno del centro espositivo sulla base di un organico progetto di allestimento che si presume verrà completato entro l'estate 2015, mentre risultano completati gli arredi e allestimenti del piano primo della struttura a cura del Parco Naturale Alpi Marittime, i cui locali, attualmente aperti al pubblico, ospitano mostre e esposizioni varie.

Criticità riscontrate in fase di realizzazione del progetto

Nel corso dell'attività di progettazione, come in quella di esecuzione dei lavori, l'intervento è stato oggetto di alcune modifiche e/o variazioni, anche dovute alla sua complessità, finalizzate al miglioramento dell'opera nel suo complesso oltre che necessarie al fine di recepire le richieste e/o pareri degli Enti competenti al rilascio delle prescritte autorizzazioni, come pure del Comune di Vernante, proprietario degli immobili.

Nel complesso, anche grazie ad una scrupolosa attività di progettazione e direzione lavori e coordinamento, le criticità che si sono presentate sono state puntualmente risolte senza particolari problemi.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto

Considerata la vocazione turistica del territorio, la realizzazione dell'intervento suddetto ha contribuito in primo luogo a riqualificare l'area e gli immobili facenti parte del plesso della ex segheria, che prima dell'intervento versavano in un stato di degrado, a causa dell'abbandono di parte dei fabbricati; tale intervento sarebbe stato pressoché impensabile senza un apporto di risorse da parte di più soggetti pubblici ed in particolare senza le risorse del P.I.S.L..

Inoltre, a lavori ultimati sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dagli Enti preposti con la realizzazione di una struttura moderna che risponde pienamente alle finalità di miglioramento dell'accoglienza turistica del territorio.

Trovano ora collocazione nei nuovi spazi appena realizzati:

- sede operativa del Parco Naturale delle Alpi Marittime al piano primo della struttura principale;
- punto informativo turistico del Comune di Vernante al piano terreno della struttura principale, corredato di spazio multimediale e culturale dell'area occitana (i locali sono in fase di allestimento per quanto attiene gli arredi e gli allestimenti multimediali);
- spazio espositivo e sportello di servizio per la lingua e la cultura occitana;
- spazio esterno coperto (tettoia di ampie dimensioni) e gradinata all'aperto per manifestazioni all'aperto e per l'accoglienza di scolaresche in visita ai murales di Pinocchio (dislocati nel centro abitato di Vernante), corredato da totem multimediale;
- magazzino comunale.

Nel complesso le opere realizzate nell'ambito del Programma Integrato per lo Sviluppo locale, tra loro integrate hanno contribuito significativamente al miglioramento dell'offerta turistica delle Valli Vermentagna e Gesso.



Foto pre intervento fabbricato principale lato cortile



Vista da monte progetto



Foto pre intervento fabbricato principale lato Strada Statale 20



Prospetto principale progetto da Strada Statale 20



Fabbricato principale in corso d'opera



Prospetto lato Torrente Vermenagna dopo demolizioni



Cantiere cortile



Visione d'insieme da valle lungo Strada Statale 20

Intesa Piemonte

APQ PIEBE,PIEBD Beni e Sistemi Culturali

Codice Progetto PIEBDBD024
PIEBEBE012, PIEBEBE023,
PIEBEBE030

Provincia Torino
Comune Torino

CUP F14B07000140001, F14B09000460003- F19G11000010007

Soggetto attuatore Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo, Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici del Piemonte

Valore dell'opera 13 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC 2,5 milioni di euro

Altro Stato 10,5 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio dicembre 2005

Data fine effettiva dicembre 2014



Titolo intervento: Polo Reale – Galleria Sabauda

Sintesi del progetto

Nell'ambito dell'Intesa tra la Regione Piemonte ed il Ministero per i Beni e le attività Culturali è stato sottoscritto nel 2001 il primo Accordo di programma Quadro in materia di Beni Culturali nel quale, grazie alla convergenza di diversi attori, è stato attuato un importante programma di valorizzazione del sistema culturale piemontese (residenze sabaude, musei, biblioteche e archivi) comprendente circa 180 interventi, per un volume di investimenti intorno ai 500 milioni di euro. Il progetto del Polo Reale della Galleria Sabauda appartiene al I ed al II Atto integrativo dell'APQ in materia di Beni Culturali, siglati nell'ottobre 2006 e nel giugno del 2007. Tra gli impegni prioritari della Regione vi è quello di integrare il progetto di trasferimento della Galleria nella Manica Nuova di Palazzo Reale con le altre sedi museali e i poli di documentazione, in particolare Palazzo Reale, Palazzo Chiabrese, Museo di Antichità, la biblioteca Reale e l'Armeria Reale.

La raccolta di dipinti che la famiglia Savoia collezionò fin dal 1497 è stata ospitata dal 1865 dal Palazzo dell'Accademia delle Scienze. La Galleria, istituita nel 1832 dal re Carlo Alberto, ebbe come prima sede Palazzo Madama e fu ceduta da Vittorio Emanuele II allo Stato nel 1860. Riunisce le collezioni di Palazzo Reale, Palazzo Carignano e del Palazzo Durazzo di Genova, poi incrementate da acquisti e donazioni come la raccolta del finanziere Riccardo Gualino.

Oltre alla pittura italiana del XIV e XVI secolo, notevoli sono anche i nuclei di pittura fiamminga e piemontese del XV e XVI secolo.

Il ricollocamento della Galleria Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale non rappresenta un semplice trasferimento, ma il riadeguamento di un Palazzo di notevole pregio architettonico, costruito su progetto di Andrea Stramucci alla fine del XIX, alle esigenze del nuovo polo museale. Particolare importanza riveste quindi il contesto in cui si situa oggi la Galleria: la Manica Nuova fu costruita sui resti del Teatro Romano, parzialmente in luce nell'area antistante. Le strutture del teatro romano dell'antica Augusta Taurinorum sono già state oggetto di un intervento al fine di ricavare un nuovo ingresso attraverso le strutture archeologiche ai locali interrati della Manica Nuova.

Il progetto della Nuova Galleria Sabauda, con un costo complessivo di circa 13 milioni di euro, comprende diversi interventi tra cui: a) diagnostica, documentazione e restauro dei dipinti per un valore di circa 1 milione di euro; b) restauro delle collezioni tramite opportuni sistemi di diagnostica, restauro e movimentazione delle opere d'arte del valore di circa 1 milione di euro. Il lavoro di restauro delle opere d'arte destinate alla nuova esposizione è stato avviato nel 2008 ma ha previsto tempi lunghi per il completo riallestimento che è stato predisposto nella nuova sede, con criteri storico artistici differenti rispetto all'esposizione precedente; inoltre la prosecuzione dei lavori di restauro ha dovuto tenere conto sia della necessità di chiudere al pubblico il più tardi possibile la vecchia sede, sia dei problemi annessi alla movimentazione delle opere all'interno del Palazzo di Via Accademia delle Scienze; c) realizzazione di opere edilizie ed impiantistiche di adeguamento della manica Nuova e delle sue pertinenze per un valore di oltre 3 milioni di euro. Le opere vertono sul restauro e l'adeguamento della Casa Spalla, situata tra la Manica Nuova, la Casa Svizzera ed il Teatro Romano. Si tratta quindi di opere edili, consolidamenti strutturali e lavori di restauro alla manica, con l'obiettivo di portare l'edificio allo stato originario, in modo da realizzare all'interno i nuovi percorsi previsti dal progetto; d) interventi sulla Manica Nuova ed il Torrione Frutteria del Palazzo Reale per trasferimento servizi, deposito e sale mostre annesse alla Galleria Sabauda con un costo complessivo di 7,5 milioni di euro.

La Nuova Galleria Sabauda è stata inaugurata il 4 dicembre 2014.

Le opere ospitate nella Nuova Galleria Sabauda, di valore inestimabile, appartengono al Rinascimento italiano, percorrono il Sei e Settecento e sono arricchite dai dipinti della scuola fiamminga e olandese.

La Galleria si estende oggi su quattro piani. I primi tre piani, dal basso verso l'alto, obbediscono a un percorso cronologico, in cui le opere del Piemonte dialogano con altre realizzate nel resto della Penisola e dell'intero continente. Torino – Europa, dunque. L'ultimo piano, nello spettacolare sottotetto, è riservato agli uffici, al gabinetto di restauro e alla collezione di Riccardo Gualino, messa a confronto con le opere dei Sei di Torino.

Fra i tanti capolavori: la Madonna che allatta il Bambino di Deferente Ferrari, una stupenda pala d'altare appartenente alla Scuola Piemontese. La Cena a casa di Simone di Paolo Veronese e L'Annunciazione di Orazio Gentileschi. Tutti dipinti di valore inestimabile.

Genesi del progetto

Nel 1998, per adeguare la Galleria alle sempre più pressanti richieste di spazi, luce e servizi - fra cui uno spazio per l'esposizione temporanea - ebbero inizio le procedure per il trasferimento in una nuova sede, la terza della sua storia. Nei mesi a seguire tale nuova sede fu individuata nella cosiddetta "Manica Nuova" del Palazzo Reale, un corpo architettonico realizzato fra XIX e XX secolo da Emilio Stramucci accanto al Duomo, in via XX settembre 88. Il progetto diventò

concreto grazie a un sostegno finanziario di circa 37 milioni di euro, garantiti dalla Compagnia di San Paolo (17 milioni), Arcus (8 milioni), Regione Piemonte (2,5 milioni) e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (9,5 milioni). Nel 2003 venne affidata la gara per il progetto museografico della Galleria. Il progetto prevedeva che i quadri della Galleria venissero montati su pannelli rigidi; sotto il profilo architettonico, fu prevista la liberazione delle superfetazioni murarie, che ottudevano gli spazi originali di Stramucchi.

I lavori proseguirono negli anni a seguire. Nei primi mesi del 2012 il piano terreno era pronto ad accogliere una parte dei dipinti. Nell'aprile 2012 la vecchia sede della Sabauda venne definitivamente chiusa: quindici giorni più tardi 99 opere, scelte fra le più significative del museo, vennero accolte nel piano terreno della "Manica Nuova", nell'ambito di una mostra temporanea; contestualmente altre 74 opere, già parte della collezione del Principe Eugenio di Savoia, furono spostate nel complesso della Venaria Reale, nell'ambito di una mostra sullo stesso Principe Eugenio di Savoia. L'intera operazione, dal titolo "I quadri del Re", aveva l'obiettivo di garantire almeno in parte la fruizione di una parte significativa della Galleria Sabauda anche durante la fase di trasferimento.

Nel corso dei lavori la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte attuò alcune iniziative per garantire la continuità di accesso al patrimonio della Sabauda.

Il 4 dicembre 2014, alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Dario Franceschini, si è tenuta l'inaugurazione della Manica Nuova di Palazzo Reale, ora sede definitiva della Galleria Sabauda.

Piano di realizzazione del progetto¹¹

Il progetto del trasferimento della Galleria Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale entra all'interno del più ampio disegno del Polo Reale.

La natura originaria delle collezioni, di raccolte reali, ma destinate al pubblico, si coniuga, infatti, con una particolarità urbanistica specifica del centro aulico della città: quelli che furono gli edifici della regalità sabauda, dall'Armeria e dalla Biblioteca Reale, passando attraverso il Palazzo Reale e i Giardini, fino alla Nuova Galleria Sabauda, al Teatro Romano e al Museo di Antichità, rappresentano un unicum architettonico ininterrotto, all'interno del quale è possibile immaginare un percorso espositivo che attraversa l'intera storia della città, dalla sua fondazione alla contemporaneità. E' questa l'idea che sottende la formula del Polo Reale per il quale la Galleria Sabauda rappresenta un fondamentale tassello.

Il progetto fu avviato nel 2005 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e presentato alla stampa nel dicembre del 2006, come sviluppo del percorso di approfondimento di studio, restauro e valorizzazione del complesso delle collezioni e residenze sabaude. Si è evoluto nella straordinaria sinergia istituzionale che è stata, anche questa, una specificità peculiare del Piemonte degli ultimi decenni, sotto la guida del Dott. Mario Turetta.

Contestualmente da allora si è proceduto alla definizione di una banca dati informatizzata delle collezioni del museo, comprendente lo stato conservativo dei beni e, da ultimo, individuati i

¹¹ (Stralcio dell'intervento del prof. Albini alla cerimonia di inaugurazione della Galleria il 4 dicembre 2014)

professionisti vincitori (ATP: Studio Albini Associati Architetto Marco Albini, Architetto Francesco Albini, OBR - Open Building Research Paolo Brescia e Tommaso Principi S.r.l.; Rick Mather Architects Ltd, Aubry et Guiguet Programmation Scpa, D'Appolonia S.p.A., Favero & Milan Ingegneria S.r.l., Manens Tifs S.p.A.) a fine 2004, si giunse a definitiva concretizzazione: mentre la Soprintendenza perfezionava il progetto museologico, gli architetti vincitori elaboravano il progetto architettonico, impiantistico e di allestimento. Si avviò così la realizzazione di un primo lotto di lavori, con Luisa Papotti alla direzione dei lavori e Gennaro Napoli responsabile del procedimento.

L'attuazione del progetto ha sollecitato un ampio dibattito tra gli specialisti, permettendo di valutare le possibili soluzioni museologiche, confrontando le alternative e le nuove ipotesi elaborando due progetti museologici a nome Dott.ssa Enrica Spantigati e Dott.ssa Paola Astrua prima e dal 2010 a nome Dott.ssa Edith Gabrielli. Nondimeno, lo stesso dibattito ha permesso di procedere sulla strada intrapresa con più convinta sicurezza, giungendo ad aprire già nell'aprile del 2012 gli spazi espositivi al piano terra della Nuova Galleria Sabauda e nel dicembre 2014 gli ulteriori tre piani.

Il Polo Reale di Torino istituito con DPCM n. 171 del 29.08.2014 è oggi una nuova eccellenza museale che permetterà a Torino di rafforzare la propria immagine di città d'arte europea.

Benefici (attesi/raggiunti) del progetto ¹²

Già lo studio di fattibilità del 2005 non metteva solo in luce l'adattabilità della Manica Nuova del Palazzo Reale al nuovo impiego: esso evidenziava le potenzialità che il trasferimento in quella sede della Galleria avrebbe innescato per l'intero sistema dei musei statali torinesi. Nel raccordo dei diversi istituti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, si sarebbe superata una frattura in atto tra le diverse componenti del cosiddetto isolato di comando di Palazzo Reale ricostituendo nella nuova realtà del Polo Reale una unità di percorso di città dei musei, dal Museo Archeologico attraverso la Galleria Sabauda a Palazzo Reale, alla Biblioteca Reale, all'Armeria Reale all'Archivio di Stato. Ogni entità museale avrebbe potuto così contare su una propria identità riconoscibile e al tempo stesso fruire di percorsi integrati appositamente studiati nel rispetto delle connotazioni storiche del complesso, esaltando il valore di sistema dei musei statali torinesi e consentendo per di più nuove forme di economie di gestione.

Nella vecchia sede la Galleria Sabauda disponeva di 4.683 metri quadrati, nella nuova sede della Manica Nuova, la Galleria Sabauda occupa 12.100 metri quadrati, portando la superficie complessiva del Sistema museale integrato di Palazzo Reale a 31.035 metri quadrati, una dimensione simile a quella dei maggiori competitor europei e tale da motivare razionalmente l'adozione di soluzioni miranti a ottimizzare alcune funzioni e concentrare l'erogazione di taluni servizi, al fine di accrescerne la qualità, evitare sprechi di risorse scarse e offrire standard in linea con le aspettative dei diversi pubblici.

La scelta di razionalizzazione e ottimizzazione operata ha consentito di cogliere numerosi benefici, mettendo a disposizione delle istituzioni spazi di dimensioni, qualità e caratteristiche ottimali, capaci di colmare le lacune esistenti e garantire vantaggi strategici di lungo periodo. Queste considerazioni valgono per:

¹² (Stralcio dell'intervento del prof. Albini alla cerimonia di inaugurazione della Galleria il 4 dicembre 2014)

-
- i percorsi di visita e i sistemi di accesso, prima penalizzati dalla frammentazione e dall'assenza di un sistema di comunicazione integrata che offriva riferimenti inequivocabili e puntuali;
 - gli spazi consacrati alle attività espositive temporanee che consentono di tenere sempre alta l'attenzione sul sistema, di valorizzare collezioni poco note e assicurare una funzione di traino alla fruizione delle collezioni permanenti, che necessitano di costanti azioni di rilancio, assai utili anche dal punto di vista comunicazionale;
 - le attività didattiche;
 - le attività conservative svolte presso i diversi depositi di sede. Anche in questo caso la messa a sistema consente di razionalizzare tali attività, dacché sono palesi i vantaggi di un sistema unico, condiviso e dotato di procedure comuni;
 - i servizi di documentazione e inventariazione;
 - i laboratori di restauro, presenti nella Galleria Sabauda, a Palazzo Chiablese e nel Museo di Antichità;
 - la gestione dei diritti di riproduzione delle immagini.

L'APQ riserva particolare attenzione al circuito museale di Palazzo Reale, Galleria Sabauda, Armeria Reale e Museo di Antichità - lo scheletro dell'attuale Polo Reale e futuro Polo Museale di Torino – che nel 2013 è stato il ventiseiesimo sito statale italiano più visitato, con 229.534 visitatori e un introito lordo totale di 1.006.536,20 Euro.

**Restauro facciata esterna Galleria
Sabauda**



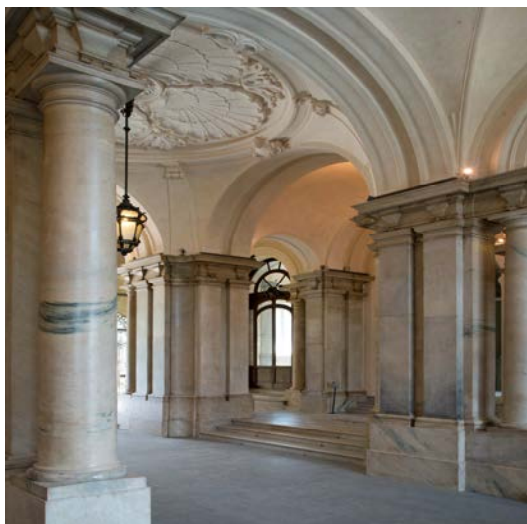
**Mostra dei dipinti nelle sale interne della
Galleria**



Allestimento interno



Allestimento interno



Ingresso interno

Cartografia

Questa sezione è stata implementata dalla Regione Piemonte, anche se non prevista formalmente nel format del RAE, allo scopo di rappresentare in maniera diversa gli investimenti sull'Intesa Piemonte e per i principali ambiti di riferimento programmatico per APQ. Infatti, di norma, nell'esperienza di questa programmazione i dati di monitoraggio sono rappresentati sotto forma di tabelle e grafici, mentre la rappresentazione territoriale è stata molte volte trascurata/utilizzata poco come sintesi informativa. Al contrario, tale rappresentazione può offrire un supporto notevole al supporto delle decisioni sia in fase di programmazione degli investimenti sia nel corso dell'attuazione, nonché a conclusione del Programma.

Per quanto riguarda il programma FSC 2000 – 2006, la georeferenziazione di alcuni dati è stata avviata nel 2009, implementata notevolmente dal 2010 ad oggi. La cartografia prodotta restituisce informazioni in merito al valore complessivo dell'Intesa, al numero e al valore dei progetti, suddivisi per Comune di appartenenza, in particolare è stato rappresentato:

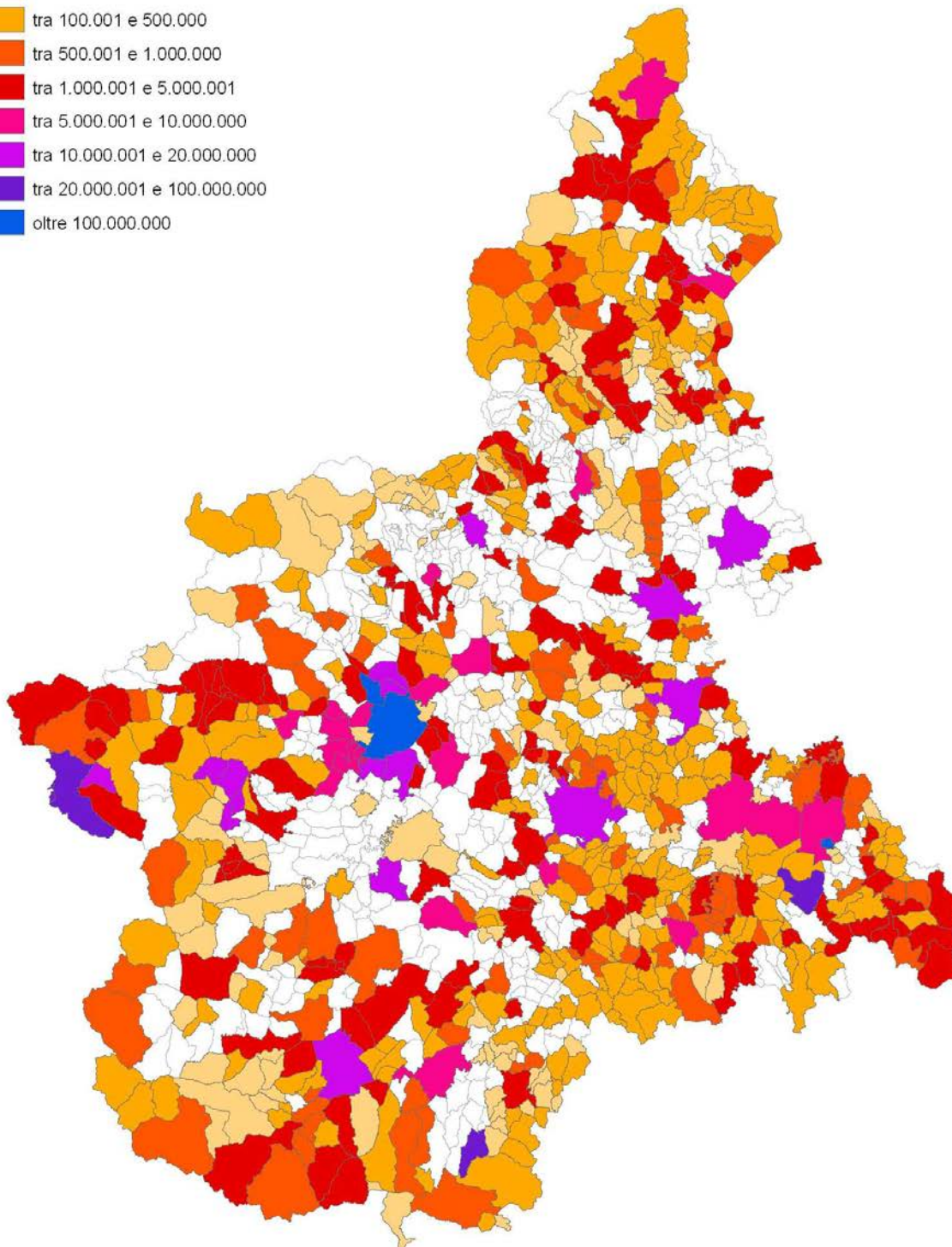
- il valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa Piemonte 2000 - 2006 per Comune;
- il numero totale degli interventi finanziati dall'Intesa Piemonte 2000 - 2006 per Comune;
- la localizzazione degli interventi e l'importo finanziato per i seguenti ambiti settoriali:
 - Risorse Idriche;
 - Bonifiche;
 - Difesa del suolo;
 - Beni Culturali;
 - Turismo termale;
 - Ricerca;
 - Trasporti;
 - Mobilità sostenibile;
 - Opere Olimpiche;
 - Sviluppo Locale.

Per alcuni ambiti, come le politiche giovanili, la società dell'informazione, le azioni di sulla governance dell'Intesa, etc., non è stata prodotta la cartografia, in quanto si tratta di azioni immateriali che coprono tutto il territorio regionale, pertanto poco significative.

La rappresentazione cartografica per ambito settoriale è stata inserita all'interno del dettaglio per APQ (vedi allegato 2.2.1) per ambito settoriale, già definita nel RAE 2013, in quanto i dati al 2014 non presentavano significative variazioni.

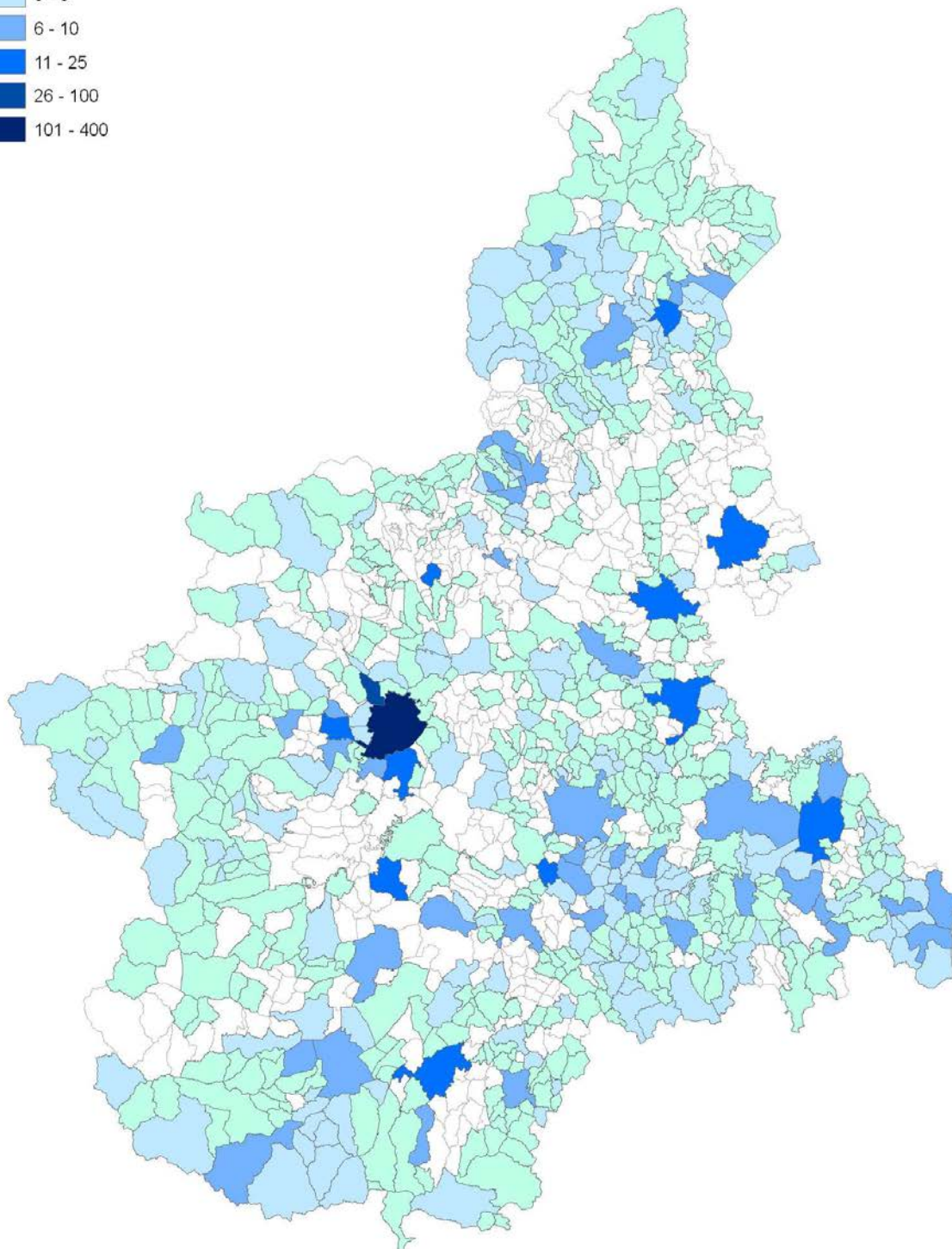
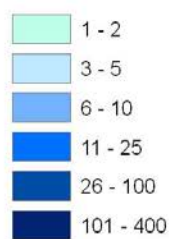
APQ - Importo totale per comune

importo in euro



Cartina N. 1 – Valore totale degli APQ in attuazione dell'Intesa 2000-2006 - Importo per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

APQ - N. interventi per comune



Cartina N. 2 – Valore totale degli APQ in attuazione dell’Intesa 2000-2006 - Interventi per Comune
- Fonte: elaborazioni Regione Piemonte



Assessorato Programmazione
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE



ALLEGATO RAE-APQ 2014

Regione Piemonte

STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ FSC 2000 – 2006

Sezione 2.2.1

Premessa

Il presente documento descrive il dettaglio dello stato di avanzamento degli APQ al 31.12.2014 e le principali variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio annuale del 2013, come sintetizzato nel punto 2.2.1 della sezione generale del RAE 2014.

Gli Accordi sono stati organizzati per ambiti settoriali, che in linea generale corrispondono a quelli di riferimento delle politiche di investimento attivate, che riguardano: le Risorse idriche, la Bonifica dei siti inquinati, la Difesa del suolo, le Politiche giovanili, i Beni culturali, il Turismo termale, la Società dell'informazione, la Ricerca, i Trasporti, la Mobilità sostenibile, le Opere olimpiche 2006, lo Sviluppo locale e le aree urbane, i Balcani e le Azioni di sistema per la Governance dell'Intesa.

Ogni ambito settoriale è arricchito con informazioni delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi di governance degli Accordi, che consentono, da un lato, una visione globale in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati, e dall'altro mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema di monitoraggio. Completano il quadro d'insieme alcune cartografie, in particolare per le opere infrastrutturali, che rappresentano il valore e il numero dei progetti attivati sul territorio regionale al 31.12.2014.

L'analisi dei dati, basata principalmente sul riscontro del sistema informatico di monitoraggio (Report di ACFAS-RAE e di SGPQ), evidenzia l'andamento degli Accordi dal punto di vista procedurale e finanziario, con il dettaglio delle eventuali criticità e problematiche riscontrate nella realizzazione dei progetti. In sintesi, il presente allegato riporta l'aggiornamento di tutti gli APQ ancora in corso al 31/12/2014 sono in totale 25, rispetto ai 40 accordi programmati nell'ambito dell'Intesa. Gli accordi conclusi, richiamati nella successiva tabella, sono in totale 15; in altre parole quelli chiusi nel sistema di monitoraggio informatico (SGP).

Codice e titolo APQ chiusi	Anno di chiusura
PIESI - Società dell'informazione	30/6/2007
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	30/6/2009
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	30/6/2009
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – I Atto Integrativo	30/4/2012
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	31/10/2012
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	31/10/2012
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	31/10/2012
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	31/12/2012
PIEBO - Bonifiche	31/12/2012
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	28/2/2013
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	30/4/2013
PIESO – Società dell'informazione IV Atto Integrativo	31/10/2013
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	31/10/2013
PIETU – Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	31/08/2014
PIEAS – Azioni di sistema	30/06/2014
Totale: 15 APQ chiusi	

RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato, confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Nella tabella che segue si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che ne hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2013.

Di questi APQ, quello del 2003 (PIERJ) è chiuso, mentre gli altri sono in corso, anche se l'Accordo del 2000 (PIEAM) è sostanzialmente concluso e rimane nello stato informatico attivo solo per la riprogrammazione di economie diverse dal FSC.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per Comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Risorse idriche al 31/12/2014

APQ	Data stipula	AI 31/12/2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. Interventi
AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	In corso	70,7	70,8	22
AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	In corso	55,6	56,2	28
RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.	18/12/2002	In corso	78,0	78,0	51
RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Primo Atto Integrativo	17/12/2003	Chiuso	9,6	9,6	5
RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	In corso	43,7	43,7	36
RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Terzo atto integrativo	23/05/2006	In corso	38,0	38,2	40
RL – tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	In corso	120,6	121,8	62
TOTALE			416,2	418,3	244

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Rispetto al 2013, si è registrata a cavallo tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 la revoca del finanziamento dell'intervento n° PIERL01_R2012 denominato "Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese" (APQ PIERL 29/05/2007), finanziato per euro 540.000,00, cofinanziato per euro 460.000,00, per un importo totale di euro 1.000.000,00, il cui Soggetto attuatore è ACQUA NOVARA VCO S.p.A. - CUP: D93J12000410007. Tale revoca ha perciò determinato, di fatto, la presenza di una nuova economia da definanziamento, che ha contribuito ad incrementare le risorse da riprogrammare pari a 1.276.312,28 euro.

A tal proposito si è formalizzato al Tavolo dei Sottoscrittori una proposta scritta di riprogrammazione di tali economie FSC 2000-2006 ed altre fonti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 14/2006, concordata con la Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Programmazione negoziata. L'iter si è concretizzato nei primi mesi del 2015 con la trasmissione della nota prot. n° 8437/A16170 con la quale la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Idrico Integrato ha richiesto l'assenso per destinare le risorse pari 1.276.312,28 euro a sostegno del progetto denominato "Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba - Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 - Alba-Bra", di importo complessivo ammontante a 1.780.000,00 euro e con una quota di cofinanziamento pari a 503.687,72 euro a carico di SISI S.r.l., Soggetto attuatore dell'intervento. Su tale proposta si è già espresso in maniera favorevole il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 0004090 del 30/03/2015.

Infine, si evidenzia che nel corso dell'anno 2014 è stato chiuso il monitoraggio complessivamente di 13 interventi, a seguito della conclusione degli stessi da parte dei Soggetti attuatori

APQ PIEAM – Anno 2000

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEAM Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione acque reflue” Data di stipula: 04/12/2000	Responsabile APQ: Graziano Volpe Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2014

1.Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane nel territorio della Regione Piemonte e si riferisce in particolare a progetti riguardanti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e di quelle di collettamento e depurazione delle acque reflue secondo i criteri di cui al decreto legislativo 152/99, nonché in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- b) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati e sviluppo d'infrastrutture e sistemi per il riutilizzo d'acque reflue depurate.

Gli interventi specificamente considerati nel presente Accordo sono inizialmente n° 15, di cui n° 8 interventi ricadenti in Aree depresse finanziati con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, allegato 3, e n° 7 finanziati con le risorse della legge 23/12/1999, n. 488, tabella D finanziaria 2000, di competenza del Ministero Ambiente.

Il valore alla stipula del programma di interventi oggetto del presente Accordo era pari a 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,34 euro a carico dei Soggetti attuatori degli interventi, 23.240.560,46 euro finanziati tramite il FSC e 27.010.695,85 euro erogati tramite altra fonte statale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 15 interventi per un fabbisogno complessivo di 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,32 euro a carico dei Soggetti attuatori e 50.251.256,28 euro a carico dello Stato (FSC+fonti ordinarie).

Al 31 dicembre 2014 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 22 e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di 70.800.722,37 euro, di cui 20.747.046,97 euro di finanziamento FSC, altre quote statali per 25.751.756,71 euro, oltre alle altre risorse pubbliche e private per circa 24 MIL€, mentre non sono state previste risorse a carico del Bilancio regionale. Il costo realizzato, alla stessa data, è pari a circa 70,7 MIL€, rispetto al finanziamento totale (circa 70,8 MIL€). Sostanzialmente l'Accordo è concluso, tuttavia, data la presenza di una quota di economie, diverse dal FSC, ancora da riprogrammare, di 1.515,54 euro, lo stesso non può ancora considerarsi concluso.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAM	22	70.800.722,37	20.747.046,97	70.799.206,83	70.799.206,83

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio al 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAM	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAM	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAM	22	70.800.722,37	70.799.206,83	1.515,54	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2014 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, essendo l'APQ sostanzialmente concluso, come già anticipato precedentemente, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 1.515,54 euro, di fonte alternativa al FSC, che al momento sono oggetto di una proposta di riprogrammazione da approvare da parte del Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIEAC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAC</p> <p>Titolo APQ: “Infrastrutture Idriche di Approvvigionamento e Distribuzione delle Acque Destinate al Consumo Umano”</p> <p>Data di stipula: 26/07/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Graziano Volpe</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

L’Accordo di Programma Quadro in oggetto è finalizzato all’attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nel territorio della Regione Piemonte e riguarda in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- a) Interconnessione di sistemi acquedottistici;
- b) Completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione delle acque destinate all’uso umano in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- c) Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula n° 24 interventi funzionalmente connessi o ricadenti in aree depresse per un fabbisogno complessivo di 61.492.973,60 euro, di cui 17.335.908,73 euro a carico dei Soggetti attuatori e 44.157.064,84 euro a carico del Fondo Sviluppo e Coesione.

Occorre inoltre precisare che in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 41/2012, è stata ridotta la disponibilità di economie riprogrammabili sul FSC, accertate entro il 30 giugno 2012, al fine di contribuire alla quota destinata alla Regione Abruzzo; per le Risorse Idriche è stato individuato un totale pari a 102.918,00 euro, che ha comportato la diminuzione delle risorse assegnate su questo APQ dagli originari 44.157.064,84 euro agli attuali 44.054.146,84 euro.

Al 31/12/2014 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell’Accordo risulta essere di 28, di cui 27 conclusi ed 1 ancora attivo. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell’Accordo

risulta alla stessa data di 56.210.703,48 euro, di cui la quota di finanziamento FSC è pari a circa 37 MIL€. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. In seguito alla chiusura nell'agosto 2014 dell'intervento n° PIEAC16 "AIAS RIVAROLO (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico", si è registrata una nuova economia complessivamente pari a 606.146,68, di cui 324.099,30 euro sono risorse riprogrammabili a carico del FSC, mentre 282.047,38 euro sono risorse non riprogrammabili imputabili alla fonte "Altro pubblico", derivante dalla revoca del finanziamento residuo, così come descritto di seguito. La somma di 324.099,30 euro fa parte della proposta scritta di riprogrammazione presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra. Il costo realizzato è invece pari a circa 53,9 MIL€, rispetto al finanziamento complessivo (circa 56, 2 MIL€).

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	37.128.301,35	55.547.556,80	53.774.911,32

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAC	44.157.064,84	43.146.036,66	43.146.036,66	40.337.013,40	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Occorre ricordare che per partecipare alla quota destinata al contributo per la Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012, è stata ridotta la quota di economie riprogrammabili sul FSC accertate entro il 30 giugno 2012. In ottemperanza a tale provvedimento sono state individuate risorse pari ad euro 102.918,00 che, per comodità contabile, sono state portate in deduzione dalle Risorse FSC assegnate alla stipula a tale APQ, il cui totale ammonta perciò adesso ad euro 44.054.146,84.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAC	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	53.912.286,80	606.146,68	324.099,30

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento del progetto con investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivo:

- PIEAC05 - "Interconnessione Tortona - Alessandria (II° lotto Sale Tortona) - Interconnessione Comuni Bassa Valle Scrivia", finanziato per euro 3.849.235,33, cofinanziato per euro 2.220.764,67 e con un importo totale di 6.070.000,00 euro, il cui Soggetto attuatore è ACIBS di Novi Ligure adesso AMIAS S.p.A.. - CUP: G55F0400000002.**

In corso d'opera si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante, a causa di svariate problematiche. Detta perizia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione AMIAS in data 08 giugno 2006. Stante l'esigenza di modificare l'opera progettata, al fine di garantirne la completa funzionalità come tubazione di esercizio e non di sola emergenza e viste le nuove prescrizioni ricevute da alcuni Enti, si è reso indispensabile procedere alla stesura di una ulteriore perizia di variante n° 1 bis.

Tale perizia di variante n° 1 bis è stata consegnata dal progettista nel mese di settembre 2007 ed approvata da parte di AMIAS con Determina Direttoriale in data 28 settembre 2007. Il Comitato Regionale per le Opere Pubbliche (CROOP) - Sezione infrastrutture ha esaminato detta perizia nella seduta del 23/10/2007, esprimendo sulla stessa parere favorevole condizionato ad alcune prescrizioni. Conseguentemente all'approvazione della perizia n° 1 bis si è reso necessario richiedere agli Enti competenti (SNAM - FERROVIE - ASL - Variante ai permessi di costruire - Autorizzazioni proprietari aree) i pareri e le

autorizzazioni relative ai tratti della condotta acquedottistica di cui risultano variati i percorsi.

Tutti i ritardi verificatisi hanno inoltre comportato una revisione del contratto, relativamente alla fornitura delle tubazioni in PEAD. Tali cause hanno quindi portato ad una conseguente trattativa commerciale con l'Impresa aggiudicataria delle forniture ed al riaggiornamento delle quantità di contratto, al fine di rispettare i valori economici previsti nel Capitolato d'Appalto.

In data 21/01/2009 si è quindi proceduto alla stipula definitiva del relativo Atto di modifica contrattuale ed alla definizione del nuovo prezzo legato alla fornitura del tubo in polietilene del diametro di 630mm. Nonostante l'approvazione della Perizia n° 1 bis non è risultato comunque possibile riavviare i lavori per i problemi derivati dall'evoluzione societaria che ha visto AMIAS (stazione appaltante) coinvolta nel processo di fusione di più Società, al fine di addivenire al Gestore Unico di Ambito.

Tutte le problematiche legate all'espletamento degli Atti amministrativi tra AMIAS S.p.A. e GESTIONE ACQUA S.p.A. (Società affidataria del Servizio Idrico Integrato) per la gestione dell'intervento progettuale sono state quindi concordate e definite, così come esplicitato durante gli incontri avvenuti presso i competenti uffici della Regione Piemonte.

In data 11/06/2009 e 15/06/2009 sono state rispettivamente sottoscritte le "Convenzioni di Accollo" tra AMIAS S.p.A. - GESTIONE ACQUA S.p.A. (Società affidataria del Servizio Idrico Integrato) e le Ditte affidatarie della fornitura e della posa in opera delle tubazioni che disciplinano la gestione operativa ed economica dell'intervento progettuale.

Successivamente alla stipula dei suindicati Atti si è provveduto a richiedere alla Società EUROTUBI - affidataria della fornitura delle tubazioni in PEAD - di provvedere alla produzione e relativa consegna delle tubazioni del diametro di 630 mm.

Conseguentemente alla realizzazione delle opere in progetto ed al verificarsi di varie problematiche non anticipatamente prevedibili, legate all'operatività di cantiere, si è provveduto alla stesura di una ulteriore "Perizia di assestamento" che ha previsto alcune variazioni delle opere progettuali.

In data 01/06/2010 si è provveduto a sottoscrivere il relativo Atto di Sottomissione.

Di conseguenza in data 04/06/2010 è stato redatto il "Verbale di effettiva ripresa dei lavori" sottoscritto dall'ATI aggiudicataria.

In data 09/11/2010 è stato emesso il 4° Stato di Avanzamento Lavori nell'importo netto di euro 193.317,16.

In data 30/11/2011 è stato emesso il 5° Stato di Avanzamento Lavori nell'importo netto di euro 621.540,20.

In data 22/09/2014 è stato sottoscritto il Verbale di consegna totale dei lavori. Gli stessi risultano in corso di esecuzione, in particolare nel tratto P1 - P80 "Carbonara - Tortona", sino al collegamento con i serbatoi ubicati in strada Fornaci del Comune di Tortona.

In data 29/12/2014 è stato emesso lo Stato di Avanzamento dei Lavori n° 6.

I tratti progettuali che restano ancora da eseguire verranno completati entro la fine dell'anno 2015.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ, nel corso del precedente anno 2013, era presente un solo intervento posto nello stato “sospeso” che è stato chiuso nel monitoraggio di agosto 2014, e precisamente:

- **PIEAC16 "AIAS RIVAROLO (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico", finanziato per euro 2.832.923,95, cofinanziato per euro 1.549.370,70 e con un importo totale di euro 4.382.294,65, il cui Soggetto attuatore subentrato alla suddetta AIAS RIVAROLO (Azienda Igienico Ambientale Servizi) è SMAT S.p.A. - CUP: J33H01000000008.**

L'intervento è stato sospeso nel monitoraggio del 31/12/2009. Il motivo principale è da ricondursi ad un contenzioso insorto con l'appaltatore che ha portato alla risoluzione del contratto di appalto. A fronte della successiva inerzia del Soggetto attuatore - l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS - in ordine a contestuali criticità di varia natura, al fine di procedere al completamento funzionale dell'intervento, la Regione Piemonte e l'Autorità d'Ambito Territoriale n°3 "Torinese" hanno individuato la SMAT S.p.A. di Torino quale nuovo Soggetto attuatore.

Il subentro nella gestione dell'intervento è stato tuttavia ostacolato dall'ulteriore contenzioso insorto tra SMAT S.p.A. e l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS in merito a criticità finanziarie e di altra natura non strettamente legate all'intervento in questione.

Con nota prot. n. 90083 del 28/12/2012, su apposita richiesta effettuata dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con lettera prot. n. 20453/DB 10.00 del 03/12/2012, la SMAT S.p.A. ha informato che il quadro economico complessivo dell'opera ammontava ad euro 4.481.020,77, in quanto risultavano necessari diversi lavori di completamento, e che la richiesta di riapertura del monitoraggio APQ sarebbe stata effettuata dalla stessa azienda non appena vi fosse stata l'approvazione da parte dell'Autorità d'Ambito competente, a causa del maggior onere posto a carico della tariffa rispetto alle previsioni iniziali.

A motivo del protrarsi dello stato di sospensione, in data 16 ottobre 2013 si è tenuto un incontro presso gli uffici della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con la SMAT S.p.A. in cui è stata verificata congiuntamente la situazione contabile dell'intervento in questione.

Al termine dell'incontro, al fine di portare a compimento per intero l'intervento in oggetto ed in un'ottica di fattiva collaborazione, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio si è impegnata a trasmettere alla SMAT S.p.A. la documentazione utile a ricostruire tutta l'attività contabile e amministrativa pregressa con l'Azienda Servizi

Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS, e la stessa SMAT S.p.A., dopo apposito confronto tra quanto fornito e quanto in suo possesso, si è impegnata a trasmettere successivamente alla stessa Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio una nota di richiesta di riapertura formale del monitoraggio bimestrale obbligatorio, la scheda CIPE di monitoraggio aggiornata secondo le modalità consuete e nei termini temporali stabiliti dal MISE, tutte le fatture ancora mancanti, e a fine lavori il certificato di collaudo ed ogni altro documento contabile/amministrativo necessario ad attestare l'ultimazione dei lavori e la piena realizzazione dell'opera.

La trasmissione da parte della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della documentazione contabile in suo possesso è avvenuta formalmente con nota prot. n. 14158 del 21/10/2013.

A seguire, nonostante i ripetuti solleciti formulati a SMAT S.p.A., in data 26 marzo 2014 è stata inviata dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio una ulteriore nota (prot. n° 4271) di formale invito ad adempiere agli impegni di cui sopra, ponendo come termine ultimo la data corrispondente alla sessione di monitoraggio del 30 aprile 2014.

Non avendo ricevuto alcuna risposta nemmeno in questa occasione, in data 15 luglio 2014 si è proceduto alla revoca del residuo finanziamento FSC di euro 324.099,30 euro con la Determinazione n° 224/2014 e si è dato perciò atto che la spesa riconosciuta, quale finanziamento per la realizzazione del progetto in questione, è di 2.508.824,65 euro, pari all'ammontare della somma complessiva erogata a favore dell'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte ex AIAS.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Come rilevato nella precedente sezione, nel corso del 2014 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha proceduto alla revoca del residuo finanziamento FSC di euro 324.099,30, assegnato all'intervento **PIEAC16 "AIAS RIVAROLO (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico"**.

Nessuno degli altri interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti.

Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie FSC pari a 324.099,30 euro, che al momento sono ancora da riprogrammare e che fanno parte della proposta scritta presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERI – Anno 2002

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERI Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche Data di stipula: 18/12/2002	Responsabile APQ: Graziano Volpe Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo persegue gli obiettivi delineati dal Piano Direttore regionale e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e sono rivolti principalmente:

- a) alla tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- b) a ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione;
- c) a ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei dando la completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464//CEE, 91/271/CEE, 91/676/CEE;
- d) ad incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l'uso plurimo attraverso l'integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
- e) ad assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull'intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
- f) ad incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- g) a stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
- h) ad attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito,

con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica.

Inoltre, prevede di favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore, ed a privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 44 interventi per un fabbisogno complessivo di 83.508.676,23 euro, di cui 26.856.559,26 euro dal Ministero Ambiente (L. 388/2000 e L. 448/2000), 10.430.000,00 euro dai Fondi Aree depresse (Del. CIPE 36/2002), 9.350.000,00 euro dalla D.G.R. 65-6727 del 22/07/2002 (Interventi in campo ambientale), 524.693,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998), 204.692,00 euro dai Fondi Aree depresse (Economie Del. CIPE 09/07/1998 - ATO 3), 33.395.560,00 euro dalla maggiorazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (Delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001 e Delibera CIPE n. 93 del 15/11/2001) e 2.747.171,97 euro dal Ministero dell'Ambiente (Pianificazione e monitoraggio).

Al 31/12/2014 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 51, di cui n° 48 conclusi e n° 3 attivi. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di 78.046.896,60 euro e la quota di finanziamento FSC/Altro Stato di 39.914.142,90 euro, di queste circa 8,7 MIL€ sono del FSC. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per 10.462,15 euro di fonte alternativa al FSC. Il costo realizzato è pari a circa il 78 MIL€, al netto delle economie, ed è sostanzialmente equivalente al finanziamento totale (circa 78 MIL€).

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERI	51	78.046.896,60	8.797.112,78	77.307.031,87	76.654.466,72

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERI	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	288076 288147

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERI	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERI	51	78.046.896,60	78.036.434,45	10.462,15	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, sono però ancora attivi due progetti con un investimento superiore a 2 milioni di euro, uno dei quali in precedenza si trovava nello stato "sospeso" ed in occasione del monitoraggio che fa data al 31/12/2013 è stato riattivato. I due suddetti interventi risultano essere i seguenti:

- **PIERI31 - "Eliminazione scarichi Roggia Cerana" – Comune di Novara - finanziato per euro 3.955.945,00, cofinanziato per euro 3.000.000,00 e con un importo totale di euro 6.955.945,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: F14E02000010004.**

L'intervento risulta suddiviso in tre lotti di lavori. Tutti i fascicoli concernenti le opere relative al 2° lotto sono sottoposti a sequestro giudiziario presso la Procura della Repubblica a partire dal 23/04/2010. Tale situazione non ha permesso di rispettare i tempi previsti per il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo.

Il 1° e 2° lotto sono stati specificatamente denominati "Eliminazione della Roggia Cerana degli scarichi reflui provenienti dalle fognature del centro storico cittadino e zone

limitrofe", mentre il 3° lotto è stato chiamato "Completamento interventi igienici Roggia Cunetta presso teatro Faraggiana".

Le economie derivanti dall'importo complessivo dei lavori, risultanti dallo stato finale, sono impiegate per le opere igieniche di completamento che costituiscono il 3° lotto.

In merito a tale 3° lotto, prima dell'approvazione del Progetto Preliminare-Definitivo redatto dal progettista incaricato, è stato necessario definire le modalità relative alla servitù di passaggio con le proprietà coinvolte dall'intervento.

Le opere relative al 1° ed al 2° lotto risultano concluse e collaudate, mentre per ciò che concerne il 3° lotto la fase di aggiudicazione è sostanzialmente terminata e si prevede di incominciare i relativi lavori a marzo 2015 e di concluderli a luglio 2015.

- **PIERI 03 "Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria", finanziato per euro 820.000,00, cofinanziato per euro 1.400.000,00 e con un importo totale di euro 2.220.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E35J05000190008.**

L'intervento ha registrato uno slittamento dei termini di realizzazione, in relazione al fatto che la perizia suppletiva e di variante redatta doveva essere coordinata anche con il piano di interventi nella zona della Frascetta per il fenomeno di inquinamento della zona limitrofa allo stabilimento Solvay, rilevato a suo tempo. Tale perizia non è stata tuttavia accettata dall'appaltatore per cui è stata avviata la procedura di rescissione contrattuale.

L'intervento è stato sospeso in quanto, oltre alla definizione della rescissione contrattuale, non è stato possibile definire tempestivamente ed in maniera univoca le opere di competenza del Servizio Idrico Integrato nella zona della Frascetta.

Con nota protocollo n. 78/13 del 14/01/2013, in seguito ad apposita richiesta da parte della Direzione regionale Ambiente, effettuata con lettera protocollo n. 21493/DB 10.00 del 18/12/2012, l'AMAG S.p.A. ha reso noto che era suo intendimento riprendere la realizzazione dell'opera in oggetto e che a tale proposito era in corso la redazione degli elaborati progettuali, compreso l'aggiornamento dei prezzi, inerenti i lavori non ancora realizzati.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, non essendo immediatamente disponibile il cronoprogramma dettagliato, e tenuto conto del periodo necessario per redigere il progetto ed espletare la gara d'appalto, è stato ipotizzato inizialmente che i lavori dovessero avere inizio nel mese di giugno 2013 e che la loro ultimazione dovesse avvenire entro un periodo di circa otto mesi.

Dopo un ulteriore sollecito, da parte della Direzione regionale Ambiente, con nota protocollo n° 16631/DB 10.14 del 10/12/2013, la richiesta di riapertura del monitoraggio APQ in capo all'AMAG S.p.A. è stata effettuata dalla stessa azienda, in data 30/12/2013 con nota protocollo n° 1878, e contestualmente è stata trasmessa la scheda di monitoraggio debitamente sottoscritta ed aggiornata dal RUP.

Allo stato attuale l'azienda ha evidenziato problemi legati alle procedure di esproprio dei terreni interessati dal tracciato delle condotte ancora mancanti per l'allacciamento alla rete fognaria di Alessandria.

In ogni caso AMAG S.p.A. prevede che la ripresa dei lavori di completamento avvenga ad inizio del 2016 e che l'ultimazione dell'opera si verifichi nell'estate del 2017.

L'ulteriore intervento che risulta essere ancora attivo è il seguente:

- **PIERI21/2 – “Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria”, finanziato per euro 202.395,00, cofinanziato per euro 229.500,00 e con un importo totale di euro 431.895,00, il cui Soggetto attuatore è il Comune di Borgo Vercelli (VC) - CUP: C98F02000000009.**

La fase relativa alla prima aggiudicazione dei lavori è iniziata in data 29/09/2003 ed è terminata in data 17/02/2004.

Poi, il rapporto contrattuale è stato rescisso con giusta determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n° 410 in data 22/12/2003, causa la riscontrata falsa dichiarazione proposta in sede di gara a corredo dell'offerta.

La nuova aggiudicazione si è avuta con giusta determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n° 59 in data 17/02/2004.

Per ciò che concerne l'esecuzione, i lavori hanno avuto una fine parziale l'11/03/2009.

Poiché durante le operazioni di collaudo sono state riscontrate alcune criticità, causate da lavori mal effettuati e contestati all'impresa, è stato redatto un Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) parziale per permettere all'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto con l'impresa inadempiente ed assegnare il rifacimento dei lavori mal eseguiti ad una delle cinque ditte che è stata segnalata dall'Ente che gestisce il Servizio Idrico Integrato.

In data 13/06/2013 con nota prot. n. 4019 l'Avvocato incaricato dal Comune di Borgo Vercelli per l'assistenza legale nel contenzioso venutosi a determinare, ha comunicato il fallimento della Ditta esecutrice dei lavori e pertanto il Comune ha avviato le procedure con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (Atena S.p.A.) per rifare e/o completare le opere rimaste incompiute.

Il merito all'ultimazione dei lavori, l'Amministrazione Comunale aveva deciso inizialmente di provvedere entro il 30/11/2014 a dare l'incarico all'Atena S.p.A. di cui sopra, poi la firma della Convenzione tra il Comune e l'azienda in questione è avvenuta a fine 2014.

L'esecuzione delle opere di ultimazione dell'intervento consistono nell'adeguamento del tratto fognario di collegamento della rete all'impianto di depurazione finale, sito in strada Rotta.

Secondo quanto comunicato in occasione del monitoraggio di dicembre 2014, i lavori dovrebbero essere incominciati in data 15/01/2015 e dovrebbero essere terminati in data 31/03/2015.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi al momento non superabili, anche se sono da evidenziare le questioni riportate nella sezione precedente per ciò che concerne in specifico gli interventi n° PIERI 03 "Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria" e n° PIERI21/2 – "Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria", pertanto non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 10.462,15 euro, di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare e che fanno parte della proposta scritta presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERJ – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERJ</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 17/12/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Graziano Volpe</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, stipulato in data 18/12/2002, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque e nel campo dell’attività di assistenza tecnica con particolare riferimento al ripristino dello stato originale delle aree umide, nelle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Tale Atto prevede la realizzazione di interventi urgenti, finalizzati al superamento di crisi idriche locali, operando con una strategia di interventi a breve termine che permetta di superare la logica dell’ emergenza e di avviare a soluzione le criticità, agendo sul sistema infrastrutturale di accumulo e di distribuzione delle risorse mediante sistemi di interconnessione, ovvero tramite collegamenti ed adeguamenti di infrastrutture, appartenenti a zone dotate di un sufficiente livello di infrastrutturazione e di una potenzialità idrica elevata, con zone più soggette a carenza idrica e con un ridotto grado di copertura del servizio.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo comprendeva alla stipula n° 5 interventi per un fabbisogno complessivo di 10.607.690,00 euro, di cui 5.498.500,00 euro dal FAS (D.CIPE 17/2003), 4.894.190,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001, 120.000,00 euro da Fondi aree depresse Ministero Ambiente CIPE 36/2002, 40.000,00 euro dalla Provincia di Torino e 55.000,00 euro dal Comune di Avigliana).

Al 31/12/2014 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell’Accordo risulta essere di n° 5, e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 9.649.058,80,

di questi circa 4,4 MIL € sono a carico del FSC. Il costo realizzato è invece pari al 100% del finanziamento totale. L'Accordo non è cofinanziato da risorse regionali. Non sono presenti economie da riprogrammare. L'APQ è quindi da considerarsi concluso.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	4.418.656,20	9.649.058,80	9.649.058,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERJ	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERJ	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	9.649.058,80	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

APQ PIERY – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERY</p> <p>Titolo APQ: Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 21/02/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Graziano Volpe</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente II Atto integrativo all'Accordo relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte.

Gli interventi riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell'iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno "screening" ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. In tale modo si è delineato uno scenario territoriale che ha visto necessariamente limitare gli interventi sull'Ambito Torinese (n. 3), sia per il forte sostegno alle opere idriche individuate come strettamente connesse all'evento olimpico (DPCM 16.01.04 e s.m.i.), sia in considerazione della forte capacità di autofinanziamento caratteristica di tale ambito già dotato di un programma operativo in fase di attuazione.

Per giungere ad un quadro finale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari, operando in maniera selettiva alla luce dello stato di attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso, coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. Ne è derivato un insieme di interventi che sono stati sottoposti a verifica

presso i Soggetti attuatori, al fine di evitare eventuali problemi nell’attuazione degli stessi, ma anche di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai soggetti medesimi l’impegno ai cofinanziamenti e all’attuazione dei progetti in conformità all’ordinamento.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo alla stipula comprendeva n° 32 interventi, di cui n° 14 riguardanti il settore dell’approvvigionamento idrico potabile e n° 18 quello della raccolta, collettamento e depurazione delle Acque reflue urbane, Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava a 44.048.913,40 euro, di cui 16.387.277,40 euro da Fondi aree depresse (CIPE 20/2004), 9.197.000,00 euro da totale ribassi d’asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002 e 18.464.636,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2014 il numero degli interventi inseriti nell’Accordo risulta essere di n° 36, di cui n° 33 conclusi e n° 3 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 43.715.209,39 euro, di cui FSC/Altro Stato pari a 22.482.922,60, di questi circa 19,3 MIL€ di FSC. Il costo realizzato è invece pari a circa 43,1 MIL €, rispetto al finanziamento totale (circa 43,7 MIL€). L’APQ non prevede cofinanziamenti a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per un totale di 35.999,70 euro, di cui 35.666,26 di fonte FSC e 333,44 euro di fonte alternativa al FSC.

Di seguito si riporta in dettaglio l’avanzamento finanziario ed economico dell’APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERY	36	43.715.209,39	19.300.533,51	43.641.505,93	43.378.178,22

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERY	16.387.277,40	16.387.277,40	16.387.277,40	16.066.126,40	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERY	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERY	36	43.715.209,39	43.100.860,61	35.999,70	35.666,26

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro; di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERY14 – “Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo) - Piovà Massaia”, finanziato per euro 800.000,00, cofinanziato per euro 1.690.000,00 e con un importo totale di euro 2.490.000,00, il cui Soggetto attuatore è il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM) - CUP: E55F04000060009.**
Allo stato attuale, i lavori principali sono stati completati in data 30/06/2014, residuano da effettuare lavori complementari e/o di completamento il cui termine è previsto nell'autunno del 2015;
- PIERY17/2 – “Razionalizzazione scarichi e collegamento frazioni non ancora collettate”, finanziato per euro 1.779.067,04, cofinanziato per euro 920.932,96 e con un importo totale di euro 2.700.000,00, il cui Soggetto attuatore è A.M.I.A.S. S.p.A. - CUP: G63C06000060002.**

Allo stato attuale, i lavori sono terminati, collaudati e con la dichiarazione di funzionalità, quindi a breve si potrà procedere alla chiusura del monitoraggio di tale intervento.

A completamento dell'analisi, si evidenzia che rimane attivo e quindi da ultimare il seguente progetto di entità economica piuttosto modesta:

- **PIERY20 – “Comune di Cassine - Completamento della rete fognaria comunale”, finanziato per euro 176.962,00, cofinanziato per euro 60.000,00 e con un importo totale di euro 236.962,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E76B06000020005.**

Allo stato attuale, è stato completato il progetto originario, è stato realizzato il nuovo progetto esecutivo che adesso è in fase di approvazione presso il Genio civile. Successivamente si procederà all'affidamento ed alla realizzazione dei lavori di completamento che dovranno concludersi presumibilmente entro l'estate del 2015.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 35.999,70 euro, di cui 35.666,26 di fonte FSC e 333,44 euro di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare e che fanno parte della proposta scritta presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERK – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERK Titolo APQ: Terzo Atto Integrativo dell’Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche Data di stipula: 23/05/2006	Responsabile APQ: Graziano Volpe Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il presente Terzo Atto integrativo dell'Accordo relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell’articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

A fronte di situazioni di forte siccità, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell’emergenza, ricerca la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e di distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’Accordo prevedeva inizialmente la realizzazione di n° 39 interventi (34 immediatamente attivabili e 5 finanziati per la realizzazione della sola progettazione), di cui n° 17 in materia di infrastrutture di acquedotto e n° 22 in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava alla stipula a 36.777.000,00 euro, di cui 1.925.000,00 euro per gli interventi relativi alla realizzazione della sola progettazione (finanziati per 1.075.000,00 euro tramite Fondi aree depresse CIPE 35/2005, per 50.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e per 800.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011

e n° 93 del 15/11/2001) e 34.852.000,00 euro per gli interventi immediatamente attivabili (finanziati per 14.055.000,00 euro tramite Fondi Aree Sottoutilizzate CIPE 35/2005, per 5.541.500,00 euro tramite ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002, per 578.500,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, per 90.000,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – L. R. n° 18/1984 e per 14.587.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2014 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 40, di cui n° 35 conclusi e n° 5 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 38.222.061,33 euro, di cui FSC circa 16,2 MIL€, la restante quota è cofinanziata da ulteriori fondi pubblici di altro Stato e locali. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 718.500,00 euro, ma risulta già tutto erogato. Il costo realizzato è pari a circa 38 MIL€ rispetto al finanziamento totale (circa 38,2 MIL€). Sono presenti economie ancora da riprogrammare relative alle risorse FSC per un totale di 210.693,70 euro.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERK	40	38.222.061,33	16.211.639,05	37.886.819,34	36.170.142,01

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERK	15.130.000,00	12.325.747,86	12.325.747,86	10.745.289,74	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale (€)
PIERK	775.691,85	775.691,85	90.000,00 685.691,85	90.000,00 318.796,32	232018 288090

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERK	40	38.222.061,33	38.011.367,63	210.693,70	210.693,70

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- **PIERKA01 - "Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno", finanziato per euro 1.930.000,00, cofinanziato per euro 2.000.000,00 e con un importo totale di euro 3.930.000,00, il cui Soggetto attuatore era la Servizi Pubblici Verbanesi S.r.l. ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A. - CUP: H56D06000050002.**

Allo stato attuale, i lavori principali risultano terminati, collaudati e c'è la dichiarazione di funzionalità;

- **PIERKA26 - "Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti", ", finanziato per euro 2.000.000,00, cofinanziato per euro 2.224.239,42 e con un importo totale di euro 4.224.239,42, il cui Soggetto attuatore era la CGA Idrico Dormelletto S.p.A. ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A. - CUP: D83J06000030009.**

Allo stato attuale, i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista alla fine della primavera 2015.

A completamento dell'analisi, si evidenzia che a dicembre 2014 rimangono attivi e quindi da ultimare i seguenti progetti di entità economica piuttosto modesta:

- **PIERKA03/1 - " Lavori di ristrutturazione rete fognaria del Comune di Omegna", finanziato per euro 588.255,00, cofinanziato per euro 704.718,32 e con un importo totale**

di euro 1.292.973,32, il cui Soggetto attuatore era Acque Cusio S.p.A. ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A. – CUP: D13J06000080009.

In occasione della sessione di febbraio 2015, essendo i lavori ultimati, collaudati e con la dichiarazione di funzionalità, l'intervento è stato dichiarato concluso e ne è stato chiuso il relativo monitoraggio;

- **PIERKA03/2 - "Lavori di ristrutturazione reti fognarie dei Comuni di Armeno, Quarta Sopra, Quarta Sotto, Nonio, Cesara, Pettenasco, Pella e San Maurizio d'Opaglio", finanziato per euro 247.069,00, cofinanziato per euro 332.198,32 e con un importo totale di euro 579.267,32, il cui Soggetto attuatore era Acque Cusio S.p.A. ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A. – CUP: D23J06000030009.**

In occasione della sessione di febbraio 2015, essendo i lavori ultimati, collaudati e con la dichiarazione di funzionalità, l'intervento è stato dichiarato concluso e ne è stato chiuso il relativo monitoraggio;

- **PIERKA21 - "Interventi su impianti Valtiglione per utilizzare al meglio l'acqua del Monferrato - Interconnessione Monferrato, Asti, Valtiglione", finanziato per euro 533.000,00, cofinanziato per euro 634.237,76 e con un importo totale di euro 1.167.237,76, il cui Soggetto attuatore è ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.p.A. - CUP: B46B05000070002.**

Allo stato attuale, i lavori indicati nel progetto sono tutti terminati, collaudati e funzionali, sia quelli previsti nel contratto principale, sia quelli previsti nelle somme a disposizione. Le Ditte interessate a breve emetteranno le fatture mancanti necessarie per consentire al Soggetto attuatore di effettuare la contabilità finale.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari a 210.693,70 euro interamente di fonte FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare e che fanno parte della proposta scritta presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERL – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERL</p> <p>Titolo APQ: Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche"</p> <p>Data di stipula: 29/05/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Graziano Volpe</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Quarto Atto integrativo all'Accordo, relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Il programma è stato articolato in tre gruppi d'interventi, distinti in base alle fonti di finanziamento e alla tipologia dell'investimento:

- interventi immediatamente attivabili, finanziati con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- progettazione di nuovi interventi, con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- realizzazione interventi finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 3/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula la realizzazione di n° 29 interventi, di cui n° 17 immediatamente attivabili per un totale di 14.975.000,00 euro (finanziati per 8.113.000,00 euro tramite economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 6.862.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.), n° 7 relativi alla realizzazione della sola progettazione per un totale di 2.500.000,00 euro (finanziati per 1.331.553,31 euro tramite economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 1.168.446,69 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.) ed ulteriori n° 5 derivanti dal 3° APQ

integrativo (finanziati per 480.000,00 euro tramite le economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006, per 17.935.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i., per 17.225.000,00 euro tramite fondi aree depresse Delibera CIPE 3/2006 e per 450.000,00 euro tramite fondi Regione Piemonte – bilancio pluriennale 2007-2009).

Al 31/12/2014 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 62, (il totale dei progetti è aumentato negli anni a seguito delle decisioni assunte dai Tavoli dei sottoscrittori, in particolare per ciò che concerne le riprogrammazioni delle economie). Nel 2014, a seguito del definanziamento dell'intervento n° PIERL01_R2012 denominato "Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese", di fatto il numero degli interventi è sceso di una unità. L'economia da definanziamento che ne è scaturita fa parte della proposta scritta di riprogrammazione presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra e comporterà un aggiornamento nel sistema SGP a seguito del parere definitivo. Pertanto, i progetti effettivamente conclusi sono n° 31 e quelli ancora attivi sono n° 30. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 121.871.641,61 euro, di cui FSC/Altro Stato pari a circa 53,5 MIL€, di questi circa 25,8 MIL€ sono a carico di FSC. Il cofinanziamento a carico del Bilancio regionale ammonta a 600.000,00 euro, ma risulta già tutto erogato. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per 693.541,89 euro, di cui FSC per 677.538,16 euro e 16.003,73 euro di fonte alternativa al FSC. Il costo realizzato è pari circa 120,6 MIL€, rispetto al valore del finanziamento totale (circa 121,8 MIL €). Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERL	62	121.871.641,61	25.897.582,97	116.541.807,08	88.621.440,47

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERL	17.225.000,00	15.133.273,83	15.133.273,83	14.551.502,31	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale
PIERL	542.808,15	542.808,15	150.000,00	150.000,00	232018
			392.808,15	0,00	288090

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti(€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERL	62	121.871.641,61	120.657.409,85	693.541,89	677.538,16

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ prevede un intervento rilevante dal punto di vista finanziario tra quelli ancora attivi, identificato nel sistema di monitoraggio con il seguente codice:

- **PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - 1° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette", finanziato per euro 11.120.000,00, cofinanziato per euro 10.150.548,63 e con un importo totale di euro 21.270.548,63, il cui Soggetto attuatore è SMAT S.p.A. - CUP: G13H05000070006.**

Allo stato attuale, i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista a fine 2015.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con un investimento superiore ai 2 milioni di euro:

- **PIERL4-B03/1 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato", finanziato per euro 1.771.200,00, cofinanziato per euro 1.033.400,00 e con un importo totale di euro 2.804.600,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E53J07000080008.**
I lavori principali sono terminati, collaudati e c'è la funzionalità. Si devono ancora eseguire i lavori complementari e di completamento, la cui fase di aggiudicazione è iniziata nel gennaio del 2015. Si prevede di dare corso all'esecuzione dei lavori mancanti nell'estate del 2015 e di portarli a termine nell'estate del 2016;
- **PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio", finanziato per euro 2.124.000,00, cofinanziato per euro 248.000,00 e con un importo totale di euro 2.372.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E36D07000180001.**

I lavori principali sono terminati, collaudati e c'è la funzionalità. Si devono ancora eseguire i lavori complementari e di completamento, la cui fase di aggiudicazione è iniziata nel gennaio del 2015. Si prevede di dare corso all'esecuzione dei lavori mancanti nell'estate del 2015 e di portarli a termine nell'estate del 2016;

- **PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco", finanziato per euro 3.036.800,00, cofinanziato per euro 1.013.200,00 e con un importo totale di euro 4.050.000,00, il cui Soggetto attuatore è CCAM - CUP: E33H07000010009.**

Sono ancora da eseguire i lavori relativi alla perizia di variante, la cui ultimazione è prevista nell'autunno del 2015 ed il cui collaudo si concluderà presumibilmente a dicembre 2015;

- **PIERL4-R01 "Trattamento terziario impianto di depurazione di Novara", finanziato per euro 2.400.000,00, cofinanziato per euro 2.461.502,42 e con un importo totale di euro 4.861.502,42, il cui Soggetto attuatore era SIN&VE S.r.l. ora ACQUA NOVARA VCO S.p.A. – CUP: J16D07000360007.**

Allo stato attuale, i lavori sono terminati, collaudati, e con la dichiarazione di funzionalità;

- **PIERL4-R11 "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria", finanziato per euro 426.294,00, cofinanziato per euro 2.299.706,00 e con un importo totale di euro 2.726.000,00, il cui Soggetto attuatore è AMAG S.p.A. - CUP: E33J08001060009.**

I lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso (anche se al momento è presente una sospensione temporanea che terminerà nella primavera del 2015) con data finale prevista degli stessi entro l'estate del 2015;

- **PIERL4-R12/1 "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure", finanziato per euro 5.300.000,00, cofinanziato per euro 5.500.000,00 e con un importo totale di euro 10.800.000,00, il cui Soggetto attuatore è GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000050009.**

Al 31/12/2014 risultano completati gli scavi relativi alle nuove vasche di denitrificazione ed è previsto uno svolgimento continuativo delle successive fasi di getto delle stesse. I forti ritardi accumulati nella realizzazione dell'opera sono stati determinati in parte da difficoltà tecniche e amministrative e poi principalmente da problemi di carattere finanziario del Soggetto attuatore che allo stato attuale sembrano sostanzialmente superati. I lavori risultano in corso con la previsione di ultimarli nella primavera del 2016;

- **PIERL4-R12/2 "Riqualificazione sistema fognario della Città di Novi Ligure", finanziato per euro 1.406.678,62, cofinanziato per euro 1.500.000,00 e con un importo totale di euro 2.906.678,62, il cui Soggetto attuatore è GESTIONE ACQUA S.p.A. - CUP: J66D08000060009.**

Allo stato attuale, i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso e la loro ultimazione è prevista a fine 2015.

Tramite il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 è stata approvata una riprogrammazione di economie, rilevate nel corso degli anni con la realizzazione dei progetti previsti, che ha permesso di finanziare 6 nuovi interventi, le cui fasi di monitoraggio sono state avviate

concretamente nella sessione di febbraio 2013. Tra questi progetti i seguenti due assumono una particolare rilevanza per la loro entità economica:

- PIERL02 2012 “Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell’Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - impianto di Cossato Spolina”, finanziato per euro 1.040.000,00, cofinanziato per euro 4.046.296,00 e con un importo totale di euro 5.086.296,00, il cui Soggetto attuatore è CORDAR S.p.A. Biella Servizi - CUP: B23H12000090009.
E' previsto che la fase di "Progettazione esecutiva" si concluda nella primavera del 2015, mentre la fase relativa ai lavori dovrebbe incominciare poco dopo a seguire;
- PIERL06 2012 “Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti” , finanziato per euro 2.040.000,00, cofinanziato per euro 5.360.000,00 e con un importo totale di euro 7.400.000,00, il cui Soggetto attuatore è ACDA S.p.A. - CUP: J22I11000030005.
I lavori principali sono terminati a dicembre 2014 e restano da completare i lavori di finitura non connessi al funzionamento dell'impianto. Si prevede di portare a termine la fase di collaudo entro la fine del 2015.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come già indicato sopra, rispetto al 2013, si è registrata a cavallo tra la fine del 2014 e l’inizio del 2015 la revoca del finanziamento dell’intervento n° PIERL01_R2012 denominato "Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese" (APQ PIERL 29/05/2007), finanziato per euro 540.000,00, cofinanziato per euro 460.000,00, per un importo totale di euro 1.000.000,00, il cui Soggetto attuatore è ACQUA NOVARA VCO S.p.A. - CUP: D93J12000410007. Tale intervento è stato successivamente posto nello stato "annullato" in occasione del monitoraggio del 28/02/2015. Le motivazioni sono indicate sinteticamente di seguito.

In occasione del monitoraggio del 31/08/2014 il Soggetto attuatore ha inviato in allegato alla scheda di monitoraggio la nota con prot. n° 1857/N/SPS del 04 settembre 2014 in cui ha richiesto una modifica sostanziale al progetto finanziato, dichiarando l'impossibilità a realizzare l'intervento così come è stato a suo tempo inserito e finanziato con la riprogrammazione delle economie del 2012.

A seguire la struttura regionale competente ha valutando nel dettaglio quanto proposto, ma in considerazione del fatto che il nuovo progetto presentato non risultava aderente agli obiettivi perseguiti dal PTA e dalla Direttiva 91/271/CEE (finalità che invece erano rispettate con la realizzazione dell'intervento originario), ha richiesto al Soggetto attuatore con nota prot. n° 11945/DB10.00 del 23 settembre 2014 di realizzare l'intervento secondo il progetto originario, rispettando quanto stabilito inizialmente.

In occasione del monitoraggio del 31/10/2014 il Soggetto attuatore ha inviato un'ulteriore nota con prot. n° 2340/N/SPS del 31 ottobre 2014 con la quale ha comunicato la rinuncia al

finanziamento e quindi alla realizzazione dell'intervento così come stabilito nella riprogrammazione delle economie del 2012.

In conseguenza di quanto sopra riportato, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha provveduto in data 17 novembre 2014 con la Determinazione n° 321 alla revoca del finanziamento previsto, generando perciò una nuova economia da definanziamento, che è poi rientrata nel conteggio delle economie inserite nella recente proposta di riprogrammazione utile a sostenere l'intervento "Nuovo collettore fognario Verduno-Roddi-Alba – Allacciamento costruendo ospedale unico ASL CN2 – Alba-Bra – 1° lotto", tuttora al vaglio del Tavolo dei sottoscrittori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale, se non quanto già riportato nella precedente sezione.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

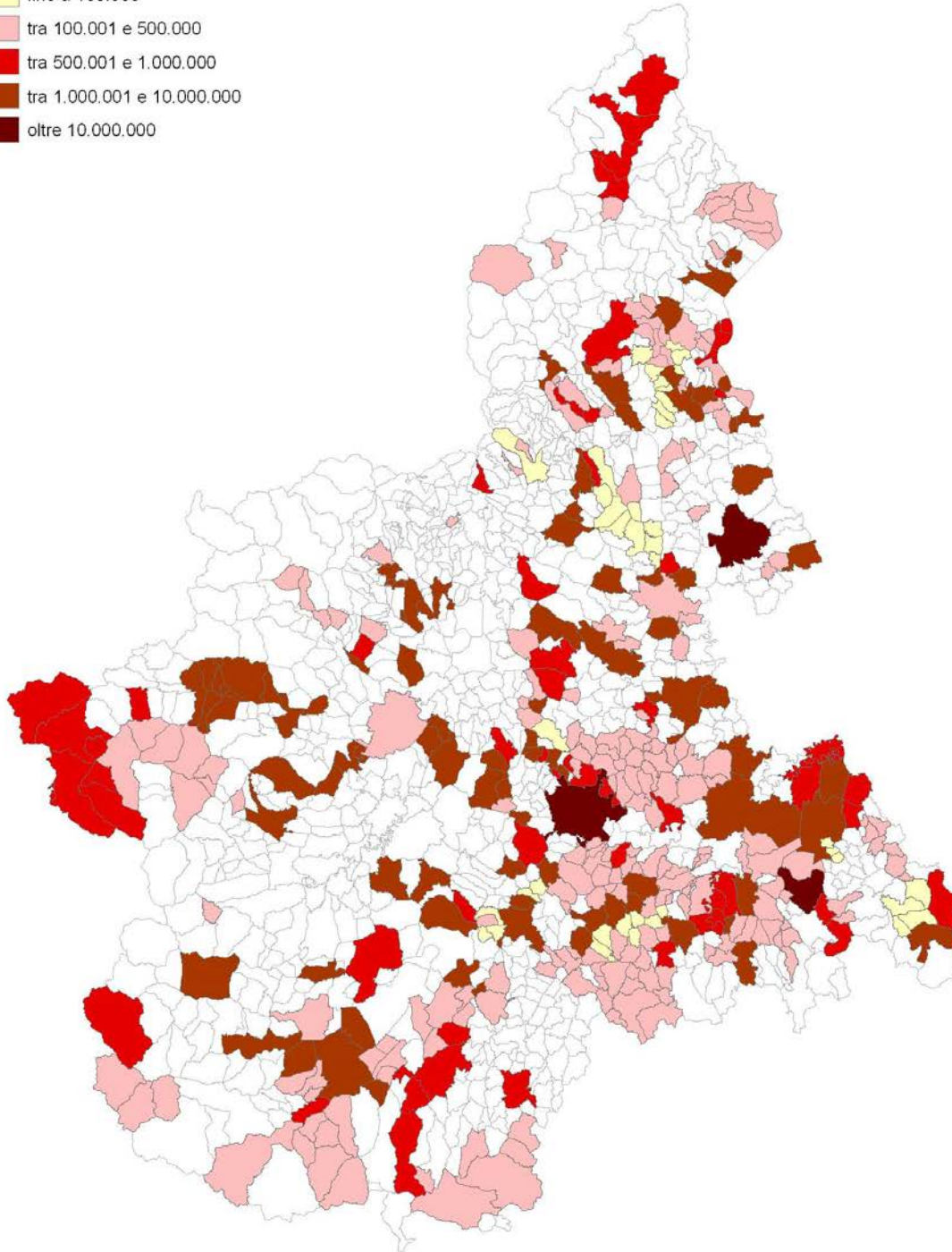
Al monitoraggio del 31 dicembre 2014 gli interventi inseriti nel presente APQ presentano economie pari complessivamente a 693.541,89 euro, di cui FSC per 677.538,16 euro e 16.003,73 euro di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare e che fanno parte della proposta scritta presentata al Tavolo dei Sottoscrittori di cui sopra

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

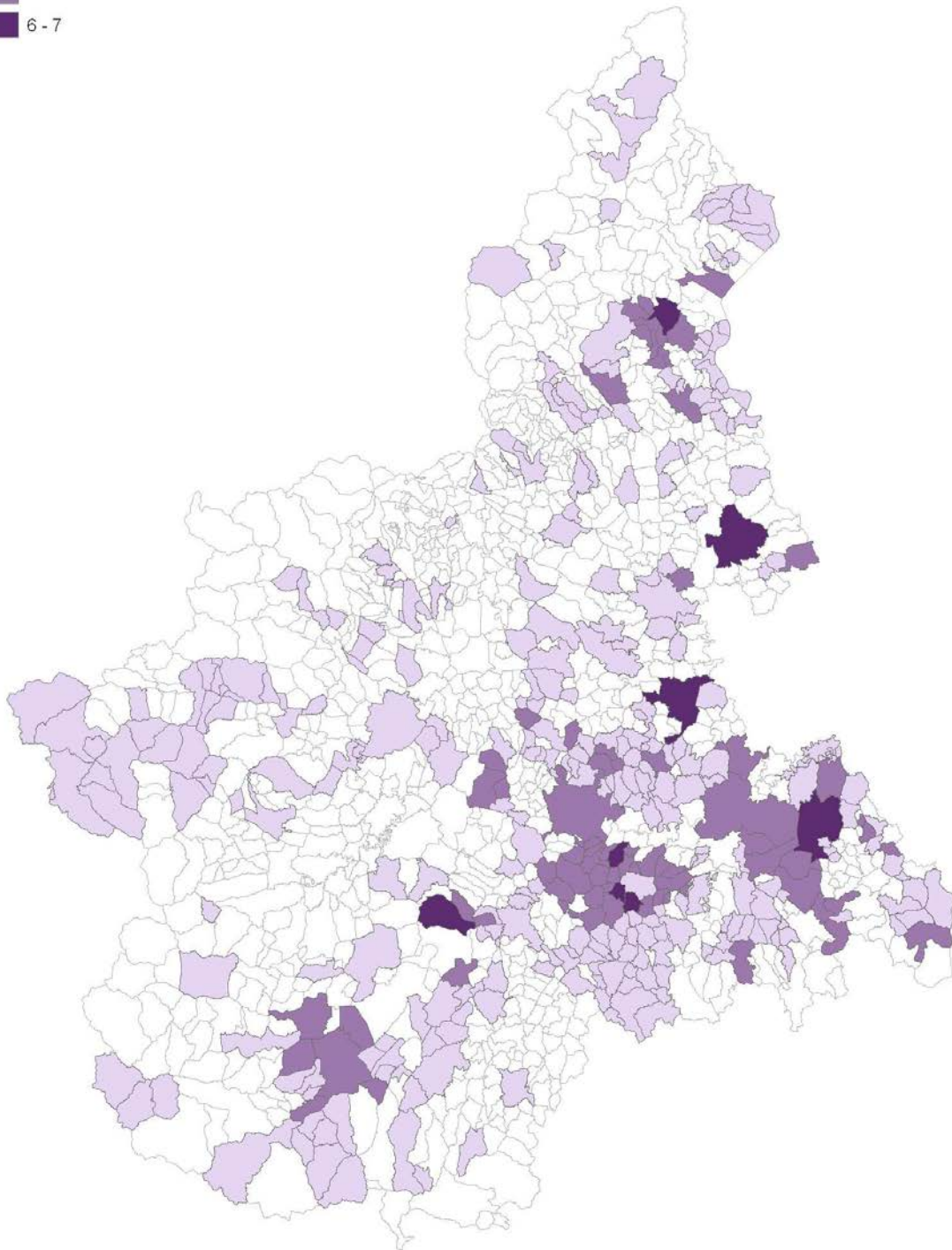
RISORSE IDRICHE

importo in euro



Cartina N. 1 – Risorse Idriche - Valore interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

RISORSE IDRICHE



Cartina N. 2 – Risorse Idriche - Numero interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

BONIFICHE

Il Piano di bonifica regionale individua dettagliatamente per tutto il Piemonte le aree inquinate, e comprende l'elenco dei siti contaminati, ordinati in base all'indice di rischio.

L'elenco dei siti inquinati sul territorio regionale è continuamente aggiornato sulla base delle notifiche dei soggetti interessati, oppure dagli accertamenti degli organi di controllo ed è contenuto nell'anagrafe dei siti da bonificare prevista dalla legislazione nazionale. Attualmente i riferimenti normativi alla bonifica dei siti contaminati in Piemonte sono il d.lgs. 152/2006 e l'art. 43 della L.R. 9/2007.

La Regione Piemonte, nell'ambito della disciplina delle bonifiche, ha destinato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati attraverso due Accordi di Programma Quadro (APQ) stipulati con lo Stato nel 2004 e nel 2005 per un investimento totale di circa 38,6 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Bonifiche al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
BO – Bonifiche	30/01/2004	Concluso	27,0	27,0	6
BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	In corso	11,6	11,6	11
TOTALE			38,6	38,6	17

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – - Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBO – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEBO Titolo APQ: Bonifiche Data di stipula: 30/01/2004	Responsabile APQ: Stefano Rigatelli Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa Piemonte il primo accordo in materia di Bonifica è stato sottoscritto il 30 gennaio 2004, per un valore di € 15.710.000,00 destinati alla bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati. Tale somma corrisponde al 20% delle risorse attribuite alla Regione Piemonte con la deliberazione CIPE 17/2003.

L'obiettivo prioritario era di migliorare il rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, completare e proseguire gli interventi già avviati, ma anche di prevedere ed incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento.

Sono stati considerati prioritari gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ avviato a fine 2004 si è concluso nel 2012 con un valore complessivo pari a circa 26,9 MIL€, rideterminato rispetto al 2011 (circa 27,1 MIL€) per gli effetti della riprogrammazione delle economie FSC effettuate con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 e approvate dal Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nello specifico la riprogrammazione ha destinato all'Intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato" intervento inserito nel I atto integrativo dell'APQ sulle bonifiche, attualmente in corso, una quota delle economie FSC. Inoltre, una quota di risorse FSC pari a € 22.439,00 sono state destinate al raggiungimento della quota regionale per il contributo all'Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla delibera CIPE 41/2012.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBO	6	26.986.611,54	16.311.270,25	26.986.611,54	26.986.611,54

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	203363 239030 239100 239591

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBO	6	26.986.611,54	26.986.611,54	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIEBP – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEBP Titolo APQ: Primo atto integrativo Bonifiche Data di stipula: 30/03/2005	Responsabile APQ: Stefano Rigatelli Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino Direzione regionale: Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In ordine al fabbisogno finanziario per l'attuazione degli interventi di bonifica del territorio piemontese e sulla base dell'aggiornamento degli interventi previsti dal Piano regionale di bonifica di siti inquinati al febbraio 2004 è stato stipulato il secondo accordo in materia di Bonifiche, ovvero il 1° atto integrativo, sottoscritto a marzo del 2005. Gli obiettivi previsti sono stati definiti in continuità con quelli del primo accordo e per interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento. Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica.

Si segnala che per il completamento degli interventi del sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia - finanziato nell'APQ come intervento BON/15 - nel mese di aprile 2015 è stato stipulato un Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Serravalle Scrivia. In tale ambito, le risorse destinate dall'APQ concorrono a realizzare gli interventi su tutto il sito perimetrato di interesse nazionale, ivi compresa una porzione del sito interessata dalla presenza di una discarica abusiva compresa tra quelle oggetto di condanna di cui alla procedura di infrazione comunitaria 2077/2003.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ prevedeva alla stipula risorse per circa 12 MIL€, di cui 11 MIL€ di fondi FSC. A seguito di successive riprogrammazioni una piccola quota di risorse FSC di questo accordo sono state programmate nell'ambito del primo accordo. Infatti, al 31.12.2014 il valore complessivo dell'accordo è pari a circa 11,6 MIL€ e la quota FSC a 10,3 MIL€.

L'attuazione dell'Atto Integrativo all'APQ è in un avanzato stato di realizzazione, in quanto al 31.12.2014 risultano conclusi 8 interventi su 11. Il costo realizzato è pari a circa 85,3%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBP	11	11.584.814,56	10.376.290,74	10.667.692,28	10.040.783,14

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	11.000.000,00	11.000.000,00	10.977.561,00	10.662.680,37	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2014 - Fonte: gestione regionale

Nota: rispetto al trasferito delle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEBO e PIEBP nella tabella sopra riportata è considerata la quota destinata alla Regione Abruzzo pari ad € 22.439,00, effettuata con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Tuttavia, gli impegni regionali riportati nella tabella 2 sono correttamente al netto della quota destinata all'Abruzzo.

Le risorse trasferite comprendono anche la quota di € 1.200.000,00 già trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore per il sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia, con OPCM n° 3742 del 18/02/2009. L'attuale competenza alla gestione del sito è in capo alla Provincia di Alessandria.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBP	11	11.584.814,56	9.884.079,07	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati conclusi e collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante anche l'avanzato stato di realizzazione del programma, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi. Tale fattispecie è per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014 sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

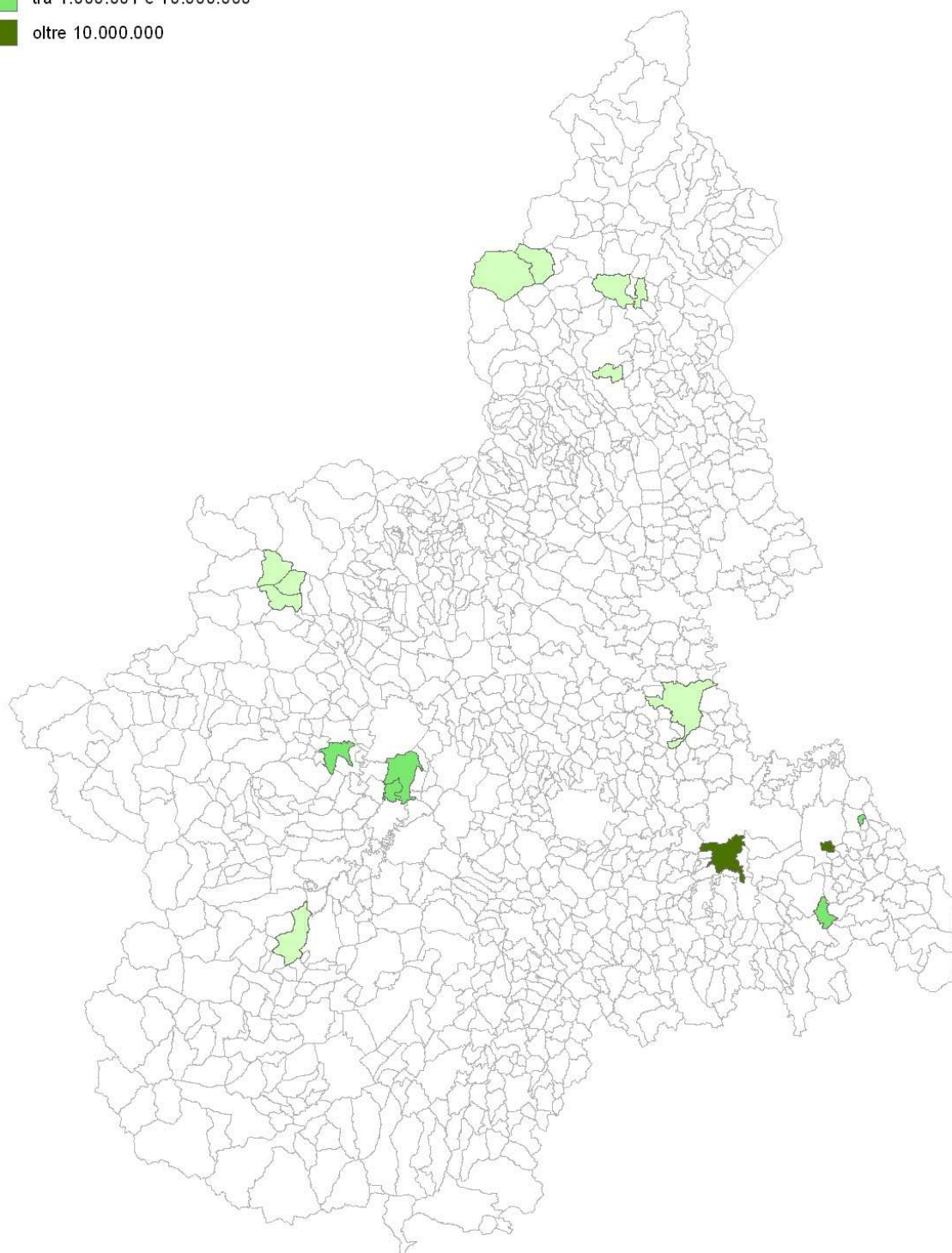
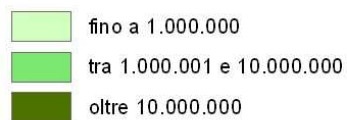
Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

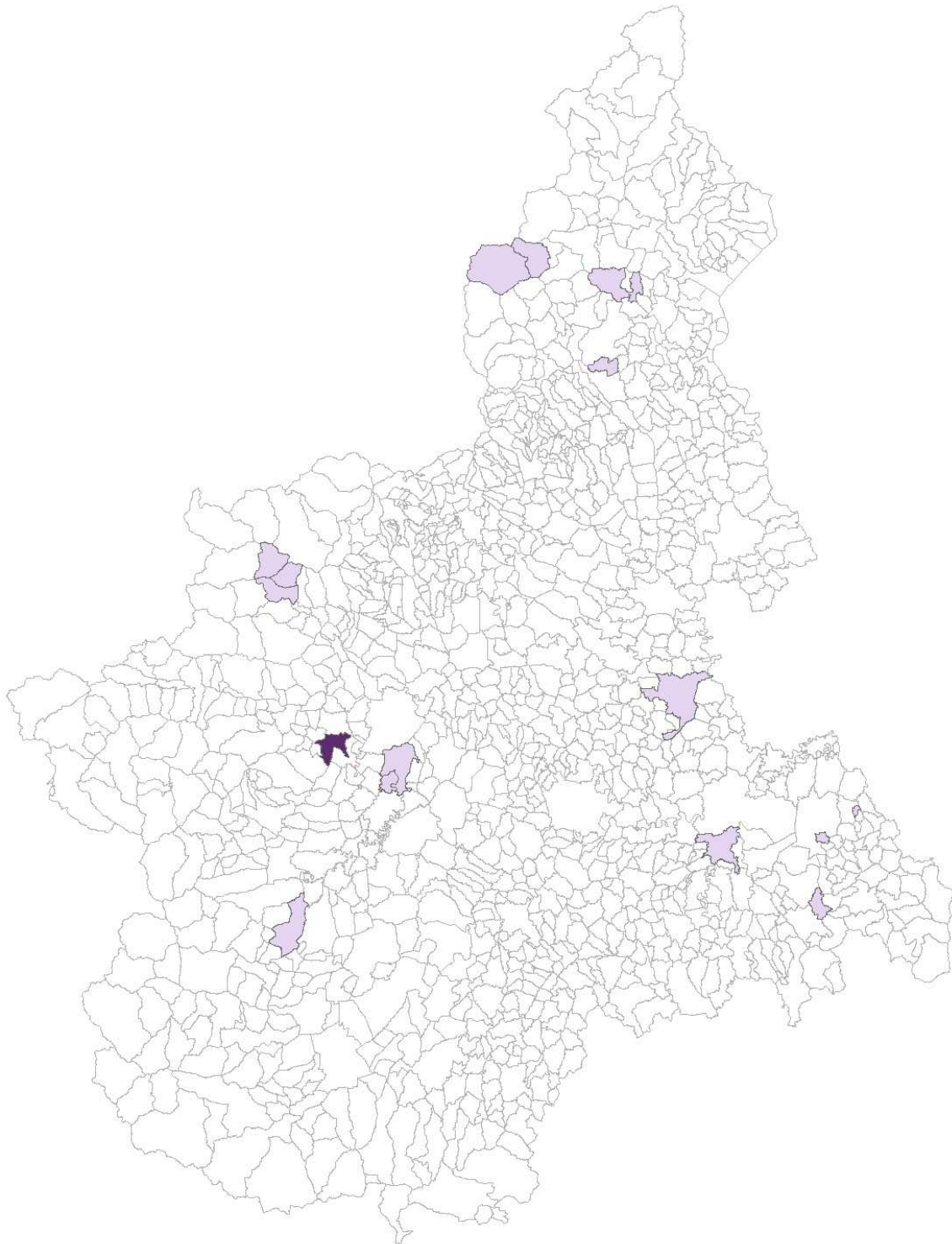
BONIFICHE

importo in euro



Cartina N. 3 – Bonifiche - Valore interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

BONIFICHE - N. interventi per comune



Cartina N. 4 – Bonifiche - Numero interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore dal 2003 al 2007. In tale arco temporale sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per valore complessivo, di circa 177,4 MIL€, che hanno permesso la programmazione di 506 interventi.

Gli obiettivi generali degli APQ sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione condivisa a livello nazionale, che riguarda le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

Nelle pagine successive si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei quattro Accordi, tutti in corso, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del tempo e le principali variazioni rispetto al 2012, anche in riferimento alla riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nella stessa, infatti, è stata anche prevista la quota di contributo per la Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012, per € 217.380,00, calcolata in modo proporzionale sul valore del FSC riprogrammato in questo ambito settoriale. Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario e il numero degli interventi programmati, al 2013.

Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Difesa del suolo al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
DS - Difesa Suolo	09/05/2003	In corso	41,3	41,5	257
DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	In corso	47,9	48,6	76
DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	In corso	12,7	13,3	92
DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	In corso	64,7	69,5	81
TOTALE			166,6	172,9	506

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – . Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEDS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDS</p> <p>Titolo APQ: Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 09/05/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il primo Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del suolo è stato stipulato in data 09/05/2003, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del Piemonte, attraverso un'azione programmatica comune tra le amministrazioni firmatarie. L'ampia relazione tecnica allegata all'APQ, illustra per ogni singolo intervento le condizioni generali del dissesto idrogeologico e fornisce dei quadri di riferimento dal punto di vista normativo, attuativo e programmatico.

L'Accordo prevedeva alla stipula 254 interventi per circa 48,2 MIL€, in parte cofinanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 36/2002 e dalle economie di precedenti delibere CIPE.

In linea generale, la realizzazione di questi interventi tende a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi. Altri interventi riguardano opere di difesa del suolo, manutenzione idraulica ed opere di sistemazione idraulica-forestale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo rispetto al 2013 non ha subito variazioni e si conferma pari a circa 41,5 milioni di euro, con una rimodulazione rispetto alla stipula di circa 7 MIL€ in meno. Il calo delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori. Non si registrano neanche variazioni rispetto agli impegni (circa 41MIL€) e

pagamenti (41 MIL€) L'avanzamento della spesa è pari a circa il 99,7%. Rispetto ai complessivi 257 interventi risultano ancora attivi solo 2 interventi. Il costo realizzato risulta sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (circa 41,3 MIL€), mentre le economie riprogrammabili sono pari a € 113.775,23 economie riprogrammabili.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDS	257	41.467.496,52	35.379.339,32	41.088.329,40	41.070.107,53

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	41.720.000,00	41.720.000,00	41.720.000,00	41.603.709,86*	231177, 231178 228507, 243910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

* Inclusi pagamenti effettuati con fondi economie PIEDS utilizzati nell'ambito del PIEDU

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDS	257	41.467.496,52	41.345.721,29	113.775,23	113.775,23

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

In questo Accordo non sono presenti progetti con valore superiore a 25 milioni di euro. Un solo intervento di quelli ancora in corso supera il valore di un milione di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si sono registrati meccanismi sanzionatori, ne sono stati evidenziati dai soggetti attuatori problemi particolari di carattere generale e per l'attuazione degli interventi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o de-finanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Si prevede che nel corso dell'anno 2015 si giunga alla conclusione amministrativa dei residui due interventi previsti ancora nell'APQ. Le conseguenti economie, importo previsto residuale, saranno rese disponibili per la loro riprogrammazione. Allo stato attuale le economie riprogrammabili di fonte FSC sono pari a € 113.775,23

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDT – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDT</p> <p>Titolo APQ: Atto Integrativo Difesa Suolo</p> <p>Data di stipula: 21/06/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel giugno 2004 è stato stipulato il 1°Atto Integrativo che ha permesso di implementare con ulteriori interventi (n. 76) il parco progetti per la Difesa del Suolo, per un valore finanziario di circa 59 MIL€.

Gli obiettivi degli interventi confermano sostanzialmente quelli indicati nel primo APQ, ovvero, ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2013 non è mutato, pari a circa 48,5 MIL€; alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 59 milioni di euro. Non si registrano variazioni dei pagamenti, mentre gli impegni sono diminuiti di circa 23.000 € con il contestuale incremento delle economie.

I costi realizzati (72,45%) risultano leggermente incrementati rispetto all'anno precedente e si registrano economie riprogrammabili pari a € 640.599,66, di cui di fonte FSC pari a € 630.654,19 e la restante quota di fonte comunale.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2014 risultano ancora attivi 11 interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDT	76	48.571.329,08	44.255.271,33	35.400.690,71	33.972.133,96

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	54.051.637,00*	47.729.388,01	45.818.043,96	35.536.568,98**	231177 231178

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: Bilancio regionale

* Nuovo importo dell'Accordo a seguito decurtazione di € 715.983,00 e di € 217.380,00 per il taglio Abruzzo

** Incluso pagamenti relativi agli interventi finanziati con le economie di PIEDT

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	228576

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDT	76	48.571.329,08	35.189.271,17	640.599,66	640.599,66

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta l'elenco dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Roccaforte Ligure	AL	2.000.000,00	CIPE-03-05
Provincia di Torino	TO	3.000.000,00	CIPE-03-15
C.M. Valle Ossola	VB	3.047.500,00	CIPE-03-23
AIPo	AL	8.000.000,00	CIPE-03-26
AIPo	AL	12.000.000,00	CIPE-03-27
AIPo	AL	5.000.000,00	CIPE-03-28
AIPo	AL	4.000.000,00	CIPE-03-30

Gli interventi sopra indicati sono conclusi ovvero, risultano in fase di definizione gli ultimi aspetti relativi all'erogazione dei pagamenti, ad eccezione dell'intervento CIPE 03-27, il cui avanzamento prevede l'appalto entro la fine del 2015.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12.2014, le economie riprogrammabili risultano pari a 640.599,66 euro; di cui fonte FSC 630.654,19 euro e 9.945,47 euro di fonte comunale. Queste risorse verranno riprogrammate con successive richieste al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDU</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 27/07/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel 2006 è stato siglato il 2°Atto Integrativo in materia di Difesa del suolo, che prevedeva il finanziamento di 90 interventi di cui n. 51 interventi per la sola progettazione, n. 1 studio di fattibilità e n. 38 interventi per un valore complessivo di circa 13,8 MIL€. Gli interventi previsti riguardano la progettazione e la realizzazione di opere di arginature e salvaguardia dei centri abitati; approntamento delle difese spondali e delle opere trasversali; miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua; stabilizzazione di movimenti franosi. Nell'accordo sono previsti, a partire dal 2008, n. 26 interventi riprogrammati grazie alle economie di gestione della Deliberazione CIPE 36/2002 e precedenti delibere CIPE.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2013, risulta invariato, pari a circa 13,3 MIL€, mentre alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 13,8 MIL€. La diminuzione delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie a seguito delle decisioni del Tavolo dei sottoscrittori dell'ottobre 2012. Si registra invece un lieve incremento dei pagamenti e degli impegni rispetto al 2013.

Al 31/12/2014 sia i costi realizzati (88,9%) che le economie risultano leggermente incrementati (circa 90.000 euro) rispetto all'anno.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2014 risultano ancora attivi 34 interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDU	92	13.287.672,29	10.068.652,34	11.853.636,36	11.331.989,74

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	3.548.125,00	3.548.125,00	3.548.125,00	2.810.430,43	231248 245452 254125 285851

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDU	92	13.287.672,29	11.822.292,72	661.419,26	429.059,46

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Con riferimento a casi di rallentamento realizzativi di alcuni interventi dell'AIPO o del Comune di Savigliano, si segnala che gli uffici regionali seguono costantemente la situazione incentivando azioni e soluzioni sui motivi ostativi.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le nuove economie risultanti al 31/12/2014 sono pari a € 661.419,26, di cui FSC € 511.474,19, e saranno oggetto di successive richieste di riprogrammazione al TDS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDV</p> <p>Titolo APQ: III Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 07/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il 3°Atto Integrativo in materia di difesa del suolo, stipulato nel 2007, prevedeva la realizzazione di n. 50 interventi per un valore complessivo di circa 56 MIL€.

La programmazione degli interventi di difesa del suolo, successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 183/1989, si è sviluppata nel rispetto delle direttive impartite in materia dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ed è sempre stata volta a concorrere, seppure con interventi in massima parte di limitata entità, alla riduzione dello stato di dissesto nei riguardi di aree abitate o di infrastrutture. Ciò è stato il filo conduttore anche per la programmazione FSC.

Quest'ultimo accordo contribuisce quindi ad ampliare il quadro degli interventi in tale settore e nelle aree depresse. L'accordo, in linea con i precedenti, prevede la realizzazione di lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico, tra i quali si evidenziano: la realizzazione di sistemi di difesa lungo i tratti dei fiumi Po, Tanaro, Bormida, Toce e di torrenti e rii minori; il rafforzamento delle sistemazioni idrogeologiche e la stabilizzazione di movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2013, è rimasto invariato, confermando un valore pari a circa 69,4 MIL€, mentre, alla stipula il valore dell'APQ era pari a circa 56,4 milioni di euro. L'aumento delle risorse è motivato dalle riprogrammazioni di economie di altri Accordi e a seguito delle decisioni dei Tavoli dei sottoscrittori. Si registra un incremento degli impegni di circa 3,2 milioni di euro, mentre i pagamenti sono incrementati di circa 1,4 milioni di euro.

I costi realizzati risultano incrementati rispetto all'anno precedente di circa 2 milioni di euro e si registrano nuove economie riprogrammabili pari a € 4.700.032,27.

Anche il numero degli interventi attivi è rimasto invariato rispetto al 2013 (78 interventi ancora attivi). Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDV	81	69.452.637,76	32.464.584,21	45.661.228,12	36.865.361,87

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP (Tab. 1) In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula, pertanto, eventuali differenze sono dovute alle riprogrammazioni in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	22.210.371,43	13.247.765,97*	18.548.410,30	18.668.782,04	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	34.164.654,76	26.774.856,96	26.774.856,96	17.982.748,62	239820

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDV	81	69.452.637,76	42.034.918,37	4.710.282,57	2.179.499,95

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riportano i progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

AIOS	VC	3.377.500,00	CIPE-06-16
AIOS	VC	5.746.062,00	DS601
AIPo	AL	4.500.000,00	DS603
AIPo	AL	2.106.000,00	DS604
AIPo	AL	2.880.000,00	DS606
Sandigliano	BI	2.947.000,00	DS613

Restano critiche le condizioni finanziarie dell'intervento DS603 con copertura finanziaria della Regione Piemonte.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. I casi di scarsa realizzazione degli interventi AIPo sono stati seguiti dagli uffici regionali costantemente e con regolari azioni di sollecito ed incentivazione all'azione o alla ricerca di soluzioni di compromesso fra posizioni spesso apparentemente inconciliabili. Tali azioni hanno, in alcuni casi, portato a risolvere i motivi ostativi.

A tale proposito, si richiama inoltre quanto già evidenziato nel RAE 2013 con riferimento agli interventi in gestione all'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Infatti, persiste una criticità sullo stato di avanzamento degli interventi AIPo e sulla loro copertura finanziaria con i fondi regionali di cofinanziamento all'APQ. Questi interventi hanno avuto, in generale, uno sviluppo lento, come evidenziato nei precedenti Rapporti; a tale stato di evoluzione, il più delle volte dipendente da fattori esterni alla stazione appaltante, a fine 2013 si è però aggiunta una criticità relativa alla copertura finanziaria regionale. Detta criticità, finanziaria è stata più volte segnalata dalla direzione difesa del Suolo alla competente struttura regionale (Direzione risorse finanziarie) sia nel 2012 che nel 2013. Le risorse complessive da riscrivere nel Bilancio regionale ammontano ad € 16.181.906,14. Tale valore risulta dalla somma di € 7.419.797,8 (prevista sul bilancio pluriennale 2009-2011 e azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio 2011) e da € 8.762.108,34 (residuo dell'impegno anno 2009 perente dal 1 gennaio 2014).

La disponibilità delle risorse regionali è significativa, in quanto gran parte degli interventi, per i quali è prevista la copertura finanziaria regionale, hanno nel frattempo risolto le problematiche esterne e sono pronti ad avviare l'appalto (tranne l'intervento DS603 per il quale si prevede la sua riprogrammazione nel corso del 2015 che verrà proposta nelle opportuni sedi), ovvero, sono in corso le lavorazioni.

Cod.	Ente	Oggetto	Importo finanziato	Importo residuo da pagare	Note
DS603	AIPo	REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE FIUME TOCE IN COMUNE DI PALLANZENO - REALIZZAZIONE	4.500.000,00	4.050.000,00	DA RIPROGRAMMARE
DS604	AIPo	COMPLETAMENTO ARGINE DX TORR. STRONA FINO ALLA SUPERSTRADA PER BAVENO E REALIZZAZIONE NUOVO ARGINE IN SPONDA DX FIUME TOCE IN COMUNE DI BAVENO - REALIZZAZIONE	2.106.000,00	1.895.400,00	APPALTO IN CORSO

DS605	AIPO	REALIZZAZIONE ARGINE A PROTEZIONE CONCENTRICO DI SERRAVALLE SCRIVIA - REALIZZAZIONE	574.000,00	516.600,00	APPALTO IN CORSO
DS606	AIPO	NUOVO ARGINE IN DX PO A VALLE SVINCOLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI MONCALIERI - REALIZZAZIONE	2.880.000,00	2.592.000,00	APPALTO IN CORSO
DS607	AIPO	OPERE DI COMPLETAMENTO RILEVATI ARGINE BORMIDA IN COMUNE DI CASSINE - REALIZZAZIONE	1.914.000,00	1.722.600,00	APPALTO IN CORSO
DS609	AIPO	SISTEMAZIONE SPONDA DX TORR. GESSO IN COMUNE DI BOVES - REALIZZAZIONE	670.000,00	268.000,00	LAVORI CONCLUSI

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

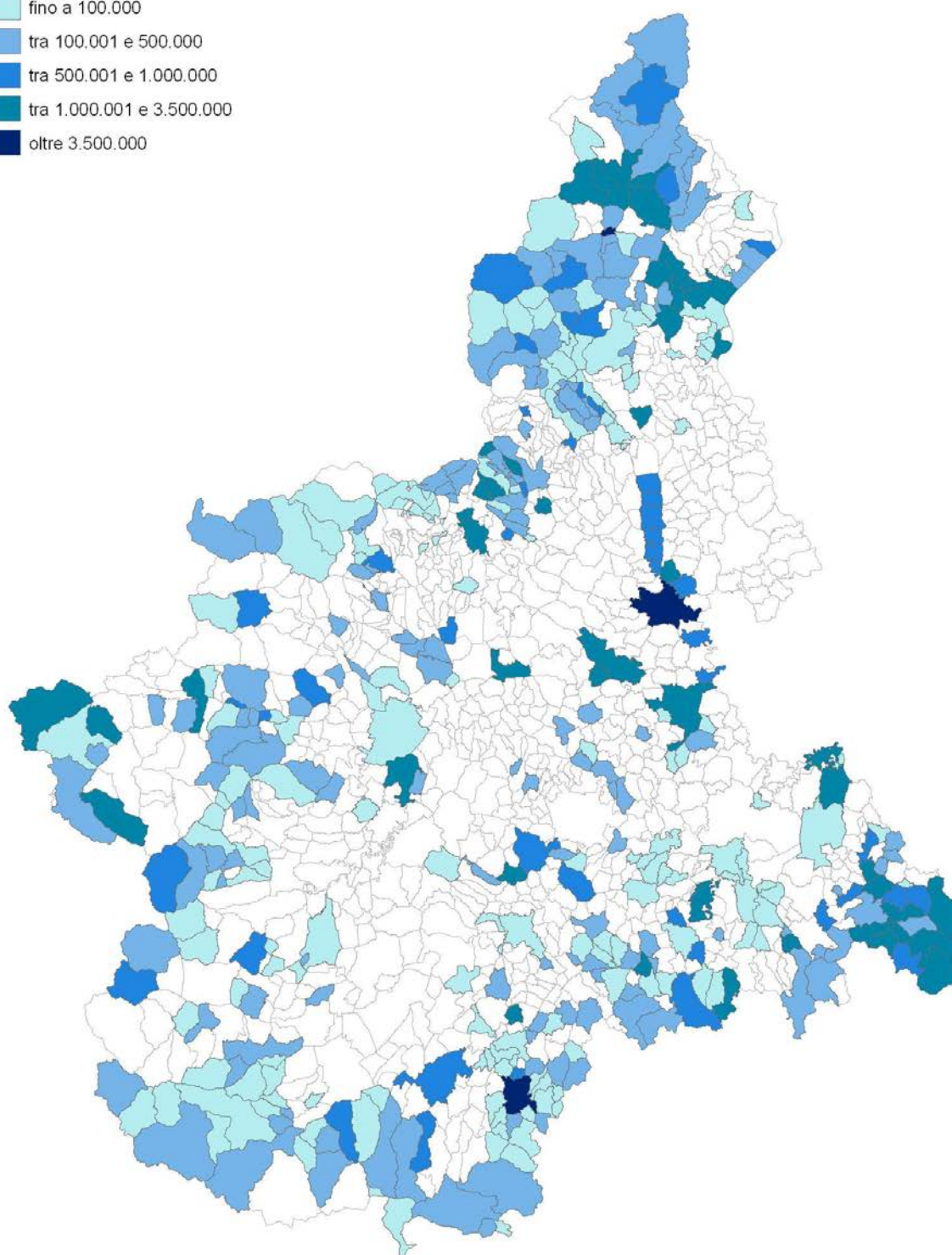
Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2014, pari a € 4.710.282,57, di cui FSC pari a € 2.179.499,95, che saranno oggetto di successive riprogrammazioni.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

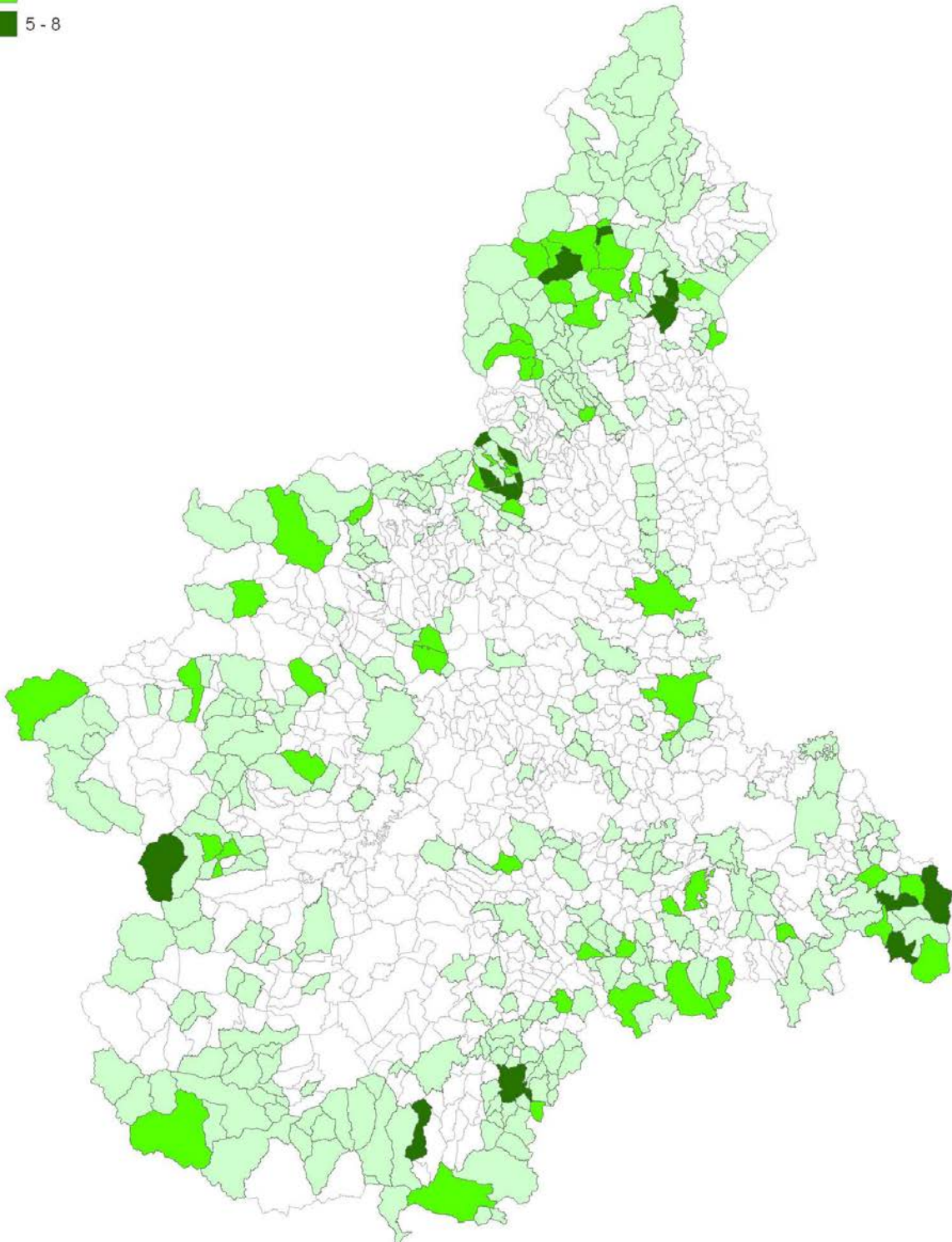
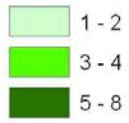
DIFESA DEL SUOLO

importo in euro



Cartina N. 5 – Difesa del suolo - Valore interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

DIFESA DEL SUOLO - N. interventi per comune



Cartina N. 6 – Difesa del suolo - Numero interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

BENI CULTURALI

Il sistema dei beni culturali è stato caratterizzato da forti dinamiche di sviluppo e da una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali, di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria e di altri attori territoriali.

Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale", ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003.

La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nell'ottobre 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte. Il valore degli accordi al 2014 è pari a 532,1 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Materia Beni culturali al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	In corso	320,2	322,6	168
BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	In corso	26,9	26,9	33
BE – Beni culturali – II atto integrativo	26/06/2007	In corso	184,0	184,0	43
TOTALE			531,1	533,5	244

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBC</p> <p>Titolo APQ: Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 18/05/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ:</p> <p>Emanuela Scio Laura Valenti Paolo Cerruti</p> <p>Direzione regionale Promozione della Cultura, del turismo e dello sport</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Gli obiettivi dell'Accordo sono stati quelli di sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti ambiti: recupero e ampliamento dei sistemi museali e culturali del Piemonte (Sistema delle Residenze e collezioni Sabaude e la Reggia di Venaria, sistema museale piemontese, sistema delle fortificazioni e dei castelli del Piemonte); sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche; potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici (biblioteche multimediali, SNB e biblioteca digitale, patrimonio documentario e archivi del 900, promozione del libro).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 322,6 MIL € nel 2013 a 321,1 MIL€ nel 2014, dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori, come meglio specificato di seguito. Gli impegni totali sono a pari a 316,1 MIL€, mentre i pagamenti sono pari a circa 316 MIL€. Al 2014, risultano economie, diverse dal FSC, pari a € 97,64.

In data 3 ottobre 2014 il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ in materia di Beni culturali e relativi Atti integrativi ha approvato un'integrazione alla proposta presentata al T.D.S per il Settore Beni Culturali nel 2013 così come si evince dalla nota prot. 9138 del 03/10/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Tale proposta comprende una serie di operazioni, in linea con quelle effettuate nel 2012 e 2013, complessivamente finalizzate alle verifiche amministrative e contabili di una notevole quantità di progetti che hanno coinvolto questo APQ e i successivi accordi integrativi, e al relativo allineamento con i dati in SGP.

Tali operazioni, come sarà specificato nei singoli APQ di riferimento, hanno determinato una rimodulazione del valore e dei progetti per accordo rispetto alla programmazione iniziale.

In ogni caso, gli APQ sottoscritti in materia di Beni Culturali della Regione Piemonte, visti nel loro insieme dal punto di vista programmatico, sono stati tutti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni e delle attività e servizi culturali nel territorio regionale.

Pertanto, per quanto riguarda questo APQ, con il TDS del 2014, richiamato prima, sono state:

- riallineate le coperture finanziarie di n. 4 interventi (BD019 Villa Radicati di Saluzzo; BD021 Castello del Roccolo; BC034 Castello di Adelaide di Susa; BE021/C2 Sacro Monte di Varallo);
- riprogrammate le risorse e le economie di n. 3 interventi (BC021/D Comune di Racconigi; BE08R2012 Regge Sabaude; BE10R2012 Regge Sabaude);
- liberate le economie non riprogrammabili alternative al FSC di n. 6 progetti (BC007/B Recupero dei giardini e del Castello di Moncalieri; BC007/F Castello di Moncalieri – recupero e restauro Torrione sud-est e copertura Cavallerizza; BC007/I Castello di Moncalieri – recupero e restauro Torre del Roccolo e Casa del Giardino; BC007H Castello di Moncalieri – recupero e restauro del parco, giardino e bosco; BC017/L Villa della Regina; BC052 Casa degli Archivi);
- riattivato n. 1 intervento sospeso (BC004/O Recupero del Complesso di Stupinigi).

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBC	168	321.152.768,97	35.505.374,87	316.102.563,36	316.040.766,76

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	62.956.096,07	62.416.817,51	62.956.096,07	62.956.096,07	20014,20015, 20364,20365, 20407,20408, 20290,20300, 22100,205056 204704,221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	32.241.704,46	32.241.704,46	30.138.958,04	30.091.893,79	20400, 21766, 223105; 20450, 26548, 291201; 20395, 21756, 222895; 204985

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

2. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBC	168	321.152.768,97	316.095.819,56	97,64	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi connessi ai cronoprogramma predefiniti; sussistono però differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa. Gli interventi ancora attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio.

Gli interventi chiusi al 31.12.2014 sono complessivamente 221 di cui n. 163 schede nel 2014 per lo strumento attuativo PIEBC, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico; non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL €.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è stato sanzionato dal CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con la proposta approvata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 03/10/2014, è stata richiesta la riprogrammazione di risorse ed economie di n. 3 progetti (BC021/D, BE08R2012 e BE10R2012) destinando le stesse ad altri progetti. In particolare le economie FSC della scheda BC021/D di Euro 13.972.55 sono state riprogrammate per la scheda BE01R2012;

Al monitoraggio del 31/12/2014, dal sistema di monitoraggio risultano economie complessive, diverse dal FSC, pari a Euro 97,64, non più disponibili, pertanto, nel primo Tavolo utile dei Sottoscrittori se ne chiederà la cancellazione dal sistema SGP.

8. Informazione e pubblicità

Gli interventi conclusi sono oggetto di ampia comunicazione, soprattutto per la parte inerente alle strutture rientranti nell'ambito del Sistema delle Residenze Sabaude, in quanto sussiste uno specifico stanziamento della Regione Piemonte per tali iniziative.

APQ PIEBD – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBD</p> <p>Titolo APQ: I Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/10/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Emanuela Scio Laura Valenti Paola Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo dell'Accordo era ampliare il quadro interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001. Completamento, riqualificazione e sistemazione dei poli di eccellenza (Residenze Sabaude, Sistema Artea). Realizzazione di centri espositivi, di spettacolo, di studio; Recupero e valorizzazione dei percorsi del sacro e della spiritualità (valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi); Recupero e gestione delle aree archeologiche (restauri di Industria, Benevagienna e Libarna).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 26,8 MIL € nel 2013 a 26,9 MIL€ nel 2014, dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori, come meglio specificato di seguito. Gli impegni e i pagamenti totali sono a pari a 26,9 MIL€. Le economie, diverse dal FSC, sono invece pari a € 4.210,85.

Nel 2014, con il TDS approvato con nota prot. 9138 del 03/10/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, al quale si rimanda per ogni specifico dettaglio, sono state attuate operazioni di modifica delle coperture finanziarie, che riguardano le schede intervento PIEBD019 (Villa Radicati di Saluzzo) e PIEBD021 (Castello del Roccolo).

Nello specifico:

- per il progetto PIEBD019 (Villa radicati di Saluzzo – restauro della Villa Radicati), in fase di realizzazione, sono state variate delle fonti di finanziamento, rispetto a quelle previste in fase di programmazione. Infatti, dalla gestione si riscontra che sono stati utilizzati i previsti fondi UE per 389.070,61, mentre i fondi “Altro Stato” pari ad euro 166.744,54 sono stati sostituiti da 81.392,12 euro di fonte privata e 11.116,30 di fondi della Provincia di Cuneo. L’intervento si è concluso per un costo complessivo pari ad euro 481.579,03 quindi con una riduzione rispetto al valore originario (555.815,15 euro) pari ad euro 74.236,12. Buona parte dei fondi “Altro Stato” non utilizzati per il progetto PIEBD019 sono stati impiegati per finanziare, con €160.000,00, il progetto PIEBD021 Castello del Roccolo – recupero funzionale;
- il progetto PIEBD021 Castello del Roccolo, l’intervento è stato destinatario delle risorse di fonte “Altro Stato” pari a € 160.000,00, non utilizzate per l’intervento PIEBD019 e delle risorse del progetto PIEBD020 Museo civico di Mallè di Dronero pari ad euro 90.000,00, sempre di fonte “Altro Stato”. Pertanto, a seguito di ciò, il valore del progetto è passato da € 250.000,00, valore originario, a € 486.244,55, con una economia di 13.755,75 euro che risulta già restituita al Ministero competente ai sensi della Legge 183/11.

Di seguito si riporta in dettaglio l’avanzamento finanziario ed economico dell’APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBD	32	26.948.206,16	5.351.602,48	26.928.995,31	26.928.995,31

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell’Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	12.401.602,48	11.283.911,63	12.401.602,48	12.401.602,48	204704 221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	2.585.789,15	2.585.789,15	2.585.789,15	2.585.789,15	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20302, 205126

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBD	32	26.948.206,16	26.928.995,31	4.210,85	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte: SGP/MISE

3. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31/12/2014 sono complessivamente 221 di cui 30 schede nel 2014 per lo strumento attuativo PIEBD, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico. Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL €.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Tutti gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12. 2014, le economie totali, diverse dal FSC, sono pari a € 4.210,85 che saranno oggetto di analisi nell'ambito del primo Tavolo utile dei Sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBE – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBE</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/06/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Raffaella Tittone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Emanuela Scio Laura Valenti Paola Cerruti</p> <p>Direzione regionale: Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 ed in particolare con riguardo alle seguenti tipologie di opere:

- Poli di eccellenza:
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
- Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;
- Percorsi del sacro e della spiritualità;
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- Aree archeologiche:
- Studi di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Benevagienna.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 183,8 MIL € nel 2013 a 184,1 MIL€ nel 2014, dovuto in particolare agli effetti derivanti da rimodulazioni a seguito delle proposte al Tavolo dei sottoscrittori, come meglio specificato di seguito. Gli impegni totali sono a pari a circa 169,4 MIL€,

mentre i pagamenti circa 152,3 MIL€. Nel 2014 non sono state registrate economie riprogrammabili.

Le principali variazioni dell'APQ per l'anno 2014 sono riconducibili alla proposta approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 03.10.2014, Prot. n. DPS 9138, alla quale si rimanda per ulteriori e specifici dettagli.

La proposta del TDS del 2014, prima citata, riguarda variazioni di copertura finanziaria per le seguenti schede progetto:

- **La scheda PIEBE021/C2** (Sacro Monte di Varallo – restauro della Cappella Gaudenziana) prevedeva un costo complessivo di euro 76.285,08 di cui 70.400,00 di fonte regionale e 5.885,08 di Altro Pubblico. Il progetto è stato realizzato, ma con variazioni delle fonte finanziarie: il finanziamento regionale è stato sostituito da fondi privati di pari importo (70.400, 00 euro finanziati dalla Compagnia San Paolo), mentre i fondi regionali, pari ad euro 70.400,00 , sono stati invece utilizzati per l'intervento PIEBE021/A (Sacro Monte di Varallo – restauro e messa a norma del Museo);
- **La scheda PIEBE08R2012** (Regge Sabaude – interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese) aveva un valore complessivo di euro 588.181,38 di fonte FSC, che a seguito della proposta al TDS citata è stato rideterminato in € 417.893,10. La restante quota, pari a € 170.288,28 è stata ripristinata a favore del **Progetto “ Comune di racconigi . Riqualficazione spazi antistanti al castello. Il parte. P.zza Carlo Alberto”** scheda **PIEBE05R2012**, che porta il finanziamento totale del progetto a € 1.160.814,00, di cui FSC per € 442.792,00, comune per € 485.505,00 e regione per € 232.517,00.
- **La scheda PIEBE10R2012** (Regge Sabaude – interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese) aveva un valore complessivo di 675.759,81 euro di fonte FSC, che a seguito del TDS citato rideterminato in € 663.975,04. La restante quota, pari a € 11.784,72 è stata ridestinata al Progetto “Comune di Racconigi: Restauro palazzo comunale. Recupero facciata sud –est. - **scheda intervento PIEBE01R2012**, permettendo di coprire il costo effettivo dei lavori. A quest'ultimo progetto sono state inoltre destinate, così come presentato da nota del Comune di Racconigi del 30 ottobre 2012, risorse aggiuntive comunali pari a 5.640,57 euro, pertanto, il valore attuale del progetto è di € 128.000,00 di cui 96.792,38 di fonte FSC e 31.207.62 di fonte comunale.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBE	43	184.141.291,60	61.370.785,02	169.379.548,43	152.381.320,54

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (tab. 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	29.068.397,53	13.075.358,65	21.863.935,94	13.869.085,81	204704 221775 257002

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	32.241.055,35	32.241.055,35	28.859.312,67	20.239.334,61	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20316, 205406;260582, 260162, 260372

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBE	43	184.141.291,60	140.128.568,32	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2013 Fonte: SGP/MISE

2. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31/12/2014 sono complessivamente 221 di cui 28 schede nel 2014 per lo strumento attuativo PIEBE.

E' sempre presente l'intervento BE011 – Museo Egizio di Torino con valore superiore a 50 MIL € i cui lavori proseguono secondo il cronoprogramma. Il Tavolo dei sottoscrittori del 06/02/2013 ha approvato lo scambio di fonti di finanziamento, da cofinanziamento regionale a risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), fermo restando il valore complessivo dell'intervento pari a 50 milioni di euro. Non sono presenti altri interventi con valore superiore a 25 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Tutti gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

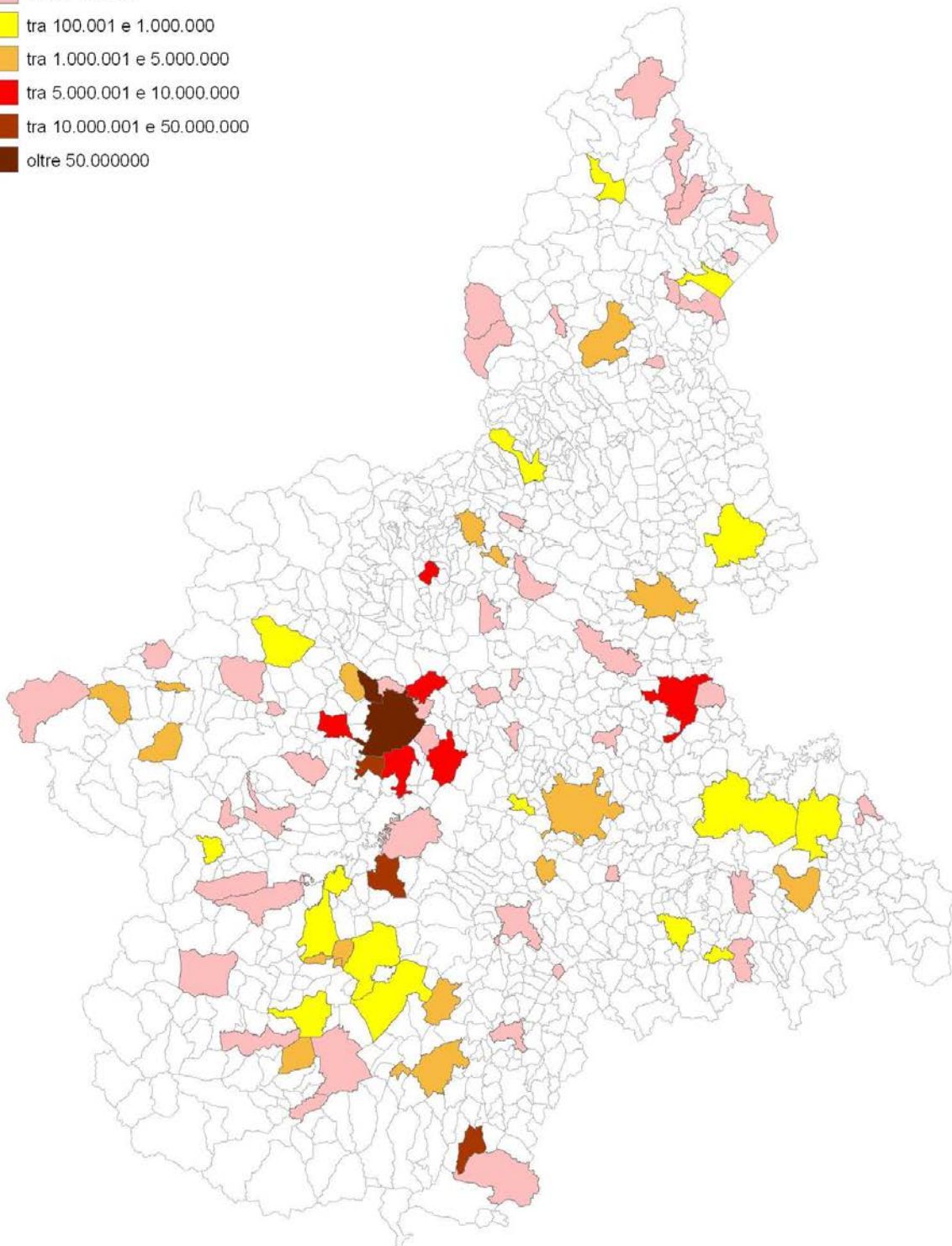
Al monitoraggio del 31 dicembre 2014 gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

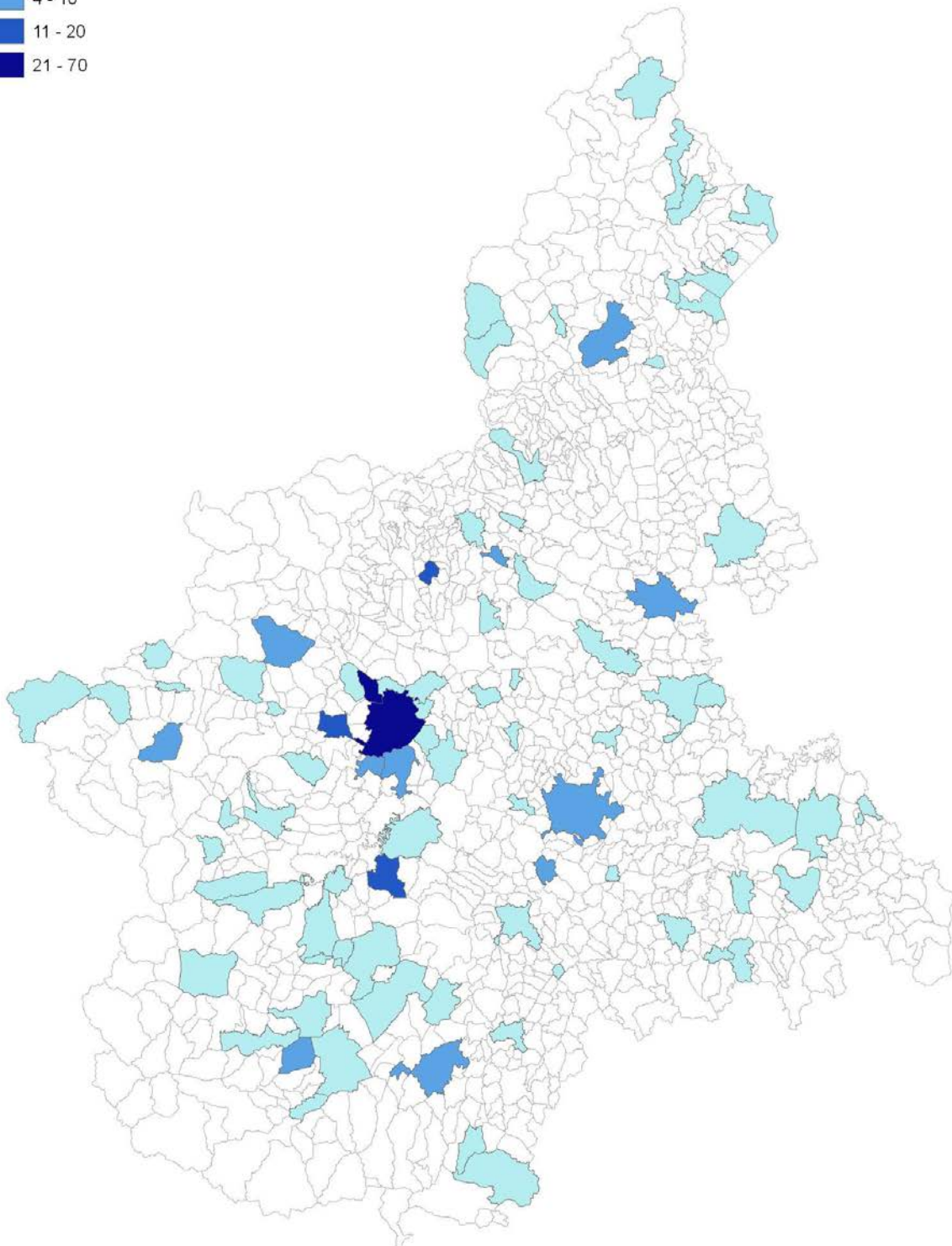
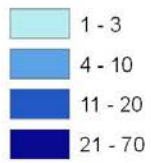
BENI CULTURALI

importo in euro



Cartina N. 7 – Beni Culturali - Valore interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

BENI CULTURALI - N. interventi per comune



Cartina N. 8 – Beni Culturali - Numero interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

POLITICHE GIOVANILI

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di intervento a favore dei giovani, ha avviato molteplici azioni rivolte ad assicurare ai giovani la partecipazione alle decisioni che li riguardano, a creare spazi per liberare creatività e per la socializzazione, a sostenere la nuova impresa, la formazione e l'informazione, etc.). La Regione ha approvato il Piano triennale degli interventi regionali per i giovani "Passione da vendere", considerando le politiche giovanili come parte integrante, sostanziale e strategica delle politiche di sviluppo della Regione. L'adozione del Piano regionale e la collaborazione avviata a livello nazionale, attraverso contributi specifici del Ministero della Gioventù, e con gli Enti territoriali hanno contribuito alla definizione del primo APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre 2007.

In sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 è stata approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione temporale dalla sottoscrizione fino al 2014.

Con il nuovo Accordo sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 rendendo possibile la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata al Tavolo dei Sottoscrittori.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Politiche giovanili al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPA - PYOU: passione da vendere	19.12.2007	In corso	14,6	14,6	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPA – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEPA</p> <p>Titolo APQ: Pyou Passione da vendere</p> <p>Data di stipula: 19/12/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Quattrone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Patrizia Bertone Direzione Coesione sociale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ.

Il presente accordo è rivolto in via generale alla promozione e alla diffusione delle politiche giovanili; gli interventi riguardano una pluralità di azioni e attività:

- lo sviluppo di centri di aggregazione giovanile;
- la realizzazione della carta giovani Pyou Card;
- il cinema;
- i piani locali giovani provinciali;
- la comunicazione;
- attività promosse da ANCI;
- iniziative di valorizzazione memoria storica, democrazia e Costituzione;
- sistema di informazione ai giovani;
- l'evento Torino capitale europea dei giovani 2010;
- la creatività giovanile;
- la mobilità.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore complessivo dell'APQ, al 31.12.2014, è pari circa 14.6 MIL€, di cui circa 7,6 MIL€ di risorse regionali e circa 7 MIL€ di risorse statali, diverse dal FSC regionale. Il costo realizzato alla stessa data è pari a 14,6 MIL€. (100% del costo totale). Alla stessa data non risultano economie riprogrammabili.

Per memoria si evidenzia, inoltre, che economie pari a € 643.044,49 sono state riprogrammate per l'importo di € 459.229,56 nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 30 settembre 2011 tra la

Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù, previo accordo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ (assenso MISE con nota prot. n. 0011691U del 6/9/2011 – assenso Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 0010894 P del 16/11/2011; la restante parte di economie, pari ad € 183.814,93, non sono state riprogrammata in quanto le risorse sono andate in perenzione. Per quanto riguarda lo stato degli interventi, si conferma la chiusura degli interventi. Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui Stato (non FSC)	Impegni	Pagamenti
PIEPA	20	14.683.197,86	7.027.123,85	14.683.197,86	14.683.197,86

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse statali e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote statali, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze con l'assegnato effettivo a questo APQ sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri Accordi dello stesso ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse statali assegnate	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	7.103.390,41	7.103.390,41	7.027.123,85	7.027.123,85	146080/UPB DB18071 176030/UPBDB18071

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse Statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.222.851,94	8.222.851,94	7.656.074,01	7.656.074,01	146624 e 187026 UPB DB18071

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie Stato
PIEPA	20	14.683.197,86	14.683.197,86		

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

La programmazione e attuazione degli ultimi tre progetti di cui alle schede PA/05 - PA/15 e PA/16 è terminata. Per quanto concerne la scheda PA/16, a seguito della cancellazione contabile sul bilancio 2013 da parte della ragioneria centrale dell'atto di liquidazione del saldo pari a € 54.000,00, nel 2014 si è provveduto a reimpegnare l'importo necessario al pagamento, poi effettuato dalla ragioneria centrale a inizio 2015; con questo atto si è chiusa la gestione dell'APQ.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31.12. 2014 non risultano economie riprogrammabili .

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

TURISMO TERMALILE

Le politiche della Regione Piemonte a favore della valorizzazione delle risorse termali del proprio territorio sono, da diversi anni, parte integrante delle politiche di sviluppo e di diversificazione dei prodotti turistici regionali. Sul piano programmatico la scelta regionale di considerare il termalismo parte integrante del comparto turistico è confermata nell' Accordo di Programma Quadro stipulato con lo Stato nel 2003. Esso è stato finalizzato in particolare alla valorizzazione turistica ed alla migliore fruizione delle risorse e delle località termali ubicate nel territorio regionale, in coerenza con i documenti di programmazione regionale e specificatamente del DOCUP 2000-2006 e del relativo Complemento di programmazione, che comprendeva una specifica azione finalizzata al sostegno per la valorizzazione delle risorse termali.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Turismo termale al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
Valorizzazione turistica delle risorse e località termali	10/01/2003	concluso	12,8	12,8	4

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETU – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIETU Titolo APQ: Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali Data di stipula: 10/01/2003	Responsabile APQ: Marzia Baracchino Referenti monitoraggio APQ: Mariantonietta Piliero Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo, sottoscritto nel gennaio 2003 e finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle località termali, si articola in quattro interventi localizzati nei Comuni di: Premia (VB), Vanzone Con San Carlo (VB), Vinadio (CN) e Acqui Terme (AL). Tutti gli interventi sono conclusi.

Le tipologie di opere che sono state realizzate possono essere così sintetizzate:

- opere di captazione, adduzione e uso delle acque termali;
- completamento/nuova realizzazione di centri per la fruizione dei servizi termali;
- impianti per la depurazione dei reflui prodotti dagli impianti dei Centri di servizi termali;
- opere di sicurezza e di difesa del suolo;
- interventi infrastrutturali (opere viarie e parcheggi) per il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; realizzazione di percorsi pedonali e ciclopiste;
- opere di riqualificazione e arredo urbano.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il costo complessivo del presente Accordo di programma quadro ammonta, alla stipula, ad euro 11.918.097,98. Le risorse finanziarie a carico dello Stato, FSC 2000 - 2006, ammontano ad euro 9.534.478,38 e derivano dalle assegnazioni disposte a favore della Regione Piemonte con le delibere CIPE 142/99, 84/2000 e 138/2000. Le risorse a carico degli Enti locali ammontavano alla stipula ad euro 2.383.619,60, mentre il valore finale è pari a euro 3.303.706,96.

Il valore attuale, a seguito della conclusione dell'ultimo intervento nel 2014, è pari a €12.838.185,34, con un lieve incremento rispetto alla stipula e una diminuzione di € 377,26 rispetto ai precedenti RAE, che deriva dalla riduzione dell'investimento finale dell'intervento cod PIETU04. Tale economia di fonte comunale riguarda la minor spesa sostenuta dal Comune di Acqui Terme per gli espropri. Al fine di chiudere l'intervento, e l'APQ nel suo complesso, la proposta di cancellazione dall'applicativo SGP delle economie e alla conseguente riduzione di 377,26 euro della quota di finanziamento in capo al Comune di Acqui Terme è stata approvata dal Tavolo dei sottoscrittori, con nota del DPS 8323 del 05/09/2014. Pertanto, tutti gli interventi dell'APQ sono conclusi e il valore del costo realizzato, degli impegni e dei pagamenti al 31/12/2014 è pari a €12.838.185,34 (100%). Le risorse FSC sono state interamente trasferite.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETU	4	12.838.185,34	9.534.478,38	12.838.185,34	12.838.185,34

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	234472

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede l'apporto di cofinanziamenti regionali, ma solo risorse FSC e Comunali.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETU	4	12.838.185,34	12.838.185,34	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo di Programma Quadro sulla valorizzazione del turismo termale, come si diceva prima, comprende complessivamente 4 progetti, di cui due presentano un investimento superiore ai 2 milioni di euro:

- Cod. PIETU01 . Centro termale Acqua Calda di Longia, realizzato dal Comune di Premia (VB), che consiste nella realizzazione del nuovo complesso termale “Acqua Calda di Longia”, si è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 8.400.475,77.
- Cod. PIETU04 il “Potenziamento e l'adeguamento di infrastrutture in regione Barbato” realizzato dal Comune di Acqui Terme (AL). I lavori relativi all'intervento del Comune di Acqui Terme consistono in una serie di opere infrastrutturali per la risoluzione di problematiche legate alla viabilità e alla fornitura dei principali servizi (rete fognaria, illuminazione pubblica ecc.). L'intervento è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 2.909.519,82.

Gli altri 2 interventi hanno un valore finanziario inferiore, ma altrettanto significativi dal punto di vista programmatico e territoriale, e riguardano:

- Cod. PIETU02 “Le Acque della salute -Valorizzazione e recupero del territorio termale dei Bagni di Vinadio” del Comune di Vinadio. L'intervento è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 495.275,95;
- Cod. PIETU03 “Canalizzazione arsenico-mangano-ferruginosa della Fonte dei cani e realizzazione struttura termale” del Comune di Vanzone con San Carlo. L'intervento è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 1.032.913,80.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014 sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

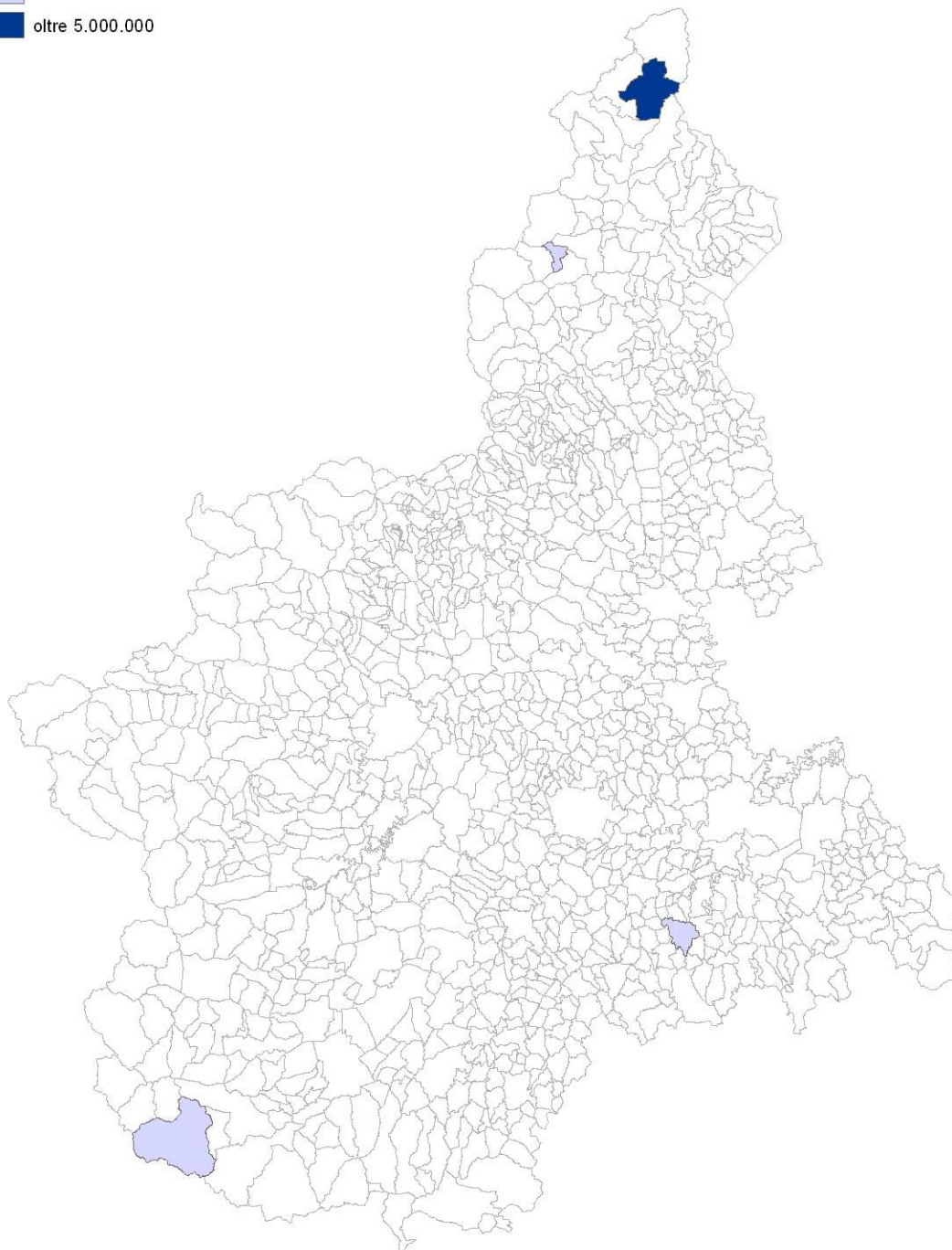
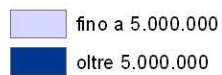
A seguito della richiesta della Regione al Tavolo dei Sottoscrittori, nota della direzione regionale competente del 04/08/2014, prot. n. 13380, le economie, di fonte comunale, derivanti dalla chiusura dell'ultimo intervento (cod. PIETU), pari a € 377,26, sono state cancellate dall'applicativo SGP, con conseguente riduzione della quota di finanziamento in capo al Comune di Acqui Terme, come approvato dal TDS, con nota del DPS 8323 del 05/09/2014.

8. Informazione e pubblicità

Il sito turistico della Regione Piemonte www.piemonteitalia.eu ospita una “sezione” dedicata al prodotto terme, dove è possibile trovare le informazioni sulle località e i centri termali del Piemonte, tra i quali quelli compresi nell'APQ “Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali”, con i relativi link (www.premiaterme.it; www.termedivinadio.it; www.termediacqui.it).

TURISMO TERMALE

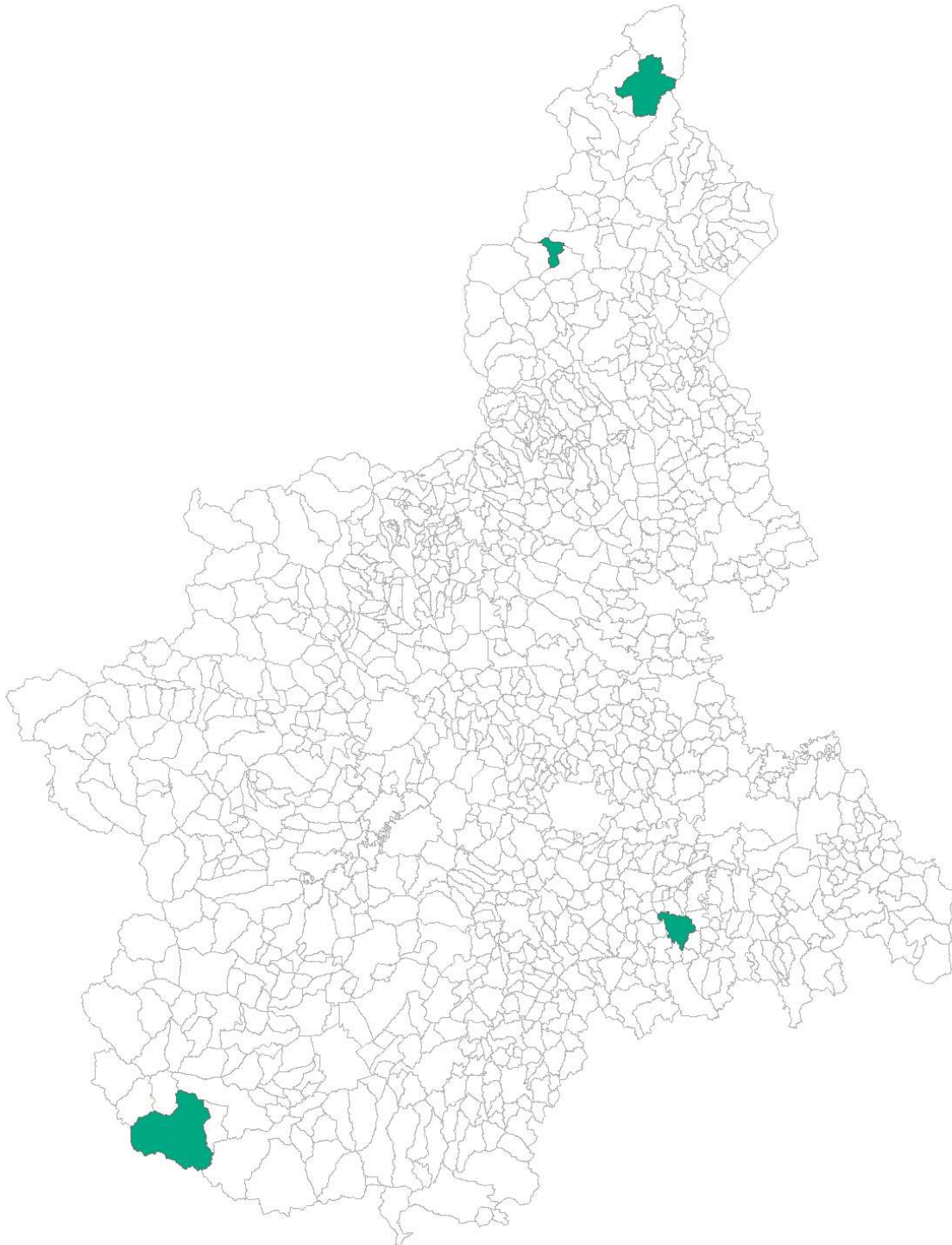
importo in euro



Cartina N. 9 – Turismo termale - Valore interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

TURISMO TERMALE - N. interventi per comune

 1



Cartina N. 10 – Turismo termale - Numero interventi per Comune
Dati al 31/12/2013 - Fonte: elaborazioni Regione Piemonte

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Le principali linee strategiche individuate in materia di Società dell'informazione a livello regionale sono state raggruppate in tre ambiti: infrastrutture abilitanti sulla rete, accessi e servizi su *internet* e *l'open source*.

Dal 2004 al 2009 sono stati stipulati 5 APQ in materia di Società dell'Informazione che hanno finanziato interventi, per un valore complessivo alla stipula di circa 42,1 milioni di euro, per contribuire a diffondere e consolidare l'uso delle tecnologie ICT sul territorio piemontese. Al 31/12/2013 il totale complessivo degli Accordi è pari a circa 47,8 milioni di euro. Di seguito si riportano tutti gli Accordi di questo ambito di intervento, di cui 4 conclusi prima del 2013, e l'ultimo (IV atto integrativo) concluso a ottobre 2013. Pertanto, il dettaglio è stato approfondito solo per l'accordo ancora in corso nel 2013, il IV atto integrativo programmato con risorse diverse dal FSC, di fatto concluso a giugno del 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Società dell'informazione al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	Concluso	7,6	7,6	2
SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	Concluso	22,4	22,4	11
SY - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	Concluso	3,4	3,4	3
SZ - Società dell'Informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	Concluso	6,0	6,0	2
SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	Concluso	8,3	8,3	10
Totale			47,8	47,8	28

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIESI – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESI</p> <p>Titolo APQ: Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 30/04/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Diffondere e consolidare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e il loro rapporto con i cittadini e le imprese che a loro si rivolgono. Diffusione larga banda nelle aree marginali; progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche di interscambio.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, per un valore di circa 7,6 milioni di euro, di cui 7,2 di FSC e 0,4 di risorse regionali, si è concluso nel 2007, pertanto, il costo realizzato è pari a 100%, così come già riportato nei precedenti RAE . Si riporta per memoria nei successivi RAE fino a completamento del Programma Intesa 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESI	2	7.604.415,00	7.242.300,00	7.604.415,00	7.604.415,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	7.242.300,00	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESI	362.115,00	362.115,00	362.115,00	362.115,00	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESI	2	7.604.415,00	7.604.415,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESX – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: SX</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 27/06/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto Integrativo ha come oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, coerentemente con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale. Lo stesso è costituito da 11 interventi, tutti realizzati, di cui 6 cofinanziati con fondi UMTS provenienti dal CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale) e 5 cofinanziati con risorse a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate.

Tali interventi risultano significativi e strategici, per lo sviluppo della Società dell'informazione sul territorio piemontese, nell'ambito delle azioni individuate dal "Piano Di E-Government Piemontese - Linee Guida" (approvato dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001) in particolare nei seguenti obiettivi:

- la Pubblica Amministrazione piemontese ritiene strategico dar vita al progetto di Sistema Piemonte, per realizzare una struttura di cooperazione tra le amministrazioni del territorio;
- sul piano degli Interventi infrastrutturali occorre agire verso un potenziamento della RUPAR2 – la larga banda piemontese - e delle tecnologie di trasporto e d'interconnessione;
- nell'ottica di migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni al dialogo occorre migliorare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, aumentando l'efficienza organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Atto integrativo ammonta ad euro 22.390.515,82.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso al 31.10.2013. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESX	11	22.390.514,30	8.311.932,00	22.390.514,30	22.390.514,30

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	201980 201981

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	201910 (ex 20008)

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESX	11	22.390.514,30	22.390.514,30	0	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Non si registrano economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESY – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESY</p> <p>Titolo APQ: Il atto integrativo Government e Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 28/06/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Le principali linee di intervento dell'APQ sono state volte a:

- diffondere e consolidare su tutto il territorio regionale le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT;
- migliorare il completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale;
- sviluppare le funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale;
- creare un centro regionale di competenza in materia di e-government e società dell'informazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'accordo, stipulato in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, per un valore di circa 3,4 milioni di euro, di cui FAS 1,5 milioni di euro, si è concluso il 30 giugno 2009, quindi il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESY	3	3.400.000,00	1.483.278,75	3.400.000,00	3.400.000,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	1.483.278,75	201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESY	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	1.916.721,25	201910

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESY	3	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESZ – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESZ</p> <p>Titolo APQ: III atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con l'Atto integrativo di riferimento, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la pubblica amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico; includere anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'intervento 1/SIV/D07 "Supporto all'Amministrazione digitale", terminato il 31 dicembre 2009, è stato finalizzato alla fornitura di una nuova piattaforma di workflow, con carattere di continuità dal punto di vista dell'approccio e della potenza funzionale con la precedente piattaforma, introducendo però significativi elementi di innovazione rispetto all'impostazione architettonica e alla flessibilità di utilizzo. L'azione progettuale prevista per le risorse CIPE della delibera 3/2006, programmata con il presente Accordo Integrativo dell'APQ Società dell'Informazione, si riferisce al completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale (Paperless PA Toolkit), contenuti nel 2° Atto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2006.

Successivamente alla stipula del terzo atto integrativo APQ Società dell'Informazione, nel 2008, il CNIPA, ora agenzia per l'Italia digitale ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T. la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, alla stipula pari ad euro 2.941.488,00, è variato nel 2008, in quanto, come specificato, è stato inserito il nuovo intervento II/SIV/D13 - I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE, riprogrammando le economie FSC derivanti dall'APQ "Salute Pubblica". Il valore dell'Accordo è ora quindi pari ad euro 6.018.698,64, di cui FSC 3.195.296,64.

L'APQ si è concluso il 30 aprile 2013. Si riporta nel RAE per memoria fino a conclusione del Programma FSC 2000 – 2006

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESZ	2	6.018.697,39	3.195.296,32	6.018.697,39	6.018.697,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	3.195.296,32	254335 251852 201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	2.823.402,32	2.823.401,57	2.823.401,57	2.823.401,57	20120 251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESZ	2	6.018.697,39	6.018.697,39	0,00	0,0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

A conclusione dell'APQ, nell'aprile 2013, gli interventi inseriti nel presente accordo non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESO – Anno 2009

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESO</p> <p>Titolo APQ: IV atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 22/12/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con il IV Atto Integrativo di riferimento la Regione Piemonte ha promosso 10 interventi ritenuti ammissibili di cofinanziamento da parte di CNIPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale, (Avviso emesso il 6 febbraio 2007) per la realizzazione di progetti di Riuso e al Bando, promosso il 7 febbraio 2007, per la realizzazione di interventi proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione a sostegno dei piccoli Comuni aderenti.

L'APQ e i relativi interventi perseguono, quindi, le seguenti finalità:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni;
- la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
- la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni, valutate e monitorate dal CNIPA, ora DIGIT PA, nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
- la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government.

Nello specifico, gli interventi sono:

- 1/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Alessandria;”
- 2/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Asti”;
- 3/SV/D13 “CST/ALI Biell@gov”;
- 4/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Cuneo”;
- 5/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Novara”;
- 6/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Torino”;
- 7/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Vercelli”;
- 8/SV/D13 “CST/ALI della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;”
- 09/SV/D13 “AOLP – Acquisti On Line Piemonte”;
- 10/SV/D13 “SigmaTer Piemonte”.

Di questi, gli otto interventi CST/ALI si sono conclusi il 30 maggio 2010, mentre, l’intervento "SigmaTer Piemonte" il 29 luglio 2011.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L’intervento 09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte" a seguito della richiesta di proroga inviata a DIGIT PA, ora Agenzia per l’Italia Digitale, in data 16 novembre 2011, ha ricevuto l’approvazione formale (nota prot. 105 del 11 gennaio 2012) per poter usufruire di un ulteriore posticipo temporale che ha portato la conclusione del progetto al 25 giugno 2013.

Il 26 – 27 Novembre 2013 si è svolto presso la sede della Regione Piemonte, alla presenza del referente dell’Agenzia per l’Italia Digitale, l’ultimo *assessment* di progetto finalizzato alla verifica finale delle attività progetto.

Il monitore dell’Agenzia per l’Italia Digitale ha preso visione del generale stato di avanzamento delle attività di progetto attraverso informazioni di maggiore dettaglio relative alle modalità di sviluppo e di realizzazione ed ha attestato la positiva conclusione del progetto, consentendo l’erogazione dell’ultima tranche di cofinanziamento prevista.

L’APQ si è concluso il 31 ottobre 2013. Si riporta nei successivi RAE per memoria fino a completamento della Programmazione FSC 2000 – 2006 .

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESO	10	8.350.550,00	0,00	8.350.550,00	8.350.550,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse Statali AGID assegnate stipula	Risorse Statali AGID trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	5.019.177,00	4.919.195,40	5.019.177,00	5.019.177,00	141860 201910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	201910 208044

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESO	10	8.350.550,00	8.350.550,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli otto interventi CST/ALI e "SigmaTer Piemonte" sono conclusi rispettivamente il 30 maggio 2010 e il 29 luglio 2011, mentre, l'ultimo intervento "09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte", si è concluso il 25 giugno 2013.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'APQ si è concluso nel 2013 e sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

L'APQ si è concluso nel 2013 senza registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

RICERCA

Lo sviluppo degli APQ in materia di ricerca è stato avviato a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 36/2002. Il CIPE per la prima volta ha assegnato alle Regioni delle risorse per la ricerca e la formazione. Con i fondi resi disponibili dal CIPE, la Regione Piemonte, in conformità con le disposizioni comunitarie (vedi VI° Programma Quadro) – ha individuato i settori strategici di riferimento: ambiente, qualità e sicurezza alimentare e salute e scienze mediche, allo scopo di intraprendere una nuova e più efficace forma di sostegno alla ricerca applicata.

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume però orientamento strategico con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 ("Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione"), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello "Spazio europeo della ricerca". In questo contesto si inseriscono i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è stato quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale. Nella tabella successiva il quadro di riferimento dei quattro Accordi stipulati in questo ambito, mentre nelle pagine seguenti le schede sintetiche per Accordo.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Ricerca al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	In corso	27,6	27,6	249
RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	Concluso	17,9	17,9	167
RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	In corso	66,0	66,2	63
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	44,2	44,6	13
TOTALE			155,7	156,3	492

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Inoltre, in questo ambito è confluito anche l'APQ in materia di Salute Pubblica sottoscritto il 30 aprile 2004, che ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali per la gestione e il governo del sistema sanitario. Il Programma regionale in materia di salute pubblica è concluso da tempo (30/06/2009) ed è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione.

**Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore
Ricerca in materia di salute pubblica al 31.12.2014**

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RF- Salute pubblica	30.04.2004	Concluso	1,3	1,3	1

APQ PIERS – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERS Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte Data di stipula: 28/10/2004	Responsabile APQ: Giuliana Fenu Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione Competitività del Sistema Regionale	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo prioritario dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale.

I Progetti di ricerca riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute;
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi;
- sviluppo sostenibile, trasporti di superfici sostenibili;
- nanotecnologie e nano scienze, aeronautica e spazio.

L'APQ, alla stipula, ha individuato, in conformità con il VI° Programma Quadro, cinque settori strategici di intervento (corrispondenti a quattro diverse schede-intervento): salute e scienze mediche (scienze della vita), ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e aeronautica e spazio. Con determinazione dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004 è stato emanato il bando sulla ricerca scientifica applicata per i cinque settori di intervento previsti dall'Accordo.

Complessivamente i progetti di ricerca presentati sono stati 684, di cui l'80% da parte degli Atenei piemontesi. La valutazione dei progetti è stata affidata ad una commissione (nucleo tecnico scientifico di valutazione), istituita con DD n. 19 del 17/05/2005 e formata da n. 4 esperti indicati dal M.I.U.R., da 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori d'intervento, e dai responsabili delle Direzioni regionali coinvolte dal Bando. Il Nucleo di valutazione ha operato a composizione variabile e le singole sottocommissioni, competenti per ciascun settore di ricerca, hanno proceduto alla stesura delle rispettive graduatorie. La Regione Piemonte terminati i lavori delle commissioni di valutazione ha assunto i relativi provvedimenti di

approvazione delle graduatorie entro il mese di dicembre 2005, individuando complessivamente dalle graduatorie 146 progetti finanziabili.

Inoltre, come previsto dall'APQ, una quota delle risorse stanziata per il settore scienze della vita (salute e scienze mediche) è stata destinata ad integrare i contributi concessi ai progetti finanziati, nel medesimo ambito, con il precedente bando regionale 2003 (ex delibera Cipe n. 36/02). I progetti che hanno usufruito dell'integrazione del contributo attraverso le risorse ex Delibera CIPE n. 17/03 sono 103. Pertanto i progetti avviati con il presente accordo sono stati 249.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'attuale valore dell'Accordo è di euro 27.642.642,03, di cui 14.531.255,88 di FSC, con un incremento, rispetto alla stipula di circa 7 MIL€, per un totale di 249 progetti, di questi 248 sono stati posti nello stato informatico "concluso", pertanto, solo 1 progetto risulta ancora attivo in quanto le risorse non sono state totalmente erogate al beneficiario, presumibilmente la chiusura dell'APQ avverrà nel 2915.

Nel 2012, con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012 sono state riprogrammate le economie di questo Accordo (€ 11.216,47) e di quelle generate dall'APQ PIERT (€ 70.088,23), in favore del progetto "cod. PIERSR/02/27" per un valore complessivo di € 81.304,70, di cui € 78.150,52 con fondi FSC.

Al 31/12/2014 la situazione dell'APQ è sostanzialmente invariata rispetto al 2013 Il valore del costo realizzato corrisponde al 100% del valore attuale dell'Accordo, i pagamenti ammontano ad € 27.642.642,03 pari al 100% del valore dell'APQ.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2013	0	1	248	249
31.12.2014	0	1	248	249

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	<i>Di cui FSC</i>	Impegni	Pagamenti
PIERS	249	27.642.642,03	14.531.255,88	27.642.642,03	27.642.642,03

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	14.484.600,00	14.484.600,00	14.484.600,00	14.471.764,91	166088, 166089fsr 251781, 251782fsr 249551, 250161 250162fsr

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	6.037.240,13	6.037.240,13	6.000.000,00	6.000.000,00	283041 (ex 26720) 251501

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERS	249	27.642.642,03	27.642.642,03	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente punto sulle variazioni dell'APQ, l'unico progetto dell'Accordo ancora in stato attivo nel 2014 (cod. PIERS/02/27) ha concluso l'attività di ricerca il 31/12/2013, e completato i pagamenti e la rendicontazione finale al 2014.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ hanno fatto registrare economie riprogrammabili per € 2.123,43 di fonte FSC che saranno sottoposte al TdS.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa sia attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERT</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 12/12/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Giuliana Fenu</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione Competitività del Sistema Regionale</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sostenere la ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte, attraverso il finanziamento di specifici progetti in diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi comunitari, in particolare Progetti di ricerca nei seguenti settori di intervento:

- scienze della vita;
- sviluppo sostenibile;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aeronautica e spazio.

Le risorse di cui al 1° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca approvati e ritenuti meritevoli di finanziamento dal Nucleo di valutazione del bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004, ma non immediatamente finanziabili sulla base della dotazione resa disponibile dal bando regionale 2004 (attuativo dell'APQ Ricerca).

Nell'accordo è stato, inoltre, inserito un intervento riconducibile alle "azioni di sistema" per un valore complessivo di € 200.000,00.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore complessivo dell'Accordo è di € 17.944.985,82, con un aumento rispetto alla stipula di circa 4 MIL€ (valore assoluto per € 13.495.208,00, di cui FSC circa 10. 495.208,00).

Nel 2012, a seguito della riprogrammazione delle economie (Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012) a favore del proseguimento di un intervento di ricerca inserito nell'Accordo di Programma

Quadro (codice Intese RS), l'accordo ha registrato una lieve diminuzione di costi pari ad € 70.088,23. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento non vi sono variazioni rispetto al precedente rapporto tutti i 167 progetti risultano conclusi già dal 2012. L'APQ è ancora attivo solo per effetto di piccole economie da riprogrammare, pari a € 2.123,43.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2014	0	0	167	167
31.12.2013	0	0	167	167

Fonte: Direzione Competitività del Sistema Regionale

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERT	167	17.944.985,82	10.448.551,71	17.942.862,39	17.942.862,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate alla stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	10.427.708,00	251221 248168 249621 250231

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	3.009.403,48	3.009.403,48	3.000.000,00	2.993.568,79	251641

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2013 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERT	167	17.944.985,82	17.942.862,39	2.123,43	2.123,43

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente rapporto tutti i progetti risultano conclusi, l'accertamento delle economie al 31/12/2011 era di euro 72.211,66, la riprogrammazione delle economie in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3/10/2012 è stata fatta per euro 70.088,23, risultano pertanto economie residuali pari ad € 2.123,43.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie totali registrate alla data del 31/12/2014, per complessivi 2.123,43 euro, sono di fonte FSC, per le quali sono in corso accertamenti contabili riguardano due interventi, cod. PIERTR/01/258 di € 447,60, cod. PIERTR/05/03 di € 1.675,83. Il valore si presenta inferiore rispetto alla quota esposta nel precedente rapporto, in quanto, come precisato nel paragrafo "Variazione del valore dell'APQ" parte delle economie (fondi FSC euro 67.145,43 e fondi Regionali euro 2.942,80) sono state riprogrammate a favore dell'intervento PIERSR/02/27 inserito nell'APQ PIERS. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, etc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERU Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – II Atto integrativo Data di stipula: 30/05/2006	Responsabile APQ: Giuliana Fenu Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione Competitività del Sistema Regionale	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei e imprese e consentire la diffusione dei risultati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica, in coerenza con le aree tematiche individuate nel VI programma quadro UE. Si tratta di progetti di ricerca nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

- energie alternative e rinnovabili, mobilità sostenibile, info mobilità, logistica avanzata;
- biotecnologie e scienze della vita;
- nanotecnologie e nano scienze;
- aerospazio;
- agroalimentare.

L'APQ alla stipula ha individuato, in conformità con il VI Programma quadro, cinque settori strategici di intervento. Con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 22/09/2006 è stato emanato il nuovo bando sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Info mobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e scienze della vita, Nanotecnologie, Nano scienze, Aerospazio, Agroalimentare. Con D. n. 773 dell'11 Luglio 2007 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando sulla "ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006. Come previsto dall'art. 10 del Bando, la selezione dei progetti è stata affidata ad un apposito Nucleo di Selezione, istituito con D.D. n. 456/07 modificata e integrata con la successiva D.D. n. 558/07.

La selezione delle proposte progettuali si è svolta secondo i criteri e i parametri di valutazione definiti dall'art. 11 del Bando. In particolare, per ogni progetto, il Nucleo ha acquisito il giudizio di almeno due valutatori esterni specificamente esperti nel campo su cui insiste il progetto e appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte (art. 11 comma 2).

All'esito finale della selezione sono state approvate e ritenute finanziabili n. 59 proposte progettuali - su un totale di n. 179 presentate - per un importo complessivo di 32.710.652,50 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando 2006.

E' stata, inoltre, inserita nell'Accordo una quota di fondi regionali pari ad € 559.425,00, come stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 17 luglio 2008, derivanti dalla riprogrammazione delle economie delibera CIPE 35/2005 (APQ Salute pubblica), per la realizzazione di tre progetti di cui alle schede codice RU/07, RU/08 ed RU/09, attinenti: la ristrutturazione organizzativa ed il risparmio energetico nelle strutture ospedaliere, in particolare in tema di supporto all'innovazione dei flussi ospedalieri, iniziative per la gestione energetica efficiente degli ospedali piemontesi e indagine conoscitiva su ospedali di insegnamento e di ricerca.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore attuale dell'Accordo è di € 66.015.079,87 (il finanziamento totale è di € 66.239.211,23), di cui FSC € 10.378.632,24, per un totale di 63 progetti, lo stato di avanzamento procedurale dei progetti è riportato nella tabella successiva. L'attività di ricerca dei progetti è conclusa. Il costo realizzato è pari al 100%, mentre i pagamenti registrano un avanzamento del 99,30%.

Inoltre sull'APQ sono state destinati 4.319,00 euro di fondi FSC per il contributo alla Regione Abruzzo (del.Cipe 41/2012) le economie sono afferenti ai progetti TRAM- PIERURU/02/25 per € 55,97 e PULSED – PIERURU/05/04 € 4.263,03.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2014	1	32	30	63
31.12.2013	1	37	25	63

Fonte: Direzione Competitività del Sistema Regionale

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERU	63	66.239.211,23	10.378.632,24	66.015.079,87	65.552.093,55

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	10.382.951,25	10.142.146,12	10.378.632,25	10.378.632,25	260932

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

Le risorse assegnate all'accordo, al netto della quota alla regione Abruzzo sono pari a € 10.378.632,25, pertanto, i relativi impegni e pagamenti sono stati riallineati.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	22.942.376,27	17.445.787,75	17.445.787,75	17.445.787,75	286621 275050 278274 166144

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERU	63	66.239.211,23	66.015.079,87	224.131,36	43.140,19

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2014, pari a € 224.131,36 di cui FSC € 43.140,19, fondi regionali € 164.935,01 più una quota pari ad € 16.056,16 non riprogrammabile derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi.

Rispetto alla ripartizione automatica delle economie effettuata da AI e SGP, che prevede un riparto pro-quota tra fondi regionali e FSC, da accertamenti contabili relativi al bilancio regionale, le economie risultano interamente di fonte regionale.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERV Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – III Atto integrativo Data di stipula: 20/07/2007	Responsabile APQ: Giuliano Fenu Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione Competitività del Sistema Regionale	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in linea con gli obiettivi dei precedenti accordi.

I progetti di ricerca riguardano i seguenti filoni di intervento:

- convergenza tra ICT e scienze cognitive;
- convergenze tra ICT e bioscienze;
- convergenza tra ICT e nano scienze;
- convergenza tra bioscienze e nano scienze

L'APQ ha promosso il sostegno alla ricerca scientifica applicata, attraverso il finanziamento di progetti volti a diffondere e condividere i risultati della ricerca ottenuti, nonché, a consentirne l'utilizzo anche a scopi industriali. Sono state individuate quattro aree tematiche di intervento, dette anche "aree di convergenza":

- Cognitive sciences e ICT;
- Biotechnology e ICT;
- Nanotechnology, new materials e ICT;
- Biotechnology e nanotechnology.

A seguito della stipula dell'APQ, la Regione, con Determinazione Dirigenziale n.18 del 25.10.2007, ha emanato il bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies". Con le D.D. n. 185 del 7 ottobre 2008 e n. 202 del 17 ottobre 2008 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando regionale "Converging Technologies". All'esito finale della selezione sono state approvati e ritenute finanziabili n. 13 proposte progettuali - su un totale di n. 42 presentate - per un importo complessivo di € 30.000.000,00, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal bando.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31/12/2014 il valore dell'Accordo è pari ad € 44.214. 099,50, mentre il finanziamento totale è di € 44.599.086,46. L'avanzamento dei progetti è pari al 99,70% del costo complessivo, al 31/12/2014 risultano conclusi 12 progetti e si prevede la chiusura dell'unico progetto in corso entro dicembre 2015.

Nel 2014, rispetto al 2013, ci sono variazioni significative sui pagamenti (circa 1,4 MIL€), mentre gli impegni sono diminuiti in ragione dell'accertamento delle economie nel sistema di monitoraggio.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERV	13	44.599.086,46	13.236.696,01	44.214.099,50	44.058.290,72

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	13.236.696,00	11.309.718,49	8.636.996,86	8.636.996,86	278484

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	16.763.303,99	5.739.625,00	5.739.625,00	5.739.625,00	262402

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERV	13	44.599.086,46	44.214.099,50	384.986,96	138.518,97

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro; tutti i 13 interventi hanno una soglia tra i 2 e 5 milioni di euro, degli 11 progetti che hanno concluso l'attività di ricerca nove hanno chiuso la rendicontazione finale gli altri due la stanno predisponendo. Non si segnalano criticità ed è prevista per fine 2014 la conclusione due progetti ancora in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2014 pari ad € 384.986,96 di cui FSC per € 138.518,97 - fondi regionali € 170.281,24 più una quota pari ad € 46.540,50 non riprogrammabile derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERF – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: RF Titolo APQ: Salute pubblica Data di stipula: 30/04/2004	Responsabile APQ: Giuliano Fenu Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione Competitività del Sistema Regionale	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica per valorizzare le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali e per predisporre strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. Tale necessità è nata dalla constatazione delle carenze organizzative e conoscitive del sistema sanitario regionale (SSR). Il Programma regionale in materia di salute pubblica è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione.

Principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ comprendeva un unico intervento per il valore di 1,3 milioni di euro, di cui 0,6 di risorse FSC e 0,7 di risorse regionali. L'intervento, che prevedeva la realizzazione di un Programma, costituisce il tassello per la strategia della Regione nel campo dell'integrazione fra assistenza, sviluppo occupazionale e creazione di valore nel distretto della salute.

L'APQ si è concluso nel 2009 e le economie pari a € 1.724.552,32 sono state riprogrammate nell'APQ società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo; intanto, tale Accordo non è stato aggiornato a questo monitoraggio, ma si riporta per memoria nel RAE fino a conclusione dell'Intesa Piemonte.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERF	1	1.340.790,10	635.824,67	1.340.790,10	1.340.790,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse nell'ambito di altri Accordi, in questo caso dell'APQ sulla società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	2.360.376,99	254335 251852

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERF	704.965,43	704.965,43	704.965,43	704.965,43	251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERF	1	1.340.790,10	1.340.790,10	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

TRASPORTI

Nell'ambito dell'Intesa regionale sono stati avviati importanti investimenti in materia di Trasporti, mobilità sostenibile e Opere olimpiche. Per meglio descrivere le caratteristiche di questi tre ambiti si è dedicata una parte specifica agli APQ per le reti e infrastrutture di trasporto, una alla mobilità sostenibile e l'altro alle opere olimpiche. Complessivamente l'importo del valore del finanziamento di questi tre ambiti è di circa 547 MIL€.

Per quanto riguarda il primo ambito, nel 2006, è stato programmato un primo Accordo in materia di **reti infrastrutturali di trasporto**, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007 ed è complementare rispetto a quello del 2006. Le infrastrutture e le opere in essi contenuti rivestono carattere di "preminente interesse regionale" (già comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21/12/2001) e sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte. Le principali linee di intervento dei due accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, nonché a potenziare il trasporto ferroviario anche metropolitano. In sostanza l'obiettivo generale è quello di contribuire al completamento ed all'adeguamento del sistema dei trasporti in Piemonte, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale.

Gli APQ per la **mobilità sostenibile** sono due e sono stati sottoscritti nel 2003 e nel 2007. In linea generale, gli obiettivi degli Accordi sono stati orientati al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati, come meglio specificato nella successiva sezione. Per l'ambito delle **opere olimpiche**, nel 2004 è stato stipulato uno specifico accordo per potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei giochi olimpici invernali Torino 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi. Sempre in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, nel 2005, è stato stipulato un altro accordo per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. Nella parte finale delle sezioni specifiche sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero per ambito di intervento, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore trasporti al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31-10-2006	In corso	81,0	82,6	4
AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02-03-2004	Concluso	60,6	60,6	8
TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	In corso	57,0	57,3	14
Totale			198,6	200,5	26

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ –

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETR – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIETR Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto Data di stipula: 31/10/2006	Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Liviana Di Stilo Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

In data 23 ottobre 2006, con D.G.R. n. 17-4093, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, sottoscritto, in data 31 ottobre 2006, dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Provincia di Torino, dalla Provincia di Alessandria e dal Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A;

I principali obiettivi dell'Accordo sono stati rivolti al:

- Riequilibrio dei modi di trasporto;
- Migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana;
- Potenziare il trasporto ferroviario;
- Migliorare i collegamenti regionali e sovra-regionali.

In particolare sono stati previsti quattro interventi:

1 - La realizzazione dell'intervento della Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01).

Un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese.

Tale area, caratterizzata dal punto di vista infrastrutturale dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza (la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2), collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese. Attualmente sia la SP1 sia la SP2 si sviluppano, prima dei

rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo in futuro lo sviluppo di un'area territoriale piemontese fino ad oggi molto penalizzata dalle problematiche viabilistiche.

2 e 3 - Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b).

La ferrovia Torino Ceres ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica, in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, sotto attraversa l'alveo della Dora Riparia, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura. La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della stazione Rebaudengo. L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I.

4) Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03).

Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa. La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori. L'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme. Il nuovo raccordo consentirà di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'Accordo, rispetto alla stipula, sono state determinate a seguito della stipula del 1° atto integrativo PIETS del 2007 e a seguito delle proposte di riprogrammazioni al Tavolo dei sottoscrittori. Infatti, la definizione degli interventi proposti per la programmazione all'interno del I Atto Integrativo si pone in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006 nell'ambito del quale è stato programmato l'APQPIETR.

Per quanto riguarda invece le proposte al Tavolo dei sottoscrittori, si ricorda in particolare la riprogrammazione dell'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03), che prevedeva la riduzione del valore dell'Accordo " per € 1.864.280,00 di fonte regionale. A tale proposito occorre precisare che l'Accordo inizialmente prevedeva per l'intervento TRASP 03, un costo totale di € 8.200.000,00 interamente di fonte regionale (costo per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo), poi successivamente ridotto ad € 2.000.000,00 (costo per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare).

La richiesta al Tavolo dei sottoscrittori del 2012 era stata motivata dalle decisioni della Giunta regionale, che con D.G.R. 13-1795 del 04.04.2011 aveva approvato la bozza di protocollo di intesa per la redazione dello studio di fattibilità del collegamento Albenga – Strevi – Predosa; con tale DGR, di fatto, si dava avvio allo studio di un nuovo corridoio autostradale all'interno del quale è ricompreso l'intervento Trasp. 03 previsto dall'APQ. Per l'attuazione del nuovo collegamento Albenga – Strevi – Predosa si prevedeva anche l'esecuzione dei lavori tramite l'individuazione di un promotore finanziario e quindi i costi di eventuali sviluppi della progettazione saranno posti a carico del soggetto che sarà individuato.

A seguito della proposta regionale, con nota prot. 6527 del 25/07/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e conseguentemente la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, ha preso atto della volontà di non procedere con ulteriori approfondimenti progettuali ridefinendo il costo di tale intervento in € 135.720,00 per il solo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria. Il Tavolo dei Sottoscrittori ha inoltre preso atto che le risorse eccedenti tale importo rientreranno nelle disponibilità della Regione Piemonte, soggetto titolare delle stesse.

Al 31.12 2014 il valore dell'APQ è pari a circa 81 MIL€, di cui circa 44 a carico del FSC. Gli impegni sono pari a circa 76,7 MIL € (con una riduzione rispetto al 2013 di 1.3 MIL €, dovuta alle economie per l'intervento cod. Progetto PIETRTrasp-02b che saranno riprogrammate nel 2015), mentre, i pagamenti risultano pari a circa 66,6MIL€ (con un incremento di circa 1,6 MIL€ rispetto al 2013).

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETR	4	82.608.472,24	44.160.000,00	76.719.116,07	66.606.115,07

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETR	44.160.000,00	33.659.008,17	32.109.008,00	32.109.008,00	219573 219574

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo; pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ dello stesso ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETR	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	135.720,00 (Strevi)	219363 218241 288991
	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	12.792.005,81 (Venaria)	
	4.000.000,00 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	2.413.603,91 (TO-Ceres)	
	totale	totale	totale	totale	
	16.927.725,81	15.341.329,72	15.341.329,72	15.341.329,72	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2014 (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETR	4	82.608.472,24	66.606.115,07	1.586.396,09	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Per quanto riguarda l'intervento Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) le opere sono state ultimate in data 28/12/2012, e la variante risulta completamente aperta al traffico. Il collaudo è stato approvato dalla Provincia di Torino con D.G.P. 978-30458 del 30/12/2014. Per la chiusura dell'intervento le procedure residue ancora da completare sono le seguenti: Monitoraggio post operam per 5 anni acque sotterranee e produzione biogas (conclusione dicembre 2017); Risoluzione interferenze (costruzione pozzi acque potabili); espropri; risoluzione del contenzioso in corso tra Provincia di Torino e Impresa.

Il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod.

Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)”, è stato approvato dal CIPE il 26 ottobre 2012 con la Delibera n. 101/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 120 del 24/05/2013.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014 non si sono incontrate problematiche sull’attuazione dell’accordo.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall’UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Come richiamato nel precedente RAE, al 31.12.2013 non risultavano economie riprogrammabili dal sistema di monitoraggio. Le economie per l’intervento “Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa” (cod. Progetto PIETRTrasp-03) pari a per € 1.864.280,00 erano rientrate nelle disponibilità della Regione Piemonte come concordato dal Tavolo dei sottoscrittori del 2012.

In data 24/05/2013, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stata pubblicata l’avvenuta approvazione della progettazione definitiva dell’intervento denominato PIETRTrasp-02b (Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario), già oggetto di accertamento di un’economia pari a € 100.000,00, rispetto alla somma prevista dall’APQ di € 4.000.000,00. In seguito alla verifica delle economie risultanti dai ribassi di gara del progetto, effettuata successivamente alla conclusione dell’intervento, è emerso un ulteriore risparmio pari a € 1.486.396,09, il quale ha determinato un costo complessivo delle opere pari a € 2.413.603,91. A tale riferimento, al 31.12.2014, le economie di fonte regionale sono pertanto pari a € 1.486.396,09 e saranno oggetto di richiesta al Tavolo dei sottoscrittori, al fine di poterle riportare nelle disponibilità della Regione Piemonte.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell’ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEAE – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAE</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006"</p> <p>Data di stipula: 02/03/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Liviana Di Stilo</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'APQ è stato quello di potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei Giochi Olimpici 2006. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'accordo è stato stipulato nel 2004 per un valore complessivo di circa 60,7 milioni di euro, non prevedeva risorse FSC, ma altre risorse statali per circa 15, 4 milioni di euro, e risorse regionali per circa 10,8 milioni di euro, oltre che risorse di enti locali (10 milioni di euro) e altri finanziamenti privati. **L'APQ si è concluso nel 2009** e il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per completezza di informazione, e per memoria, rispetto all'avanzamento generale dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Altro Stato	Impegni	Pagamenti
PIEAE	8	60.643.177,22	15.450.000,00	60.643.177,22	60.643.177,22

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse statali assegnate stipula	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	261982

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEAE	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	10.824.671,27	278414

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAE	8	60.643.177,22	60.643.177,22	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIETS – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETS</p> <p>Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo</p> <p>Data di stipula: 30/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Tommaso TURINETTI</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Marina Veneziano Roberto Del Ponte</p> <p>Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007.

La definizione degli interventi proposti in questo Accordo è stato posto in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti, adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006, in attuazione delle delibere CIPE 35/2005 e 3/2006, e in parte già programmato nell'ambito dell'APQ sottoscritto in data 31 ottobre 2006.

Questo accordo è stato condiviso oltre che con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti anche con la Città di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

L'obiettivo prioritario di settore riguarda il completamento e del miglioramento del sistema del trasporto regionale, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario, migliorare i collegamenti regionali e sovraregionali.

L'APQ in origine si sviluppa in 9 interventi, per un valore di circa 49,5 MIL €, e riguardavano:

- 1) La realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'APQ sottoscritto nell'ottobre 2006);
- 2) L'elettificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli;

- 3) Il raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano facente parte del servizio ferroviario metropolitano;
- 4) L'acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale;
- 5) La progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino;
- 6) La dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR;
- 7) I nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo;
- 8) Gli interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres;
- 9) Gli impianti tecnologici nella stazione di Settimo.

Nel corso del 2013 è stata approvata dalla Giunta regionale, con DGR 51- 6666 nella seduta dell'11 novembre 2013, una nuova proposta di rimodulazione dell'accordo, che sostanzialmente modifica, in parte, quanto deliberato con la DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 - allegato n. 4, al fine di poter proporre al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006, la nuova proposta di riprogrammazione relativa all'APQ PIETS, che riguarda:

- l'annullamento dalla programmazione attuale dell'APQ PIETS i seguenti n. 2 interventi, liberando risorse regionali per un importo complessivo pari a € 8.870.000:
 - PIETS05R2012 - "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana" per € 5.800.000;
 - PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4", per € 3.070.000;
- l'inserimento nella programmazione dell'APQ PIETS del nuovo intervento di "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra, comprensivo della realizzazione della sottostazione elettrica" per un valore complessivo di € 8.870.000.

La proposta del nuovo intervento "Elettrificazione della tratta ferroviaria Alba – Bra", d'importo pari a € 8.870.000, consiste nella realizzazione delle opere per l'elettrificazione della linea ferroviaria Alba-Bra, compresa la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica, indispensabile per garantire il normale esercizio, del telecomando, degli apparati telefonici e dell'abbassamento del piano del ferro sotto il cavalcavia ferrovia in Bra. Tale proposta è strettamente connessa all'implementazione del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), che ha portato alla riorganizzazione dei servizi a seguito del completamento dei lavori (terminati il 08/12/2012) nel Passante di Torino, relativamente al quadruplicamento dei binari tra Torino Susa e Torino Stura. In fase di progettazione del servizio si è ritenuto di estendere la linea SFM4 verso il braidese spostando definitivamente l'attestamento previsto in origine a Carmagnola fino a Bra, in attesa della elettrificazione che permetterà il proseguimento dei treni verso Alba senza rottura di carico.

Lo spostamento dell'attestamento della linea SFM4 a Bra, ha reso non più necessario attuare l'intervento già inserito in A.P.Q. denominato PIETS03R2012 - "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4", per il quale è previsto un finanziamento di € 3.070.000.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'intervento PIETS05R2012 - "Elettrificazione della tratta Rivarolo – Pont Canavese della ferrovia Canavesana, per il quale è previsto un finanziamento € 5.800.000,00 proposto con D.G.R. del 5 dicembre 2011, n. 1-3024 - allegato n. 4, e approvato dal richiamato TDS del 3 ottobre 2012, pur costituendo un intervento di potenziamento della ferrovia Canavesana, risulta, in questa fase, meno prioritario dell'elettrificazione della tratta Alba-Bra.

Con nota prot. n. DPS 10795 del 17/11/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Direzione Generale per la politica Regionale Unitaria Nazionale, preso atto degli assenti rilasciati dagli enti sottoscrittori dell'APQ, ha dichiarato conclusa la suddetta procedura di riprogrammazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

A seguito di successive riprogrammazioni il numero degli interventi di questo APQ è passato da 9 (per un valore di circa 49,5 MIL€) a 14 per un valore complessivo di circa 57 MIL€. Tale valore è stato determinato in particolare dalle riprogrammazioni di risorse derivanti sia dalle economie dell'APQ "Reti infrastrutturali di trasporto" sia da quelle generate dal presente 1° Atto integrativo. In sostanza la Regione ha ritenuto necessario procedere alla rimodulazioni di risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria di nuovi urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza, attraverso la riduzione o l'annullamento degli interventi previsti in precedenza.

Pertanto, l'APQ stipulato in data 30 novembre 2007 dalla Regione Piemonte, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Città di Torino, dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., subisce una prima variazione nel 2010 (con D.G.R. n. 8-13055 del 19/1/2010), che riguarda, appunto, la riprogrammazione delle economie prima richiamate.

Successivamente, con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la riprogrammazione delle risorse stanziata in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR n. 15-1394 del 19/1/2011. In particolare:

- l'intervento denominato TRASP 1.4 "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" è stato parzialmente de-finanziato in seguito alla limitazione alla sola progettazione preliminare;
- l'intervento denominato TRASP 1.2 "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli" è stato eliminato;
- l'intervento denominato TRASP 1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres" è stato parzialmente de-finanziato.

Con le suddette risorse regionali e FSC 2000-2006 liberate è stato autorizzato l'inserimento nell'APQ dei seguenti nuovi interventi:

- PIETS TS 01 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1";
- PIETS 02 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3";
- PIETS 03 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4";
- PIETS TS 04 R2012 "Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo";
- PIETS TS 05 R2012 "Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese";

Con le risorse regionali liberate è stato inoltre autorizzato il completamento dei seguenti interventi già presenti nell'APQ:

- PIETS Trasp-1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale"
- PIETS Trasp-1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR ed ETR".

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 17 novembre 2014, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la riprogrammazione delle risorse stanziata in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR 51- 6666 del

11/11/2013 a favore dell'inserimento del nuovo intervento relativo all'elettrificazione della linea Alba-Bra.

Successivamente alla conclusione della suddetta procedura di rimodulazione il Soggetto attuatore del nuovo intervento (Rete Ferroviaria Italiana) ha provveduto a richiedere l'emissione del codice CUP del nuovo progetto, tuttavia, non risultando lo stesso disponibile nei tempi utili per l'inserimento della relativa scheda intervento nel monitoraggio bimestrale al 31/12/2014, nell'aggiornamento a tale data non risultano essere registrate ulteriori variazioni nel numero degli interventi facenti parte dell'APQ.

Con riferimento all'avanzamento finanziario dell'APQ, il valore degli impegni nel 2014 è pari a circa 43,4 MIL€, con nessuna variazione rispetto al 2013., mentre i pagamenti sono circa 39,6 MIL€, con un lieve incremento rispetto al 2013.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETS	14	57.280.147,00	6.242.457,00	43.448.373,00	39.599.395,18

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

A seguito della riduzione per il contributo all'Abruzzo per la Regione Piemonte, di cui alla Delibera CIPE 41/2012, la quota a carico di questo APQ è di € 7.543,00 sulle risorse FSC, pertanto, il finanziamento totale dell'accordo al 31.12.2014 è pari a € 57.280.147,00, di cui € 51.037.690,00 di fonte regionale e € 6.242.457,00 (già al netto del contributo all'Abruzzo) a carico del Fondo Sviluppo e Coesione 2000 – 2006 (ex FAS). Alla stessa data risultano economie pari a € 281.990,78, di cui 46.998,50 di fonte FSC e la restante quota di fonte regionale. Considerando il valore delle economie quantificate, il valore effettivo dell'APQ è pari a 56.998.156,22.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETS	6.250.000,00	6.242.457,00*	6.242.457,00	4.766.967,24	288152

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

* Gestione a gennaio 2014

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIETS	51.037.690,00*	37.205.916,24	37.205.916,24	34.547.512,05	229771

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2014 – Fonte: gestione regionale

Le risorse FSC e le risorse regionali assegnate al 31/12/2014 risultano comprensive delle economie registrate a conclusione degli interventi, le quali saranno oggetto di richiesta di riutilizzo al Tavolo dei Sottoscrittori.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETS	14	57.280.147,00	41.108.127,15	281.990,780	46.998,500

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi con valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

In data 27 novembre 2014 il Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità, ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere ed il quadro riepilogativo della spesa sostenuta, di importo pari a € 14.718.009,22, segnalando un'economia di spesa pari a € 281.990,78, che sarà oggetto di richiesta di riutilizzo al Tavolo dei Sottoscrittori, per il completamento degli ulteriori interventi previsti nell'APQ.

Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento per l'importo complessivo di €11.231.774,00. I due nuovi elettrotreni a quattro casse sono stati forniti e immessi in servizio; resta da completare la fornitura di pezzi di ricambio per i treni.

Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del d.lgs. 152/2006. Per tale intervento RFI ha segnalato di aver sostenuto una spesa superiore a quella coperta da finanziamento per cui avanzerà al tavolo dei sottoscrittori specifica richiesta di copertura dei maggiori oneri tramite utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione degli ulteriori interventi previsti in APQ.

Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€).

l'intervento risulta concluso e pertanto al monitoraggio bimestrale del 31/08/2014 si è provveduto a porre lo stato progetto in "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETS TS 01 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1 (importo totale: 2.692.457,00€). L'intervento, finalizzato alla realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del servizio ferroviario metropolitano SFM 1, avvenuta con circolare territoriale RFI CT17/12, nel monitoraggio bimestrale al 31/12/2014 è stato posto nello stato di "chiuso". Per tale intervento non si sono registrate economie di spesa.

PIETS 03 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4 (importo totale: 3.070.000,00€). L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del futuro servizio ferroviario metropolitano. Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse. In data 17/11/2014, con nota prot. DPS n. 10795 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, si è conclusa la procedura di rimodulazione dell'APQ che prevede l'annullamento di questo intervento, pertanto, in attesa dell'inserimento della scheda relativa al nuovo intervento generato dalla riprogrammazione di tali risorse, relativo all'elettrificazione della linea Alba-Bra, tale progetto non è stato oggetto di monitoraggio a far data dal 31/12/2014.

PIETSTS04R2012 - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo (importo totale: 2.800.000,00€). Attualmente, al fine di poter sottoscrivere la convenzione attuativa dell'intervento, si è in attesa del completamento del trasferimento dei fondi previsti per la realizzazione delle opere.

PIETSTS05R2012 - Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese (importo totale: 5.800.000,00€). Con DGR n. 51-6666 del 11/11/2013 è stata richiesta la revisione di tale intervento e la riprogrammazione delle relative risorse. In data 17/11/2014, con nota prot. DPS n. 10795 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, si è conclusa la procedura di rimodulazione dell'APQ che prevede l'annullamento di questo intervento, pertanto, in attesa dell'inserimento della scheda relativa al nuovo intervento generato dalla riprogrammazione di tali risorse, relativo all'elettrificazione della linea Alba-Bra, tale progetto non è stato oggetto di monitoraggio a far data dal 31/12/2014.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Al 31/12/2014, risultano in corso le procedure per l'assegnazione delle risorse sul bilancio pluriennale 2015/2017, al fine di poter procedere con il completamento degli interventi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nel corso del 2014 sono state accertate economie sugli interventi per un importo pari a € 281.990,78, di cui €234.992,28 derivanti da fondi regionali e € 46.998,50 derivanti da fondi statali., che nel corso del 2015 saranno proposte a riprogrammazione al Tavolo dei sottoscrittori.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Intesa regionale un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. L'obiettivo dell'accordo è stato orientato al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal primo accordo.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzare di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Mobilità al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	In corso	81,4	81,7	49
MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	In corso	16,7	17,0	11
Totale			98,1	98,8	60

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEMS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMS</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro</p> <p>Data di stipula: 19/02/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Luigi Robino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. L’APQ è stato stipulato nel 2003 con un valore di circa 89 MIL€ per la realizzazione di 28 interventi. La natura degli interventi e le conseguenti complessità attuative hanno determinato, in alcuni casi, la necessità di apportare determinati correttivi nella fase di realizzazione, e di riprogrammazione degli interventi, poi contenuti nell’accordo integrativo del 2008.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell’Accordo, rispetto alla stipula, sono state determinate sia in conseguenza della stipula del 1° atto integrativo PIEMT del 2008 sia a seguito delle proposte di riprogrammazioni al Tavolo dei sottoscrittori. Infatti, una parte delle economie, registrate a seguito di riprogrammazioni sono confluite all’interno del I Atto Integrativo, generando così una sorta di continuità programmatica e finanziaria tra i due APQ per la Mobilità.

Al 31/12/2014, si segnala prima di tutto una variazione finanziaria dell’APQ, che ammonta a circa € 3.442.973,04. Infatti, nel corso del 2014 l’Accordo è passato da € 85.177.590,31 a € 81.734.617,27; il decremento è dovuto per lo più alla riduzione dell’intervento 6.14.04 (Venaria

Reale per € 3.470.690,00) autorizzato con nota prot. N. 4719 del 22 maggio 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Il valore dell'Accordo è invece di circa 81,35 MIL€ e un costo realizzato di circa 71,19 MIL€, pari all' 87,52% (nel 2013 era l'83,74%), con un incremento di circa 4 punti percentuali rispetto al 2013. Gli impegni sono invece pari a circa 74,84MIL€, con un lieve incremento rispetto al 2013 (74,62 MIL €), mentre, i pagamenti risultano pari a circa 70,28 MIL€, con un incremento di circa 1,7 MIL€ rispetto al 2013 (68,63 MIL€). Complessivamente il valore dei pagamenti sugli impegni è pari al 93,91%. Alla stessa data gli interventi attivi sono 13 (rispetto ai 49 complessivi). Non si sono registrati, nel corso dell'anno, chiusure di interventi in atto.

Infine, con riferimento ad alcune criticità attuative, si segnala l'esigenza di una verifica puntuale sulla sul totale dei finanziamenti attualmente necessari alla realizzazione del Movicentro di Venaria "PIEMS6.14.04 - Progetto MOVicentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria - realizzazione del terminal autolinee, fabbricato viaggiatori, parcheggio di interscambio", anticipate alla regione a fine 2014.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMS	49	85.177.590,31	16.864.009,85	74.835.555,44	70.280.429,72

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	24.290.000,00	24.290.000,00 (*)	23.575.485,00	18.737.575,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

(*)La tabella n. 2 comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT. Con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Pertanto, il totale delle

risorse per l'APQ PIEMS e PIEMT è, al netto della quota all'Abruzzo, attualmente pari a risorse FSC per € 24.262.259, quindi le risorse eccedenti dovranno essere riaccertate a livello regionale. Conseguentemente anche gli impegni sulle quote FSC complessive non potranno superare al quota complessiva di € 24.262.259.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	25185

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEMS	49	81.734.617,27	71.199.216,23	380.161,83	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 -Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro, pertanto, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro:

Progetto 6.02.04 – Movicentro di **Alpignano** (*importo complessivo € 4.163.255,00*): nella seconda quindicina del mese di marzo 2011 è stata completata la fase di collaudo. L'Intervento non è però ancora funzionale per problematiche legate al perfezionamento dell'atto di assegnazione del diritto di superficie da parte di RFI al Comune. Per ovvi motivi il bando predisposto dall'Amministrazione comunale per l'assegnazione degli spazi all'interno del fabbricato viaggiatori per uffici e attività commerciali è rimasto fermo per anni e lo è tuttora.

Al fine di concludere la contabilità generale dell'intervento il Comune deve ancora liquidare un importo pari a circa € 1.700,50.

Progetto 6.14.04 – Movicentro di **Venaria Reale** (*importo complessivo € 9.989.590,00*): disincagliato dopo la consegna delle aree da parte di Regione al Comune; nel corso 2013 il Comune ha individuato le modalità di realizzazione dell'opera inserendo il MOVicentro in un progetto più ampio di riqualificazione e gestione dell'asse centrale del centro storico della Città e realizzazione e gestione di tre parcheggi in struttura a servizio del centro e del MOVicentro stesso.

Come già ampiamente documentato l'importo complessivo dell'opera è risultato essere pari a € 9.989.590,00 a seguito dell'adeguamento prezzi dopo il suo sblocco. Tali nuove risorse dovevano essere garantite dall'apporto di risorse private derivanti da project financing. Tuttavia, alla

scadenza della data per presentare le offerte, il 20 gennaio 2014, non era pervenuta alcuna proposta e l'ipotesi di coinvolgimento di capitali privati poteva quindi considerarsi non attuabile. Tale situazione era stata evidenziata dal Soggetto Attuatore, Città di Venaria Reale, al Responsabile dell'APQ regionale, con nota del 6 marzo 2014, Prot.n. 5246. Per quanto sopra era necessario rivedere l'opera per ridurre l'impegno economico a quello sostenibile dall'apporto dei fondi FSC e quelli comunali attraverso una rivisitazione del progetto, effettuando anche alcuni ridimensionamenti, ma salvaguardando la funzionalità dell'opera ed il suo utilizzo. Tale proposta veniva fatta propria dal Responsabile dell'APQ e inviata al tavolo dei sottoscrittori con nota prot. 1960/DB1201 del 15 aprile 2014. Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica dava il suo assenso alla proposta con nota prot. N. 4719 del 22 maggio 2014.

Progetto 6.16.01 – Movicentro di **Collegno** (*importo complessivo € 4.880.879,82*): l'intervento è concluso da anni, l'Amministrazione segnala economie pari a € 369.120,18 che non sono attualmente disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI), pertanto, nel corso del 2015 si provvederà ad inoltrare proposta al TdS per la relativa cancellazione. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

Progetto 6.21 – Movicentro di **Asti** (*importo complessivo € 4.192.787,05*): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. L'Amministrazione deve provvedere a completare alcuni pagamenti o rendicontare eventuali economie. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

Progetto 6.28 – Movicentro di **Verbania – Fondo Toce** (*importo complessivo € 4.110.326,77*): nel corso del 2013 l'amministrazione ha risolto il contratto con l'impresa esecutrice a seguito per gravi inadempienze. Nel febbraio 2013 sono stati appaltati i lavori di realizzazione di una rotatoria con strada statale di innesto al MOVicentro. Con nota del 12 settembre 2014, la provincia del VCO, soggetto attuatore dell'intervento, segnalava al responsabile dell'APQ le problematiche riscontrate per un'opera che si pone a ridosso di una linea ferroviaria internazionale e le difficoltà nel riattivare i lavori a seguito della risoluzione contrattuale con l'impresa appaltatrice; nel contempo dichiarava la propria intenzione, e quella degli altri soggetti coinvolti (Comune di Verbania e RFI), nel volere arrivare alla conclusione dell'opera, prevedendo, nel caso in cui fosse necessario, una ridefinizione di alcune scelte progettuali, garantendo, in ogni caso, la funzionalità dell'opera. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come già segnalato, si rappresenta l'esigenza di una verifica puntuale sulla sul totale dei finanziamenti attualmente necessari alla realizzazione del Movicentro di Venaria "PIEMS6.14.04 - Progetto MOVicentro - Nodo di interscambio passeggeri di Venaria - realizzazione del terminal autolinee, fabbricato viaggiatori, parcheggio di interscambio", anticipate alla regione a fine 2014.

Con riferimento alle criticità di alcuni interventi riportati nel precedente RAE, come quelle riferite al movicentro di Torino e Trofarello, si segnalano le seguenti evoluzioni:

- il Comune di Torino ha evidenziato, al monitoraggio del 31 agosto 2014, sull'intervento 6.11.03, economie per un ammontare di circa € 11.041,65 (fondi regionali e comunali) e con nota del 5 dicembre 2014 ha chiesto la cancellazione della propria quota e la possibilità di trasferire la quota regionale al Comune di Collegno nell'ambito dell'intervento PIEMT05R201;
- Il Comune di Trofarello nel corso del 2014 ha elevato da € 4.666.597,90 a € 4.694.314,90 il costo totale dell'opera, aumentando la quota a proprio carico, e ha completato i pagamenti.

Si segnala che nell'APQ in questione non vi sono interventi in stato di sospeso o non monitorati da almeno 3 monitoraggi consecutivi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2014, pari a € 380.161,83 che non rientrano nei fondi FSC, di cui € 369.120,18 si riferiscono infatti ad economie che si sono prodotte sull'intervento 6.16.01 (MOVicentro di Collegno), e che attualmente non sono disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI), ed € 11.041,65 sull'intervento 6.11.03 (Movicentro di Torino), su risorse regionali e comunali. Si anticipa, inoltre, che, per l'intervento 6.11.03, nel corso del 2015, con nota prot. N. 15215 del 18 marzo, è stata chiesta la cancellazione della quota di economie relativa al Comune di Torino e la riprogrammazione della quota regionale, € 5.386,17, a favore dell'intervento PIEMT05R2012 (Movicentro di Collegno). Ne corso del medesimo anno si prevederà anche a proporre al Tavolo dei Sottoscrittori per la cancellazione delle economie attinenti all'intervento 6.16.01 (quota RFI) in quanto non più disponibili alla riprogrammazione

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVicentro di cui si riporta il link:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

APQ PIEMT – Anno 2008

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMT</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro - I Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 09/04/2008</p>	<p>Responsabile APQ: Luigi Robino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. Gli interventi inseriti riguardano sia completamenti sia nuove realizzazioni.

L’APQ è stato stipulato nel 2008 con un valore di 14,8 milioni di euro, principalmente come strumento con cui riprogrammare le economie dell’APQ del 2003.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Nel corso del 2014 il finanziamento dell’Accordo passa da € 17.029.330,03 a € 17.037.182,13, e si segnala un incremento pari a circa € 7.852,10 (dovuto all’aumento dell’importo dell’intervento PIEMT6.32 (Nodo d’interscambio passeggeri di Arquata Scrivia), mentre il valore dell’accordo - al netto delle economie – è pari a € 16.718.974,77 con un costo realizzato di € 12.918.024,92 MIL€ (77,3 %). Rispetto al 2013, si segnala un lieve decremento dovuto alla rettifica del Costo realizzato da € 6.891.746,2 a € 6.854.813,62 comunicata dal Comune di Torino per l’intervento 6.35 con nota del 7 marzo 2014.

Nel corso del 2014 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da € 12.586.532,22 a € 12.913.809,34 e che costituiscono così il 96.90% degli impegni contrattualizzati.

Si segnala infine che per mero errore materiale nell'intervento 6.33 (Movicentro di Chivasso) è stata portata in detrazione tra le fonti di finanziamento la riduzione del costo totale dell'opera, errore che sarà sanato nella procedura di monitoraggio nel corso del 2015.

Di seguito si riporta in dettaglio l'avanzamento finanziario ed economico dell'APQ, comprensivo della gestione delle risorse a livello regionale.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMT	11	17.029.330,03	7.398.240,15	13.327.425,68	12.913.809,34

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto, eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	24.290.000,00	24.290.000,00 (*)	23.575.485,00	18.737.575,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

(*) La tabella n. 2, come riportato nel precedente APQ, comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT.

Con la riprogrammazione al TDS dell'ottobre 2012, una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012, quando tutte le risorse FSC erano state già trasferite alla direzione competente sull'APQ, al fine di poter garantire l'attuazione degli interventi. Pertanto, il totale delle risorse per l'APQ PIEMT è, al netto della quota all'Abruzzo, attualmente pari a risorse FSC per € 24.262.259, quindi le risorse eccedenti dovranno essere riaccertate a livello regionale. Conseguentemente anche gli impegni sulle quote FSC complessive non potranno superare al quota complessiva di € 24.262.259.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	5.504.921,80	5.504.922.40	3.649.560,60	3.649.560,60	233419 233489 223105

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMT	11	17.037.182,13	12.918.024,92	313.589,38	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le economie derivano dall'intervento 6.35 del Movicentro di Torino ex Venchi Unica; tali risorse non sono state erogate al soggetto attuatore e sono totalmente attribuibili a risorse regionali derivanti dall'applicazione della L.122/89 (Tognoli). Tali economie non sono riprogrammabili in quanto non più nelle disponibilità di Bilancio della Regione Piemonte. Si anticipa inoltre che nel corso del 2015, con nota prot. N. 15215 del 18 marzo, è stata chiesta la cancellazione della quota di economie regionali relative all'intervento 6.35.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro, pertanto, di seguito si fornisce una breve descrizione circa l'andamento dei progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, le economie, diverse dal FSC, registrate dal sistema di monitoraggio sono pari a € 313.589,38 . A tal riferimento, si anticipa che nel corso del 2015, con

nota prot. N. 15215 del 18 marzo, è stata chiesta la cancellazione della quota di economie regionali relative all'intervento 6.35..

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVicentro di cui si riporta il link:

<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai Siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore opere olimpiche al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEOL – Potenziamento infrastrutture giochi olimpici invernali – Torino 2006	11/03/2005	In corso	244,6	244,6	5

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEOL – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEOL</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali – Torino 2006</p> <p>Data di stipula: 11/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Simonetta Jona Liviana Di Stilo Maria Pia Marzullo</p> <p>Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna,foreste, protezione civile, trasporti e logistica</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato sottoscritto nel marzo 2005, per un totale di investimento pari a circa 237 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche. Si tratta della realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 hanno rappresentato un'occasione per il rinnovamento dell'immagine di Torino e del suo territorio provinciale in cerca di una nuova identità in relazione ai mutamenti della società e dell'economia avvenuti negli ultimi decenni.

I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Il riferimento normativo per la realizzazione degli interventi, oltre a quelle del CIPE, è la Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ ha un valore di circa 245 MIL€ per il finanziamento di cinque interventi, la quota FSC è di circa 100 MIL€.

Il programma è stato definito in coerenza con gli indirizzi nazionali (accelerazione della spesa in conto capitale del centro Nord, delibera CIPE n. 19/2004) e della delibera CIPE n. 20/2004.

Ingenti risorse sono state assegnate anche dalla legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", pari alla stipula a circa 109 MIL€ e cofinanziamenti con risorse locali pari a circa 7,5 MIL€.

L'accordo prevede 5 interventi, di cui uno – IGO-03, definitivamente concluso; l'avanzamento degli impegni sui finanziamenti totali pari a circa il 97,8%, i pagamenti sugli impegni sono pari all' 96,6% Il costo realizzato è pari a € 239.104.445,92 con un incremento rispetto al 2013 di € 20.379.222,67

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEOL	5	244.578.210,54	100.914.862,00	234.501.281,66	226.559.662,82

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	100.999.460,00	100.333.027,14	90.389.542,63	89.798.149,80	253213 253214 288429 288430 218661 218662

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014 - Fonte: Gestione regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3) riguardano la gestione, a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione dell'Accordo.

Rispetto alle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEOL occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 84.598,0, pertanto, il nuovo valore complessivo delle risorse FSC è pari a € 100.914.862,00. I pagamenti pari a Euro 89.798.149,80 riguardano: Agenzia Torino 2006 per € 60.397.180,44; ANAS per € 28.000.000,00; Provincia di Torino per €. 1.400.969,36

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEOL	5	244.578.210,54	239.104.445,92	10.312,70	10.312,70

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2014 è pari a circa il 97,99%.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali relative al contenzioso instaurato con l'Impresa aggiudicatrice dei lavori (ricorso in cassazione, 3° grado di giudizio, proposto dall'impresa nel corso del 2012). A tal proposito, come comunicato dal soggetto attuatore, al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza, e la sentenza di chiusura si presume possa avvenire nel corso del 2015.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.967.478,24. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100 %.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori. L'iter amministrativo è concluso, ma resta ancora attivo il monitoraggio finchè le economie non verranno ridistribuite nel 2015 sugli altri interventi, dopo formale richiesta del Resp.APQ al tavolo dei sottoscrittori

Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraiteve”. Valore finanziamento Euro 18.128.328,48 – Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L'intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l'abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.198.747,83. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 97,72 %.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori ed attualmente in esercizio. Nel 2014 si sono registrati avanzamenti nelle pendenze economico-amministrative in corso relative alla progettazione, alla direzione lavori ed al collaudo.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 160.801.981,22. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 97,39%.

I lavori sono proseguiti regolarmente nel 2014 , la conclusione degli stessi è prevista nel mese di marzo 2015. In data 03.12.2014 è stata inaugurata e aperta al traffico la galleria di “Cesana”. La variante risulta quindi completamente aperta al traffico.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Interventi:

IGO 01 - A parte le incertezze sui trascorsi per le cause legali, nel 2014 non si riscontrano particolari problematiche che hanno comportato ritardi, in quanto le opere sono concluse e collaudate, tuttavia, non risulta ancora ultimata la fase amministrativa per procedere alla chiusura definitiva degli interventi. Il soggetto attuatore ha comunicato che la risoluzione delle pendenze legali in corso non dipende dal soggetto attuatore ed è prevista nel corso del 2015. Il monitoraggio potrà essere chiuso successivamente alla risoluzione di tali pendenze legali.

IGO 02 - L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori. L'iter amministrativo è concluso, ma resta ancora attivo il monitoraggio finché le economie non verranno ridistribuite nel 2015 sugli altri interventi, dopo formale richiesta del Resp.APQ al tavolo dei sottoscrittori.

IGO 05- I lavori sono proseguiti regolarmente nel 2014, la conclusione degli stessi è prevista nel mese di marzo 2015. In data 03.12.2014 è stata inaugurata e aperta al traffico la galleria di "Cesana". La variante risulta quindi completamente aperta al traffico.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con le determinazioni del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 2.803.846,99.

Al netto di quanto previsto per la copertura del taglio previsto a favore della Regione Abruzzo, pari a € 84.598,00, le economie, che risultano pari a € 2.719.248,99, sono state riprogrammate nell'ambito dello stesso APQ Opere Olimpiche a favore dell'intervento IGO-05, a parziale copertura di maggiori costi derivanti dalla "problematica amianto" come più puntualmente indicato nei precedenti rapporti. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Inoltre, al 31.12.2014, risultano economie di fonte FSC per 10.312,70, che saranno oggetto di successiva riprogrammazione.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE

Le esperienze del Piemonte sullo sviluppo locale, la riqualificazione urbana e la rete ecologica sono state valutate in un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito a realizzarle, allo scopo di mettere in luce gli aspetti positivi e le criticità, le nuove modalità di programmazione a livello regionale, che valorizzino gli aspetti positivi dei patti territoriali (Accordo sottoscritto nel 2005) e l'esperienza acquisita dalle Amministrazioni locali nell'ambito dei programmi integrati di sviluppo locale.

In tal senso la Regione Piemonte nel 2004, ha stipulato con lo Stato un Accordo di Programma Quadro per la promozione dei Programmi Integrati e studi di fattibilità per lo Sviluppo Locale per un valore pari a circa 5,6 milioni di Euro. Successivamente, nel 2005 e 2007, sono stati sottoscritti altri due accordi per un valore complessivo di circa 47 milioni di euro. Gli obiettivi e le caratteristiche specifiche dei singoli accordi sono dettagliate successivamente.

Per quanto riguarda l'avanzamento di questo ambito di policy, due accordi sono conclusi (PIESL e PIESM), in fase di conclusione l'accordo sui patti territoriali (PIEPT), mentre, è in corso l'accordo sullo sviluppo locale e aree urbane (PIESN)

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero, al 2013.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEPT- Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali	28/09/2005	In conclusione	4,6	4,6	22
PIESL- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	Concluso	5,5	5,5	52
PIESM- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale – I Atto integrativo	12.12.2005	Concluso	4,6	4,6	32
PIESN- Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo	13/07/2007	In corso	41,8	41,9	22
Totale			56,5	55,6	128

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEPT Titolo: Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali Data di stipula: 28/09/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo era la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo relativamente ad attività produttive, turistiche, ambientali e culturali in conformità con gli obiettivi previsti nei Patti Territoriali coinvolti.

I principali interventi hanno riguardato:

- realizzazione di aree attrezzate e centri di servizio;
- realizzazione di centri espositivi e mostre;
- interventi di riqualificazione urbana e di beni culturali;
- realizzazione di sentieri naturalistici pedonali e ciclabili;
- interventi di sistemazione stradale e idraulica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso dal punto di vista dei lavori e con un costo realizzato pari al 100%. Tuttavia i pagamenti sono ancora al 99,5%, senza variazioni rispetto al 2013; pertanto, non è stato possibile chiudere l'APQ nell'anno 2014. I pagamenti non sono ancor al 100% per i seguenti progetti, che risultano ancora attivi nel sistema di monitoraggio, che presumibilmente saranno chiusi nel 2015:

- PIEPTPTAI02 –Centro di raccolta e commercializzazione prodotti agricoli e ortofrutticoli naturali, biologici e biodinamici nel comune di Montezemolo (pagamenti al 98,8%);
- PIEPTPTAVCO02 - Pista di collegamento localita' Ponte pertuso in Comune di Vanzone San carlo a localita' case opaco in Comune di Ceppo Morelli (pagamenti al 92%).

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIEPT	22	4.580.505,01	2.926.749,94	4.580.505,01	4.556.980,79

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEPT	3.016.366,42	3.016.366,42	3.016.366,42	2.923.659,00	235663 242288

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPT (*)	265.807,38	265.807,38	265.807,38	265.807,38	-

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

(*) In fase di programmazione sono confluiti nell'accordo risorse regionali di cui alla L.R. 13 del 2002 e assegnate al Soggetto Attuatore sull'intervento PIEPTCN04.

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEPT	22	4.580.505,01	4.580.505,01	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiori a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2014, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESL – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESL Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale Data di stipula: 28/10/2004	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003 si è concluso il 31.10 2012. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nei successivi RAE per memoria per lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale di riferimento e per l'Intesa.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESL	52	5.531.391,44	2.314.440,42	5.531.391,44	5.531.391,44

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	2.356.500,00	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per la gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamanti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESL	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	1.950.460,00	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESL	52	5.531.391,44	5.531.391,44	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESM – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESM Titolo: Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale - I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Risorse finanziarie e patrimonio	31/12/2014

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo dell'accordo è stato quello di promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader., in continuità con l'accordo del 2004

Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree, ovvero definire i programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004 si è concluso il 31/10/2012. . Infatti, i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nei successivi RAE per memoria per lo stato di avanzamento complessivo dell'ambito settoriale e per l'Intesa.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti Totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESM	32	4.635.745,67	2.655.419,27	4.635.745,67	4.635.745,67

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.656.101,78	2.656.101,78	2.655.419,00	2.655.419,27	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.980.326,40	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESM	32	4.635.745,67	4.635.745,67	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ PIESN – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESN</p> <p>Titolo: Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – Il Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 13/07/2007</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO</p> <p>Referente monitoraggio Anna Bordi Flavio Casale</p> <p>Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva alla stipula 18 interventi per un valore complessivo di circa € 35 milioni di euro, di cui circa 12,2 MIL€ di fonte FSC. Il valore dell'Accordo è stato successivamente integrato da risorse aggiuntive messe a disposizione dagli Enti locali, raggiungendo nel 2012 un valore di circa 44,2 MIL€. Nel 2013, a seguito della proposta al TdS del 18 ottobre, il valore dell'accordo è diminuito di circa 2,9 MIL€, riguardanti le economie non riprogrammabili di fonte comunale e fondi strutturali, che hanno riguardato i seguenti interventi:

- PIESN biblioteca ambrosini;
- PIESN/0102C Ex Incet Lotto 2.

Il valore dell'Accordo, tuttavia, nonostante la riduzione nel 2013 è aumentato rispetto alla stipula in ragione della riprogrammazione di economie derivanti da altri APQ di sviluppo locale e patti territoriali.

Al 31.12.2014 il valore attuale dell'APQ è di circa 41,9 MIL€, di cui circa 12,4 di FSC, e l'avanzamento della spesa è pari all'83,2% (nel 2013 era circa il 73,6%). Tali risorse hanno attivato 22 interventi, di cui 4 conclusi e 18 attivi.

Alla stessa data, gli impegni sono pari a circa 39,6 MIL€, con un aumento rispetto al 2013 di circa 2,1 MIL€, mentre i pagamenti attuali sono circa 32 MIL€, nel 2013 erano 27,9 MIL€ (incremento di circa 5,9 MIL€).

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESN	22	41.966.183,26	12.391.586,40	39.581.898,42	32.070.215,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

Le tabelle successive (Tab 2 e 3), riguardano esclusivamente la gestione delle risorse a livello regionale delle risorse FSC e del cofinanziamento regionale, quando previsto, pertanto, non sono direttamente confrontabili con i dati attuali di SGP. In particolare, per quanto riguarda le quote FSC, si riportano i dati assegnati alla stipula per le gestione delle risorse, pertanto eventuali differenze sono dovute a riprogrammazioni di risorse in altri APQ di questo ambito settoriale.

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	10.605.691,21	12.283.639,00	11.332.190,04	221283, 242007 253634

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

Le risorse FSC sono lievemente aumentate rispetto alla stipula in ragione delle economie riprogrammate su altri APQ. Infatti alla stipula erano 12.283.639,05, mentre allo stato attuale sono 12.391.586,40.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	12.283.639,05	12.283.639,00	10.356.423,52	221353 253494

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESN	22	41.966.183,26	34.868.233,01	68.226,68	314,58

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi con valore superiore a 25 milioni di euro; di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

PIESN/0102C RAU: Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento.

L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; i lavori sono in corso di esecuzione e si dovrebbero concludere nel corso del 2015.

PIESN/0102 RAU: Ex Incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; i lavori sono conclusi e sono in corso le ultime rendicontazioni

PIESN/03 RAU: Riqualficazione suolo pubblico Borgata Tesso. L'intervento è concluso.

PIESN/05A: Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternot" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.

I lavori sono in corso di esecuzione ma si sono registrati alcuni lievi ritardi nelle tempistiche di esecuzione dei lavori a seguito di problemi autorizzativi di alcuni beni gestiti dalla Coutenza Canali Lanza Mellana e Roggia Fuga; il contenzioso creatosi non compromette la buona riuscita del progetto, ma rende necessario un dilatarsi delle tempistiche, così come già evidenziato nel RAE 2013.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Si riporta per memoria che, nel corso del 2013, il progetto PIESN/0102RAU è stato oggetto di verifica UVER in forma "desk", secondo la metodologia prevista dalla nota n. 1376 del 31/01/2013. La verifica è stata condotta nel rispetto delle tempistiche previste e non sono state al momento richieste ulteriori verifiche.

Il medesimo progetto è stato inoltre oggetto di una verifica, basata sui codici unici di progetto, che riguardava i progetti rendicontati sia su FSC 2000/ 2006 che su FESR 2007 /2013, di cui alla circolare del 9/5/2012.

La verifica, svolta in collaborazione dell'autorità di gestione del FESR e del soggetto attuatore, si è conclusa nel corso del 2014 e non si sono riscontrate particolari criticità.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2014, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Si riporta per memoria quanto evidenziato nel corso del 2013, sia l'autorizzazione da parte del TDS della riprogrammazione di economie accertate di fonte regionale e FSC pari a 393.445,80 euro, destinate al completamento e miglioramento della ristrutturazione degli edifici industriali area Ex-Incet – Lotto 2 (PIESN/0102C RAU), sia la riduzione delle economie non più riprogrammabili, per il valore di € 2.994.602,00, che riguardano le risorse di fonte comunale e della UE non più disponibili alla riprogrammazione.

Il totale delle economie al 31.12.2014 sono pari a € 68.226,68, per la maggior parte risorse diverse dal FSC (solo € 314,58), pertanto, al momento non sono previste proposte di riprogrammazione delle stesse, quindi si attenderà la conclusione degli altri progetti ormai prossimi a chiusura, al fine di poter valutare in modo complessivo la situazione.

Per quanto riguarda le risorse riprogrammate con il Tavolo dei Sottoscrittori di ottobre 2012, si segnala che queste verranno rese disponibili provvedendo alla reimpostazione sul bilancio regionale.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

INTERREGIONALE BALCANI

Le azioni di partenariato previste dal Programma consentono una prima attuazione della dimensione internazionale ed interregionale delle politiche di convergenza e di coesione, contenute nel QSN, e delle politiche esterne destinate alla pre-adesione (IPA), rispettandone le priorità settoriali.

In particolare, le azioni previste contribuiscono al processo di adeguamento istituzionale dei Paesi in vista della pre-adesione sotto l'aspetto della Governance e dei processi di sviluppo territoriale. Inoltre le azioni previste costituiscono una fase di sperimentazione attiva della componente transfrontaliera della componente IPA sotto l'aspetto della programmazione territoriale integrata.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Interregionale Balcani al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2014	Valore APQ MIL€	Tot. Finanziamento MIL€	Tot. interventi
PIE Z1 - Balcani	02.12.2005	In corso	11,9	12,8	19

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEZ1 – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEZ1</p> <p>Titolo APQ: Accordo interregionale Programma di sostegno alla cooperazione regionale – Paesi dei Balcani</p> <p>Data di stipula: 2/12/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Luciano Conterno</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Garelli Davide Gandolfi</p> <p>Gabinetto della Presidenza della Giunta</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Programma si è posto come obiettivo di favorire il sostegno alla cooperazione regionale per mezzo della progettazione coordinata a livello interregionale di iniziative di cooperazione internazionale, da realizzare in favore dell'area dei Balcani, con il coinvolgimento attivo delle Regioni e di altri soggetti pubblici e privati italiani e dei paesi beneficiari.

Con le attività sviluppate nell'ambito dell'accordo si intende inoltre rafforzare i sistemi regionali italiani affinché possano predisporre progetti per utilizzare in modo significativo le risorse europee disponibile nell'area.

In particolare il Programma si sviluppa attraverso iniziative trasversali intersettoriali di ampio respiro e reciproco vantaggio, articolate su cinque macro-tematiche: sviluppo socio-economico (sotto-articolato in 3 filoni: integrazione delle filiere, dei sistemi produttivi e finanziari, rafforzamento istituzionale integrato, innovazione, ricerca e sviluppo, formazione e mercato del lavoro); interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La Regione Piemonte è il soggetto responsabile dell'Accordo, mentre per ciascuna linea di intervento si è individuata, sin dal momento della stipula dell'Accordo stesso, una regione capofila con l'obiettivo di sollecitare le altre Regioni interessate a presentare, anche attraverso propri soggetti attuatori, sub-progetti tematici.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Questo Accordo presenta caratteristiche peculiari e di governance rispetto alla maggior parte degli Accordi di Programma Quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

L'importo destinato al Programma di Cooperazione per i Balcani è 10,5 MIL€, di cui 2,5 MIL€ per le azioni di sistema da parte del Formez e 8 MIL€, ripartiti secondo le cinque linee di intervento definite dall'APQ:

- Sviluppo Socio-economico (2,8 MIL€);
- Interconnessioni materiali e immateriali (1,6 MIL€);
- Ambiente e sviluppo sostenibile (1,6 MIL€);
- Dialogo e cultura (1,2 MIL€);
- Sanità e welfare (0,8 MIL€).

Le risorse destinate a ciascuna delle cinque componenti, sono state poi suddivise tra i paesi coinvolti da tale Programma (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia). Nel corso del 2014 sono progressivamente giunte a conclusione le attività progettuali delle iniziative ancora in corso, con particolare riferimento ai progetti di capitalizzazione approvati con procedura negoziata nel corso del 2013, contabilmente chiusi nel mese di Giugno 2014.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC nazionale	Impegni	Pagamenti
PIEZ1	19	12.846.555,27	11.181.368,49	11.881.364,52	11.305.332,64

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	8.000.000,00	7.999.999,67	8.000.000,00		185433 e 116543 (anni 2008,2009 ,2010,2012 e 2013)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	1.665.186,78	Vedi nota	*	*	*

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014- Fonte: gestione regionale

(*) Per la struttura dell'APQ, descritta al punto 4, le risorse assegnate sopraindicate sono da intendersi come complessive di tutte le Regioni che hanno partecipato ai diversi sub-progetti con i rispettivi Enti Attuatori. Per questo motivo non è possibile fornire un quadro dettagliato ed esaustivo dei singoli cofinanziamenti regionali con relativi impegni, pagamenti e capitoli di spesa che si riferiscono a ciascuna Regione coinvolta.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC nazionale
PIEZ1	19	12.846.555,27	11.851.364,52	965.190,75	804.172,60

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, anche in considerazione del valore complessivo dell'APQ che ammonta a circa 10,5 milioni di euro, di cui solo 8 milioni di euro suddiviso in 5 differenti linee di intervento: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. Ciascuna linea prevede una Regione quale Responsabile Unico di Procedimento (RUP). Inoltre, ogni linea di intervento è ulteriormente divisa in sub-progetti, con enti attuatori di diverse Regioni, con soglie al di sotto dei 2 milioni di Euro. A seguito del progressivo verificarsi di economie a valersi sui Progetti Integrati realizzati, sono stati approvati progetti di capitalizzazione le cui attività e governance non ha modificato quanto sopra descritto.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il coinvolgimento di 18 Regioni e della Provincia Autonoma di Bolzano e la partecipazione attiva di circa 100 Enti attuatori rende talvolta complesso il corretto e tempestivo coordinamento delle attività.

In particolare la partecipazione di Enti Attuatori le cui competenze ed esperienze internazionali sono di diverso livello ha comportato in alcuni casi un rallentamento dei tempi di esecuzione per consentire anche ai soggetti meno esperti di svolgere regolarmente le proprie attività.

In altri casi si è ritenuto opportuno procedere ad una implementazione delle attività dei soggetti più esperti e dei relativi sub-progetti al fine di garantire una maggior efficacia del Programma.

Dal punto di vista della rendicontazione alcune difficoltà sono emerse in relazione a cambiamenti organizzativi e statutari che hanno subito alcuni enti attuatori durante le varie fasi di attuazione del programma. In tali casi è stato necessario individuare soluzioni specifiche adeguate al singolo caso.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I meccanismi che regolano i poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze sono previsti dall'art.10 dell'APQ. Tuttavia, alla data del 31.12.2014, non si è dovuto ricorrere a tali previsioni.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Per quanto riguarda le economie FSC riportate nella tabella 3 si specifica che per quanto riguarda il sistema di monitoraggio SGP un'economia è tale quando:

- una volta chiuso il progetto vi sono risorse disponibili
- a progetto in corso, vi sono risorse che vengono destinate ad altro progetto, avente diverso CUP.

A tal proposito si specifica che tutte le economie accertate, intese nell'accezione di cui sopra, sono state riassegnate per progetti di capitalizzazione dei risultati ottenuti dalle iniziative APQ.

8. Informazione e pubblicità

Per la fornitura dei servizi di assistenza alla gestione e attuazione del presente APQ sono state siglate per ciascuna linea di intervento, ad inizio del Programma, apposite Convenzioni con l'OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo). In particolare l'OICS fornisce il servizio di segretariato tecnico, garantisce il trasferimento fondi agli enti esecutori su indicazione dei soggetti deputati, verifica lo stato di avanzamento delle attività, contribuisce al monitoraggio e valutazione delle azioni del Programma, oltre a garantire le attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, in Italia e nei Balcani, e l'adeguato coordinamento tra le diverse linee del presente APQ, dell'analogo Programma Mediterraneo e degli altri settori di programmazione regionale.

Ogni linea di azione ha organizzato appositi eventi di comunicazione ed un evento finale è stato organizzato in collaborazione con l'analogo programma di sostegno alla cooperazione regionale APQ Mediterraneo.

Nel mese di Giugno 2014 è stata stampata e consegnata a tutti i soggetti coinvolti un'apposita pubblicazione che riporta i risultati raggiunti nell'ambito delle diverse attività sostenute nonché la valutazione predisposta da un ente esterno.

GOVERNANCE DELL'INTESA

L'APQ Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della Governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa, nasce dalla opportunità di destinare una quota del Fondo di Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) alla realizzazione di azioni immateriali a beneficio del sistema regionale, nella misura del 0,65% del riparto delle risorse dalla delibera CIPE 35/2005 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2005) e dalla delibera CIPE 3/2006 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2006).

Si tratta principalmente di iniziative tese alla progettazione e realizzazione di azioni che si pongono la finalità di supportare un processo di riforma in atto, di intervenire a correggere disfunzionalità o deficit di competenze; il fine è quello di contribuire a qualificare il sistema istituzionale rispetto a politiche nuove o a modalità di attuazione che risultano particolarmente complesse.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2014

APQ	Data stipula	Al 31.12.2014	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento MIL €	Tot. interventi
PIEAS - Azioni di sistema	20.12.2006	In conclusione	2,08	2,08	3

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEAS – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAS</p> <p>Titolo: Azioni di sistema</p> <p>Data di stipula: 20/12/2006</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO</p> <p>Referente monitoraggio Anna Bordi</p> <p>Referenti per la gestione Filippo Ceragioli (informatizzazione)</p> <p>Valentina Torta (analisi delle politiche)</p> <p>Rita Santisi (comunicazione)</p> <p>Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio</p>	<p>31/12/2014</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'accordo mira a supportare la programmazione degli interventi, la loro attuazione e gestione finanziaria nonché la verifica dei risultati raggiunti e rientra nelle funzioni proprie, di programmazione e sorveglianza degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottutilizzate) della Regione Piemonte. Prevedeva la realizzazione di 3 interventi di natura immateriale destinati all'acquisizione di servizi per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro. Di questi circa 300.000,00 euro sono stati investiti nell'analisi delle politiche, sulla scorta dell'esperienza già maturata nell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo del periodo 2007-2013 e culminata con la presentazione e diffusione di una reviews territoriale realizzata nel 2010 dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione.

Nel complesso, gli interventi si sostanziavano nello sviluppo di pratiche valutative in uso e in attività di analisi, prevedendo esplicitamente un aggiornamento dello studio di approfondimento valutativo sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte avviato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale nel 2003 (D.D. 16 del 25.07.2003 e D.D. 11 del 24.05.2004); a tal proposito va ricordato che tra le raccomandazioni a conclusione dei lavori era stato evidenziato come risultasse auspicabile un maggiore coordinamento ed integrazione tra i settori regionali coinvolti nel processo di finanziamento degli investimenti pubblici operato con il

ricorso agli strumenti di programmazione negoziata e questo sin dagli inizi del 2000, anno dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte).

I destinatari dei risultati sono stati identificati nei referenti pubblici, appartenenti a più livelli istituzionali, e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle politiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

I contratti di servizio sottoscritti con i centri di competenza (IRES Piemonte e COREP) sono terminati a novembre 2011. Le attività si sono concluse alla fine del 2012 a seguito delle ultime restituzioni pubbliche dei risultati empirici. Tuttavia la contabilità non è ancora al 100% per gli aspetti che riguardano la verifica delle piccole economie di spesa. Non si segnalano criticità di tipo attuativo.

A questo proposito si segnala che per le risorse statali, sono state riprogrammate economie pari a Euro 24,00, con il tavolo dei sottoscrittori del 2012 (nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 3/10/2012 prot. n. 0013391).

L'APQ si è chiuso definitivamente anche dal punto di vista informatico nel 2014, a seguito del parere del TdS del 18/07/2014, prot. DPS 6975, che ha autorizzato, così come richiesto dalla Regione con nota del 3 luglio 2014, prot. 18096/DB0802, la cancellazione delle economie regionali per € 135,5, in quanto non più riprogrammabili. L'APQ sarà riportato per memoria nei successivi RAE fino a completamento del Programma FSC 2000 – 2006

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti totali
PIEAS	3	2.077.900,01	1.031.533,00	2.077.900,01	2.077.900,01

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.031.557,00	1.031.557,00	1.031.533,00	1.031.533,00	128150 - 128151 138656 - 138657 208464

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.046.507	1.046.507	1.046.502	1.046.367	142079 208480

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2014 - Fonte gestione regionale

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEAS	3	2.077.900,01	2.077.900,01	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2014 - Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi rilevanti

Il Programma di ricerca, si concentra su cinque ambiti di policy regionale: politiche dei trasporti, politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche di promozione dello sviluppo locale e politiche di bilancio. Di seguito sono richiamati sinteticamente i contenuti delle ricerche alcune delle quali sono già state pubblicate nella collana Analisi e studi del Settore programmazione negoziata della Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

Politiche dei trasporti

Per le politiche dei trasporti, si sono affrontati tre distinti ambiti di analisi:

- Inquadramento del PAR FAS 2007-2013 nell'ambito delle politiche regionali dei trasporti.
- Il Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita dal demanio statale a quello regionale e provinciale: analisi del processo di attuazione.
- Movicentro: analisi del processo di attuazione.

Politiche di attrazione degli investimenti extra-regionali

L'oggetto di analisi è costituito dal contratto di insediamento (nella sua prima versione) e la ricerca è stata finalizzata a comprendere i punti di forza e di debolezza di tale strumento alla luce dell'esperienza finora condotta individuando, laddove possibile, i possibili correttivi da adottare. Dopo una ricognizione della letteratura in materia si sono analizzati in profondità i processi di insediamento conseguenti ad alcuni dei contratti siglati.

Politiche ambientali contrattualizzate

L'oggetto di analisi ha riguardato i contratti di fiume e di lago, quali esperienze di programmazione negoziata nel campo delle politiche ambientali. Oltre ad un inquadramento teorico la ricerca ha svolto un approfondimento sui casi del contratto di fiume del Sangone e del contratto di lago di Viverone.

Politiche rivolte alla promozione dello sviluppo locale

L'indagine si è basata una rassegna sistematica dei principali strumenti di programmazione dello sviluppo locale attivati in Piemonte a partire dalla seconda metà degli anni novanta (progetti integrati di sviluppo turistico, patti territoriali, progetti integrati d'area, ecc.). Ad integrazione di tali ricostruzioni sono state approfondite le connessioni (strategiche ed operative) tra i diversi strumenti di programmazione locale attivati nel corso degli anni per due ambiti territoriali, il Pinerolese e il Verbano- Cusio- Ossola.

Politiche di bilancio

L'oggetto di analisi risiede nelle relazioni finanziarie Stato Regioni per quello che concerne i nuovi modelli di allocazione delle risorse finanziarie statali per finalità settoriali sulla base dell'art.119 della Costituzione e delle prescrizioni della L. 42/2009. Più in particolare, la ricerca ha affrontato l'esame di quali conseguenze potranno avere le regole di attribuzione dei finanziamenti statali previste dalla dagli artt.16 e 22 della L. 42/2009 e dal d.lgs. n.88/2011 rispetto alle modalità sinora seguite per la distribuzione del Fondo Aree Sottoutilizzate e, in genere, i residui finanziamenti settoriali attribuiti alle Regioni. A complemento di tale studio è stato anche attivato uno stage presso la Direzione Risorse Finanziarie della Regione Piemonte da parte di una studentessa della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale che ha ricostruito l'andamento nel tempo dei finanziamenti settoriali statali alla Regione Piemonte con le relative assegnazioni e allocazioni di spesa nel bilancio regionale.

Sono stati poi discussi internamente i contenuti del Rapporto finale che intende mettere a sistema i risultati principali delle ricerche condotte dall'IRES tra il 2009 e il 2012 per l'attuazione dell'APQ.

E' stata infine ultimata la fase di redazione dei risultati delle ricerche con la stampa del Rapporto finale del programma di ricerche connesso all'APQ "Azioni di Sistema".

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I problemi sono unicamente riconducibili all'esistenza di asimmetrie informative tipiche di una relazione principale-agente e sono stati attenuati per mezzo di un attività di raccolta e triangolazione delle informazioni disponibili in corso d'opera.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Il campo di intervento delle risorse destinate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale che fanno capo al Fondo per lo Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) abbraccia diverse iniziative intraprese dall'Istituzione regionale con il concorso di Comuni e Province. Per questa ragione, la definizione delle domande di ricerca nel corso di questi anni è avvenuta per mezzo dell'attivazione di gruppi di lavoro a carattere informale con le principali direzioni regionali, in primis la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la Direzione Attività Produttive, la Direzione Ambiente e la Direzione Bilancio. Il confronto è stato anche esteso a soggetti esterni, quando operavano con un contratto di servizio affidato dalla Regione Piemonte per la gestione di alcune attività connesse alla realizzazione delle politiche regionali.

Incontri periodici sono stati poi dedicati a seguire l'andamento delle attività, a verificare il rispetto del crono-programma, a risolvere i problemi di accesso ai dati utili alla realizzazione delle attività di ricerca o di incoerenza di quelli disponibili segnalati dai ricercatori ma anche a dirimere problemi di interpretazione in merito ai servizi attivati con l'Accordo di Programma Quadro e di ruolo segnalati dai responsabili regionali di settore. Sono stati garantiti contatti con i destinatari delle politiche per la raccolta di informazioni reali di processo nel corso dello svolgimento delle indagini empiriche e per la discussione dei risultati.

Le attività di ricerca dell'Accordo di Programma Quadro sulle Azioni di Sistema negli anni della sua realizzazione sono state sviluppate con la collaborazione dell'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES) e il Laboratorio Politiche Pubbliche (LAPO) attivo presso il Consorzio per la formazione e l'educazione permanente (COREP) del Politecnico di Torino; i due centri di competenza si sono avvalsi di expertise presenti nell'Università e/o presso società di consulenza

specializzate. In fase di progettazione delle restituzioni pubbliche dei risultati sono state poi attivate azioni intenzionali di coordinamento finalizzate all'attivazione di reti lunghe (es. servizi dell'Unione Europea) con i settori regionali competenti.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2014, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

La pubblicazione **“Strategia e negoziato: atto secondo. Rapporto finale sui risultati del programma di ricerche connesso all'APQ Azioni di Sistema”** è stata stampata nel 2013 ed è possibile scaricarla e /o consultarla sul sito web:

http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/media/files/Strategia%20e%20Negozia%20tultima_versione_note%281%29.pdf



Ne è stata data diffusione cartacea ai vari livelli istituzionali (Ministeri, Regioni, Enti Locali) ed è stata distribuita **in occasione del convegno "Il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e le infrastrutture dei trasporti"** tenutosi a Torino presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte, Corso Regina Margherita 174, il 15 ottobre 2014. Il convegno è stato organizzato dalla Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia e dalla Direzione regionale Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica, in collaborazione con IRES Piemonte, in attuazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica del PAR FSC 2007-2013 (linea VI Governance e Assistenza Tecnica), ed ha visto protagonisti in qualità di relatori i vari livelli decisionali: la Commissione Europea (DG Concorrenza), il DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la

Coesione Economica), la Regione Piemonte oltre ai ricercatori che hanno realizzato il Rapporto sopra citato.

Tra i partecipanti si evidenziano i portatori di interesse pubblico e privato nell'ambito dello sviluppo locale e delle politiche di trasporto.

La pubblicità dell'evento è stata principalmente veicolata attraverso i siti web istituzionali della Regione Piemonte e di IRES Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

<http://www.regione.piemonte.it/fsc/eventi.htm> (in cui sono disponibili anche le slide presentate durante la giornata di lavoro)

<http://www.ires.piemonte.it/convegni/brochure%20convegno%20FSC%20e%20Trasporti-15-10-2014.pdf>

Nel periodo 2007-2013 il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ha registrato significative riduzioni di risorse e continui differimenti nei tempi di decollo delle iniziative che hanno determinato diverse rimodulazioni ed integrazioni del suo principale strumento di programmazione: il Programma Attuativo Regionale FSC. Nonostante alcune progettualità rilevanti ("azioni cardine") sono state avviate tra la fine del 2012 ed i primi mesi del 2013 ed altre ancora dovrebbero partire nella seconda metà del 2014, in particolare nel campo delle reti infrastrutturali.

Nel contempo, sta prendendo avvio il percorso che dovrà condurre a programmare le risorse FSC per il prossimo ciclo di programmazione 2014-2020.

Il convegno "Fondo Sviluppo e Coesione: l'ambito delle Infrastrutture e dei Trasporti" costituisce l'occasione per fare il punto della situazione sullo stato di attuazione del PAR FSC 2007-2013, sia sul futuro ciclo di programmazione, dedicando particolare attenzione alle misure e ai progetti promossi nel campo delle reti infrastrutturali e della mobilità che nell'insieme costituiscono una quota rilevante nell'ambito del PAR FSC.



Come arrivare:
Da FS Porta Nuova: linea S2 direzione Scavigli Casaleina (7 fermate), scendere alla fermata 136 - RONDÒ FONCA OVEST
Da FS Porta Susa: prendere la linea 72 alla fermata XXIII DICEMBRE (PIAZZA XXIII DICEMBRE) (7 fermate)
Stazione [To] Bike n. 1 Peravia: Corso Principe Eugenio ang. c.so Baccaria; n. 8 Valdocco (via Giulio, angolo c.so Valdocco)

Segreteria Organizzativa:
Si prega di inviare conferma scritta dell'adesione al seguente indirizzo mail: programmazione.negotiata@regione.piemonte.it o un fax al numero: 011.4325560

Per informazione e/o chiarimenti contattare il Settore Regionale Programmazione Negoziata al seguente numero: 011.4323889 (Clara Durbiano)



CONVEGNO

"Il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e le Infrastrutture dei Trasporti"

in collaborazione con



Mercoledì 15 ottobre 2014

Sala Multimediale Regione Piemonte
C.so Regina Margherita, 174 - Torino

PROGRAMMA

Chairman: Alfonso Vasso - Responsabile del Settore Programmazione Negoziata - Regione Piemonte

h. 9.00 – Registrazione partecipanti

h. 9.30: Saluti Istituzionali
Aldo Reschigna – Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria.

h. 09.50: Lo stato di attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione nella Regione Piemonte
Livio Dezzani - Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

h. 10.20 Strategia e Negoziata Atto II. Le opportunità e i rischi delle politiche "a mezzo di contratti"
Alberto Cassone – Università del Piemonte Orientale
Stefano Piperno – IRES Piemonte

h. 10.50 – Il Project financing nel settore dei trasporti
Massimo La Cicero – La Sapienza Università di Roma

h. 11.20 – PAUSA CAFFÈ

h. 11.45 - Le infrastrutture ed i trasporti: indicazioni e strumenti comunitari
Marta Balossino – Commissione Europea DG Concorrenza

h. 12.15 – Le infrastrutture strategiche per lo sviluppo nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 – 2013
Anna Maria Fontana – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

h. 12.50 PRANZO

h. 14.00 - Il quadro delle politiche dei trasporti del nord ovest secondo gli imprenditori: le esperienze di OTI
Paolo Balistreri - Confindustria Piemonte - OTI

h. 14.30 - L'esperienza regionale delle politiche dei trasporti nel Fondo di Sviluppo e Coesione ma passato, presente e indicatori del nuovo Piano Regionale dei Trasporti
Francesco Balocco – Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo.
Aldo Manto – Regione Piemonte Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica

h. 14.50 - Le politiche regionali di investimento per le infrastrutture ed i trasporti
Michele Marino - Regione Piemonte Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica

h. 15.10 - L'esperienza della metropolitana di Torino: il progetto e lo stato d'avanzamento
Tommaso Turinetti - Regione Piemonte Direzione Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica

h. 15.30 - Dibattito: il punto di vista dei portatori di interesse

h. 16.00 - Conclusioni
Livio Dezzani - Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

La pubblicità relativa alle finalità dell'Accordo di Programma Quadro e l'impegno assunto dai due livelli di governo è stata garantita con una dicitura dedicata all'interno della collana Analisi delle Politiche della direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione e dall'aver ospitato il punto di vista dei tecnici del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2014) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato–Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006, di competenza dell'Organismo di Coordinamento della programmazione dell'Intesa e del Programma FSC 2000- 2006 in capo alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e patrimonio. La redazione del Rapporto è stata coordinata dalla Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Organismo di Coordinamento della programmazione
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Piazza Castello, 164
10121 Torino

Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Programmazione Negoziata
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ -FAX 011-4324022
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it
www.progettomonitoraggio.piemonte.it
www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina

Pubblicazione luglio 2014

Stampato da

